Urss: bomba fa strage su pullman 5 morti, 27 feriti nell'attentato

MOSCA ● Terrorismo in Unione Sovietica. Una strage è avvenuta su un pullman impegnato nel servizio intercity tra Tbilisi e Baku. Un ordigno a tempo è esploso a bordo dell'autobus provocando la morte di cinque persone, tra cui un bambino in tenerissima età, e il ferimento di altri 27 passeggeri. Sia tra le vittime che tra i feriti, numerose sono le donne. Cinque delle persone coinvolte nell'attentato versano in condizioni disperate.

La Pravda, che pubblica stamane la notizia, riferisce che l'esplosione è avvenuta dopo cinque ore dalla partenza da Tbilisi. La bomba era stata sistemata sotto un sedile.

Il giornale di Mosca, citando il vice ministro degli Interni dell'Azerbaigian, precisa che la deflagrazione è avvenuta nei pressi della città di Akif Rafiev, il cui nome locale è Evlakh, in territorio azerbaigiano.

«Solo per ora il bilancio della strage non è ancora più pesante — scrive la Pravda —. L'ordigno infatti, esplodendo, ha lasciato indenne l'autista, il quale ha potuto frenare il veicolo, impedendogli di finire fuori strada e precipitare in un burrone».

Il giornale afferma che non si fanno ipotesi su chi possa avere sistemato la bomba a bordo dell'autobus ed aggiunge che il Kgb ha dato il via alle indagini per scoprire gli autori dell'attentato. Tbilisi e Baku sono stati nei mesi scorsi al centro di gravissimi episodi della guerra fra etnie in atto nel Caucaso.

DOLLARO

1410,75 (-8)

BORSA

In rialzo

TITOLO	alle 10.15
Fiat	11.850
Pirelli spa	3.852
Sai	21.300
Montedison	2.470
Mediobanca	29.300
Cir risp	5.915
Eridania	7.965
Ifi	28.740
Cir	5.978
Comit	5.520
Gemina	2.445

NELL'INTERNO

Le rubriche del lunedì

- *Sesso*
- *Casa verde*
- *Assicurazioni*
- *Consumatori*

E tutti i giorni una ricetta

STAMPASERA

N. 248. LUNEDI' 18 SETTEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Elementari, addio ai libri gratuiti

RIFORMA

E' quasi certo: in vigore nel '90 la legge con i nuovi programmi e i testi solo per i meno abbienti

ROMA ● Ultimi tre giorni di vacanze (per gli alunni piemontesi), poi tutti a scuola. Si parte giovedì, con tante incertezze e una preoccupazione grave: molte classi sono ancora senza insegnante e c'è il rischio d'un annesimo valzer dei docenti, a tutto danno della continuità didattica.

Il 1989-90 potrebbe essere, comunque, l'anno delle riforme. In particolare, di quella dei nuovi ordinamenti delle elementari. I programmi sono stati varati quattro anni fa; ma è impossibile applicarli senza modifiche radicali alla organizzazione scolastica: aumento d'orario, oltre le 24 ore settimanali; due o più docenti nella stessa classe, specializzati per discipline; insegnamento di una lingua straniera...

La riforma potrebbe essere imminente. La Camera ha già approvato il testo prima delle ferie estive; il Senato dovrebbe dire il suo sì definitivo fra breve. Lo prevede il ministro della Pubblica Istruzione Sergio Mattarella; lo sollecita il pci, attraverso il ministro-ombra Aureliana Alberici; gli altri partiti non hanno espresso grosse riserve.

Ma, se la legge passerà nel testo attuale, l'anno scolastico che sta per iniziare, sarà anche l'ultimo in cui i libri di testo nella scuola elementare vengono dati gratis a tutti. L'art. 13 prevede, infatti, l'abrogazione della norma voluta nel 1964 e con la quale, da allora, i testi della elementare sono distribuiti gratuitamente ad ogni alunno, senza distinzioni di redditi familiari.

Con la riforma, i libri di testo diventeranno gratuiti solo per i figli delle famiglie «meno abbienti», mentre i fondi attualmente utilizzati dai Comuni per la fornitura gratuita verranno destinati alle singole scuole «per il loro funzionamento». Contro tale prospettiva si scaglia, però, il Coordinamento Genitori Democratici. Marisa Musu, del direttivo nazionale: «Fornire gratuitamente i libri di testo significa continuare ad attuare un principio portante del diritto allo studio: la uguaglianza dei titolari di questo diritto. Fare distinzioni facendo pagare chi se lo può permettere significa dividere i bambini fin dai primissimi passi dell'apprendimento. Abbiamo protestato tanto contro l'ora di religione, perché separa gli alunni, e poi accettiamo che vengano divisi fra ricchi e poveri?»

Quanto costa, oggi, un libro di testo nella scuola elementare? In prima e in seconda, rispettivamente 9830 e 11.245 lire. Dalla terza in poi, i libri sono due: quello di lettura e il sussidiario. In terza classe costano rispettivamente 13.000 e 14.500 lire; in quarta, 7280 e 11.955 lire; in quinta, 8690 e 13.075 lire. Infine, c'è da aggiungere, per chi la frequenta, il prezzo del libro di religione: 2500 lire in prima e seconda, 9500 dalla terza in poi.

Ma la nuova legge prevede anche che, d'ora in poi, i sussidiari per terza-quarta-quinta possano essere più di uno, distinti per aree disciplinari. Ciò significa, aggiunge Marisa Musu, «che i testi potranno essere anche 5 o 6. La spesa sarà pesante per la maggioranza delle famiglie, specialmente se con figli: 100 mila lire o più, ogni anno».

Mario Tortello

Al Palio d'Asti lotta spietata per la vittoria

Asti. Cavalli e fantini impegnati allo spasimo in piazza Alfieri per aggiudicarsi il Palio (foto A. Bosio - T. Di Marco)

Testi sempre più alle stelle

TORINO ● Non è più una sorpresa che i libri di testo per la scuole siano sempre più cari, ma quest'anno gli aumenti programmati sin dall'inverno e autorizzati dal Comitato interministeriale prezzi superano di quasi un punto il tasso tendenziale di inflazione e, fissati a quota «+ 7,5 per cento», hanno provocato nuove polemiche e riproposto il problema di un controllo più severo in un settore molto particolare dell'editoria.

Troppi testi sono riedizioni modificate nel maquillage tipografico e senza alcun rinnovo sostanziale dei contenuti. Troppe sono le case editrici che si contendono un segmento di mercato da 600 miliardi l'anno e tali sono i sistemi di promozione dei libri scolastici presso i professori che certi testi vengono adottati plebiscitariamente o quasi in alcune regioni mentre risultano sconosciuti o quasi a distanza di mille chilometri. Il pluralismo culturale non si difende sicuramente con il trionfo dei conformismi.

Vero è che un professore di lettere di una scuola media torinese che non stia per scomparire a causa del numero sempre più ridotto di iscritti riceve fra l'inverno e la primavera un numero di copie-omaggio da riempire per un metro di larghezza la sua libreria, e riprova che la concorrenza editoriale è serratissima e la confusione è in aumento. Ma è pure incontestabile, ormai, che, da parte di docenti più giovani, la scelta di un libro piuttosto che di un altro avviene sulla base di elementi particolari. *«Vanno di moda* — è la battuta di un dirigente editoriale — *i testi che copiano dalle riviste tipo Airone lo stile delle grandi e fascinose fotografie a scapito dell'innovazione dei contenuti».*

IMPORTANTE SCOPERTA IN USA

Se hai un virus lo saprai in un'ora

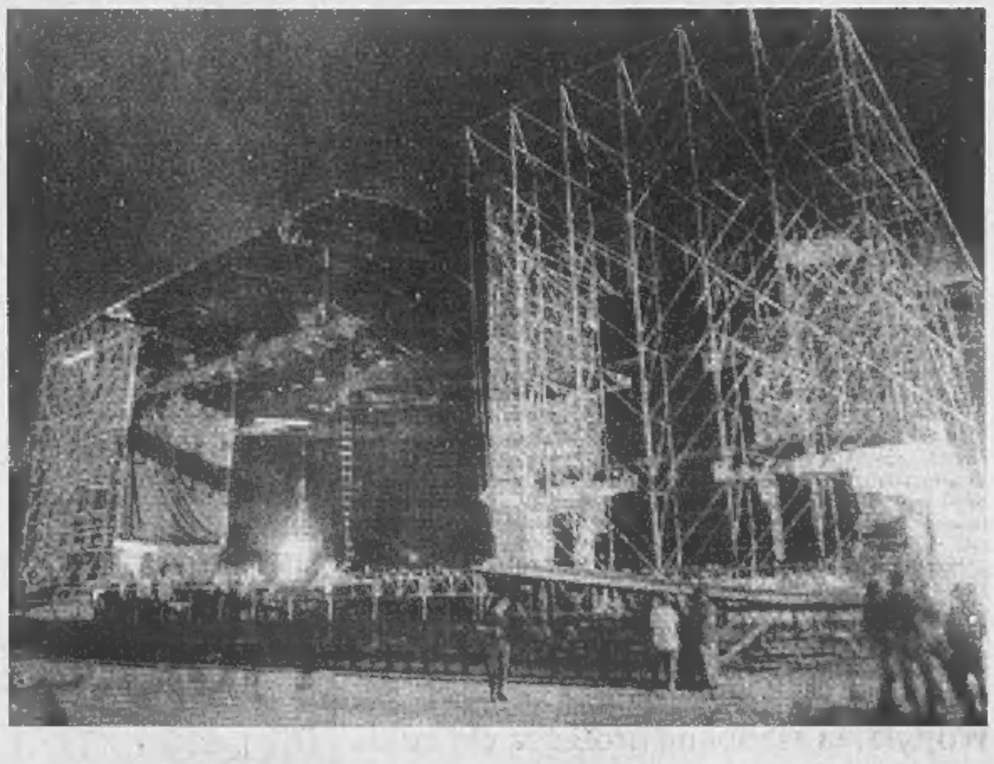
NEW YORK ● Fondamentale passo in avanti della ricerca medica nella lotta contro l'Aids e altre pericolose malattie virali. Oggi a Cambridge, nel Massachusetts, verrà annunciata la scoperta di un enzima che permetterà la messa a punto di un test clinico capace di rivelare in un'ora la presenza all'interno del corpo umano del virus della sindrome da immunodeficenza acquisita. Il nuovo test è basato sulla scoperta di una reazione genetica «a catena» che permette di amplificare milioni di volte e in brevissimo tempo qualsiasi frammento di Dna, per esempio un gene vegetale, animale o umano o di un virus. Il merito della scoperta, avvenuta nei laboratori della BioTechnica International, è del genetista Keith Backman. La chiave della nuova tecnica diagnostica è un particolare enzima, chiamato «ligasi», estratto da un batterio prodotto grazie a particolari manipolazioni genetiche.

Il «ligasi» è capace d'innescare una reazione genetica in pochissimo tempo. Da una singola copia del gene ne vengono sintetizzate due, poi quattro, otto e così via. In poco più di un'ora è, quindi, possibile, ottenere milioni di copie del gene originale.

E' evidente che grazie a questa tecnica sarà possibile la scoperta di virus presenti all'interno dell'organismo umano anche in bassissima concentrazione, prima che si moltiplichino e, addirittura, prima che il sistema immunitario se ne accorga e sviluppi, di conseguenza, i suoi anticorpi.

Il miglioramento rispetto ai test diagostici in uso attualmente è notevolissimo se si considera che adesso la presenza dei virus viene scoperta dalle analisi proprio degli anticorpi, quindi con un ritardo a volte di mesi.

Hollywood alla Pellerina coi Simple Minds



Ventitré Tir, 200 operai, quattro giorni di lavoro. E' questa la perfetta organizzazione per il concerto dei Simple Minds. Il palco ha le stesse dimensioni di quello usato dai Pink Floyd: 65 metri di lunghezza, 25 di larghezza e venti d'altezza. Da stamane alle 10 le biglietterie sono aperte e si prevede un record di pubblico.

L'impianto di amplificazione avrà una potenza di 40 mila Watt. Lo spettacolo inizierà alle 20 con i Gun. I Simple Minds saliranno sul palco alle 21. La settimana si concluderà con altri due desiderati arrivi: Vasco Rossi (Pellerina, venerdì) e De Gregori (Palasport, sabato).

SERVIZIO A PAGINA 29

IERI SERA IN PIAZZA SAN CARLO

E' morto di droga a 37 anni dopo una vita di rapine (30)

TORINO ■ «Sandokan» è morto per overdose, ieri sera, nel salotto di Torino, la centralissima piazza San Carlo. Lo avevano chiamato così negli Anni 70 quando imperversava in tv lo sceneggiato con Kabir Bedi e Carole André, ma lui, Giovanni Di Domenico, 37 anni, con l'eroe salgariano aveva in comune soltanto una fascia sulla fronte. La portava sempre durante quelle rapine che hanno scandito una vita passata nella ricerca costante del denaro per potersi procurare la droga. Non c'è mai stata nessuna Momprucem, nessun «tigrotto». La «perla di Labuan» era diventata l'eroina e «Yanez», il miglior amico del vero Sandokan, lo spacciatore.

SERVIZIO A PAGINA 7

Giovanni Di Domenico

ANNUNCIATA STAMANE A TORINO

Orchestra Rai, stagione di rilancio

Con il contributo della Fondazione Sanpaolo. Inizio il 5 ottobre

TORINO ● Oggi alle 12 in punto, all'Auditorium della Rai di Torino si è tenuta la conferenza stampa per presentare la stagione sinfonica 1989-90.

Ma non si è trattato della solita conferenza-stampa. Né di una semplice presentazione. Accanto ai vertici Rai e al nuovo direttore artistico Luciano Chailly, lo staff della Fondazione Sanpaolo di Torino che esordisce nel settore della musica dando sostegno all'Orchestra Sinfonica di Torino, prestigiosa e amatissima, di cui la primavera scorsa si era ventilato lo scioglimento.

«Scopo fondamentale della nostra partecipazione — ha detto il presidente del Sanpaolo, Zandano — *è rilanciare il complesso orchestrale torinese, riportandolo al prestigio del passato».*

E dunque: anzitutto un programma con qualche concerto di tipo monografico, ma che tende soprattutto ad evidenziare alcuni autori come Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Dvorak, Chajkovskij, Rachmaninov, Shostakovic, Bartok. Data d'inizio, il 5-6 ottobre con Ferdinand Leitner che dirigerà Haydn.

SERVIZIO A PAGINA 32

Il pensionato torna in piazza

Domani catene umane, cortei in auto e bici per la riforma

ROMA ● Domani pensionati sul piede di guerra. Dopo migliaia di assemblee in tutta Italia i sindacati dei pensionati Cgil-Cisl-Uil domani dalla Valle d'Aosta alla Sardegna faranno sentire la loro voce per ottenere il miglioramento dei servizi sociali e sanitari, la rivalutazione delle pensioni pubbliche e private, il perfezionamento dell'aggancio delle pensioni alle retribuzioni, la riforma del sistema previdenziale nel quadro di nuove linee di politica economica e sociale.

La grande mobilitazione dei pensionati si svolge proprio alla vigilia della presentazione da parte del governo del documento di politica finanziaria, che secondo molte indiscrezioni, prevede anche tagli in materia pensionistica. E proprio sull'indiscrezione che sarebbe intenzione dei ministri finanziari di proporre la fine del sistema di aggancio delle pensioni alle ultime retribuzioni percepite dai lavoratori dipendenti s'annuncia battaglia non solo tra governo e pensionati, ma, è facile prevedere, che per dare man forte scenderanno in campo anche le confederazioni Cgil-Cisl-Uil al gran completo.

Secondo il programma centinaia di manifestazioni pubbliche si svolgeranno in tutt'Italia nel tentativo di trasformare il 19 settembre nella giornata del pensionato.

Si prevede in particolare che i dirigenti nazionali dei sindacati dei pensionati parteciperanno alle manifestazioni di Roma, Ferrara, Torino, Napoli, Bolzano, Padova, L'Aquila, La Spezia e Reggio Calabria. Fra le varie iniziative bisogna segnalare la «catena umana» cui daranno vita i pensionati fiorentini, un tram particolarmente attrezzato che circolerà per le vie di Milano, la marcia in bicicletta di cui saranno protagonisti i pensionati di Grosseto.

A ventiquattro ore dalla manifestazione, proprio per le caratteristiche e gli obiettivi generali della giornata di lotta, alle organizzazioni dei pensionati stanno giungendo le adesioni dei sindacati di categoria (come il comunicato unitario delle tre organizzazioni nazionali dei tessili), dalle strutture territoriali e, anche, dai luoghi di lavoro.

Ma vediamo quali sono le manifestazioni in programma domani in Piemonte. A Torino domani mattina si svolgeranno assemblee comprensoriali e di zona con la presenza del segretario della Fnp-Cisl, Pedroni. Il 29, invece, è stata indetta una manifestazione regionale con la presenza di Gianfranco Rastrelli.

Ad Aosta domani mattina i pensionati daranno vita all'occupazione simbolica del palazzo dove ha sede l'assemblea regionale, mentre in città si svolgerano volantinaggi a tappeto ed una petizione verrà consegnata in Prefettura e in Comune.

Pensionati in piazza in tutta Italia: no ai rincari delle tariffe pubbliche, più attenzione ai problemi degli anziani

Particolarmente ricco anche il calendario delle manifestazioni che avverrano domani in Liguria. Cortei si svolgeranno a Savona, nel Tigullio, a Imperia. In tutta la regione si svolgeranno centinaia di assemblee zonali, che, in alcuni casi, sfoceranno successivamente in incontri con i parlamentari di vari partiti eletti in Liguria. A La Spezia, in particolare, si svolgerà un corteo nel centro cittadino che si chiuderà con un comizio di Franco Samorè.

Anche in Lombardia manifestazioni in piazza in tutti i capoluoghi di provincia, mentre si metteranno a punto gli ultimi dettagli della grande assemblea unitaria revista il 19 ottobre al Palatrussardi di Milano al termine della quale è in programma un comizio del segretario generale della Cgil, Bruno Trentin.

Manifestazioni ed assemblee pubbliche si svolgeranno in tutti i comprensori dell'Emilia-Romagna. In alcune città si svolgeranno carovane d'auto e catene umane. Comizi pubblici sono in calendario a Bologna, Reggio Emilia, Parma, Ferrara e Rimini.

Decine di migliaia di volantini che illustrano le richieste dei sindacati verano distribuiti in tutta la Toscana.

A Roma si prevede che migliaia di pensionati parteciperanno al comizio che Gianfranco Rastrelli terrà in piazza Santi Apostoli.

In Sardegna le organizzazioni sindacali dei pensionati occuperanno in modo simbolico le sedi dei Comuni dei capoluoghi di provincia e il palazzo dell'assemblea regionale.

Trentin è a Torino per far digerire i «traslochi» in Cgil

TORINO ● Oggi, disco verde ufficiale al cambio dei vertici della Camera del Lavoro torinese e della Cgil piemontese? Sembra di sì. L'occasione sarà l'assemblea dei funzionari e dirigenti piemontesi del sindacato presieduta dal segretario nazionale della Cgil, Bruno Trentin. La presenza del leader a Torino testimonia l'importanza data alle nuove nomine, in particolare quella di Claudio Sabattini, caldeggiata dallo stesso Trentin per «rivitalizzare» la Cgil torinese, da tempo in crisi d'identità.

L'arrivo di Sabattini, l'uomo «duro» degli anni difficili alla Fiat, aveva suscitato accese polemiche soprattutto perché vissuta come una nomina imposta dall'alto e non espressione di un dibattito interno alla Cgil torinese. Ma Trentin sembra sia riuscito a farla «digerire».

I cambiamenti al vertice coincidono con l'inizio di una nuova stagione calda per i sindacati torinesi, alla vigilia d'importanti rinnovi contrattuali, in particolare, di quello dei metalmeccanici, che coinvolge migliaia di lavoratori piemontesi. Dopo un periodo di fair play tra le tre organizzazioni sindacali, che sembrava preludere a strategie più unitarie, è di nuovo tempo di polemiche e rotture.

L'inchiesta sugli infortuni in Fiat avviata dal pretore Guariniello ha visto Cgil, Cisl e Uil avvicinarsi su una strategia sindacale unitaria per sciogliere il nodo delle sale mediche Fiat (in attesa della sentenza definitiva della magistratura, l'azienda ha limitato l'attività al solo pronto soccorso); nondimeno le tre organizzazioni si ritrovano divise ad accettare l'invito della Fiom a costituirsi insieme parte civile nel processo contro Romiti e i massimi responsabili delle relazioni industriali del gruppo. Uilm e Fim hanno infatto deciso pur il «no». Ora ci sarà il nuovo banco di prova del contratto dei metalmeccanici sui cui già risultano evidenti le divisioni sul nodo della riduzione dell'orario.

Bruno Trentin

NOTIZIE

Se il cardiologo ha dubbi può chiarirli al telefono

MILANO ● Nell'ambito dei lavori del 23° Corso di aggiornamento in Cardiologia tenutosi all'Università di Milano, la Simes, una delle industrie leaders nel campo delle malattie cardiache, ha presentato una serie di servizi cardiologici che consentiranno al medico specialista ed al medico di base un moderno ed adeguato aggiornamento sia sotto il profilo diagnostico che terapeutico. La cardiologia ha avuto in questi ultimi anni una espansione che non trova riscontro in nessun'altra disciplina, ragione per cui il bisogno del medico di stare al corrente di ogni progresso deve essere soddisfatto. E se la struttura pubblica latita, deve essere la struttura privata a provvedere, con lungimiranza e competenza. Il Servizio Simes è di tipo integrato, ideato e sviluppato per la trasmissione delle informazioni e l'avvicinamento al «pianeta cuore». Esiste un servizio informativo (Cardiodata), un servizio audiovisivo (Cardiovideo), un servizio editoriale (Cardiobook) ed un servizio comunicazionale (Cardioprint). Molto importante il Cardiodata, che rappresenta un punto di riferimento per quanti, nel proprio studio o nell'ambulatorio, necessitano di moderne informazioni. Gli utenti dei servizi cardiologici Simes possono usufruire di un numero telefonico diretto per la risoluzione di problemi gravi ed urgenti di natura cardiologica. I particolari di questi servizi sono stati illustrati a Milano nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte il prof. Fausto Rovelli (primario divisione di cardiologia «A. De Gasperis»), il prof. Carlo Vecchio (primario divisione di cardiologia all'ospedale Galliera di Genova) ed il prof. Paolo Braghin, amministratore delegato della Simes.

Domenica si torna all'ora solare

ROMA ■ Lancette dell'orologio indietro di 60 minuti fra pochi giorni: il 24 settembre torna infatti l'«ora solare» dopo 182 giorni di orario estivo anticipato. Gli italiani e, più in genere, i cittadini della stragrande maggioranza dei paesi europei (in Gran Bretagna ed Irlanda l'ora legale è stata protratta sino al 29 ottobre) riguadagneranno così l'ora di sonno in meno che caratterizzò lo spostamento in avanti delle lancette il 26 marzo scorso. L'ora solare che andrà avanti sino al 24 marzo 1990 (domenica 25 riprende poi la legale) coinciderà in gran parte con il nuovo orario invernale delle ferrovie che scatta, in coincidenza, il 24 settembre, ma che si protrarrà sino al 26 maggio. L'orario ferroviario invernale sarà caratterizzato, tra l'altro da una ripresa intensiva del traffico pendolare (studenti, lavoratori) che nelle fasce orarie a più intenso movimento verrà privilegiato rispetto alle medie e lunghe percorrenze. Con il ritorno dell'ora solare e la conseguente perdita dell'ora di luce in più, si conclude di fatto l'«operazione grandi vacanze», caratterizzate quest'anno da una vivacizzazione del traffico stradale ed autostradale (circa il 5 per cento d'aumento), da una maggiore partecipazione degli italiani al «bene vacanza», ma anche da problemi che hanno frenato gli arrivi dall'estero (2-3 per cento in meno secondo indicazioni di massima): primi tra essi, le alghe in Adriatico e gli incendi boschivi.

Wojtyla: la Madonna protegga chi guida

ORTE (VITERBO) ■ Ieri pomeriggio, in una radiosa giornata, il Papa ha benedetto, allo svincolo di Orte dell'Autostrada del Sole, la statua che raffigura la «Virgo prudentissima», la Madonna protettrice degli automobilisti. Giunto in elicottero da Castelgandolfo, Giovanni Paolo II è stato accolto dal vescovo di Civita Castellana, mons. Divo Zadi, dal direttore generale dell'Iri, Michele Tedeschi, dal presidente dell'Italstat, Ettore Bernabei, da Mario Schiavone e Gianni Pasquarelli, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Società Autostrade. Recitata una preghiera e benedetta con l'aspersorio la statua, il Papa si è raccolto per alcuni momenti in preghiera stando genuflesso su un inginocchiatoio addobbato di bianco. Su quattro pennoni sventolavano le bandiere pontificia, italiana, polacca e quella blu della società autostrade. Una paratia di plastica lunga 700 metri impediva agli automobilisti che percorrevano l'Autosole in un'unica corsia di vedere ciò che accadeva al di là di essa, evitando così probabili tamponamenti. Il casello di Orte è rimasto chiuso dalle 15 alle 18, mentre il traffico locale è stato fatto deviare sulla via Flaminia. La statua della «Virgo prudentissima», opera in marmo di carrara dello scultore Joppolo, realizzata a ricordo dell'anno mariano '87-88, è alta 4 metri, pesa sei tonnellate e sovrasta di otto metri il piano stradale. Con le mani protese verso l'autostrada, la Vergine sembra invitare gli automobilisti alla prudenza.

FLASH
TEDESCHINA A LONDRA

LA CAPITALE INGLESE SI E' INNAMORATA DI DAGMAR WINKLER, 23 ANNI. E' MISS GERMANIA

BLOCCATE IL 27 E 28 OTTOBRE

Sale operatorie paralizzate Medici anestesisti in sciopero

Protesta dura per una circolare del ministro Paolo Cirino Pomicino che riduce da 200 mila lire al mese a 50 mila lire l'indennità prevista per i 7 mila specialisti

ROMA ● «Che cosa voleva ottenere l'ex ministro Pomicino con la sua circolare? Un anestesista mezzo addormentato che cerca di far dormire un paziente mezzo sveglio?».

Ad una decina di giorni dallo sciopero degli anestesisti rianimatori che per quarantott'ore (il 27 e il 28 ottobre) bloccherà in tutt'Italia le sale operatorie negli ospedali, il presidente del sindacato nazionale (Aaroi), dottor Girolamo Gagliardi, dà voce alla protesta della categoria per il «colpo di mano» realizzato due mesi fa dal ministero della Funzione Pubblica con un provvedimento che ha gettato lo scompiglio nella categoria.

A provocare la minaccia del prossimo, temporaneo abbandono delle sale operatorie da parte di 7 mila anestesisti rianimatori ospedalieri, è stata infatti la circolare «esplicativa» emanata il 15 luglio scorso dal ministero con la quale viene ridotta a 50 l'indennità di 200 mila lire al mese che percepivano assieme ai radiologi.

E veniva del tutto abolito il congedo di quindici giorni per limitare i danni da esposizione ai raggi, a gas e vapori anestetici. Il tutto a partire dall'inizio dell'anno, perché il provvedimento, per giunta, era anche retroattivo.

«Alla vigilia del rinnovo del nostro contratto scaduto ormai da un anno e mezzo — osserva Bruno Giardina, presidente regionale dell'Aaroi — quel provvedimento assume tutta l'aria di un deterrente».

«Lo stesso ex ministro della Sanità Donat-Cattin aveva pacificamente riconosciuto l'indennità, recepita anche nell'ultimo contratto di lavoro. Ci attendevamo un maggior rispetto dei diritti della categoria da un ministro — aggiunge Bruno Giardina — che tra l'altro è anche medico».

La protesta degli anestesisti rianimatori non si limiterà alle 48 ore di black-out operatorio (esclusi, ovviamente, i casi urgenti): «Siamo pronti ad impugnare dinanzi al Tar la riduzione dello stipendio fatta dalle Usl secondo le direttive ministeriali — continua Giardina —. Non è tanto l'aspetto pecuniario che ci sta a cuore: sono quei 15 giorni di congedo, l'unica forma di medicina preventiva a disposizione per limitare i danni della permanenza in camera operatoria».

Tra gli anestesisti, infatti,il tasso dei decessi per cancro e leucemia è particolarmente elevato, come frequenti sono gli aborti tra gli anestesisti donne e addirittura tra le mogli degli anestesisti rianimatori.

Il problema ovviamente sta molto a cuore del sindacato. Proprio venerdì scorso l'Aaroi Piemonte e Valle d'Aosta ha organizzato al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino un convegno sulla «Sorveglianza strumentale e sicurezza in anestesia», cui ha preso parte anche l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari.

«Dal convegno — dice Giardina — è emerso che la principale causa di incidenti, in camera operatoria, è lo stress cui sono sottoposti gli anestesisti rianimatori. Dinanzi a queste risultanze, ha senso togliere alla categoria altri 15 giorni di riposo?».

Massimo Boccaletti

IL «BOMBIX MORI» ENTRA IN SCIOPERO

Piogge acide sui gelsi, bachi da seta pigri

Preferiscono morire di fame piuttosto che mangiare le foglie e ingerire veleni

COMO ● Il baco da seta ha dichiarato sciopero a causa delle piogge acide che cadono sulle foglie del gelso. A questa conclusione sono giunti esperti italiani, tedeschi e francesi che, nei giorni scorsi, si sono ritrovati a Como, «capitale» italiana della seta, per capire i motivi per i quali il baco da seta non se la sente più di filare.

E si tratta di una conclusione non piacevole, ma che è supportata da studi approfonditi, precisi dati scientifici, analisi comparate e via di seguito.

Il baco da seta rifiuta di ingerire, attraverso le foglie di gelso, veleni che rappresentano il cocktail derivante da anidride solforosa e ossido di carbonio. Lo stesso cocktail che finisce nei nostri polmoni, distrugge le vegetazione, corrode i monumenti artistici.

Il «bombix mori» (così si chiama in termini scientifici il baco da seta), dopo secoli e secoli di gloriosa attività, si lascia morire, rifiutando il cibo piuttosto che ingerire veleni.

L'allarme era scoppiato nella primavera scorsa quando, nel Veneto, i bachi di duecentocinquanta allevamenti si erano rifiutati di filare la seta e costruire il bozzolo.

Erano morti prima di compiere la meravigliosa operazione che ci consente di avere la seta pura. Si tratta di un fatto senza precedenti. Abbastanza per suscitare un diffuso allarme, per spingere gli esperti ad accertare cosa era accaduto.

Dal Centro sperimentale di galaibachicoltura di Cassina Rizzardi, a due passi dalla città di Como, è stato dato il via ad una serie di studi, con l'apporto di esperti tedeschi e francesi fortemente interessati a comprendere i motivi di questo preoccupante fenomeno.

Studi che hanno portato alla conclusione che le piogge acide stanno uccidendo anche i bachi da seta.

E non è un caso che quanto è accaduto in Veneto sia stato registrato anche nella Germania Occidentale, dove il fenomeno delle piogge acide è anch'esso molto avvertito.

Nessun problema, invece, in Sicilia e in altre zone del Mediterraneo, dove le piogge acide non hanno per fortuna raggiunto livelli allarmanti.

Forse è anche per questo che i setaioli comaschi stanno pensando di realizzare allevamenti di bachi da seta in Africa, per sottrarsi, oltre che alle piogge acide, anche al «ricatto» della Cina.

Il novanta per cento del fabbisogno di seta grezza dei setaioli comaschi proviene dalla Cina a costi sempre più alti. L'alternativa, quindi, sembrava essere quella di rilanciare alla grande, anche nel Comasco, gli allevamenti di bachi da seta. Un rilancio minato alle radici dalle piogge acide.

Sulle intenzioni dei setaioli comaschi di impiantare in Africa allevamenti di bachi da seta, non sembrano esserci dubbi.

Infatti, da qualche mese, presso il Centro di Cassina Rizzardi, ci sono corsi di bachicoltura riservati a tecnici africani. Insomma, imparano come allevare bachi da seta per poi riproporli nei loro Paesi di origine, fermo restando l'accordo di vendere la seta pura ai setaioli comaschi.

Marco Marelli

Anche la Banca Mondiale si è «convertita» all'ecologia

Qui non è passato un tifone. E' semplicemente un'immagine dell'inquinamento a San Rossore, sul litorale pisano

Petrolio su una spiaggia spagnola. Il Mediterraneo è tra i mari più inquinati

WASHINGTON ● La Banca Mondiale intende lottare contro l'inquinamento del Mediterraneo, e un progetto per ripulirne coste e acque verrà annunciato nella sessione al vertice di settembre in uno sforzo comune che sarà intrapreso con la Banca Europea di Investimento.

Oltre al disinquinamento, lo studio indica la necessità di politiche e investimenti corretti dal punto di vista ambientale nei vari Paesi che fanno parte dell'area mediterranea.

Secondo gli esperti della Banca, lo studio potrebbe rappresentare un'esperienza pilota per dimostrare al mondo la nuova sensibilità ambientalista che ha «contagiato» anche l'organizzazione internazionale.

Frutto di due anni di lavoro, esso identifica le cause del degrado ecologico del bacino del Mediterraneo in un'inadeguata politica economica, nella debolezza delle normative e la scarsa sensibilità ambientale dell'opinione pubblica.

Lo studio indica anche altre priorità di investimenti. Fra queste, per l'Italia, una serie di dispositivi antinquinamento per le zone di attracco delle petroliere nei porti di Genova, Palermo e Trieste.

Nel mirino dei «verdi» fino a pochi anni fa, accusata di perseguire progetti con scarsa o nulla sensibilità ecologica, la Banca Mondiale arriva per la prima volta alla verifica annuale con i temi dell'ambiente al centro della sua agenda.

«Le questioni ambientali hanno ricevuto particolare attenzione nel 1988», afferma il rapporto annuale presentato in occasione delle sessioni di autunno del Fondo Monetario Internazionale e della banca.

Sensibili all'impatto del degrado ambientale — si sottolinea tuttavia nel rapporto — sono soprattutto i Paesi ad alto reddito ed è proprio il diverso approccio che Paesi ricchi e Paesi poveri attribuiscono al rapporto ambiente-sviluppo che rappresenta per la Banca Mondiale un nodo da sciogliere nel dibattito di fine settembre.

Nel 1989, un terzo dei progetti approvati avevano «significative componenti ambientali». Altri trenta progetti incentrati sull'ambiente saranno varati entro il 1992.

Per la Banca «la prevenzione del degrado nei Paesi in via di sviluppo è infatti strettamente legata all'alleviamento della povertà», che è tradizionalmente uno degli obiettivi primari dell'istituzione.

Sino a pochi anni fa, i Paesi in via di sviluppo hanno considerato la protezione dell'ambiente un lusso che solo le nazioni ricche potevano permettersi.

Si rendono conto adesso che il loro sviluppo futuro è minacciato da pratiche ambientali insicure. Di qui il ruolo della Banca Mondiale, e il suo sforzo di equilibrare ambiente e sviluppo senza cadere in operazioni neoimperialiste.

Per questo — sottolinea il rapporto annuale — la Banca Mondiale è ormai pronta ad aiutare i governi a sviluppare linee di crescita sostanzialmente differenti dal modello dei Paesi industrializzati. «Ogni occasione sarà colta per assicurare l'uso efficiente delle risorse rinnovabili e non rinnovabili».

Consapevole degli errori commessi nel passato e decisa a darsi una strategia per l'ambiente, la Banca arriverà comunque alla scadenza della massima annuale con una serie di direttive ecologiche utilizzabili nella valutazione dei progetti futuri: dalla protezione delle tribù indigene, all'uso della chimica in agricoltura, alla tutela del patrimonio culturale.

Le nuove linee-guida per uno sviluppo conciliabile con l'ambiente sono in questi giorni all'approvazione del consiglio direttivo della Banca.

NARCOTRAFFICANTI ALL'ATTACCO

Colombia, guerra della droga razzo contro l'ambasciata Usa

BOGOTA' ● Un razzo ha colpito l'area in cui sorge l'ambasciata americana a Bogotà. E' l'ennesimo episodio dell'ondata di violenza scatenata dai baroni della cocaina per contrastare la massiccia offensiva lanciata contro di loro esattamente un mese fa dal presidente colombiano Virgilio Barco. Il razzo, di fabbricazione artigianale, come hanno spiegato gli artificieri della polizia, ha provocato solo danni leggeri e nessuna vittima. Questo episodio, anche se minimo nelle conseguenze, è venuto a coronare 24 ore di azioni terroristiche nella capitale e in altri grossi centri, come Cali, città in cui si trova il secondo «cartello» della droga, a Sud di Bogotà.

Ieri sera tardi, tre ordigni sono esplosi nelle immediate vicinanze di tre banche a Bogotà provocando danni materiali ingenti ed il ferimento di una guardia giurata. I tecnici della polizia hanno disinnescato altre due bombe nella capitale.

In questa guerra che vede impegnata, da una parte e dall'altra, tutte le forze disponibili — esercito e polizia per il governo; squadre di sicari e terroristi per la mafia della droga — i reparti d'assalto dei padrini della cocaina hanno portato a termine 42 attentati provocando la morte di quattro persone ed il ferimento di altre 116.

Il presidente colombiano Barco

Dal canto loro, le forze dello Stato hanno provocato, con le loro incursioni e le loro azioni di rastrellamento, un blocco virtuale della produzione e del traffico della droga dalla Colombia, procedendo alla confisca di miliardi di dollari di proprietà dei padrini della mafia. Poche persone di spicco sono state rintracciate e arrestate in questa operazione che va avanti dal 18 agosto, giorno in cui fu assassinato Luis Carlos Galan, candidato del partito liberale nelle prossime elezioni presidenziali colombiane e strenuo lottatore contro la droga ed i suoi padroni.

Il governo del presidente Barco ha ottenuto in questa guerra appoggio da numerosi nazioni estere, in primo luogo gli Stati Uniti, che sono il maggiore e migliore mercato dello smercio della cocaina proveniente dalla Colombia.

Contemporaneamente, il governo Barco si è venuto a trovare nelle ultime ore impegnato su due fronti: contro i mafiosi della «polvere bianca» e contro una crescente fascia di oppositori, per la maggior parte liberali, contrari alla politica di emergenza che permette al governo di estradare senza passare attraverso il giudizio della magistratura i narcotrafficanti catturati che sono ricercati negli Stati Uniti. L'attuale candidato presidenziale del partito liberale, Alberto Santofino Botero, si è rivolto indirettamente al governo perché ponga termine a questa guerra e scenda a trattative con i padroni del narcotraffico. Si tratta di una posizione opposta rispetto a quella sostenuta da Galan, il quale era per un'azione decisa, di forza, contro il flagello della mafia della cocaina. Diversi quotidiani, primo fra tutti «El Tiempo» di Bogotà, sono schierati sulla stessa linea di Botero.

AFGHANISTAN

Gli integralisti minacciano re Zahir

ISLAMABAD ● I gruppi radicali della resistenza afghana hanno minacciato di uccidere re Zahir, che vive in esilio a Roma, se cercherà di porsi alla guida del governo provvisorio da costituire dopo la fine della guerra. «Corre un grave rischio; i mojahadin non permetteranno a Zahir di tornare in Afghanistan» ha dichiarato oggi il portavoce del movimento integralista Hezb-i-Islami, guidato da Gulbaddin Hekmatyar. Nei giorni scorsi era corsa voce che un inviato del governo statunitense avesse incontrato il sovrano in esilio e sempre più frequentemente si fa riferimento alla possibilità che Washington opti per Zahir come capo del governo di riconciliazione nazionale.

AL CONFINE

Ora Praga blocca profughi Rdt

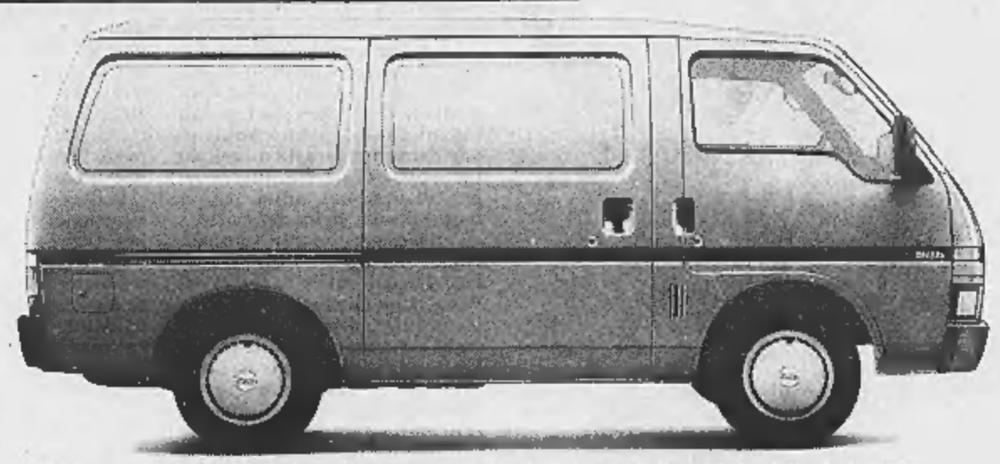
BUDAPEST ● Le autorità cecoslovacche stanno bloccando alla frontiera cecoslovacco-ungherese i cittadini tedesco-orientali che cercano di entrare in Ungheria, probabilmente allo scopo di impedire loro di unirsi alle migliaia di compatrioti che sono fuggiti in Occidente. Lo hanno riferito ieri sera a Budapest profughi tedesco-orientali e alcuni addetti ai servizi di assistenza a questi profughi. Le fonti hanno precisato che le guardie di frontiera cecoslovacche ai posti di confine tra Cecoslovacchia e Ungheria hanno cominciato a respingere cittadini della RDT anche se in possesso di permessi di viaggio validi. Non si sa per ora quante persone siano state oggetto di tali misure.

URAGANO

«Hugo» ha ucciso 9 persone

SAN JUAN ● L'uragano «Hugo», il più potente degli ultimi dieci anni nella regione dei Caraibi, si è abbattuto sulle Isole Vergini dirigendosi quindi verso Portorico con venti che soffiano vorticosamente alla velocità di 225 km orari. Nella sua scia la massa ciclonica ha già lasciato nove morti, decine di feriti, migliaia di senzatetto, milioni di dollari di danni alle colture e alle cose. Nella sola isola di Guadalupe l'uragano ha provocato il ferimento di una ottantina di persone, mentre altre 4000 sono rimaste senza tetto. A Portorico, il governatorato ha posto i servizi di emergenza in stato di allarme, invitando la popolazione a cercare riparo in attesa che «Hugo» investa l'isola.

BEDFORD MIDI.
UN'OFFERTA SENZA INTERESSE?
INTERESSANTE!



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

10 MILIONI SENZA INTERESSI IN 12 MESI
OPPURE UN VANTAGGIO
DI UN MILIONE SUL PREZZO.

Davvero un tipo interessante il Bedford Midi. Lo trovate nelle versioni Van, da 1000 Kg di portata, o Wagon con 8 comodi posti. Da oggi, però, è ancora più interessante. Infatti, acquistando un Bedford Midi entro il 31.10.89, potrete usufruire di un finanziamento di 10 milioni in 12 mesi senza interessi. In alternativa un vantaggio di un milione sul prezzo: Bedford Midi Van da L. 15.881.000*

* (Prezzo di listino suggerito. IVA esclusa, comprensivo dell'offerta speciale di un milione valida fino al 31.10.1989 presso tutti i Concessionari Bedford General Motors partecipanti)

BEDFORD RASCAL
INTERESSANTISSIMO.

Se invece le esigenze richiedono un mezzo agile e scattante per un utilizzo prevalentemente urbano, lungo solo 3.29 metri e largo 1.40 metri, capace di portare con scioltezza 560 Kg (nelle versioni Van e Pick-up) o 7 persone (nella versione Multi) e con tutta l'esperienza Bedford, allora Rascal fa per voi.

da L. 9.882.000 IVA esclusa

BEDFORD
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO.

GM

UNA PROPOSTA
DEI CONCESSIONARI
BEDFORD-GENERAL MOTORS.

Una damigella che ha partecipato alla sfilata del corteo storico

MONCALVO ha fatto festa sino a tarda notte per la vittoria di ieri. E per gli astigiani si profila una «sindrome» nei confronti dei successi della provincia

Un gruppo di figuranti del Palio in un momento d'attesa, prima della corsa. (Servizio fotografico di Alessandro Bosio e Tonino Di Marco, Ag. Reporters)

Donne, cavalli e drammi nel fasto del Palio di Asti

La donna fantino Gay Preston medicata appena dopo la caduta da cavallo

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Adesso agli astigiani verrà la «sindrome da Palio», tipo quella capitata agli italiani per la «Milano-Sanremo» di ciclismo, allorché dovettero attendere 17 anni prima di sfatare il mito con Dancelli. Infatti per il terzo anno consecutivo è un Comune del circondario a imporsi nella classica corsa a pelo. Ieri a esultare per la conquista del drappo dipinto da Francesco Tabusso sono stati ancora gli abitanti di Moncalvo, che hanno bissato il successo dello scorso anno, grazie alla performance del fantino Maurizio Farnetani, detto Bucefalo, in groppa a Carmen. Fino a tarda notte il paese è stato in festa e altri festeggiamenti sono previsti per i prossimi giorni.

La giornata sembrava tranquilla: i soliti riti del mattino, le esibizioni degli sbandieratori, poi la sfilata del corteo storico, con signori, cavalieri e popolani e altre dame ammantate di velluto (ma chissà che caldo sotto quei pesanti vestiti...), infine il Carroccio *(le immagini del corteo e della successiva corsa sono dell'agenzia fotogiornalistica Reporters)*. Ma nell'anello di piazza del Palio, dopo due batterie relativamente tranquille, si avevano le scene drammatiche della finale. Per ben due volte l'eccessiva tensione dei fantini portava i concorrenti a ridosso del canapo, che cedeva sotto la pressione: cavalli e cavalieri ne facevano le conseguenze, ruzzolando nella polvere, e le cadute provocavano feriti, urla, rabbia.

Alla partenza buona scattava in testa il favorito «Bucefalo», che resisteva all'attacco di Michele Pes (Santa Maria Nuova) e per la seconda volta portava il Palio a Moncalvo.

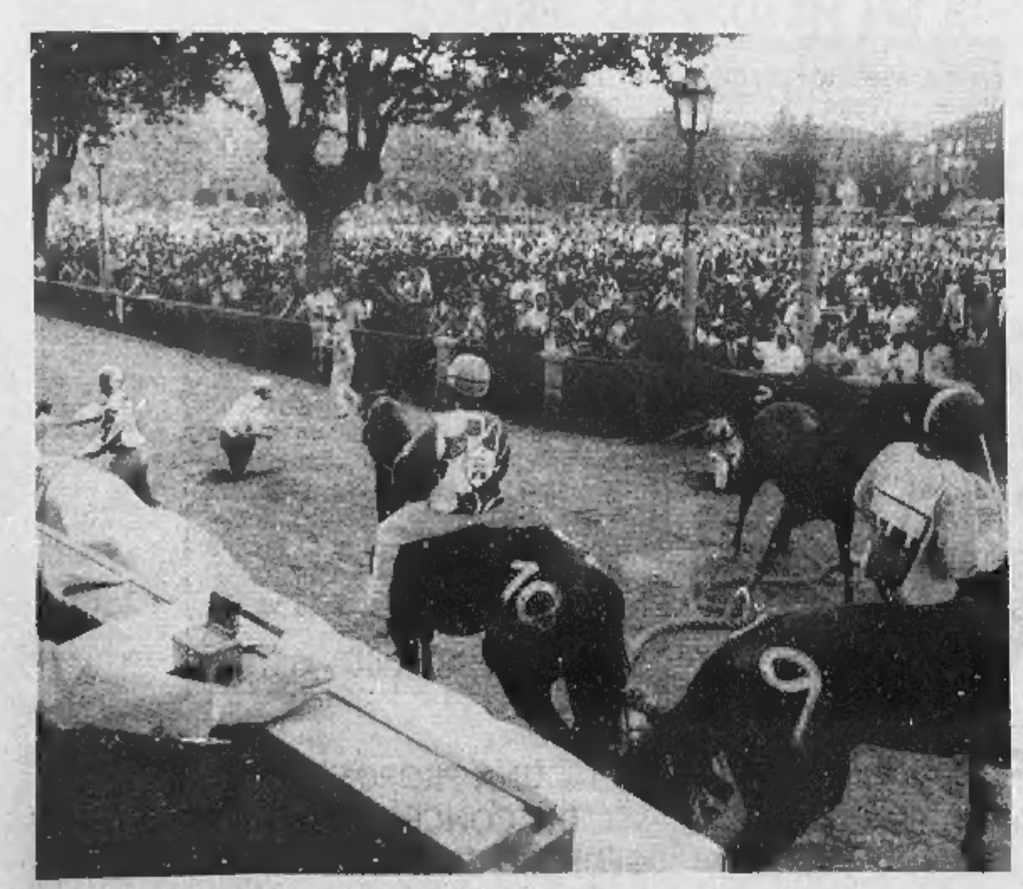
Due le annotazioni: il pugno di ferro di Laila Novo come mossiere, che non ha esitato a richiamare i fantini, ad ammonire, a far ripetere le partenza finché non fossero regolari. La sfortuna di Gay Preston, prima donna-fantino, che è riuscita a partire bene, ma poi è stata presa nella morsa dei più smaliziati avversari ed è finita dritto dritto contro le balle di paglia in una curva: sbalzata da cavallo è stata medicata per una frattura al setto nasale.

Una figura poco bella l'ha fatta Paolo Raviola, che ha inaugurato il suo primo anno di «capitano del Palio» con una caduta; mentre non si capisce bene perché tutti gli anni venga chiamato a fare lo speaker Nino Bonino, che sarà capace di parlare e pubblicizzare prodotti in tv, ma di fronte alla platea del Palio sembra un pesce fuor d'acqua, senza contare le gaffe per microfono.

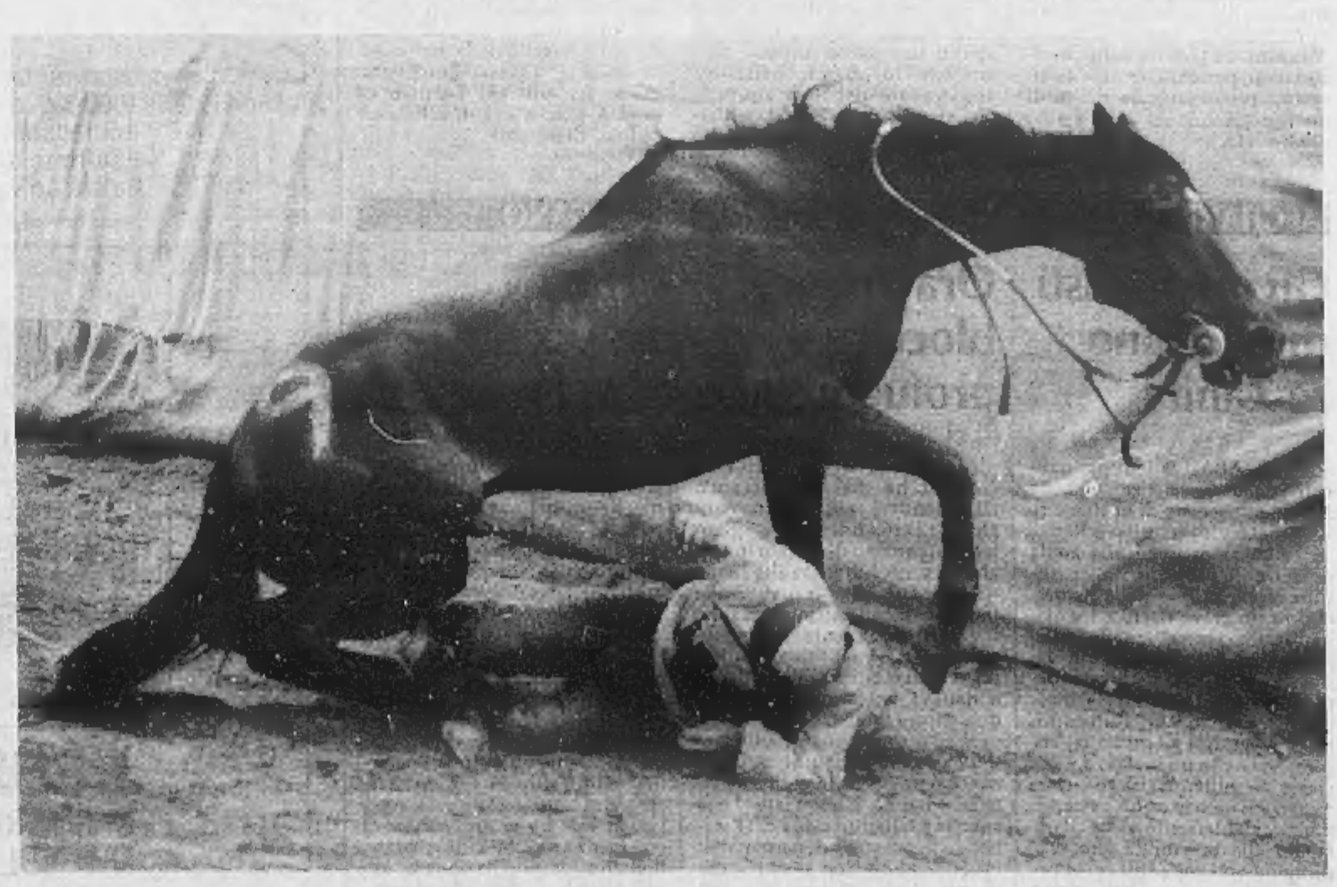
Il Palio ha confermato la sua attrazione: esaurite le tribune (ma forse i posti disponibili sono troppo pochi), la gente ha affollato i parterre. E nella serata, in un paio di ore, migliaia di borghigiani hanno seguito con il fiato sospeso le «imprese» dei loro portacolori, sia nelle batterie, sia nella finale: poi solo i supporters del Comune di Moncalvo hanno potuto dare sfogo alla loro gioia. Per gli altri, smaltite le emozioni, si è tornati a parlare «a bocce ferme», davanti a una bottiglia di vino, magari già sognando la rivincita.

Paolo Querio

I fans di Moncalvo, con il rettore Ercole Zanella, festeggiano la vittoria del Palio dipinto da Tabusso



Fantini a terra e cavalli spaventati durante le concitate fasi delle false partenze



La drammatica caduta di Silvano Vigni, detto Bastiano (che difendeva i colori del rione San Paolo), poco dopo la falsa partenza per la finale

La storica cittadella di Alessandria diventerà un college universitario?

La proposta è dell'on. Renzo Patria ma si sono già accese le discussioni sulla destinazione di tutta l'area. E' però necessario valorizzare i «forti» costruiti dai Savoia nella provincia

Una veduta aerea del complesso fortilizio della Cittadella alessandrina, nei pressi del Tanaro

Uno degli ingressi alla fortificazione che si vuole recuperare

ALESSANDRIA ● Vuoi vedere che la «città fortezza» per le costruzioni militari che la circondano e per le servitù militari cui l'hanno costretta troverà il suo eldorado architettonico proprio nella dimenticata Cittadella, il monumento del '700 nascosto dalle nebbie del Tanaro e dall'indifferenza dei mandrogni?

In questi giorni gli habitués delle piazzette chiacchierone fanno un gran parlare dell'opera grandiosa d'arte militare che dal 1732 al 1860 occupò migliaia di manovali a fabbricare mattoni con le mani, a scavare con le pale, a trasportare con carri a ceste, a cavare pietre nel Novese, a bruciare calce nel Casalese, a tagliare castagni e querce nell'Acquese.

Sì, perché la Cittadella fu un'epopea del lavoro collettivo degli alessandrini e oggi diventa argomento di riscoperta perché l'onorevole democristiano Renzo Patria ha proposto di trasformarla in «college» universitario per le due nuove facoltà (scienze matematiche e scienze politiche) del nuovo polo universitario piemontese, perché la Sovrintendenza ai Beni ambientali del Piemonte e il ministero dei Beni culturali hanno in progetto lo studio e la ristrutturazione della fortezza capolavoro voluta da Vittorio Amedeo II e disegnata dal Bertola, perché due architetti alessandrini, Marianzo Motta e Carlo Invernizzi, hanno fondato un «comitato per la valorizzazione della Cittadella» cui già aderisce chi vuol rilanciare la città nei circuiti turistici.

E subito c'è chi si oppone alla proposta dell'on. Patria; il partito repubblicano, per esempio, per bocca del suo segretario provinciale Giancarlo Bergaglia, dice: *«La proposta di Patria non fa gli interessi degli utenti dell'Università e degli alessandrini; ammessa infatti che il ministero della Difesa intenda cedere l'area della Cittadella al Comune, noi riteniamo che sarebbe meglio attrezzarla a parco, come la Pellerina a Torino, per esempio. Vi si potrebbero collocare pure la Fiera di San Giorgio e il Luna park»*.

Il settimanale cattolico alessandrino «La voce» rilancia un'altra proposta: perché non collocare la nuova università nell'ex sanatorio «Borsalino», circondato dal verde e quindi spazio favorevole alle meditazioni culturali, a pochi chilometri dal casello dell'autostrada Torino-Piacenza? L'ospedale è anch'esso degno di nota nella storia dell'arte essendo opera ottima di Gardella, maestro del razionalismo architettonico italiano. *«Ma no* — altri aggiungono — *meglio scegliere lo Spandonaro, l'ospedale psichiatrico abbandonato e mai usato»*.

La discussione è aperta e amministratori della cosa pubblica, forze culturali e politiche chiedono l'opinione degli alessandrini: ognuno dice la sua ma resta il fatto positivo che i mandrogni scoprono di aver in casa qualche monumento degno di nota e di attenzione, tanto spazio architettonico a disposizione (a causa del calo demografico) da farci quel che vogliono.

La Cittadella e «i forti», per esempio. Posta al confine col Ducato di Milano e la Repubblica di Genova, Alessandria costituiva una testa di ponte per l'espansionismo dei Savoia che presero possesso della città nel 1706 e, dopo aver raso al suolo l'antico quartiere «Bergoglio», iniziarono la colossale opera a forma di stella tripla che divenne sotto il regno di Carlo Emanuele la più importante piazzaforte del Piemonte e una delle più munite d'Europa. La storia della Cittadelle è fatta di assedi, smantellamenti, costruzione di nuovi spalti e anche la nostra non sfuggì alle regole; Napoleone si accorse dell'importanza di Alessandria come piazzaforte e affidò l'incarico al generale Chasseloup-Laubat di trasformare la città in baluardo avanzato verso il resto della penisola, così 8 mila soldati di guarnigione, 4 mila forzati e altre migliaia di mandrogni lavorarono a renderla più fortificata. Negli anni immediatamente precedenti la seconda Guerra d'indipendenza si costruì attorno alla città una cinta di bastioni che faceva da collegamento alle opere edificate durante il periodo napoleonico e si eressero tre forti autonomi: il Forte d'Acqui, il Forte della Ferrovia e il Forte Bormida. Queste costruzioni di forma poligonale esistono ancora, in stato di desolante abbandono, rifugio di drogati e sbandati, ridotti ad allevamenti di conigli, disboscati della loro copertura verde secolare; non hanno avuto la «fortuna» della Cittadella del Bertola, di essere ridotti a magazzino di fanteria. E pensare che proprio tra quelle mura scoppiarono i moti del 1821, si compì il destino di Santorre di Santarosa e di Andrea Vochieri, trascorse giorni di prigionia Giuseppe Garibaldi, furono accolti Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II e Napoleone III, morirono gli eroi della Resistenza.

Sandro Buoro

A CAVALESE NEL TRENTINO

Una torinese aspirante attrice eletta «Teen-ager Teatro '89»

E' Roberta Palin, una diciottenne, ottima interprete d'un brano tratto da «La Piovra 4»

La torinese Roberta Palin, eletta a Cavalese «Teen-ager Teatro»

CAVALESE ● Cambiano i canoni della bellezza femminile. Non più giovani donne fatali, sofisticate ammaliatrici, ma ragazze acqua e sapone. Crolla il mito del costruito, per dar forza alla bellezza vera, quella della fanciulla della porta accanto. Dopo il verdetto delle giurie di Miss Italia, la conferma ci viene da Cavalese, nel Trentino, dove sono stati assegnati i titoli Teen-agers, riservati a giovani dai 14 ai 20 anni. Ad aggiudicarsi la fascia di Miss Teen-ager — Ragazza del cuore 1989 è stata Barbara Cappelli, 17 anni di Terni, dove frequenta il IV anno di ragioneria.

Ma assieme alla fascia principale, a Cavalese sono stati assegnati anche i titoli di specialità come quello di Teen-ager Teatro meritatissimo dalla bionda torinese di 18 anni Roberta Palin, ottima interprete di un brano tratto dallo sceneggiato televisivo «La Piovra 4». Per la giovane torinese l'aspirazione di poter entrare all'Accademia d'arte drammatica, per intraprendere poi la carriera di attrice di prosa.

Il titolo di Teen-ager Fotomodella è andato ad un'umbra, Francesca Bianconi; quello di Teen-ager Moda l'ha vinto l'elegante e statuaria Laura Freddi di Acilia alle porte di Roma, mentre Teen-ager Eleganza se l'è accaparrato la sedicenne Roberta Vanoni di Varese.

La vincitrice Barbara Cappelli, occhi marroni ed un corpo slanciato che tradisce la giovane età, capelli lunghi castani ad incorniciare un viso dai lineamenti minuti, che è ancor più impreziosito dal tenero sorriso di questa timida fanciulla veramente acqua e sapone, la quale ha messo in fila bellezze di gran lunga più conturbanti.

Benché umbra purosangue, Barbara a Cavalese è giunta come unica rappresentante della Sardegna, essendo stata selezionata a Cannigione, a Nord di Olbia, dove si trovava in vacanza. «In questi concorsi (è stata Miss Body 1987) — afferma la vincitrice — mi segue sempre mio padre, dirigente in un'azienda a Terni, più che mia madre, titolare di un ingrosso di prodotti chimici». «Non pensavo mai di vincere — prosegue ammettendo di possedere un carattere piuttosto insicuro — c'erano tante ragazze decisamente più belle e più formate di me».

«Non ho un fidanzato — confessa con gli occhi bassi tra le insistenze dei giornalisti che tentano di farle ammettere almeno un innocente flirt — ma se devo dedicare questa vittoria lo faccio ai miei genitori». I suoi hobby sono il nuoto e la ginnastica artistica. «Lei esce solamente il pomeriggio dopo aver studiato — afferma la mamma, appena giunta da Terni, che l'ha incontrata in sala stampa — e solamente in qualche rara occasione la sera con gli amici per una pizza».

Tra i progetti a caldo c'è la ferma volontà di concludere gli studi di ragioneria, quindi il sogno di una carriera di modella soprattutto nel mondo della moda.

Andrea Marini

NOTIZIE

Una sedicenne pilota d'aereo

ALBENGA ● Paola Zunino, 16 anni, è diventata la più giovane allieva pilota dell'Aeroclub d'Italia a effettuare il suo primo volo da «solista». La ragazza, nata il 21 giugno 1973, ha decollato a bordo di un velivolo «Partenavia P 66», matricola I-IABB, dopo un ultimo controllo con il direttore della scuola e sotto l'attento sguardo al suolo del suo istruttore, comandante Rinaldo Busacchi. Decollo, giro campo, procedura sotto vento, virata e un ottimo atterraggio hanno suscitato consensi nell'ambiente dei colleghi che la avevano attesa a terra.

Muore mentre gareggia nel tiro alla fune

NOVARA ● Remo Piantanida, 30 anni, abitante nella frazione Trafiume di Cannobbio, è morto ieri mentre gareggiava nel tiro alla fune durante una festa paesana al Monte Olzeno (1060 metri), nel comune di Cavaglio Spoccia. Il giovane si è accasciato improvvisamente. L'équipe medica dell'eliambulanza dell'Aci-Regione Piemonte ha riscontrato che la morte è avvenuta per arresto cardiocircolatorio.

Ucciso da auto nel Vercellese

VERCELLI ● Mortale incidente ieri pomeriggio nel Vercellese. La vittima si chiamava Alessandro Fiore, 76 anni, di Stroppiana, pensionato. L'uomo è stato investito dall'auto (una Volkswagen) condotta da Silvio Mazzia, 52 anni, mentre attraversava la statale: soccorso è stato portato all'ospedale e ricoverato con prognosi riservata, ma è morto poco dopo. Le indagini sono affidate alla polizia stradale di Vercelli.

Deltaplanista precipita da 250 metri

FIRENZE ● Un deltaplanista, Filippo Albanese, 23 anni, operaio a Lastra a Signa, è in fin di vita nel centro traumatologico ortopedico di Firenze dopo essere precipitato col suo deltaplano a motore da una altezza di circa 250 metri. L'incidente è stato causato dall'improvviso distacco di un'ala del velivolo che è così precipitato a terra.

ALESSANDRIA

Troppe assenze del tecnico radiologo: rinviato a giudizio per tentata truffa

In due anni è rimasto a casa 391 giorni tra malattie, congedi, infortuni. Incriminato per un certificato falso che aveva consegnato per evitare che gli trattenessero 4 giorni di paga

ALESSANDRIA ● Renzo Buia, di 45 anni, abitante in Alessandria, tecnico radiologo all'ambulatorio pneumologico di via Gasparolo, noto negli ambienti ospedalieri per il suo assenteismo, è stato rinviato a giudizio del tribunale per tentata truffa ai danni dell'Usl. Secondo l'accusa, consegnò un certificato medico da cui risultava falsamente che il 16 agosto '88 dalle 17 alle 18 si stava sottoponendo ad un esame radiologico, mentre in realtà era a passeggio. Il medico, dottore Alberto Piacentino, 35 anni, Novi Ligure, che aveva firmato il documento sanitario ed era stato denunciato per concorso nel tentativo di truffa, è stato prosciolto in istruttoria con formula ampia in quanto è stata accertata la sua buona fede nella vicenda:il tecnico si è assunta tutta la responsabilità.

Renzo Buia, che, come hanno accertato i carabinieri, nel 1987 si è assentato dal lavoro per 255 giorni fra malattie, infortuni, congedi straordinari, ecc., e per 138 giorni nel 1988, avrebbe presentato il certificato per evitare che gli venissero trattenuti dall'Usl quattro giorni di stipendio pari a 243.000 lire. Il 16 agosto dello scorso anno, concluse le ferie, Renzo Buia non si presentò al lavoro facendo sapere di non sentirsi bene. Gli amministratori dell'Usl inviarono il medico fiscale a casa sua per un controllo, ma il «malato» era a passeggio. In seguito presentò un certificato a firma del dottor Piacentino da cui risultava che al momento della visita di controllo era nello studio del dottor Achille Olcese per un esame radiologico, ma l'Usl accertò che non era vero e il tecnico finì davanti al consiglio di disciplina che gli inflisse una multa di due milioni. Nello stesso tempo gli amministratori ospedalieri si rivolsero ai carabinieri che inviarono un esposto all'autorità giudiziaria.

Renzo Buia fu denunciato ed ora il giudice istruttore Nicola Nappi, su conforme parere del procuratore della Repubblica Marcello Parola, lo ha incriminato. Il tecnico ha ammesso, ha scagionato il medico che firmò il certificato, ma si difende. «Quel giorno ero veramente malato ma non volli fare la radiografia alla colonna lombo-sacrale perché durante l'anno per il mio lavoro subisco già troppe radiazioni. Nel pomeriggio mi sentii meglio e feci una passeggiata per misurare le mie forze in quanto il giorno seguente intendevo tornare al lavoro. In seguito carpii la buona fede del dottor Piacentino facendogli scrivere il certificato. Gli dissi che il dottor Olcese era andato in ferie e non gli avevo chiesto subito la dichiarazione. Mi rifiuto di essere considerato un super assenteista, ho disertato a lungo il lavoro perché afflitto da un grave esaurimento nervoso». L'uomo ha pagato la multa, credeva che la vicenda fosse chiusa, ma presto invece dovrà affrontare il giudizio del tribunale.

Emma Camagna

NELLA CITTA' ANCORA SCOSSA DAL DELITTO BRIN

Nuovo «giallo» a Cairo

S'indaga sul mistero di un uomo morto in casa

CAIRO MONTENOTTE ● La misteriosa morte di un uomo avvenuta nella notte fra sabato e domenica, ha riacceso su Cairo Montenotte un clima di «suspense», e ha colto di sorpresa una città ancora scossa e divisa dal recente epilogo del delitto Brin. Roberto Mandarano, 27 anni, abitava in via Colla 35, dove è stato trovato in fin di vita dalla moglie. Sul corpo della vittima i medici dell'ospedale di Cairo Montenotte, dove l'uomo è giunto ormai cadavere, non hanno riscontrato segni di violenza e sul referto del medico del pronto soccorso si legge: «Le cause del decesso non sono clinicamente accertabili».

Stamane, su disposizione della procura della Repubblica di Savona, la salma sarà sottoposta ad autopsia. I carabinieri di Cairo sono estremamente riservati. Si sa che nella notte e per tutta la giornata di ieri hanno interrogato numerosi avventori di una birreria che Roberto Mandarano era solito frequentare.

La vittima in passato aveva frequentato tossicomani, dal cui ambiente, da tempo, si era allontanato. Sulle indagini, i militari mantengono un assoluto riserbo. Non rivelano neppure il nome della moglie della vittima.

Nella tarda notte fra sabato e domenica, è giunta una telefonata alla locale Croce Bianca che richiedeva l'intervento di un'autolettiga. Non si sa se a chiamare l'autoambulanza sia stata la moglie (la coppia non ha telefono) o un'amica. Quando i militi sono giunti nell'appartamento di via Colla, Roberto Mandarano era sul letto, ormai in stato comatoso. Inutile la corsa al pronto soccorso: il medico di turno non ha potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. *(b. ba.)*

MILANO ● Non ha ancora connotazioni precise l'omicidio di cui è rimasto vittima a Rho un calabrese di 47 anni, Salvatore Sarcone, abitante a Rho da vent'anni ma originario di Mesoraca, in provincia di Catanzaro. Sarcone è stato ucciso da tre o forse più colpi di «P 38» sparatigli in faccia. Il suo corpo era riverso su un sedile dell'auto della moglie, una «Ritmo» parcheggiata alla periferia della città, nei pressi dello svincolo che porta all'autostrada Milano-Torino.

TRAPANI ● I resti di un uomo sono stati trovati in un pozzo in contrada «Pocoroba» di Castellammare del Golfo. Semisommerso, il cadavere aveva i piedi legati con filo di ferro e un fazzoletto in bocca. E' presumibile che l'uomo sia stato buttato nel pozzo da tempo. Il recupero è stato molto difficile, al punto che alcune parti del corpo si sono staccate. I vigili del fuoco sono stati impegnati per oltre cinque ore. La prima ipotesi è di un delitto di mafia e si sta esaminando l'elenco degli scomparsi. Oggi verrà effettuata l'autopsia.

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Son 9 consiglieri ma fan tre partiti Psi spaccato per la crisi in Comune

La lettera-ultimatum dei socialisti dell'area Salerno può fungere da pungolo, ma anche diventare il testamento del pentapartito. Marziano Marzano, Elda Tessore e Salvatore Gallo minacciano di abbandonare gli incarichi di giunta e di gruppo se non ci saranno novità concrete nell'atteggiamento delle forze di maggioranza per garantire l'immediato completamento della giunta (4 assessori da nominare al posto di Risaliti, Lodi, Ravaioli e Mollo) e il regolare svolgimento dei consigli comunali *«secondo i ritmi settimanali»*.

E' un psi diviso più che mai quello che si presenta in Sala Rossa. La sinistra dell'ex sindaco Cardetti ha già fatto la scelta di non essere coinvolta in una giunta non organica: Mollo ha lasciato l'assessorato al lavoro, Franca Prest si è dimessa da capogruppo.

Ora, preoccupati che la maggioranza così ricostituita non sia in grado di garantire neppure l'ordinaria amministrazione, l'avvertimento di Marzano, Tessore e Gallo.

Fedelissimi al mandato «romano» e ripiombato a Torino dall'onorevole La Ganga restano solo il sindaco Maria Magnani Noya e gli assessori allo sport Lorenzo Matteoli e al commercio Carla Spagnuolo.

L'assessore Marziano Marzano e l'onorevole Giusy La Ganga

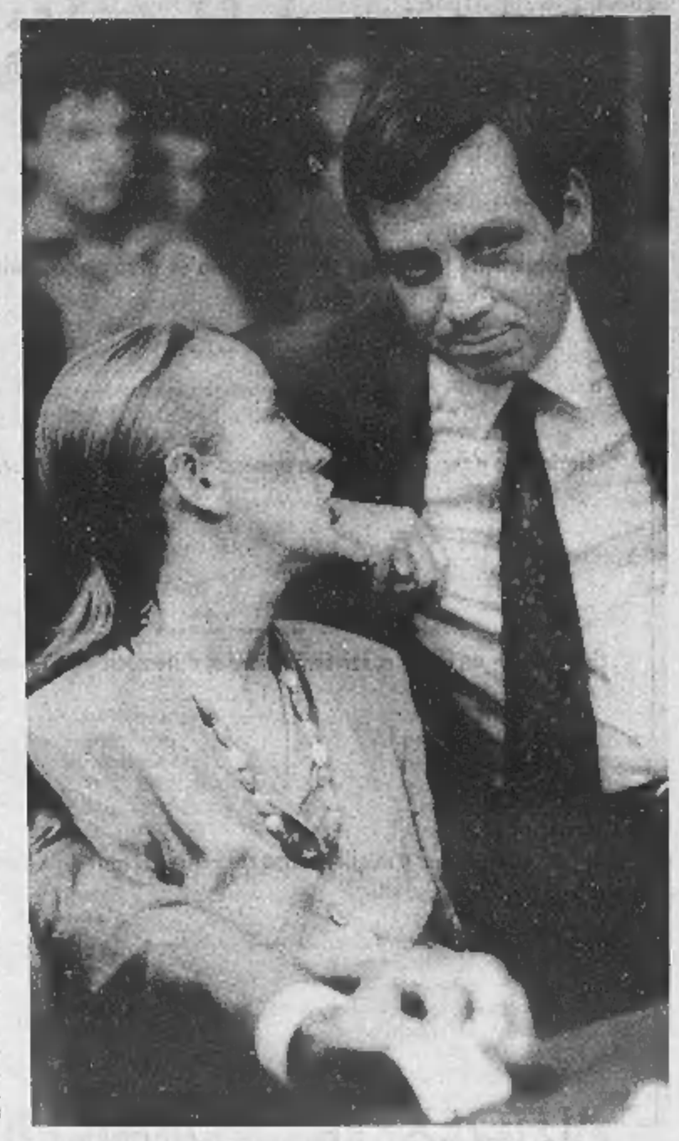
TERMINILLO • Il modello torinese non è proponibile altrove: non è possibile cioè che la sinistra socialista passi sistematicamente all'opposizione nelle giunte pentapartitiche. E' questo il messaggio che emerge dal convegno annuale della sinistra del psi, svoltosi in questi giorni nella cittadina reatina, a proposito della situazione venutasi a creare a Palazzo Civico. Le dimissioni dell'assessore al Lavoro Francesco Mollo e quelle del capogruppo Franca Prest sono state oggetto di analisi ed hanno costituito una delle novità del dibattito. La domanda di fondo sulla governabilità è stata pressapoco questa: le accuse al pentapartito sono compatibili con la presenza nella giunta oppure sarebbe meglio manifestare il proprio dissenso con l'uscita dal governo? Claudio Signorile, leader della sinistra socialista, scioglie ogni dubbio: *«Il "caso Torino" è un problema squisitamente locale e non ha nulla a che vedere con un'impostazione politica nazionale»*. Dello stesso tenore una battuta del coordinatore della sinistra psi; Felice Borgoglio: *«A Torino l'uscita dei socialisti della sinistra è giustificata dalle condizioni in cui versa il pentapartito che guida il Comune»*. E' una precisazione che mette al riparo da rischi di crisi nelle coalizioni a cinque, ma che certo non risolve i disagi che la sinistra socialista ha denunciato nel corso del convegno.

Numerosi sono i torinesi della sinistra psi presenti al Terminillo: i due deputati Cardetti e Fiandrotti, il presidente del Consiglio regionale Rossa, il capogruppo socialista in Regione Tapparo e l'ex assessore comunale Mollo. Da tutti piovono critiche in direzione della formula pentapartitica, ma nessuno azzarda prospettive diverse, salvo il deputato Filippo Fiandrotti, il quale parla di «proposta originale» giunta al convegno da Torino. *«A Torino abbiamo applicato coerentemente comportamenti politici rispetto a giudizi politici espressi* — spiega —. *La giunta non era idonea per Torino e abbiamo deciso di starne fuori. E' un comportamento che corre però il grosso rischio di metterci in condizione di debolezza nei confronti del partito e dell'elettorato. Ciò nonostante penso che questo problema abbia una valenza nazionale e che la soluzione di Torino possa essere esportata anche altrove, sia in Piemonte che in campo nazionale»*. Per Fiandrotti questo rappresenterebbe il segno di un cambiamento di ruolo politico: *«Da una politica entrista ad una politica di testimonianza e preparazione di un'altra linea politica»*.

Di diverso avviso il vicepresidente dei deputati socialisti, Giorgio Cardetti: *«Sbaglieremmo come sinistra socialista se assumessimo una linea pregiudiziale di opposizione estraniandoci da incarichi nelle istituzioni. La presa di distanza dalla giunta torinese, alla quale daremo i voti per disciplina di partito, non è basata su un pregiudiziale di tipo ideologico, ma sull'amara constatazione della totale incapacità di questa maggioranza di realizzare anche in minima parte un programma valido per Torino»*.

Segnali di malumore anche dalla Regione. Spiega Angelo Rossa, presidente del Consiglio regionale: *«A me sembra che la crisi al Comune sia di squisito significato politico. Non è un problema di assessori o di assessorati. Ci potrebbe essere l'avvio di una crisi a livelli più ampi, che potrebbero coinvolgere gli indirizzi generali delle formule pentapartito»*. Più nel dettaglio scende Giancarlo Tapparo, capogruppo socialista in Regione: *«In Regione i limiti sono emersi da tempo per una operatività eccessivamente ancorata all'emergenza da sollecitazioni esterne, per una rigida divisione del lavoro nel governo regionale. Questo ha inevitabilmente limitato una espressione globale di programma, di direzione di marcia. Si sono perse varie occasioni* — aggiunge Tapparo — *per recuperare tali limiti: le verifiche che ci sono state durante la legislatura hanno visto pesare di più le collocazioni assessorili che il rafforzamento di programmi generali di riferimento»*.

Mino Lorusso



Franca Prest, dimessasi da capogruppo, con l'ex sindaco Cardetti

PROTESTA IL SINDACATO

Le maestranze in piazza Castello davanti al palazzo della Regione

Wamar-biscotti vuole licenziare

Il biscottificio Wamar di corso Vigevano

La crisi dell'azienda dura da tre anni. Un vecchio accordo per alcuni prepensionamenti, dimissioni incentivate e cassintegrazione. Adesso 66 lettere di licenziamento

Protesta della Wamar, stamane, in piazza Castello, davanti alla Regione, organizzata dal consiglio di fabbrica e dai sindacati per richiamare l'attenzione sulle difficili condizioni in cui da tre anni si trovano i dipendenti del biscottificio. Nei giorni scorsi, infatti, la cassa integrazione a zero ore di 66 operai si è trasformata in altrettante lettere di licenziamento.

La crisi ha avuto inizio nel 1986. La proprietà — Pasquale Alecci, romano, e il conte di origine austriaca Mariano Ugo Windisch-Graetz — aveva stabilito la cassa integrazione senza però decisioni ufficiali in proposito. Per questo motivo, i cassintegrati non hanno mai percepito il sussidio. *«All'inizio della complicata vicenda* — spiegano i responsabili Fat-Cisl —, *l'azienda aveva siglato un accordo con Regione e sindacati che prevedeva una dozzina di prepensionamenti e l'incentivazione delle dimissioni. Inoltre, la direzione si era impegnata sulla concessione della cassa integrazione speciale»*.

Le lettere di licenziamento sono ora il risultato delle decisioni del Cipi (Comitato per la programmazione industriale) che ha approvato il ricorso alla «cassa» per un solo anno, fino al maggio '89. Toccherebbero quindi all'azienda le mensilità dal novembre '86 alla primavera dello scorso anno. Ma la direzione della Wamar sostiene di non potersi accollare una spesa di circa tre miliardi.

GUERRA DI PARTITO

Dp contro Arcobaleno

Censurata proposta «verde» di autoscioglimento

Il consigliere regionale Staglianò

Il consigliere regionale Staglianò protesta per la mancata distribuzione di «Dp Notizie» con l'articolo discusso Come proseguire l'impegno politico Riunione autoconvocata per lunedì 25

Un'altra guerra di partito. Avviene in casa «democrazia proletaria». Il gruppo di fondatori del movimento torinese che alle ultime elezioni aveva sostenuto la lista verdi-arcobaleno accusa la nuova dirigenza di dp di censurare il loro contributo precongressuale.

«Hanno bloccato la diffusione del giornale "Dp notizie" su cui era pubblicato il nostro intervento» accusa il consigliere regionale, Igor Staglianò.

Il periodico era già stato stampato. Perché non è stato distribuito?

Il «contributo» analizzava la diversità tra dp prima maniera e l'attuale, accusando quest'ultima (anche per la confluenza in essa della Lega Comunista Rivoluzionaria) affrontare i nodi della collocazione internazionale) di "neocomunismo", e arrivava a proporre l'autoscioglimento del partito a Torino.

«Siamo convinti — si legge nel testo di cui chiedevano la pubblicazione — *che il proseguimento materiale dell'esperienza demoproletaria, nel nuovo contesto storico e politico, sia oltre dp... fuori dai rigidi steccati della forma-partito»*. L'articolo finiva con l'autoconvocazione di un'assemblea (lunedì 25 settembre, in via Matteo Pescatore 7).

Gli attuali responsabili di dp hanno ritenuto fosse troppo pubblicare sul loro giornale la richiesta della loro stessa sconfitta. Così le 2500 copie di «Dp notizie» non sono state diffuse.

E' MORTA GIOVANNA

Il lutto dei Lavazza

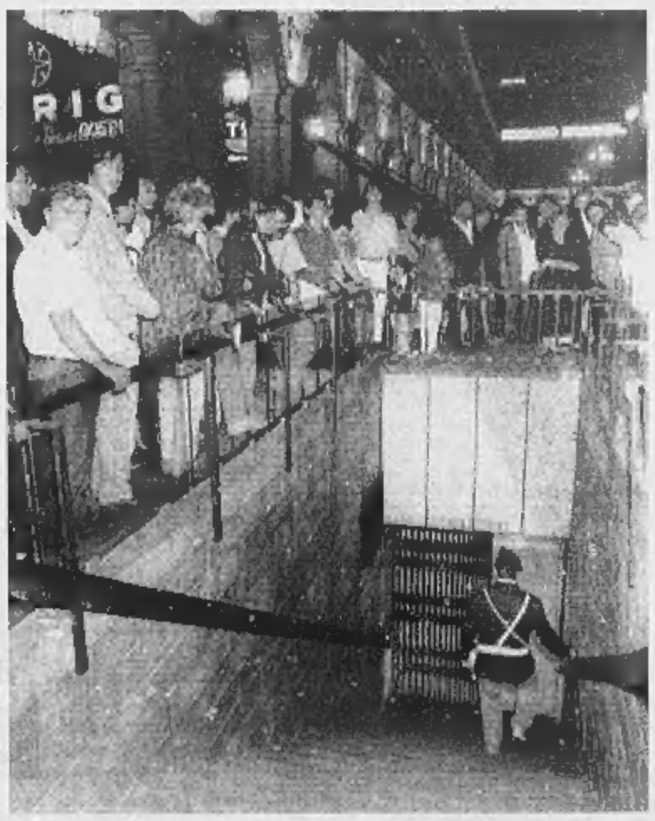
Non partecipava all'amministrazione dell'azienda. Era la mamma del presidente

Sabato pomeriggio alle 19 è morta all'età di 87 anni Giovanna Lavazza, la madre di Emilio Lavazza, presidente dell'omonima società. Moglie di Giuseppe, che insieme ai fratelli Mario e Pericle, affrontò negli Anni Venti la difficile situazione creata dall'avvento del fascismo, da tempo era in gravi condizioni di salute. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa dei S. Angeli Custodi alle 10.

Pur non avendo mai ricoperto incarichi all'interno della Società, seguì il lungo cammino che portò l'azienda nata in una drogheria di Torino con un debito di 50 lire a diventare la regina di un settore in continua espansione. Ed è anche la storia di un impero che con il passare degli anni si è sempre ingrandito e che vale oggi più di 600 miliardi. E' comunque dopo la guerra che la Lavazza conosce la sua prima grande espansione. Il marchio comincia ad essere conosciuto anche al di fuori del Piemonte. Poi arriva la pubblicità, quella famosissima dello Studio Testa con «Caballero e Carmencita». Nasce il caffè Paulista, nell'arco di un ventennio l'azienda è completamente trasformata.

Da piccola impresa arriva ad essere un colosso industriale: nello stabilimento di Settimo ogni anno entrano più di 1 milione di sacchi di caffè.

Oggi la Lavazza controlla in pratica quasi il 40 per cento del mercato italiano e il 70% del consumo familiare. Di pari passo con questa espansione è continuata l'innovazione tecnologica che, accanto ad una giusta valorizzazione dell'antica tradizione, ha portato in pochissimo tempo il marchio torinese ad essere tra i più apprezzati del settore. Non è certamente un caso che proprio negli stabilimenti di Settimo siano stati realizzati i primi barattoli di caffè sotto vuoto su scala industriale.



Piazza San Carlo: nelle toilette è appena stato ritrovato «Sandokan»

IN PIAZZA SAN CARLO

Sandokan ucciso dall'eroina nel salotto della città

Rapine, buchi e morte

«Sandokan» è morto per overdose, ieri sera, nel salotto di Torino, la centralissima piazza San Carlo. Lo avevano chiamato così negli anni '70 quando imperversava in tv lo sceneggiato con Kabir Bedi e Carole André, ma lui, Giovanni Di Domenico, 37 anni, con l'eroe salgariano aveva in comune soltanto una fascia sulla fronte. La portava sempre durante quelle rapine che hanno scandito una vita passata nella ricerca costante del denaro per potersi procurare la droga. Non c'è mai stata nessuno Mompracem, nessun «tigrotto». La «perla di Labuan» era diventata l'eroina e «Yanez», il miglior amico del suo Sandokan, lo spacciatore. E ieri, poco dopo le 20, lo hanno trovato ormai cadavere nel gabinetti pubblici sotto piazza San Carlo. Overdose.

Il guardiano, nel suo giro di controllo prima della chiusura dei locali, lo ha visto a terra, riverso su un fianco. Jeans e maglione rosso, accanto la siringa. Sono arrivati immediatamente i vigili urbani, polizia e carabinieri mentre la gente che affollava la piazza si fermava incuriosita.

Per la giustizia la storia di «Sandokan» inizia nel 1980 quando viene arrestato per la prima volta. Ex odontotecnico, ex attore, ritorna in libertà velocemente, ma due anni dopo ha di nuovo le manette ai polsi e finisce sotto processo: lo condannano per una decina di furti e rapine. Gli viene concessa la libertà vigilata, lui per qualche settimana si reca ogni giorno al commissariato poi sparisce.

Si ritorna a parlare di lui tre anni dopo. Rapina tre cinema — Arlecchino, Gioiello e Capitol —, alcune profumerie e librerie — la Stampatori, la Giappichelli. Poi il 9 novembre del 1985 la fortuna gli volta le spalle. Entra nella profumeria di via Po 39, tiene sotto il tiro di una pistola i clienti, ma non si accorge che in un angolo il marito della proprietaria sta prendendo da sotto il bancone una calibro 38. Viene ferito, riesce a scappare prima che arrivino polizia e carabinieri, le ricerche non danno nessun risultato. Il giorno dopo si presenta però al pronto soccorso del Maurizianо. Un poliziotto lo riconosce, si spaccia per medico e lo perquisisce. E' ormai alla disperazione, ha una pallottola nel torace, è stato colpito anche ad un fianco e ad una mano. Subisce un difficile intervento chirurgico che dura più di tre ore, rimane per una settimana in prognosi riservata.

Il 15 febbraio di quest'anno la polizia lo arresta di nuovo. Lo bloccano insieme a tre pregiudicati, è in piazza Carlo Felice, nelle sue tasche gli agenti trovano 10 grammi di eroina. E' l'ultimo capitolo. Sparisce di nuovo, non si sa cosa fa, dove vive veramente. Ieri sera, invece, la dose che gli è fatale.

TRATTIAMO LE AUTOMOBILI USATE CON LA STESSA PASSIONE CON CUI LE SCEGLIERETE.

Probabilmente tra voi che state cercando un'auto usata e noi concessionari Alfa Romeo, c'è qualcosa in comune: è la grande passione per le automobili. È per questo che da noi trovate il miglior usato delle migliori marche, selezionato e messo a punto da appassionati di motori; ancora più speciale quando è coperto da una garanzia che solo noi possiamo offrirvi: la super garanzia Autoexpert. Una garanzia sicura, sui principali organi meccanici, che vale per un anno, senza limitazioni di chilometraggio. E non è tutto: una garanzia supplementare Europ Assistance e l'assistenza presso tutta la rete dei concessionari Alfa Romeo in Italia e all'estero. Non a caso Autoexpert tratta con passione il miglior usato dei concessionari Alfa Romeo. E NON A CASO VI SEGNALA CHE QUESTO È IL MOMENTO IDEALE PER COLTIVARE QUESTA PASSIONE COMUNE, IL MOMENTO IDEALE PER PASSARE A TROVARCI.

Autoexpert

AUTOEXPERT. L'USATO INTERNAZIONALE DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO

CONQUEST EUROPE

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. 5.000.000 36 rate da L. 179 mila con celerità e serietà senza cambiali altre cifre. Studio Zeta 473.1029.

3 Aziende e negozi

AFFILIATI capaci e motivati cercansi in tutto il Piemonte da organizzazione settore macchine per ufficio e telefonia per creazione punti vendita in franchising. Si esaminano sia attività già in esercizio, sia persone interessate a nuove opportunità imprenditoriali. Ottime prospettive per esperti vendite, assistenza tecnica ed informatica. Finanziamenti, assistenza totale ed appoggio primario gruppo. Tel. 547.197 signorina Salpetre per informazioni e chiarimenti.

AZIENDE piccole/medie con valido mercato o buona tecnologia ma penalizzate da problemi di gestione anche gravi cercansi per valorizzazione avviamento o rilievo parziale/totale. Massima riservatezza. Tel. 473.1163 esclusivamente giovedì 7 e venerdì 8 settembre dalle 16 alle 18 o scrivere Publikompass 2009 - 10100 Torino.

BAR affare corso Francia totocalcio chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato. Tel. 380.810

BAR borgo S. Paolo chiusura serale domenicale incasso 500 mila al dì vendesi minimo anticipo. Tel. 380.810.

BAR caffetteria mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 383.296.

BAR vicinanza via Duchessa Jolanda incasso giornaliero garantito L. 650 mila prezzo interessante. Tel. 683.809.

SOCIETA' finanziaria leader nelle erogazioni dirette di prestiti fiduciari, seleziona brokers per nuove collaborazioni in Piemonte. Scrivere Publikompass 2013 - 10100 Torino.

STELLA 447.4802 cartoleria zona S. Paolo alto giro d'affari adatto 2 persone richiesta L. 95 milioni dilazioni.

STELLA 447.4802 negozio cartoleria di fronte scuola adatto una persona richiesta L. 40 milioni minimo contanti.

STELLA 447.4802 negozio rivendita pane 10 q.li alla settimana adatto 2 persone favolosa posizione.

STELLA 447.6280 abbigliamento bimbi zona S. Paolo alto giro affari adatto 2 persone arredamento nuovo.

STELLA 447.6280 edicola giornali con chiosco nuovo con servizi con alti pagamenti settimanali. Dilazioni.

4 Terreni

A Oulx vendesi terreno fabbricabile mq 2700 progetto approvato civile commerciale artigianale industriale. Tel. 0124 808.027 - 808.030.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARONE S. Mauro (Rivodora) vendo capannone 1500 mq da ristrutturare. Tel. 599.749.

MAGAZZINI in Borgaretto di 300 mq con cortile e uffici. Tel. 606.5986.

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

BOUTIQUE in Moncalieri ricerca commessa/o esperta bella presenza libera subito. Tel. 641.535.

impiegati

GRIMALDI SPA
direzione franchising ricerca laureati/e o diplomati/e con esperienza immobiliare. Offresi primarie condizioni con assunzione diretta CCNL. Per appuntamento tel. 503.686 int. 332.

IMPORTANTE compagnia di assicurazioni - per ampliamento proprio organico, ricerca: n. 5 ambosessi età minima 25 anni per inserimento settore commerciale assicurativo - n. una signorina per inserimento ufficio telemarketing. Tel. solo se interessati allo 011 539.536.

15 Autovetture

OSART vende Alfa 33 1.5 4x4 anno '87 unipropietario splendida occasione. Via Fréjus 12 tel 442.280 - 442.351.

OSART vende Alfa 75 Twin Spark giugno '89 con servosterzo e ruote in lega. Via Fréjus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Alfa 90 2.0 6V '86 unipropietario in condizioni perfette. Via Fréjus 12 tel. 442.280 - 442.351.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero in contanti camera tinello cucinino o camera cucina. Tel. 404.0094 ore negozio.

ACQUISTASI alloggio libero 2 camere tinello cucinotto meglio se recente e ampio in contanti. Tel. 447.5637.

ACQUISTO alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Bernini pagamento contanti. Austa 596.607 - 597.774.

CASETTA acquisto zona Canavese libera giardino 3 cameere tinello. Tel. 0125 424.955.

INV.IMM ricerca alloggi ville rustici e terreni edificabili. Tel. 516.283 - 518.965.

STUDIO FORTE cerca urgentemente zona Massaua - Francia alloggi 2/3 camere servizi. Rapida definizione in contanti trattative solo privati. Tel. 791.046.

URGENTEMENTE per contanti acquistasi camera tinello cucinino libero in Torino. Tel. 447.5637. Ore negozio.

19 Vendita alloggi

A. UTIP 518.966 libero recente via Cimarosa signorile salone 2 camere tinello biservizi L. 250 milioni mutuabili.

A. UTIP 518.966 libero rifatto a nuovo Barriera di Lanzo camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni mutuabili.

AERONAUTICA impresa vende alloggio nuovo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 781.073.

AFFARE 537.421 libero Crimea corso Moncalieri soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno adatto uso ufficio.

AFFARE 537.421 libero pressi piazza S. Rita spazioso ben tenuto camera tinello cucinino termo bagno.

AFFARE alloggio via Genova fine frazionamento 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 54 milioni. Tel. 505.125.

AFFARE largo Francia libero soggiorno living 2 camere servizio mq 75 L. 30 milioni e mutuo. Tel. 812.3481.

AFFARE libero via Genova pressi ingresso 2 camere cucina servizi box auto L. 57 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE piazza Madama Cristina per fine frazionamento bitrilocali occupati a partire da L. 19 milioni. Telefonare 599.844.

AFFARE Poirino in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi box auto giardino L. 88 milioni. Multicase 534.124.

APPARTAMENTO via [illegible] d'epoca signorile salone 2 camere cucina occupato L. 155 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

BEINASCO alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni trattabili. Emmebi 349.9693.

CASABIANCA vende corso Giulio Cesare 1-2 camere servizio L. 20/30 milioni stessa casa. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero piazza Statuto 2 camere cucina servizi L. 57 milioni. Tel. 531.308.

CASABIANCA vende libero salone 2 camere cucinotta 2 servizi terrazzo L. 250 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA vende libero 2 locali piano rialzato ad uso ufficio zona piazza Massaua L. 60 milioni. Tel. 531.310.

CASETTA ampliabile via Genova (Millefonti) 5 camere servizi giardino di mq 170 L. 188 milioni mutuo Fonpiemonte. Sabatelli Immobili 655.359.

CASETTA libera indipendente adiacente corso Grosseto 3 vani servizi cortile box possibilità sopraelevazione. Tel. 443.223.

CASETTA libera La Cassa cucina 2 camere magazzino più rustico abbinato affare. L. 45 milioni. Multicasa 534.124.

CASTELLAMONTE elegante villa posizione panoramica mq 800 con 4000 mq di giardino. Tel. Investitalia 011 506.001.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto libero signorile 310 mq da ristrutturare termo ascensore. Salm 447.1238.

CENTRO CASA 513.631 libero attico prestigioso zona S. Rita 3 camere e servizi grande terrazzo L. 245 milioni.

CHIERI - Andezeno panoramica villetta indipendente 7 vani doppi servizi mansarda box giardino mq 2000 libera. Studio Previdi 011 860.8037.

COLLEGNO libero in stabile recente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino. Esim tel. 561.2666.

CROCETTA
corso Turati libero salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto luminoso. Carasso Immobiliare 332.651.

CROCETTA libero 2 camere cucina servizi piano 1° volendo uso ufficio. Studio Ortolani 544.001.

CROCETTA (via Torricelli) libero salone 3 camere cucina biservizi lussuosamente riattato L. 335 milioni. Agenzia tel. 542.224.

ESIM libera precollina zona Sassi palazzina su 2 piani con 2 appartamenti box giardino dilazioni. Tel. 561.2666.

ESIM libero corso Agnelli panoramico soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Cosenza camera tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Turati signorile salone soggiorno 2 camere tinello cucinino studio disimpegni biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Cadore ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Peschiera ampio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Paolo ampio 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Pietro Micca piano alto salone living 2 camera cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM occupato S. Rita recente piano alto camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 512.012.

GRIMALDI corso Re Umberto adiacenze libero soggiorno 3 camere cucina ingresso servizi cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Castello adiacente vendesi mansarde con servizi interni ottimo investimento. Tel. 287.711.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero corso Giambone ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero Crocetta signorile ingresso saloncino 3 camere cucina 2 servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero via Revello ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 Parella piazza Chironi ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi.

GSB libero attico S. Rita di mq 80 più terrazzo di mq 80. Tel. 472.202.

GSB libero via Cecchi signorile ampio recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 472.202.

GSB libero via Nizza (corso Dante) ottimo alloggio di 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 472.202.

GSB vende a 4 km da Rivoli alloggi in costruzione di soggiorno 2 camere cucina box e/o tavernetta mansarda. Tel. 472.202.

LIBERO centralissimo via S. Teresa ottimo stato salone 2 camere cameretta bagno permute. Serim 519.601.

LIBERO S. Rita 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 130 milioni. Tel. 011 599.782.

LIBERO via Cavour stabile d'epoca mq 180 salone/studio 2 camere 2 camerette cucina 2 servizi. Serim 519.601.

LIBERO via Chambery piazza Massaua ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 441.767.

LIBERO via Ivrea ristrutturato ingresso 3 camere, cucina termo bagno L. 75 milioni. Tel. 011 599.782.

LIBERO via Pastrengo mq 180 stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno termo ascensore permute. Serim 519.601.

LIBERO zona Parella ingresso camera cucina servizi cantina termo centrale L. 40 milioni. Multicase 534.124.

LUNGO PO ANTONELLI
via Varallo impresa vende appartamenti e boxes consegna estate '90. Mutuo dilazioni e permute. Tel. 0121 75.096.

LUNGOPO via Oslavia libero su 2 piani salone 4 camere cucina doppi servizi signorile. Tel. V. & B. 535.455 - 510.813.

PECETTO Torinese appartamento signorile giardino esclusivo comodo ai servizi 5 camere, cucina, tripli servizi, box mutuo Iva 4%. Studio Previdi 011 860.8037.

PIAZZA S. Carlo adiacenze prestigioso alloggio libero mq 550 in stabile settecentesco dello Juvarra. Studio Ortolani vende tel. 530.990 - 544.001.

PINO Torinese rustico da ristrutturare panoramico progetto realizzabili 8 vani tripli servizi box giardino circostante mutuo. Studio Previdi 011 860.8037.

PRECOLLINA Quintino Sella 2° piano in palazzina alloggio recentemente ristrutturato mq 115 cantina e soffitta L. 280 milioni. Investitalia 590.597.

VICINANZE IVREA
appartamenti riattati 2 camere cucina terrazzino L. 50 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 011 383.445.

VILLA Orbassano pressi, 5 camere cucina tripli servizi taverna capannone mq 160 terreno mq 6000. Multicase 534.124.

VILLE signorili a Bruino centro in complesso finito e in costruzione studio Rivalta vende tel. 901.8842.

ZONA nuovo stadio via Sansovino alloggio mq 130 doppi servizi piano 7° eventuale box. Tel. 273.5361.

ZONA piazza Adriano via Valdieri vendesi alloggi liberi ed occupati stessa casa di 2 camere cucina. Tel. 273.5361.

3FB vende casa a Moncalieri borgata Moriondo di recente costruzione adatta per 2 famiglie su 2 piani cortile cantina occupata. Tel. 011 640.7152.

20 Domande affitto

URGE affittare a referenziati alloggi transitori o studio abitazione arredati e liberi. Data Bank 885.358.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a studenti non residenti bilocale arredato ottime condizioni. Per informazioni Italimmobili 599.782.

AFFITTASI ben arredato corso Peschiera camera tinello bagno a non residenti L. 500 mila mese. Medit 90 tel. 587.634.

AFFITTASI ufficio signorile via Consolata casa d'epoca mq 180 2 milioni 500 mila mensili. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Dante - Ponte Isabella ufficio signorile mq 200 affittasi 2 milioni 200 mila più spese. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Galileo Ferraris affittasi ufficio di mq 180 piano 3° in elegante palazzo. Investitalia 506.001 - 590.597.

CORSO Re Umberto affittasi prestigioso uso foresteria salone 3 camere cucina office biservizi doppi ingressi. Grimaldi 505.917.

CROCETTA affittasi ufficio 4 locali servizi mq 100 L. 850 mila più spese. Austa 596.607 - 597.774.

CROCETTA cedesi contratto affitto ufficio 3 vani servizi interamente arredato in stabile signorile. Tel. 530.990 - 544.001.

MONOLOCALE affittasi a studenti L. 250 mila mensili più cauzione più spese uso transitorio. Tel. 965.7984.

VIA XX Settembre corso Matteotti signorile mq. 180 6 vani 3 servizi L. 1 milione 800 mila più spese uso ufficio o foresteria. Tel. 561.2077.

ZONA centro vicino corso Siccardi affittasi ufficio mq 170 piano 1° portineria ascensore. Tel. 273.5361.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Premeno Lago Maggiore trilocale termoautonomo giardino L. 69 milioni 900 mila mutuabili. Tel. 02 345.2092.

A L. 12 milioni nel verde Canavese offro rustico panoramicissimo borgata in grande sviluppo. Studio Zeta 011 471.116.

BIBIANA residence metà montagna camera soggiorno angolo cottura vuoto L. 20 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CANTOIRA villa composta di 2 alloggetti panoramici giardino L. 145 milioni. Inv.Imm vende o permuta. Tel. 516.283.

CASA rustica ristrutturata Foglizzo centro 180 mq abitabili cortile privato box. L. 39 milioni contanti più 480 mila mensili. Serim vende tel. 519.601.

CAVAGNOLO Brusasco 37 km da Torino villa unifamigliare recente soggiorno 2 camere cucina mq 140 seminterrato tavernetta autorimessa lavanderia terreno mq 3000 a giardino frutteto recintato L. 240 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CIGLIANO casetta corso Vercelli libera 4 camere bagno 2 box L. 45 milioni. Mutuo. Sabatelli Immobili 011 655.359.

GERMAGNANO vera occasione casetta arredata indipendente su 2 piani con mansarda box giardino. Esim 561.2666.

LAGO MAGGIORE 5 milioni contanti mutuo, appartamenti termoautonomi, camino, parco secolare. Tel. 02 345.2092.

LANZO libera panoramica casetta semindipendente su 2 piani riattata giardino box 3 posti auto. Esim tel. 561.2666.

MONFERRATO adiacenze Santuario Crea vendesi libera ristrutturata casa su 2 piani con cortile recintato. Soggiorno cucina 4 camere cantina servizio. Terrazza box auto doppio. Tel. 011 500.346.

PRAGELATO
prestigiose baite ristrutturate vicino impianti bi-trilocali con giardino mutuo 50%. Nasi & Negro tel. 0121 75.096.

RAPALLO
libero ottima casa soggiorno 3 camere cucina biservizi 4 arie 500 mt dal mare L. 250 milioni. Utip 518.966.

ROBASSOMERO libero mansardato soggiorno living camera cameretta cucina servizi cantina box. Esim tel. 561.2666.

VERRUA SAVOIA casa civile, su 3 piani mq 350 più magazzino e rustico 250 mq - terreno mq 7500 L. 120 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

52 Varie

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro moneta preziosi argento numismatica ecc. Tel. 8060.561. Via Rismondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchie antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

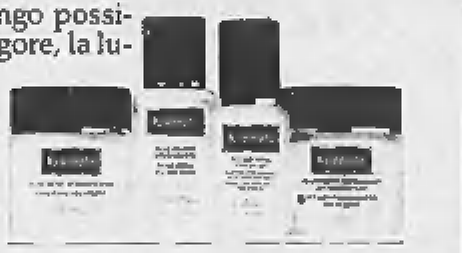
ACQUISTO mobili antichi quadri anticaglie varie sgombero qualsiasi locale. Tel. 971.1683.

ACQUISTO mobili '800 primi '900 quadri tappeti argenteria e oggetti vari. Sgombero locali. Perrila tel. 878.296.

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5266.

LE "CELLULE FRESCHE VEGETALI" NUOVA ENERGIA VITALE ANTI-ETA'

Conservare il più a lungo possibile la freschezza, il turgore, la luminosità degli anni "verdi" è oggi possibile grazie alle Cellule Fresche Vegetali, una nuova sorgente di principi attivi, frutto della ricerca e della tecnologia esclusiva Kelémata. L'estratto di Cellule Fresche Vegetali, infatti, è alla base di un programma cosmetico anti-età, composto da prodotti di preparazione e di trattamento ad azione coordinata.



Dal 18 al 24 settembre presso le Profumerie Servetti Kelémata sarà lieta di offrire IN OMAGGIO a tutte le Acquirenti l'esclusivo cofanetto:

GUIDA AL TRATTAMENTO DEL CONTORNO DEGLI OCCHI.

PROFUMI Servetti

TORINO • Via Bertola 20 ang. Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21
Via Di Nanni 94 • ORBASSANO • Via Roma 42

Il razzismo a cena «Prego, i soldi li ha?»

Si conclude la nostra inchiesta sul razzismo verso gli immigrati di colore. Il cronista in versione «faccia da arabo» bussa alle porte dei ristoranti doc, creando un certo panico in sala

Che cosa succede se un immigrato nordafricano, naturalmente dall'aspetto dimesso, entra in un ristorante di classe, si siede a un tavolo e ordina da mangiare? La risposta è ovvia: entro certi limiti, per ragioni di semplice decoro, dipenderà dall'abito che indossa. Come qualunque altro cittadino del mondo. E soprattutto, dipenderà dal fatto che dimostri subito di poter pagare il conto. In teoria, quindi, questo sembrerebbe un tentativo futile, che non aggiunge e non toglie niente alla nostra ricerca del razzismo.

Ma è proprio così? O ci sarà, se non proprio mal animo, almeno una certa palpabile diffidenza nei suoi confronti? Si noteranno piccole «differenze» nel servizio? Sarà un cittadino di serie B?

Colpito, dunque, da improvviso benessere — improvviso da non concedergli il tempo di rinnovare il guardaroba che, a parte un paio di vecchi blue-jeans puliti, resta quello da morto di fame — «faccia da arabo» si concederà una colazione in un ristorante alla moda.

Dal solito biglietto che lo lega al mondo esterno questa volta ha eliminato la richiesta di lavoro in cambio di vitto e al suo posto ha inserito ben chiaro un «io paga!» che non dovrebbe lasciare molti dubbi agli interlocutori.

Alle 13 in punto, ora che si conviene al pranzo, suono il campanello del ristorante «Il Cambio», in piazza Carignano, spiato dall'obiettivo del fotografo. Avevamo scommesso una cena che non mi avrebbero neanche fatto entrare: ha vinto lui. Infatti il cameriere mi soppesa e poi mi liquida con un *«il signore ha prenotato?»* richiudendo subito la porta senza attendere una risposta. Una risposta che, d'altra parte, non avrebbe nemmeno potuto arrivare visto che il mio esperanto, sebbene faccia grandi progressi, è ancora fermo ai bisogni primari e non comprende termini come «prenotare». Tutto esaurito, o invece sarà per il fatto che mi manca la giacca? Basta sporgersi a una vetrata per accorgersi che, invece, qualche tavolo libero ci sarebbe e, data l'ora, difficilmente potrà essere occupato.

Rassegnato a subire identica sorte, decido comunque di ritentare. A poche centinaia di metri di distanza, all'Arcadia, sotto la Galleria Subalpina. Sorpresa! I camerieri che mi accolgono, tutti giovanissimi, non degnano quasi di uno sguardo il mio abbigliamento che, per quanto non scandaloso, non s'intona certo al luogo. Colgo al volo un commento: *«Hai visto? Egiziano, come il mio!»* Ahi.. speriamo che non venga a scambiare due chiacchiere in arabo. Intanto il direttore, anche lui poco più di un ragazzo, sta leggendo il mio biglietto ad alta voce: *«...lo paga...»*. Si ferma, riflette un attimo e poi mi chiede preoccupato: *«But, please, sir... mi scusi, signore, mi faccio capire... paga in lire egiziane o in lire italiane?»*. Tutto qui. Faticoso trattenersi dal sorridere: *«Italiane, off course»* e lui si rasserena all'istante.

Segno all'attivo un'accoglienza inopinatamente benevola, ma anche tutto il resto del pranzo procede senza intoppo, pur con le ovvie difficoltà di comprensione e anche di dieta nella scelta del menù.

Migliore e, per certi versi sorprendente, al Tiffany. Il proprietario, appena mi scorge, ordina: *«Champagne per il signore!»*. Ma non vale: aveva già visto la fotografia pubblicata sul giornale e sapeva di un «faccia da arabo» che girava per Torino.

Se cominciano a riconoscerti, significa che l'inchiesta è finita. Ma il razzismo dov'è? Rimane più di un dubbio: l'averlo cercato superficialmente, l'essere stati tutto sommato poco credibili nella sedicente diversità. Per esempio si potrebbero fare molte considerazioni sul ruolo che gioca l'istinto nel valutare il grado di estraneità di una persona. O forse — perché escluderlo — abbiamo inseguito piccinerie e provocazioni razziali dove non ce n'erano.

Abdelatif, amico marocchino: *«Guarda il mio caso: noi stiamo in sei in un appartamento di camera e cucina e paghiamo ciascuno centocinquantamila lire al mese. A chi, al padrone di casa italiano, per caso? Macchè, a un nostro connazionale, che a sua volta per tutto l'alloggio paga un equo canone di centocinquantamila lire al mese: e questo non è razzismo?»*.

Maurizio Menicucci

Ecco le nostre merci che vanno all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Macchine lavorazione legno
Kuwait
Allow Trading and Contr. Co., Safat
Sistemi automatici per archiviazione ufficio
Kuwait
Safat
Televisori, macchine registrazione cassa e videoregistratori
Bahrain
Gulf Shipping and Commercial Agencies, Manama
Pompe sommerse
Bahrain
Masc, Manama
Filati per cucire, bottoni ed altri accessori per l'industria dell'abbigliamento
Kuwait
Diwan Interior Design, Safat
Acciai per strutture e reinforcement steel
Kuwait
Refat Al-Hajiri Intl for Gen Trad. and Contr. Co, Safat
Fogli di alluminio per l'imballaggio di sigarette
Kuwait
International Trading Group, Safat
Mobili e macchine per ufficio
Kuwait
Delta Intl Center, Safat
Parti ed accessori per imbarcazioni inclusi motori
Nuova Zelanda
Marine Power and Service Ltd., Auckland
Calzature
Filippine
Twin Pines Industries, Manila
Macchine per produzione cravatte e gonne
Tunisia
Leila Sarraj Ben Ahmed, Tunisi
Macchine per produzione articoli in poliuretano rigidi, semplici
Tunisia
El Ghali Rachid, Teboulba
Tubi e tubazioni in plastica di aspirazione e ricalcatura per pompe e acqua, pompe per acqua e accessori gru, gruppi elettrogeni
Belgio
Ets. Wautelet Sprl, Prionchamps
Film in PVC in rulli, larghezza minima m 1,40
Belgio
Go.Bel.House, Bruxelles
Insetticidi
Filippine
Planters Products, Manila
Prodotti chimici, pneumatici, cemento, latte in polvere, ecc.
Bangladesh
Magneto International, Dhaka
Biancheria da letto di alta qualità
Indonesia
Pt Prima Masari Busana, Jakarta
Materiali isolanti come lana di roccia e calcio silicato
Indonesia
Pt Rama Megah Perkasa, Jakarta
Abbigliamento intimo donna
Spagna
Exclusivas Comerciales, Barcellona
Foulards per uomo e donna
Spagna
Pont Hermandos, S.A., Sabadell
Abbigliamento pelle donna e uomo, cravatte seta, abbigliamento esterno cucito donna, uomo e maglieria
Messico
Lizman Fluidos, Città del Messico
Abbigliamento esterno uomo, camicie di moda e stravaganti, T-Shirts, jeans ecc.
Germania Fed.
Thomas Scholz, Neumarkt
Abbigliamento antinfortunistico di ogni tipo, indumenti protettivi, cinture di sicurezza di ogni tipo
Germania Fed.
Renate Otto, Emissen-Oelerse

Gare ed appalti internazionali

Riabilitazione di un tunnel di trasmissione
Thailandia
Project Management Division Metropolitan Water Works Autority Siyak Mansri, Bangkok
28/11/89 (scadenza)
Cavi parafulmini e filo contrappeso di vari diametri, km 1985
Brasile
Furnas - Centrais Electricas S.A., Botafogo
11/12/89 (scadenza)
Disgiuntori 24 unità di varie tensioni
Brasile
Furnas Centrais Eletricas S.A., Botafogo
1/12/89 (scadenza)
Apparecchiature e materiale per circa 340 km di linee elettriche di trasmissione da 400 Kv
India
Electricity Transmission Design, Bhawan Exten
15/11/89 (scadenza)
Patatine fritte croccanti
Regno Unito
Bolton Metropolitan Borough Council, Dept. of Education and Arts, Bolton
14/11/89 (scadenza)
Prodotti in plastica, materie prime ed altro per la costruzione di frigoriferi
Iraq
The Light Industries Co., Baghdad
10/10/89 (scadenza)
Nolo di materiale informatico
Francia
Direction Generale des Impots, service du personnel et du Budget, Paris
16/10/89 (scadenza)
Pellicole, prodotti per lo sviluppo ed acessori di varia natura per uso radiologico
Francia
Centre Hospitalier Generale, Perpignan
13/10/89 (scadenza)
Veicoli
Pakistan
Special Development Unit, Peshawar
23/10/89 (scadenza)
Veicoli speciali
Pakistan
Project Director, Rural Electrification Project, Lahore
5/11/89 (scadenza)
Apparecchiature a ultrasuoni per uso cardiologico, radiografico e ginecologico
Belgio
Force Armees, Services de l'Etat-Major General, Bruxelles
18/10/89 (scadenza)
Materiale per sterilizzazione (carta e imballaggi)
Francia
Centre Hospitalier Regional de Bordeaux
23/10/89 (scadenza)
Fabbricazione e fornitura di cavi e fili telefonici
Colombia
E.D.A. Departamento Comercial, Medellin
26/10/89 (scadenza)
Parti di ricambio per ricetrasmittenti radar e per sistema atterraggio automatico
Siria
Directorate General of Civil Aviation, Damasco
16/10/89 (scadenza)

E' mancata serenamente così come ha vissuto

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

Danno un doloroso addio alla carissima mamma: **Emilio e Pucci** con **Maria Teresa e Guglielmo**; i nipoti **Giuseppe, Francesca, Lucio, Barbara** con il marito **Giuseppe** ed il piccolo **Francesco.** Un particolare ringraziamento alle care Lidia e Sandra che così amorevolmente la assistettero in questi anni, ed al prof. Bruno Bergamasco per il suo fraterno aiuto. I funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 10 nella Parrocchia del SS. Angeli Custodi in via Avogadro. Non fiori ma offerte alle Opere Salesiane di Don Bosco o alla Cucina Mariti Poveri. La Messa di Trigesima avrà luogo nella stessa Parrocchia il giorno 17 ottobre 1989 alle ore 18.30.
— **Torino,** 16 settembre 1989.

Marisa si associa al dolore di tutti i familiari per la scomparsa della cara consuocera **NINNI.**

Jolanda Zanon di Valgiurata con **Fabrizio e Adriana, Luisanna e Giancarlo, Massimiliano e Nicola** profondamente commossi si stringono in un abbraccio a Pucci ad Emilio nel ricordo della carissima ed indimenticabile

Ninni Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

La cognata **Lulia Pia Olivero** con i figli **Lara** con **Bruno Bergamasco, Camillo** con **Paola** sono vicini ad Emilio e Pucci con infinito dolore per la perdita della loro adorata mamma

Giovanna Olivero Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Anna Candida Lavazza con il marito **Björn Hèlmstrom** e le figlie **Laura** e **Maria Pia** e loro famiglie prendono viva parte al dolore di Emilio e Pucci ricordando con molto affetto e commozione la cara **NINNI.**

Alberto, Adriana e figli ricordando la cara zia **NINNI** sono affettuosamente vicini ad Emilio e Pucci e partecipano con profonda commozione al loro immenso dolore.

Marina e Elena Lavazza con **Monica e Micaela** partecipano commossi al dolore di Emilio e Pucci per la scomparsa della cara **NINNI.**

Luigi ed **Elsa Morando** commossi ricordano con affetto la cara **NINNI** e partecipano al dolore di Emilio e Pucci.

Sergio e Marina Morando si uniscono al dolore di Emilio e Pucci per la scomparsa della mamma signora

Ninni Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Ginetta Lavazza vedova **Milone** con la figlia **Grazia** e le nipoti **Simona** con **Marzio, Camilla e Donata** partecipa profondamente al dolore per la scomparsa della carissima cognata **NINNI.**

Francesco e Isa Tassistro e i loro figli sono vicini a Pucci e Emilio ed alle rispettive famiglie Lavazza Zanon di Valgiurata nel triste momento della scomparsa della sig.ra

Giovanna Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Andrea e Maria Luisa Sabioni con **Gabriella** piangono desolati la scomparsa della carissima amica

Ninni Lavazza

e sono affettuosamente vicini a Pucci, Emilio e familiari tutti.
— **Torino,** 16 settembre 1989.

Dino Catino partecipa sentitamente.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Lavazza:
Francesco e Graziella Franzoni
Lauretta Mignanego.

Tullio e Laura Toledo addolorati partecipano al lutto del sig. Emilio Lavazza, della famiglia Wladimira Zanon di Valgiurata e familiari per la scomparsa della cara mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Partecipano al dolore di Emilio e Pucci gli amici **Alberto e Franca, Gianlorenzo e Isa, Paolo e Gabriella, Nini e Rosè Elda, Piero e Margie, Robi e Luisella.**

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Luigi Lavazza S.p.A.** partecipano al lutto del presidente della Società Emilio Lavazza, della famiglia Wladimira Zanon di Valgiurata e dei loro familiari, per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Renato e Lidia Wagner partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Emilio Lavazza e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Milano,** 16 settembre 1989.

Giulio, Germana e Monica Girotto prendono parte al dolore di Emilio e Wladimira Lavazza e delle rispettive famiglie per la scomparsa della signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Alberto e Germana Loiacono sono affettuosamente vicini ad Emilio Lavazza e partecipano al suo dolore per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Piero Rollo, Gerard De Joaniares, con il **Personale** della **Lavazza France** partecipano al dolore del sig. Emilio Lavazza per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Parigi,** 16 settembre 1989.

Gunter Rabitsch con il **Personale** della **Lavazza Kaffee GMBH** partecipano al dolore che ha colpito il sig. Emilio Lavazza per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Vienna,** 16 settembre 1989.

Wolfgang Theel con il **Personale** della **Lavazza Deutschland GMbH** prendono parte al lutto del sig. Emilio Lavazza per il decesso della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Francoforte,** 16 settembre 1989.

Fratelli Jorio con il **Personale** della **Lavazza U.S.A. Corp.** partecipano al lutto del sig. Emilio Lavazza per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **New York,** 16 settembre 1989.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **CO.IN.CA. S.p.A.** prende viva parte al lutto del sig. Emilio Lavazza e famiglia per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

La **Cattocredit S.p.A.** si associa al lutto del sig. Emilio Lavazza e della sua famiglia per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Tiarama S.p.A.** prende viva parte al dolore del Sig. Emilio Lavazza per la perdita della madre signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Firenze,** 16 settembre 1989.

Partecipano al lutto del sig. Emilio Lavazza i Responsabili delle Filiali Italiane della Lavazza S.p.A.
Oscar Agheni
Domenico Angiolli
Otello Baldazzi
Giuseppe Battato
Alfredo Baruffi
Sandro Bellan
Alessio Benedetti
Dario Bonanate
Claudio Canepare
Ignazio Cassai
Giovanni Cavalieri
Paolo Chiari
Giancarlo Facchin
Pietro Gallingani
Alberto Panichi
Sergio Panier Bagat
Marcello Parga
Pietro Francesco Rossetti
Maurizio Salviato
Ugo Serafin
Antonino Trinca

Partecipano al dolore del sig. Emilio Lavazza:
Alessandro Alpini
Daniela Arnaudo
Francesco Bersano
Claudio Bertin
Paolo Bosso
Giancarlo Calzoni
Gianfranco Canisti
Paolo Caravaglio
Corrado Cristaldi
Mario Cerutti
Ivo Comeglio
Franco Corona
Alberto De Montagu
Enzo Finocchiaro
Cesare Ghielmetti
Franco Ivo
Alfredo Jandolo
Raffaele Mazzuoccolo
Michele Motterlini
Domenico Netti
Anna Maria Papa
Paolo Petroselli
Antonio Piscantini
Carla Picco
Caterina Re
Noemi Rosi
Cosimo Sanasi
Vittorio Scotta
Michele Stema
Sergio Testa
Alfredo Vanni
Dino Zaramella

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Molupak s.r.l.** partecipa al dolore del sig. Emilio Lavazza per la perdita della madre signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Gattinara,** 16 settembre 1989.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **D. L. Ibieco S.p.A.** partecipa al lutto del sig. Emilio Lavazza per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Il **Centro Studi Luigi Lavazza** partecipa al dolore del suo fondatore Emilio Lavazza per la perdita della madre signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Milano,** 16 settembre 1989.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **personale** dell'**Alpea s.r.l.** si uniscono al cordoglio del sig. Emilio Lavazza per la scomparsa della madre signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Milano,** 16 settembre 1989.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Domus S.p.A.** esprime la sua partecipazione al lutto del sig. Emilio Lavazza per la dolorosa perdita della madre signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Milano,** 16 settembre 1989.

Antonella Di Corato e Carmen Ziccardi prendono viva parte al dolore del sig. Emilio Lavazza e della famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Tullio Gallavresi con **Vanna** e **Giorgio** commossi piangono la scomparsa della signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Milano,** 16 settembre 1989.

Fernanda Bombonati addolorata partecipa al lutto.

Mariangela Vigliocco e Maurizio Garavani si uniscono al cordoglio.

Rita Pontiglioli partecipa commossa.

Franco Negro si associa al lutto.

Ulrico e Piera Scroppo si associano commossi al lutto.

Michele e Augusta Cantarella partecipano al dolore della famiglia Lavazza per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Il **Consiglio Direttivo,** i **soci** e gli **amici** del **Golf Club Claviere** partecipano al lutto del proprio presidente sig. Emilio Lavazza per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Il **Golf Club Claviere** piange la scomparsa della sua socia signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Livio e Piera Fusco sono vicini a Emilio e Pucci con affetto e fraterna amicizia nel ricordo della carissima mamma

Giovanna Olivero Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

La famiglie **Fusco e Scala** sono vicine al dolore della famiglia Lavazza per la scomparsa della signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

La **Sabesco Italia** partecipa al grave lutto del sig. Emilio Lavazza e famiglia per la scomparsa della mamma

Giovanna Olivero
Lavazza

— **Milano,** 16 settembre 1989.

Heskel e Wilma Gabbay sono vicini ad Emilio e famiglia per la scomparsa della mamma

Giovanna Olivero
Lavazza

— **Milano,** 16 settembre 1989.

Cesare e Silvia Ferrero partecipano al dolore di Emilio e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Guido Jacobacci, Enrico Antonielli d'Oulx e Soci della **Jacobacci-Casetta & Perani** prendono viva parte al lutto della famiglia Lavazza per la scomparsa della signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Guido e Lilla Jacobacci prendono vivissima parte al lutto di sig. Emilio Lavazza e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Enrico e Novella Salza partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Giovanna Lavazza

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Ezio Mortaletti partecipa al lutto della famiglia Lavazza.

Armando e Gemma Testa
Francesco e Anna De Barberis
Lidia e Sergio Abeatici
Marco Testa
Eugenio Bona
Andrea Gavotto
Silvano Guidone
Paolo Archetti
Delia e Federico Castellotti
e Tutti i Collaboratori dell'Armando Testa S.p.A. partecipano commossi al dolore di Emilio Lavazza per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Mario De Barberis
Dino Berardi
Emanuele Amari
e Tutti i Collaboratori della **Media Italia S.p.A.** si uniscono al lutto di Emilio Lavazza per la perdita della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Il **Presidente** e i **Collaboratori** della **Consult Data s.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Emilio Lavazza e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Olivero
ved. Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Emma, Maria Grazia, Renata e Vitaliano ricorderanno sempre la zia **NINNI** e sono vicini a Pucci ed Emi con l'affetto di tutta la vita.

La **Prasi spa** prende viva parte al grave lutto per la perdita della signora

Giovanna Lavazza
ved. Olivero

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Giulio e Celi Crosetto partecipano con commozione al dolore di Emilio Lavazza.

Giovanni Boidi è vicino al signor Emilio Lavazza ed alla famiglia per la scomparsa della signora

Giovanna Olivero Lavazza

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Lo **Studio Boidi-Cecchetti** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Lavazza.

Franco e Giuliana Grande Stevens nel dolore per la perdita della signora

Giovanna Lavazza

sono affettuosamente vicini agli amici Lavazza ai quali sono legati da lontani e tenaci vincoli che risalgono al loro maggiori.
— **Torino,** 17 settembre 1989.

Massimo d'Elia e famiglia, partecipa al dolore di Emilio per la perdita della **MAMMA.**

Il **Gruppo Fenera Holding** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Giovanna Lavazza

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Vera e Renzo Regis sono affettuosamente vicini a Pucci ed Emilio in questa triste circostanza.

Partecipano commossi al grande dolore delle famiglie Lavazza e Zanon:
Marco e Renata Borini
Giorgio e Mariagrazia Simma
Mimmo e Marialte Zunino.

Franco e Simona Spalla unendosi al lutto della famiglia esprimono il loro cordoglio per la scomparsa della signora

Giovanna Lavazza

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Enrico ed **Annalia Palazzi Trivelli** coi loro figli partecipano con affetto al dolore di Pucci ed Emy per la scomparsa della madre Signora

Giovanna Lavazza

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Nilda Lavazza con **Nori, Ginetto, Giangi** e loro famiglie partecipano commossi al dolore per la scomparsa di **NINNI.**

Sono vicini a Francesco e famiglia: **Cico, Dado, Gabriel, Massimo, Mirta, Paolo, Raffaele, Silvia, Simona, Stefano.**

Vittorio e Marialia con **Cristiana, Francesca, Dante e Laura,** sono affettuosamente vicini a Pucci, Emilio ed alla famiglia Lavazza, nel ricordo di nonna **NINNI.**

Carlo Anfossi, Tommaso Mantero Sr., Tommaso Mantero Jr. partecipano al dolore di Emilio Lavazza e famiglia per la perdita della mamma sig.ra

Giovanna Olivero Lavazza

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Gianna, Luciana, Federico con **Maria Carla, Maria Rosa, Gian Maria** con **Paola Solari** sono vicini al dolore di Emilio e Pucci per la perdita della cara zia **NINNI** che ricorderanno sempre con affetto.

Beppe, Diana e **Anna** sono vicini con tutto il cuore al grande dolore di Pucci ed Emilietto nel ricordo e nel rimpianto della carissima **NINNI.**

Graziella Miletto e figli sono affettuosamente vicini a Pucci per la perdita della cara **MAMMA.**

Placido, Adriana Astore, Jane, Luisella e ragazzi partecipano con grande commozione al dolore di Emilio e familiari per la perdita della cara mamma

Giovanna Olivero
vedova Lavazza

— **Torino,** 16 settembre 1989.

I **collaboratori** dello **Studio notarile Astore** partecipano sentitamente al grave lutto.

Lorenzo e Anna Soglione con i figli **Francesco Enrico e Marco** e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Emilio e Pucci per la perdita della cara mamma signora

Ninni Lavazza

— **Torino,** 17 settembre 1989.

E' mancato

Omero Di Santo
anziano **Vigili**

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, il figlio, la nuora e parenti. Funerali martedì 19 corrente ore 9,30 nel cimitero generale di Torino.
— **Loano,** 17 settembre 1989.

Ernesta Brachet Cota e famigliari partecipano con affetto al dolore.

Gli amici **Isa, Luciano, Rosalba, Silvano** partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa del papà

Luigi Allione

— **Torino,** 17 settembre 1989.

Serenamente il mancata

Fiorina Saviolo in Saviolo

La piangono: il marito **Primo,** il figlio **Celestino,** il nipote **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 13,30 partenza dall'Ospedale Giovanni Bosco (Largo Gottardo) e alle 15,30 parrocchia di Pezzana (Vercelli). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 settembre 1989.

E' mancato

Carlo Barra «Carlun»
anni 75

Lo annunciano: la moglie **Clementina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Germagnano martedì 19 c.m. ore 15,30 partendo dall'abitazione di via C. Miglietti 21.
— **Germagnano,** 17 settembre 1989.

Improvvisamente è mancata

Margherita Bongiovanni
vedova Scanavino

Danno il triste annuncio la figlia **Antonella,** la mamma, la sorella **Lucci** col marito **Piero,** lo zio **Giovanni,** la cognata **Rosanna** con il marito **Sandro** e famiglia, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 settembre alle ore 15.
— **Priocca,** 16 settembre 1989.

E' mancata ai suoi cari

Lia Ventre Gianì
vedova Cenere

L'annunciano con profondo dolore i figli **Nora** con **Donato; Anna; Gian** con **Mimì;** i nipoti **Emanuela** con **Claudio; Francesca** con **Carlo; Gabriella** con **Umberto; Elisabetta; Giovanni; Marco.** Funerali domani ore 9,15 parrocchia Beata Vergine Annunziata.
— **Pino Torinese,** 16 settembre 1989.

NONNA, sarai sempre con noi. **Francesca** ed **Elisabetta.**

Mario e Gabriella Caccadaro con i figli **Sergio** e **Umberto** con **Paola** partecipano affettuosamente al dolore di **Nora, Giancarlo** ed **Anna** per la perdita della cara mamma

Lia Cenere

— **Rivarolo Canavese,** 15 settembre 1989.

Andrea e Carmellin, Pio ed **Adolfo** sono affettuosamente vicini a Gian, Anna e Nora.

Maria Teresa, Leo, Giuliana e **Beatrice** sono vicino ad **Anna** ed **Elisabetta.**

La famiglia **Bertolozzi** ricorda con tanto affetto la nonna **LIA.**

Sono affettuosamente vicini **Enzo, Mariella, Renato, Mimma, Franco, Bianca.**

Irma Nebiolo partecipa al dolore.

Francesco e Wanda Querena, Roberto e Germana Bottacchi prendono vivissima parte al lutto della famiglia Cenere per la perdita della mamma e nonna

Lia Cenere

— **Torino,** 16 settembre 1989.

Gian e Stellina con **Gabriele e Paola** sono affettuosamente vicini a Nora, Gian ed Anna nel rimpianto della cara **LIA.**

E' mancata ai suoi cari

Mimma Ocule ved. Olivero

Addolorati lo annunciano la figlia **Egle,** il genero **Claudio,** sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 19 settembre ore 8,15 Parrocchia Ss Bernardo e Brigida. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 settembre 1989.

I cugini **Ada, Elda, Laura, Silvia, Nica, Sergio** ricordano affettuosamente la cara **MIMMA**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Buongiorno! Nuovo TurboDaily.

A chi ama dare al proprio lavoro solide basi, Iveco propone i suoi nuovi TurboDaily. Ognuno di essi vi offre la robustezza del telaio da "vero camion", la cabina realizzata con lamiere zincate, inattaccabili dagli agenti atmosferici, e un **nuovo volume di carico** che risponde sempre alle vostre esigenze. E inoltre: **nuova potenza**, fino a 103 cv nella versione turbo e fino a 75 cv nella versione con motore aspirato a iniezione diretta. **Nuovo confort**: nella cabina di nuovo design, allestimenti eleganti, sedili confortevoli e cruscotto concepito ergonomicamente, fanno si che possiate arrivare a destinazione sempre in forma. Buon lavoro con i nuovi TurboDaily!

IVECO

OPERA VIVA ATTO II

2ª EDIZIONE ANCHE IN MUSICASSETTE AL CROMO

COMINCIA L'OPERA

RITORNA IL MEGLIO DELLA LIRICA IN COMPACT DISC.

E' in edicola il n. 20 di Opera Viva: "Così fan tutte" di Mozart, diretto da Seiji Osawa e interpretato da Teresa Stratas, con in più la Guida all'Opera. **Sempre a 13.000 lire.**

Dopo il grande successo, Opera Viva concede il bis. E' in edicola la 2ª edizione del n. 1 in compact o musicassette al cromo: "Il Trovatore" di Verdi diretto da von Karajan più le romanze di Maria Callas.

2 compact disc a sole 13.000 lire.
2 musicassette a sole 8.900 lire.

RICOMINCIA L'OPERA

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

ARMANDO CURCIO EDITORE

Castori in tavola? «Sono genuini» Uno choc per sindaco e assessori

Allo stand della Val Sangone in piazza Solferino, per manifestazioni all'interno del contenitore «Luci in piazza» che nella settimana tra il 17 e il 24 settembre vede incrociarsi una sagra del formaggio, una del pane e panificatori, e una [redacted] grissino (il tutto si incrocerà con «Vin Cantando», gara canora di inni al vino), ha attirato l'attenzione del sindaco in visita con l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo la pubblicità agghiacciante di [redacted] allevamento di castori di Giaveno — Castor King — che propone di alimentarsi [redacted] le tenere carni dei cuccioli «allevati con prodotti genuini della Valsangone». Le foto commoventi dei cuccioli, dal musetto intelligente, taluni semiorelti sulle posteriori, hanno strappato al sindaco Maria Magnani Noya commenti quanto meno [redacted] dura riprovazione. «Sono choccata dal fatto che queste creature intelligenti possano essere allevate non per ripopolare i fiumi ma per le loro carni. Tanto più che non manca la possibilità di nutrirsi. Personalmente non riesco neanche a mangiare le trote di allevamento. E ci sarebbero molte cose da dire anche [redacted] vengono sacrificati buoi e maiali, che pure fan parte della nostra tradizione alimentare. Andrò presto a Bruxelles, dove già [redacted] sono fatte, a livello di Parlamento europeo, molte [redacted] per varare la carta dei diritti degli animali. Quando questo documento sarà una realtà di [redacted] non penso che vi sarà spazio per questi obbrobri». Anche l'assessore Spagnuolo protesta decisamente. «Adotterò un piccolo castoro per far capire quan[redacted] intendo prendere le distanze da iniziative come questa». «Allestirò nel mio giardino [redacted] minuscola laguna ove possano giocare». L'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Bonansea, protesta la propria innocenza. «Non mi coinvolga in questa co[redacted]. Io non [redacted] volevo. I valligiani dovevano portare i prodotti agricoli, non questi loro spaventosi manifesti».

Un castoro [redacted] un bimbo

In effetti il poster esibito è, a dir poco, scandaloso. Vi si ammira una scritta in rosso grondante inchiostro, che probabilmente dovrebbe suggerire l'idea del sangue, [redacted] infatti la suggerisce. «E' festa arriva il castorino!» inneggia il manifesto «nei migliori ristoranti e nelle migliori macellerie». In mezzo al poster campeggia il disegno di un castoro in frack che, con [redacted] forchetta in [redacted] zampa e un coltellaccio nell'altra [redacted] accinge a divorare un piatto fumante di... se stesso!

«E' [redacted] che l'uomo tende ad antropizzare tutto, [redacted] che si ritrae dalla visione [redacted] un suino macellato pur consumando prosciutto tutti i giorni — dice il professor Pier Luigi Baima Bollone, ordinario di Medicina legale e autore di testi scientifici — [redacted] in effetti, a che serve allevare i castori come animali da macello? Devo dire che la notizia colpisce anche me. Se si tratta solo di un boccone nuovo e prelibato, [redacted] decisamente contrario. Ricono[redacted] pure che è segno di altissima civiltà un'epoca in cui si discute sulla liceità [redacted] fatti del genere, e si inorridisce davanti alle fotografie — che potevano esserci risparmiate — delle creaturine inermi, in attesa di esser sacrificate al nostro palato. Ma vorrei la garanzia che chi tanto trasecola non mangi più neppure la bistecca alla fiorentina».

E delle pellicce, [redacted] pensa?

«Penso che sono completamente inutili. L'uomo è onnivoro ed eclettico in fatto di alimentazione, quindi non gli [redacted] può certo togliere la carne. Ma non muore senza pelliccia».

Pensa che si vada verso un futuro con un minor consumo [redacted] carne?

«L'evoluzione del gusto è imprevedibile. Tutto quanto è culturale. Certamente l'uomo commette errori alimentari. [redacted] reggerà con nuovi equilibri, soprattutto quantitativi. Qualitativi non credo».

Molto più drastiche [redacted] persone del pubblico di piazza Solferino, che brevemente sostano davanti allo stand della Valsangone e poi [redacted] ritirano ammutolite. «Ho cercato [redacted] far vedere la foto al mio bambino», dice Sabina, insegnante elementare, in visita col figlioletto decenne. «Mi pare che si viva in un mondo di estremismi. I verdi ad esempio non vogliono neppure che si cerchino pietre e minerali. Ma [redacted] fa caso a questi orrori».

«Questa volta nessuno può dire che i castori [redacted] troppi e che bisogna ucciderli, come fanno con i cinghiali», dice Marta Ruffino, anche lei in incredula contemplazione delle fotografie dello stand. [redacted] so cos'altro dire».

«E' una cosa stupida», dice [redacted] signor Quero, impiegato Fiat. «Non capisco a chi possa servire».

Anche Giulia Martino, casalinga, è della stessa opinione. «Mica [redacted] in guerra. Personalmente [redacted]o contraria pure all'allevamento di visoni, volpi e simili». Un giovanotto dice: «Questi [redacted] animali troppo belli perché si possa pensare di ucciderli. E anche troppo intelligenti. Io [redacted] completamente vegetariano. E, vedendo queste foto, [redacted] che faccio bene».

Che, [redacted] ultima analisi, le fotografie dei cuccioli di castoro nel sinistro allevamento di Giaveno, possano sortire un effetto opposto [redacted] quello cui erano destinate? E' possibile.

[redacted]arisa Di Bartolo

NOTIZIE

Rubano scheletro di rana cinque giovani in carcere

Avevano rubato lo scheletro [redacted] rana e di un rospo, oltre al braccio [redacted] una donna e di un gibbone (gettando questi ultimi due reperti in un bidone della spazzatura). Per questa bravata quattro minorenni [redacted] un giovane di 21 anni, residenti nella [redacted] compresa fra Borgata Lesna e Grugliasco, [redacted]o stati arrestati ieri sera dalla polizia — a Villa Gualino, in via Settimio Severo, dove si svolge la mostra Experimenta '89 — e verranno processati per furto con rito direttissimo. I cinque responsabili degli atti di furto e vandalismo sono: Roberto Colautti, 21 anni, via Bengasi 39, Grugliasco; Antonio R., 17 anni; Andrea M. (16); Franco G. (16); Giacomo M. (17). L'allarme è stato dato da un visitatore, poco prima dell'ora di chiusura. L'uomo aveva visto i cinque armeggiare intorno alle teche espositive e prima [redacted] uscire aveva avvisato il custode che a sua volta aveva subito formato il «113». Sul posto [redacted] dirigeva una volante che bloccava i giovani proprio al cancello d'ingresso. Una breve perquisizione [redacted] dai giubbotti dei cinque spuntavano fuori i due scheletri dei batraci che erano stati appena sottratti dalle teche. Una successiva ispezione all'interno della mostra portava alla scoperta [redacted] altre manomissioni del materiale esposto e al rinvenimento di parti dei manichini in un bidone della spazzatura.

Ladri in fabbrica a Settimo; [redacted] arresto

Una volante della polizia ha arrestato stanotte alle 3 Carmelo Carluccio, 32 anni, abitante in via Rio De Janeiro 4. L'uomo, in concorso con altri complici che però [redacted] riusciti a sfuggire alla cattura, è stato sorpreso all'interno della ditta Omirt, in strada San Mauro 193/7.

Difficoltà per chi telefona in cabina

Telefoni pubblici a singhiozzo stasera in città; dalle 22 alle 6 di domani sarà difficile telefonare dalle cabine. Per migliorare gli impianti la Sip interromperà il servizio con modalità diverse.

Cercasi, gratis, attori, ginnasti, musicisti

Il Centro universitario teatrale (Cut), in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù della Città di Torino, ha in preparazione lo spettacolo teatrale «Il Compleanno» tratto da «Vite a scadenza» di Elias Canetti. Il cast teatrale è in via di formazione, pertanto si [redacted] attori, ginnasti, un direttore [redacted] scena, macchinisti, attrezzisti, un [redacted]istente luci, un fonico, un operatore video, una coregrafa, collaboratori di segreteria e di organizzazione, promoters, musicisti. [redacted] minimo di esperienza, disposti a collaborare gratuitamente a tale progetto. Gli interessati dovranno far pervenire il proprio curriculum professionale [redacted] specificati il ruolo prescelto e le motivazioni della scelta con lettera [redacted]: Paola D'Ambrosio, via Gorizia 86, Torino.

NOZZE D'ORO

Festeggiate in municipio le coppie più anziane

Sposi amarcord [redacted] anni dopo

Ogni sabato l'assessore e il sindaco ricevono gli sposi anziani

«Carissimi coniugi, nell'anno [redacted] corso ricorre una data importante per la vostra vita: i 50 anni di matrimonio. La promessa che Vi siete scambiati nel 1939 ha resistito a tutte le vicende [redacted] tutte le prove...».

Così inizia la lettera che l'assessore Giuseppe Lodi ha scritto all'inizio dell'anno a quasi [redacted] coppie [redacted] sposi che nell'89 avrebbero festeggiato le «nozze d'oro». Tutti sono stati invitati a celebrare l'anniversario in Municipio, nella «sala rossa» del consiglio comunale, assieme al sindaco ed allo stesso Lodi.

L'assessore Lodi è raggiante: *«Non [redacted] mai immaginato che l'iniziativa avrebbe avuto tanto successo. Da qualche mese, tutti i sabati pomeriggio alle cinque, ci ritroviamo in municipio per festeggiare con gli sposi la ricorrenza. Invitiamo 50-60 coppie alla volta, a seconda della data in cui è stato celebrato il matrimonio. Vengono tutti, meno quelli che hanno problemi di salute. C'è un breve discorso ufficiale, la foto ricordo, un brindisi, un augurio, ma non [redacted] queste le cose più importanti, almeno per quel che mi riguarda. Finalmente la città, intesa [redacted] pubblica amministrazione, ha dimostrato di voler rompere la barriera d'isolamento che esiste tra cittadini ed istituzioni. Si parla tanto dei grandi problemi, il metrò, lo stadio ad esempio, [redacted] il rapporto con la gente si costruisce anche con le piccole cose di tutti i giorni. Eliminando le code all'anagrafe, per dirne una, e dimostrando che si vuole spezzare l'isolamneto degli anziani. Ecco perché abbiamo invitato le coppie giunte alle [redacted] d'oro a celebrare questa tappa importantissima della vita in Municipio, tutti insieme».*

Sindaco e assessore premiano gli sposi; sotto: Consuelo e Giuseppe Lamari

L'assessore Lodi [redacted] organizzato le cose per benino. Alle cinque, quando [redacted] coppie di anziani giungono nella «sala [redacted] accompagnati da figli e parenti (tutti osservano con interesse [redacted] curiosità i quadri antichi e gli stucchi) c'è in sottofondo una musica di Mozart che accompagna i primi timidi commenti. L'atmosfera fa in fretta [redacted] scaldersi. L'aria è amichevole, di festa. C'è un omaggio floreale della Confesercenti (fiori secchi, che si possono conservare) cui [redacted] un brindisi, il caffè Baratti offre il rinfresco, servito da camerieri messi a disposizione da Villa Sassi. Siamo a Torino, quindi si beve vermouth Carpano (offerto dalla Punt e Mes) mentre i confetti, d'oro naturalmente, sono donati dalla celebre ditta Bambi. Tutte le ditte si sono prestate gratuitamente, liete di essere «sponsor» della manifestazione.

«Noi da parte nostra — spiega Lodi — *come Comune offriamo una stampa ricordo con medaglia celebrativa. Mandiamo anche a [redacted] le foto scattate durante la cerimonia».*

A palazzo civico il sabato pomeriggio si ritrovano tanti volti della Torino del dopoguerra. I torinesi purosangue sono la minoranza. In genere una coppia che festeggia i 50 anni di matrimonio risiede in città da una trentina d'anni. Le storie sono tante, belle e [redacted] belle. Il signor Modesto, 80 anni, sposatosi per procura il [redacted] agosto 1939 mentre era all'Asmara, in Etiopia, dice: *«Sono soltanto pochi anni che siamo ritornati in Italia, sin che [redacted] stato possibile abbiamo tenuto duro laggiù. Ci [redacted] sposati per procura perché a lei non davano il permesso [redacted] in Africa se ero ancora signorina».*

La vicenda di Eugenia, 71 anni, di Trani, come il marito, è invece la testimonianza di u[redacted] vita fatta di decoro e sacrifici per allevare sei figli. I figli però [redacted] sono alla cerimonia in Municipio. Eugenia lo ammette [redacted] [redacted]zzi termini: *«Io e [redacted] marito, adesso che siamo vecchi, siamo stati dimenticati, eppure abbia[redacted] fatto quel che si poteva per ti[redacted]i su bene».* Per la coppia la tristezza è tanta, meno male che c'è la consolazione del «festeggiamento» pubblico, persino il sindaco si [redacted] «scomodato» per loro.

Un'altra vicenda. Michele, [redacted] Foggia, prima di partire per il militare promette a Maria Rosaria che quando torna la sposa. [redacted] impalmano che lui ha 23 anni e lei 15. Oggi sono «sereni» a Torino. Sono stati tra i primi immigrati, vi giunsero proprio nel '39 subito dopo [redacted] matrimonio, perché c'e[redacted] più possibilità di lavoro.

L'assessore Lodi dice che nella sala rossa in questi mesi è sfilata gente che proviene «dalle Alpi al Lilibeo». Ci sono storie di guerra, lavori cambiati, di alluvioni (del Polesine), [redacted] terremoti, di casi umani e sociali perché non tutti han trovato facile *«integrarsi con i riservati torinesi».*

Che l'iniziativa [redacted] stata gradita [redacted] testimoniato dalle lettere [redacted] ringraziamento che giungono all'assessorato dei Servizi Demografici anche dopo la cerimonia. Scrivono Giuseppina [redacted] Arnaldo Gastaldo: *«Grazie per la bella giornata e complimenti per la lodevole iniziativa che ci fa sentire ancora inseriti e partecipi nella vita sociale della nostra città».* Robione Zefferina e Attilio Ferrier [redacted] *grati all'amministrazione comunale e a Lei in modo particolare per questo atto squisitamente gentile che ci commuove e ci rende felici per [redacted] così onorati dalla cara Torino».*

Luisa [redacted] Fabrizio De Francesco sono commossi per il pensiero tanto più gradito quanto inatteso: *«Abituati nei lunghi anni della nostra vita [redacted] dare alla [redacted] nità in guerra e in pace partecipazioni spesso onerose, ma tutte rimaste silenti, troviamo ora qualcuno che [redacted] dice: siete ancora qui con i vostri 52 anni di vita matrimoniale e noi vi siamo vicini».*

[redacted] Vaglietti

[redacted] A [redacted]

Quell'amore in guerra

L'aviatore italiano e la bella spagnola

Non è una coppia [redacted] tante, la loro vicenda umana è un po' più insolita. Sono stati festeggiati anch'essi, sabato scorso, dal sindaco e dall'assessore Lodi as[redacted] alle altre coppie di coniugi che hanno raggiunto le fatidiche [redacted] d'oro».

Si [redacted]no conosciuti in Spagna, durante la guerra civile del '37, e si sono sposati a Madrid, nel 1938. Lui è Giuseppe Lamari, a quei tempi ufficiale dell'aviazione italiana di 24 anni, lei [redacted] Consuelo Galan Sanchez, aveva appena 17 anni.

Per definire la vita matrimoniale [redacted] hanno bisogno di molte parole: *«Siamo stati felici sposi per 50 anni».* I primi anni di matrimonio però furono rocamboleschi e causarono tante paure ed affanni alla sposa. Nel 1940 Giuseppe Lamari venne richiamato dalla «Regia aeronautica» e la coppia, che si era stabilita a Madrid, venne a vivere in Italia.

L'aviatore fece tutta la guerra di Libia e poi, con [redacted] famosa squadriglia di aereosiluranti «I 4 gatti», combattè nel Sud Italia, in Sicilia. Dopo l'8 settembre Giuseppe Lamari si schierò con le truppe di Liberazione, combattè [redacted] gli americani fino alla fine della guerra. Terminato il periodo bellico Giuseppe Lamari è ritornato nell'aeronautica militare italiana. Ormai ha concluso da anni, proprio a Torino, [redacted] sua carriera militare.

● Sabato non erano in Municipio, però [redacted] sono sposati il 14 settembre 1925 e han festeggiato proprio l'altro ieri [redacted] anni di matrimonio. Auguri dunque anche a Giuseppe Gaggero e Lina Parmé ed ai loro figli Carlo e Virginio. Sono titolari del negozio torinese *«Il mondo filatelico»*, dove l'insegna ripete il titolo della rivista edita negli Anni [redacted] da Giuseppe Gaggero, iscritto all'Albo d'Oro della filatelia italiana.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[redacted] - [redacted] DI DANZA: [redacted] settembre stages di moderno e classico. Tel. 514.656.

CENTRI [redacted] INTERNATIONAL (via Brandizzo 34, tel. 267.461 - 654.089; via Bonzo 17, tel. 337.812) nuove scuole di danza classica, moderna, jazz e afro.

CENTRO [redacted] CARLO, diretto da [redacted]**ca Patrito**. Prossimo trasferimento nella nuova sede con inizio corsi [redacted] lunedì 18 settembre [redacted] **Virtanen**, livelli intermedi avanzati. Inizio corsi regolari lunedì 2 ottobre. Informa[redacted] tel. 510.267. Orario 15-19 escluso sabato.

CENTRO [redacted] S. CARLO, diretto da [redacted] Stage ritmi danza [redacted] con [redacted] e [redacted] **Rosa Genero**, dal [redacted] settembre. Informazioni e iscrizioni tel. [redacted]7 dalle 15 alle [redacted]

CENTRO [redacted] BALLETTO DI [redacted] NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73) iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI (via Leinì 40): sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, tecnica radiofonica e televisiva. Orario segreteria: 16-20 da lunedì a sabato. Per informazioni tel. 836.706 - 657.164 - 473.01.89 e alla segreteria [redacted] ore 16 alle 20 tel. 271.989.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE [redacted] BLANDI (via Leinì 40, tel. 271.989): [redacted] 16-20 da lunedì a sabato. Dal 20 settembre [redacted] 10 ottobre [redacted] seminari speciali: «Varietà in varie... età» a cura di Cesare Gotti e «Tecnica e interpretazione» a cura di V. Lottero e M. Scaglione.

CIRCOLO RICERCA DANZA, diretto da **Rosa Trelese**, danza classica, modern-jazz, afro, contemporanea. Via Braglio 83, tel. 216.5640.

C.I.S.A.C. - [redacted] **STUDI DANZA** (c.so V. Emanuele 83, tel. 518.164 - 535.616). **C.I.S.A.C. - LA** [redacted] (v. O. Vigliani 53/65, [redacted] 619.3690). **C.I.S.A.C. - CLUB** (v. Piacenza [redacted] tel. 317.07.57): corsi A.S. 1989-90 [redacted] classica (M° **Giulio Cantello**), jazz (**Garey Palmer**), [redacted] (**Emanuel Miller**), moderno, tip-tap, ballo liscio.

CLUB PASS SPORT: danza afro (**Emanuel Miller**), modern-jazz (due livelli) (**Allison Griffith**). Corsi di propedeutica classica dai 4 [redacted] anni. Accademia clas[redacted] età scolare (**Miriam Bazzano**), ginnastica dolce aerogym [redacted] Lima), lone [redacted] L.I.A. culturo [redacted] (**Cristina Bongiovanni**). Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10 alle [redacted] Tel. 612.22.83, via Gassino [redacted], Torino.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 1989-90. Via Principessa Clotilde [redacted] (piazza Statuto), tel. 473.01.89.

DANCE CENTER (corso Cosenza 68): so[redacted] aperte le iscrizioni ai corsi di propedeutica, formazione, espressione corporea, classico e perfezionamento, diretti da [redacted] **Furno** e **Christine Laza**[redacted] **Don Marasigan**. Danza moderna e ginnastica [redacted] Per iscrizioni e informazioni corso Cosenza 68, [redacted] da lunedì a venerdì ore 10-12, 15-19.

DANZAVIVA: [redacted] Anno [redacted] Danza Classica [redacted] Peter Laszlo già maitre de ballet al Teatro alla Scala di Milano ed al San Carlo di Napoli. Per informazioni: via San Francesco da Paola 17, tel. 837.747 - 839.65.51.

DEKOLLETE': dal testo al gesto, la ricerca in danza attraverso musica, kabarotmanzo e corpo. Stage gratuito per ragazzi e adulti dal 25 al 29 settembre, ore 20,30-22 e corsi 1989-90. Inf. e iscr. v. P. Amedeo 20 bis, tel. (011) 839.51.58.

EFFEMME [redacted] nuovo centro di danza e ginnastica, via Oropa 28, Torino, tel. 571.613 - 818.00.12.

FLAMENCO: corsi di danza anno 1989-90 dir. **Paola A. Palrano** e **Anna Mostacci**. Stage fine estate dal 18-29 settembre. Informazioni e iscrizioni (011) 472.468.

FOYER DE LA DANSE: corsi di danza classica per principianti e avanzati, danza moderna e jazz. Ginnastica dolce per adulti, aerobica e Gym music. Per informazioni e iscrizioni dalle 16 alle 19. Via Salbertrand 83/5, tel. 749.23.36.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di Danza classica e di Espressione corporea per bambini, Danza moderna e jazz per adulti Teens class, Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce. Baby contact (madre e bimbo dai 20 ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini da 3 a 6 anni in orario abbinato alla Ginnastica per le madri. Direzione: C. Jahier, C. Sarra, S. Debenedetti. Inizio dei corsi: lunedì 18 settembre. Ginger, via Pianez 5 (p. Vittorio), tel. 837.692.

I.A.S. - ISTITUTO ARTE SPETTACOLO (via P. Giuria [redacted] bis): sono aperte le iscri[redacted]. Per informazioni tel. 669.91.28.

JAZZ [redacted] Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. [redacted] Nuovo, corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.06.68, dalle ore 9 alle 12 e dalle [redacted] alle 19.

[redacted] (via San [redacted] 21) **Corsi di educazione** [redacted] **Teatro** diretti [redacted] Giorgio Gili (recitazione, dizione, espressione corporea) [redacted] 871.009 [redacted] 17-20.

M.J.D., diretta da **Simonetta Costan**[redacted] della Compagnia **Officina Marietti**: corsi di danza modern-jazz tecnica **Mattox**. Iscrizioni da lun. a giov. Orario 18-20. V. Principessa Clotilde 8. Inf. 812.43.93 - [redacted]

SCUOLA DANZA SAMPAOLI (piazza Castello 51): direzione M. T. Colbasso e Sonia Sampaoli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza modern-jazz, contemporanea, afro, danza classica per bambini. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-12; 15,30-20,30, tel. (011) 510.480.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza classica, modern-jazz, contemporanea, carattere. Per informazioni tel. 669.91.28.

STUDIO DANCE WORKS: Stage di jazz con **Daniel Tinazzi** il 23-24 settembre. Via Pietro Giuria 30 bis. Per prenotazioni tel. (011) 669.91.28.

TANZSTUDIUM: Scuola di Danza Moderna diretta da Silvia Negri. Metodo Chladek. Corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 ai 10 anni. Ginnastica dolce per signore. Iscrizioni e informazioni ore 16-19. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM per le mamme e i bambini. 10 incontri di danza, musica e movimento per bambini dai 18 ai 24 mesi e dai 25 ai 30 mesi. Per informazioni tel. 658.978 dalle 16 alle 19.

TEATRO DI TORINO (piazza Montesusa 8, tel. 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE, diretta da Enza Giovine. Iscrizioni anno scolastico 1989/90. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: iscr. anno scolastico 1989/90, c.so D'Azeglio 17, tel. 66.90.668, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO: Seminario di settembre con **Carla Perotti**. Sono aperte le iscrizioni in c.so M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

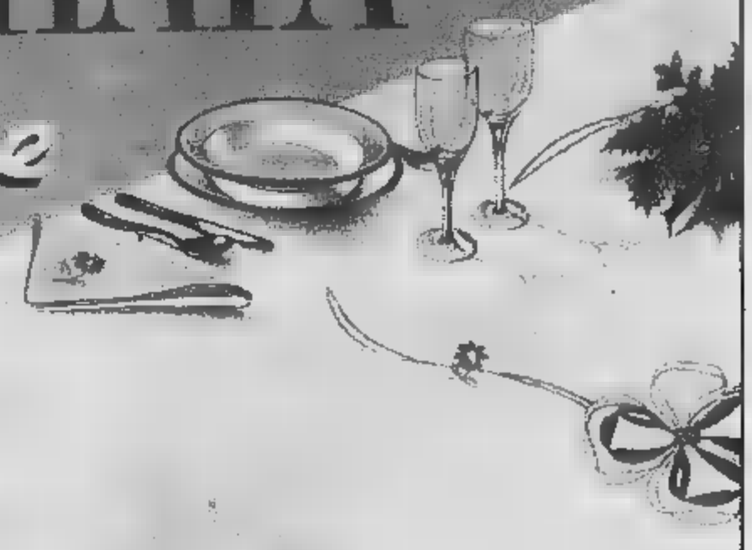
FEDELTA' Ppremiata

DAL 11 SETTEMBRE AL 2 DICEMBRE

CON 12 TESSEREPREMIO

la Cartolina delle Ferie

SARA' TUA

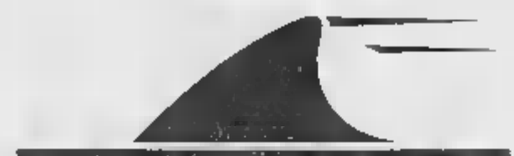


ipercoop

BEINASCO-TO

LE FORNACI
Centro Commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO



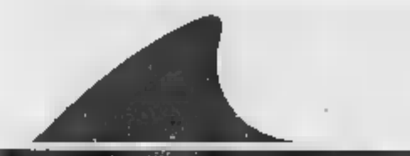
La [illegible] del motore Energy.

Nuovo [illegible] Energy 1390 cc.: 80 cv, rapporto peso/potenza [illegible] Kg per cv, una ripresa eccezionale. Velocità massima 173 Km/h [illegible] consumi contenuti, 15,5 [illegible] con un [illegible] super con o senza piombo.

La forza [illegible] Renault 19 continua, con gli altri potenti motori ad [illegible] innovazione tecnologica della gamma: 1237 cc., 1721 cc. benzina [illegible] 1970 cc. diesel.

[illegible] più solida.

[illegible] più rigida [illegible] lamiere più spesse. Tutto, per garantire minori vibrazioni, maggiore silenziosità e tenuta [illegible] strada. I montanti e i longheroni [illegible] acocca [illegible] come il roll-bar delle auto da corsa, formando [illegible] guscio di protezione attorno all'abitacolo. Perché in Renault 19 c'è anche [illegible] forza dell'esperien- [illegible] anni di competizioni automobilistiche.



La [illegible] di più [illegible]

La [illegible] [illegible] [illegible] anche affidabilità, fondata su garanzie [illegible] Per il motore, niente controlli né revisioni fino [illegible] 10.000 Km.

Per [illegible] carrozzeria un trattamento protettivo e anticorrosivo in più fasi, [illegible] strati, per [illegible] spessore totale [illegible] 100 [illegible]: [illegible] dell'anticorrosione garantita per 6 anni. Renault 19 da **L. 14.221.000** chiavi in mano.

Renault sceglie lubrificanti elf - I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

3.100 NON STOP

CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

Renault 19. Dimostrazione di forza.

RENAULT

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione domina sull'Europa, estendendosi da Ovest verso Est sia sull'entroterra europeo che sul bacino Mediterraneo. Nord-Ovest delle Isole britanniche una profonda depressione si sta avvicinando Scozia, ma per il momento non crea problemi per il continente europeo e la nostra Penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità alta e stratificata interesserà i rilievi alpini ed appenninici durante le ore più calde della giornata. Foschie anche dense al calar della sera, in intensificazione durante la notte nelle valli e lungo i fiumi.
TEMPERATURE. Minime pressoché stazionarie e norma, massime in locale aumento.
VENTI E MARI. Deboli variabili temporanei rinforzi sulle coste. Mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La situazione meteorologica in quota non prevede ziali cambiamenti sul quadro europeo. Sulla regione o poco nuvoloso. Temperature stazionarie con aumento della massima. Venti deboli variabili a regime di brezza. Mari quasi calmi o poco mossi. Ancora foschie.

TEMPERATURA (ore 8) PIEMONTE, VALLE E

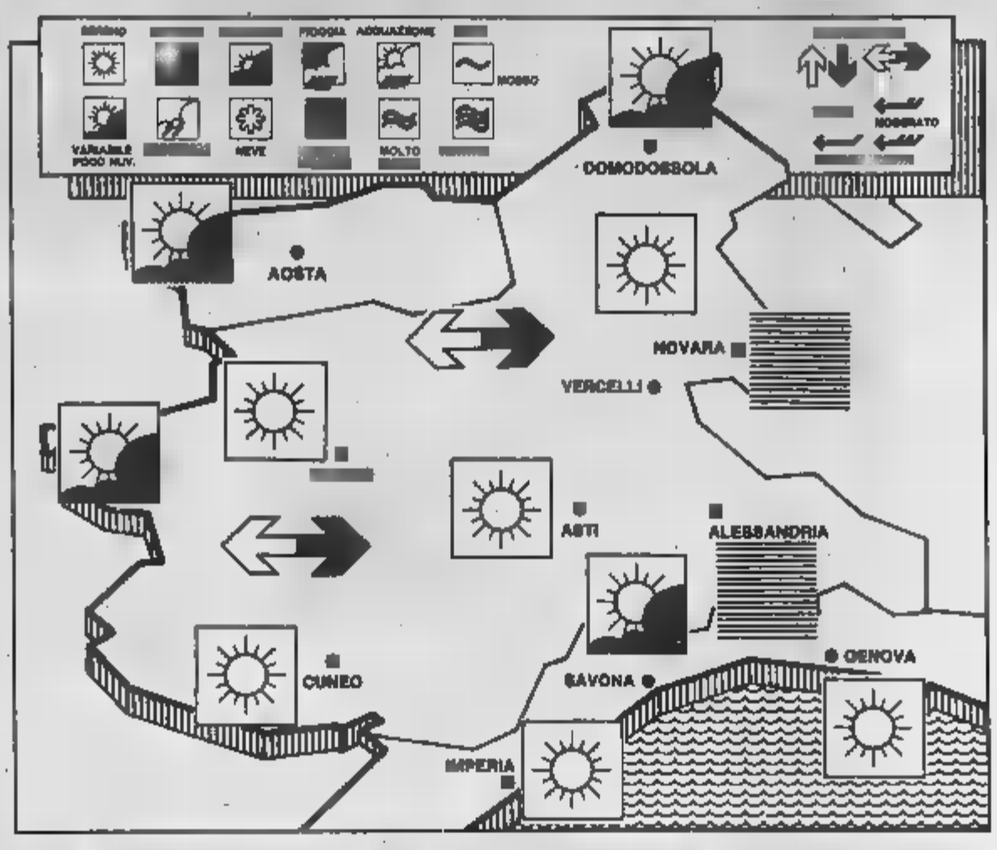
Torino	17	Novara	16	
Alessandria	16	Aosta	13	
Asti	14	Genova		
Cuneo	14	Savona	21	
Vercelli	15	Imperia	22	

MINIME E DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	17	27	Torino	16		Trieste	18	23
Venezia	18	23	Milano	17	25	Bologna	16	28
Firenze	14	28	Pisa	13	28	Ancona	14	24
Perugia	np	—	Pescara	14	26	L'Aquila	13	26
Roma	16		Campobasso	16	25	Bari	14	25
Napoli	15	29	Potenza	13	27	S.M. Leuca	19	
R. Calabria	16	28	Verona	18	28	Palermo	20	26
Catania	17	31	Alghero	16	29	Cagliari	16	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	17		nuvoloso	Lisbona	14	23	pioggia
Atene	20	30	sereno	Londra	18	21	nuvoloso
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	19	26	nuvoloso
Berlino			n.p.	Madrid	15	31	
Bruxelles	12	24	sereno	Montreal	13	21	nuvoloso
Buenos Aires	5	15	sereno	Mosca	9	18	sereno
Copenaghen	12	20	nuvoloso	New York	17	19	sereno
Francoforte	12	22	sereno	Parigi			n.p.
Gerusalemme			n.p.	Pechino	14	23	sereno
Ginevra	9	24	sereno	Rio de Janeiro	17	23	nuvoloso
Helsinki	9	15	pioggia	Varsavia		17	nuvoloso
Il Cairo			n.p.	Vienna	16	27	



IL TEMPO DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Pericolo di sbagli nel campo delle attività e di inimicizie pericolose. Siate più diplomatici con i colleghi e con i superiori, tenendo a bada la impulsiva. Fate le vostre scelte con cautela e non lasciatevi allettare da imprese incerte.

TORO 21 aprile 21 maggio

Il successo nel campo delle attività è così palpabile e il concretamento delle situazioni così solido, che l'amore passa in seconda linea e i morsi della gelosia diventano mano dolorosi. Potreste decidere, serenamente, di troncare il rapporto.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

La fortuna è molto disponibile, ma occorre accattivarsela con un comportamento pacato. I funambolismi cerebrali sono destinati a fallire e i bluff verrebbero scoperti subito. Perciò valutate con serietà le circostanze prima di agire.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Non potete vivere di solo amore. Cercate di trovare, nel rapporto, quella sicurezza che vi manca e agite con discriminazione, senza perdervi in sterili favoleggiamenti: le attività richiedono impegno concreto e mentalità pratica.

LEONE 23 luglio 22 agosto

I capricci del partner e la mancanza di fortuna con il sesso opposto vi mettono di pessimo umore, perché feriscono soprattutto l'orgoglio. Accantonate i problemi sentimentali se volete scoprire e sfruttare una opportunità che vi verrà offerta in altro campo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Martedì fortunatissimo, incontri nella professione e in campo sociale, sentimenti sereni, belle sorprese nella routine e situazione generale che continua a consolidarsi ogni giorno di più. L'appagamento sembra proprio totale.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Accade qualcosa di gratificante in un contesto troppo chiaro, in cui occorre valutare ogni circostanza prima di agire. Gli errori di giudizio e di comportamento sono possibili e compromettere la fortuna della giornata.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

La creatività in aumento permetterebbe il successo in ogni impresa, ma la mania di creare dei falsi problemi, cavillando su tutto e su tutti, finisce per rovinare il buon umore e per far nascere dei sospetti anche nei confronti di un fortunatissimo.

SAGITTA 23 novembre 21 dicembre

Forse il Sagittario si dedica a troppe cose in una volta e crea intorno a sé un po' di disordine, ma un piccolo fatto nuovo finisce per assorbire tutti gli interessi e per permettere lo sfruttamento di una buona occasione.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Le inimicizie e gli eventuali contrattempi non turbano la tipica imperturbabilità, anzi stimolano il desiderio di lottare per raggiungere gli obiettivi. Incassare qualche colpo non significa né perdere la sicurezza.

21 gennaio 18 febbraio

Dubbi in amore e segreto desiderio di continuare a distruggere i sentimenti del partner con comportamento distaccato. Tale d'animo turba un poco l'Acquario e non gli permette di valutare obiettivamente una bellissima novità.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Momento di sensibilità esaltante e intuizioni profetiche. I Pesci sfruttano queste doti, senza neppure accorgersi, in ogni campo vita e attirano la fortuna farebbe calamita. Ma il successo più assaporato è quello in amore.

CONSUMATORI

E' basata solo su pregiudizi la paura di volare in charter?

Sui voli charter tanti pregiudizi non giustificati». Lo sostiene sul suo periodico la Confcommercio, contestando con fermezza l'equazione per cui ogni volo charter equivale ad un volo insicuro. Un sospetto che era e rimane senza giustificazione, secondo la Confederazione che raccoglie gli operatori del settore commercio e turismo, nonostante recenti tragedie quali quella dello Azzorre prima e del disastro dell'Avana poi.

Sostengono i portavoce dell'associazione: *«In primo luogo bisogna tener presente che la tragedia di Cuba ha poco in comune con quella delle Azzorre. Difatti l'aereo caduto, Ilyuscin 62 di fabbricazione sovietica, era seminuovo e impiegato regolarmente per collegamenti di linea, mentre utilizzato soltanto saltuariamente per voli charter. Da sottolineare inoltre che il pilota era, a detta unanime, uno tra i più esperti dell'aviazione cubana, mentre l'aeroporto dell'Avana è giudicato sicuro».* Da tutto ciò deriva che *«il responso definitivo sulle cause della tragedia verrà dato dalla scatola nera, anche se nulla lascia pensare che all'origine possa risultare nella manutenzione del velivolo».*

E' appunto su questo aspetto della questione che si è orientate le polemiche scoppiate dopo la sciagura delle Azzorre. Tra gli argomenti in campo, la manutenzione degli aerei in questione che sarebbe ridotta all'osso dalle varie compagnie di charter l'obiettivo di poter offrire prezzi sempre più stracciati, imponendosi in tal modo alla concorrenza. Nulla di più inesatto, secondo la Confcommercio, secondo la quale *«nessun pilota volerebbe su aereo su cui non si sentisse sicuro, senza contare che nessuna compagnia aerea rischierebbe il fallimento, pressocché sicuro dopo un incidente come quelli di Cuba e delle isole Azzorre».*

Ma come si giustificano, previa questa serie di garanzie, i prezzi ridotti dei voli charter? Alla loro base, sostengono gli addetti ai lavori, stanno soprattutto le minori spese per un ridotto personale di assistenza e la certezza del guadagno finale. Precisano: *«Ogni volo charter ha per presupposto agente oppure un pool di operatori di viaggio che affittano un aereo per un volo o, più spesso, per determinato periodo, ad una cifra che viene riconosciuto alla compagnia interessata indipendentemente dal numero dei posti effettivamente occupati».* Chiaro dunque che *«la suddetta compagnia, dovendo preoccuparsi direttamente di riempire l'aereo, può offrire un prezzo per posto sensibilmente inferiore a quello di un volo di linea, nel quale il guadagno è direttamente proporzionale al numero dei posti venduti».*

Su scala mondiale si calcola attualmente che siano charter i due terzi dei voli. Nonostante questa altissima percentuale, però, il numero delle vittime di chi li utilizza è inferiore a quello che si registra nei voli di linea. Tra le cause di tale differenza, la prassi per cui gli aerei che fanno solo trasporti charter si sobbarcano in genere a meno *«cicli»* di atterraggio e decollo rispetto agli aerei di linea, e cioè semplicemente perché i charter difficilmente fanno scali intermedi.

E infine, qualche dato. A partire dal boom dell'anno passato, che ha registrato un incremento dei passeggieri italiani di charter stimabile nel 20 per cento, mentre secondo le valutazioni della Fiavet il mercato quest'anno ha avuto un andamento stazionario, con due milioni e mezzo di passaggi aerei effettuati. Lo choc più che comprensibile legato al dramma delle Azzorre ed ora a quello dell'Avana frenerà questo trend in sicura crescita? Le grandi compagnie aeree, già in stato di allerta causa la prossima *deregulation* dei cieli, se lo chiedono con comprensibile apprensione.

44

USA: la salute nel menù

Voglia non più di ketchup ma di check-up, sulla tavola americana travolta da una ondata salutista senza precedenti. Risultato: anche il cibo è diventato una specie di status-symbol, buona parte dei consumatori statunitensi impegnati a organizzare la propria spesa alimentare sotto l'implacabile influenza di opinion-makers che vanno dai giornalisti di settore divi dello spettacolo. Scesi concordemente in campo per indirizzare scelte alternative che sembrano aver definitivamente e sdegnosamente accantonato lo sfrigolante, classico bistecone *Old America*.

Lo conferma la nuova formula espositiva dei supermercati, dove ad esempio vanno a ruba alcuni tipi di pane preconfezionato, presentato in vendita abbinato dettagliata cassetta che illustra una cura di otto settimane contro il colesterolo. Oppure il trend che, con discutibile sottofondo di notizie dietetiche spesso esasperate ed allarmistiche al di di qualsiasi giustificazione reale, vede aumentare enormemente il consumo di carboidrati complessi quali la pasta e i cereali, mentre nel settore delle carni il pollo s'impone a molte lunghezza sul vitello.

Secondo le statistiche, il 22 per cento della popolazione che nel 1983 pensava che il piatto principale dovesse includere la risulta oggi al 7 per cento. Appunto per contrastare questa tendenza, gli allevatori hanno recentemente finanziato una virile campagna pubblicitaria sotto lo slogan *«cibo per gente vera»* e stanno inoltre rivoluzionando tutte le loro strategie di mercato. Tra le novità questa linea quelle inaugurate dalla Oscar Meyer Food Corporation. Vi rientrano fatto di tacchino a contenuto di grassi particolarmente basso e, ultimamente, uno speciale pesce trattato chiamato *«surimi»*. Caratterizzato da un livello di colesterolo ridotto a zero nonchè da un prezzo, particolare di rilievo soprattutto in confronto all'esosità di tanti prodotti dietetici made in Italy) che risulta un terzo rispetto a quello degli scampi.

ASSICURAZIONI

«Sottoassicurazione casa»: attenti al valore stabilito

La «sottoassicurazione» degli stabili civili è cosa pressoché normale nel nostro mercato ma anche quando l'immobile è sufficientemente assicurato, vi è a volte il tecnico addetto ad accertare il danno che stabilisce che la somma assicurata, in rapporto al valore commerciale della casa, è scarsa. Scatta così la decurtazione nell'indennizzo. In parole povere, se la costruzione è coperta, poniamo, per milioni di lire, mentre l'esatto importo tocca il miliardo, la compagnia pagherà la metà del danno riportato.

Stesso meccanismo quando il perito a stabilire una valutazione più alta della somma assicurata. Ed è proprio su quest'ultimo sistema assunto da certi tecnici che nascono dissapori fra gli assicurati, i quali, oltre ad aver riportato i danni, riportano anche le belle. Il difendersi da questi soprusi è cosa assai ardua e costosa: per prima cosa il danneggiato deve, a termini di condizioni di polizza, nominarsi un proprio esperto e, se questi non trova accordi con quello nominato dalla compagnia, se ne dovrà nominare un terzo. Le difficoltà per il danneggiato, come si è visto, non sono poche.

Quindi gli accorgimenti da assumere sono essenzialmente due: uno interessa l'assicurato nel tenere sempre aggiornata la polizza, l'altro la compagnia assicuratrice che deve, per le ragioni anzidette, scegliere tecnici obiettivi, preparati e non disposti a far di tutto pur di fare bella figura con la società. Quest'ultimo punto deve risolto dalle imprese ma, trattandosi di far ad ogni costo economia, il problema non è di facile risoluzione.

Danni in bici: quale tutela?

«Sono interessato ad assicurare i danni che potrei procurare ad altri mentre guido la bicicletta — scrive P.L. Serra di Torino — e gradirei avere informazioni al riguardo, visto che, a quanto mi risulta, le biciclette non hanno targa di immatricolazione».

Il rischio può coperto ricorrendo alle cosidette polizze «capofamiglia» mediante le quali, infatti, ci si garantisce per molte altre eventualità: caduta un vaso dal balcone, fuoriuscita d'acqua dalla lavatrice che danneggi il sottostante inquilino ecc. Il «premio» per questa polizza parte dalle 20 per giungere alle 100 mila lire l'anno. Inoltre gli assicuratori si sono preoccupati estendere la garanzia persino quando si somministrano agli ospiti di casa funghi velenosi. Naturalmente quest'ultima copertura riguarda i casi in cui il sinistro avvenga contro al volontà del «somministratore».

I capitali assicurati partono da 100 milioni per sinistro per giungere anche al miliardo. L'unico rischio, sempre in riferimento alla bicicletta, che le compagnie non accettano è quello del furto dalle «due ruote» quando è in circolazione.

Furto alloggio, non per tutti

«Durante il mese di agosto — scrive G.P. di Torino — i soliti ignoti mi hanno svaligiato l'alloggio. Purtroppo non assicurato. Colto dal timore di altri furti, mi sono rivolto ad assicuratore, il quale però mi ha detto che

non poteva accettare il rischio. Motivo? Avevo avuto la visita dei ladri. Quindi, anche nelle assicurazioni esiste una specie di casellario giudiziario?».

Non conosciamo alla perfezione la dinamica del rischio. Si può supporre, con le poche notizie che la lettrice ci fornisce, che l'abitazione interessata sia molto vulnerabile dal punto di vista del pericolo: ad esempio, se l'abitazione si trova al piano terreno senza congegni di sicurezza, oppure su di un attico dove vi è facilità di entrare. Il rifiuto dell'assicurazione può, pertanto, ben motivato.

a cura di Giuseppe Alberti

Se l'infortunio è extra lavoro

«Nel lavoro — scrive G. Fornin di Torino — sono assicurato mediante l'Inail. Quando mi occupo di lavori di casa (o di orto), non ho alcuna assicurazione particolare. Quali possibilità esistono per coprirmi da eventuali infortuni domestici?».

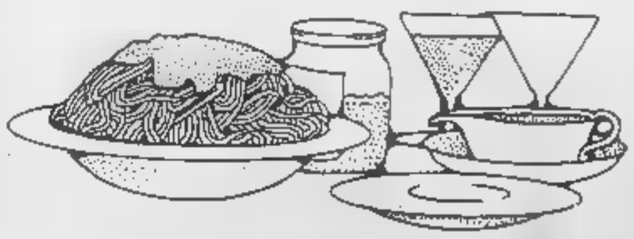
I prodotti assicurativi per questo tipo di garanzia sono molti: è la polizza professionale ed extra, solo quella professionale e l'extraprofessionale. Quest'ultima importa, di solito, un premio ridotto rispetto alle altre due. Ciò perché nel tempo libero vi meno probabilità di infortunarsi. Per esempio, se per fabbro la spesa tocca 4 mila lire per ogni milione assicurato per il di morte, con la clausola della validità anche per il tempo libero, per i soli rischi extraprofessionali il «premio» più ridursi alle lire per milione.

Nelle extraprofessionali inoltre sono inclusi quasi tutti gli sport: tennis, sportive, gioco delle bocce, sci (senza salti dal trampolino), pallavolo, pesca subacquea in apnea, viaggi in bicicletta, nuoto, pallacanestro ecc. Se si praticano sport particolari, il costo può variare a seconda della compagnia di assicurazioni. Sono sempre esclusi deltaplano, voli su alianti, paracadutismo, ecc.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Spaghetti alle olive nere

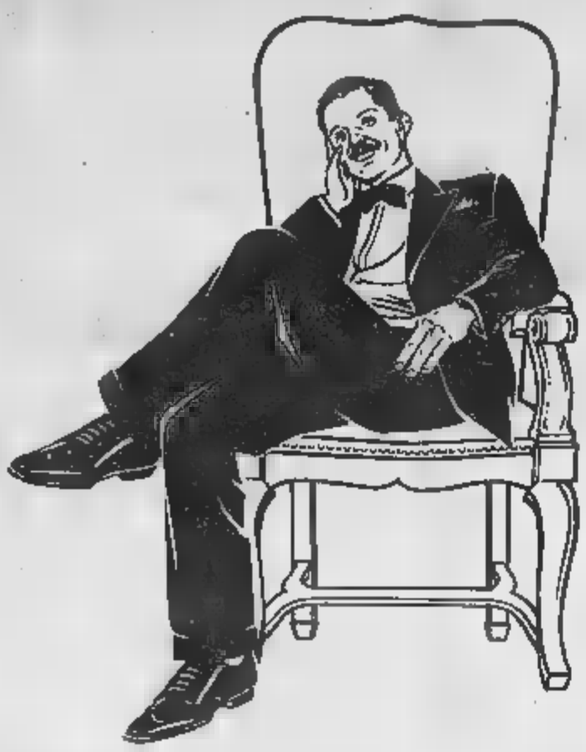


gr. spaghetti, 800 gr. pomodori maturi, 150 gr. 8 spicchi d'aglio, 2 cucchiai basilico tritato.

Fare rosolare in una larga padella, in cui poi saltare la pasta, gli spicchi d'aglio interi con olio d'oliva. Non appena comincerà a prendere colore, versare nella padella i pomodori maturi pelati e tritati grossolanamente. Aggiungere anche le olive nere, aggiustare di sale e far cuocere per una ventina di minuti sin quando il pomodoro si sarà asciugato formando denso bagnetto. All'ultimo momento aggiungere il basilico fresco. Cuocere la pasta in abbondante acqua bollente e salata, scolarla ancora bene al dente e saltarla un attimo nel sugo in padella.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

GABBECKES BARZEVEGA/INTERAD



Il Paravia's
ha aggiunto
400 pagine,
così le parole
ci stanno tutte
comode comode.

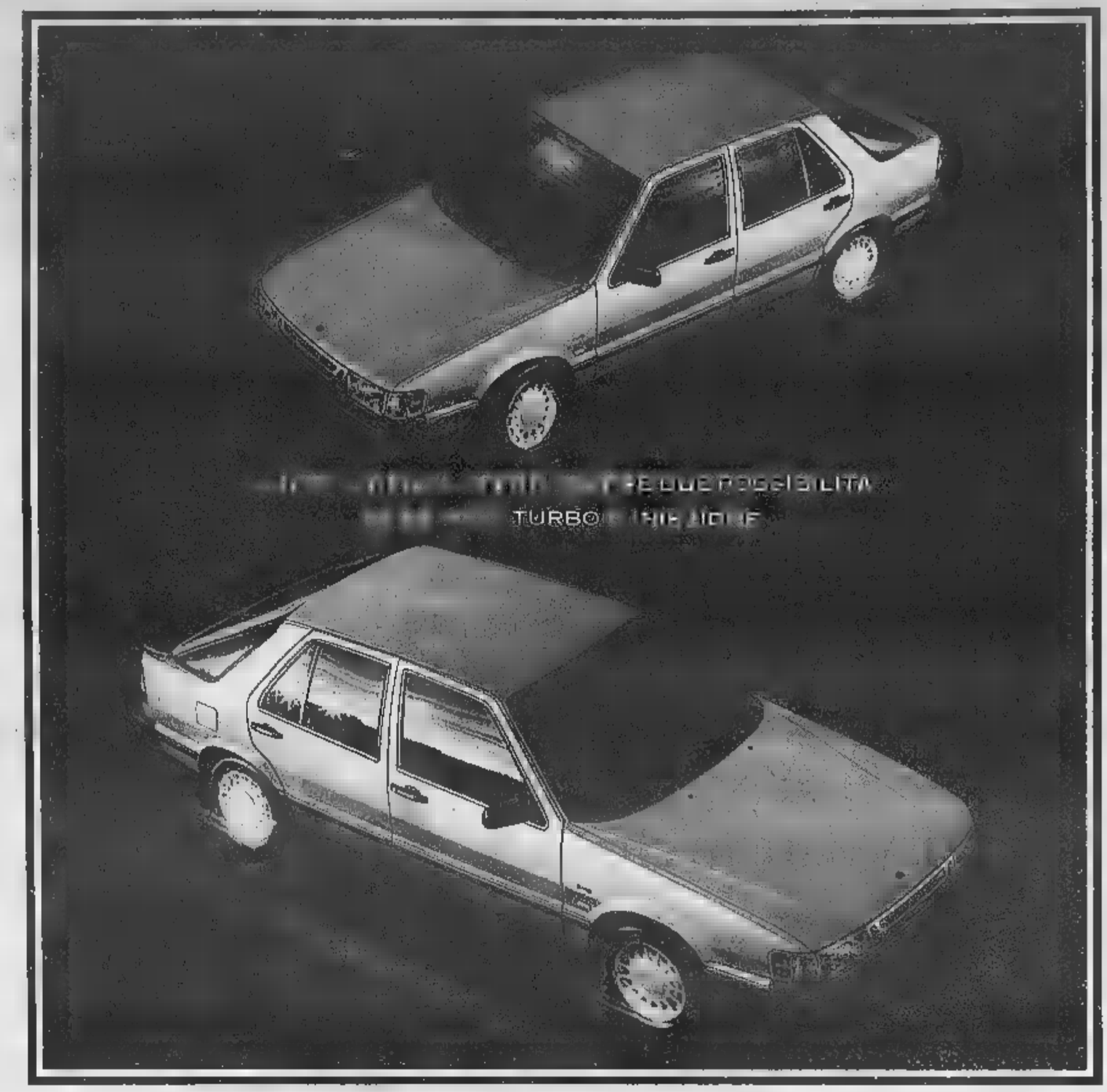
Il dizionario Paravia's Inglese-Italiano Italiano-Inglese non fa male né agli occhi né alla testa.

Ha molte parole in più, ma anche molti esempi che le spiegano e molte più pagine (circa 400) che le contengono. Così è molto comodo sia per le parole, sia per chi le deve leggere, capire, interpretare, usare.

Il Paravia's di Carlo Passerini Tosi ha 2.560 pagine, costa 72.000 lire, è disponibile nelle migliori librerie.

paravia

ATA Heller



TURBO: UNA MOTORIZZAZIONE POTENTE, SCATTANTE ED AFFIDABILE. I SUOI 175 CV CI SONO TUTTI E SI FANNO SENTIRE FORTI E CHIARI. INIEZIONE: UN MOTORE ELASTICO, DOCILE E RILASSANTE MA SEMPRE PRONTO ALLO SCATTO CON I SUOI 135 CV. L'AUTOMOBILE? LA SAAB 9000, NATURALMENTE. PROGETTATA E COSTRUITA CON INTELLIGENZA PER AUTOMOBILISTI INTELLIGENTI, QUALUNQUE SIA LO STILE E LA MOTORIZZAZIONE PREFERITA, SEMPRE CON QUEL TOCCO DI PERSONALITA' CHE RENDE OGNI SAAB UN PO' UNICA.

SAAB
Preziose come l'intelligenza.

PIEMONTE
Alba (CN) - DAMILANO AUTOMOBILI, Via Rossini 1/B - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173/361391 • **Alessandria** - STAR MOTORS, Via Pochettini, 9 - 15100 AL - Tel. 0131/223774-222969 • **Asti** - AUTO ELITE DUE, C.so Torino 156 - 14100 AT - Tel. 0141/214184 • **Cameri (NO)** - AUTONOVA, S.S. Sempione 32 - 28062 CAMERI (NO) - Tel. 0321/475129 • **Cuneo** - DAMILANO AUTOMOBILI, Largo De Amicis, 2 - 12100 CN - Tel. 0171/55484-67555 • **Torino** - FIORAUTO, C.so F. Turati 13/D - 10128 TO - Tel. 011/594698-505585-505586 • ITALCAR, C.so Matteotti 61 - 10121 TO - Tel. 011/530324 • **Vercelli** - LEONE LUIGI, Via W. Manzone 195/197 - 13100 VC - Tel. 0161/52889-53420.

VALLE D'AOSTA
Aosta - AUTOJOLLY, C.so Ivrea 77 - 11100 AO - Tel. 0165/363134.

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI ■ MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

Prestiti	Cedole pagabili il 1°.4.1990	Maggiorazioni sul capitale semestre 1.10.1989 31.3.1990	Maggiorazioni sul capitale Valore cumulato al 1°.4.1990
1983-1990 Indicizzato II em. (Ariam)	7,00%	– 1,540 %	– 10,386 ■
1985-1995-2000 Indicizzato III em. (H.A. Lorentz)	5,45%	+ 0,545 %	+ 4,865 %
1987-1994 Indicizzato ■ ▬ (Gramme)	6,25%*	■ 0,625 ■*	+ 2,900 ■*
1988-1994 Indicizzato II em. (Millikan)	6,25%■	+ 0,5625%*	+ 2,0835%*
1988-1996 Indicizzato III ▬ (Kirchhoff)	6,25%*	+ 0,625 %■	+ 1,785 %*
1989-1995 Indicizzato I em. (Helmholtz)	6,25%*	+ 0,5625%*	+ 1,1205%*

*al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vang▬ pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

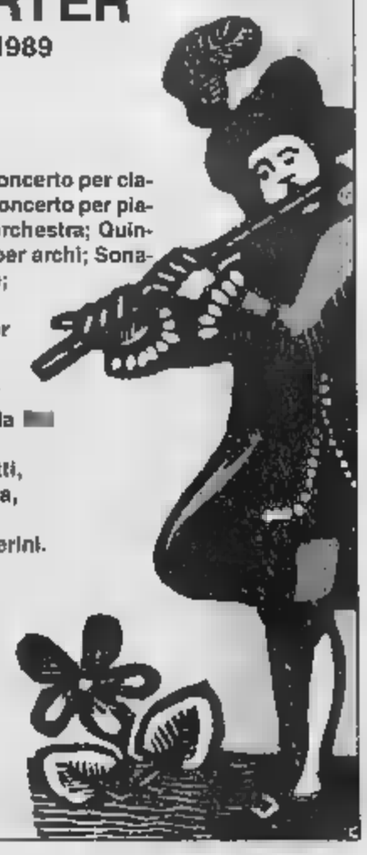
CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO ▬ LA CULTURA

SETTEMBRE MUSICA

OMAGGIO A ELLIOT CARTER
17-23 settembre 1989

le musiche:
Sinfonia per tre orchestre; Doppio concerto per clavicembalo, pianoforte e orchestra; Concerto per pianoforte ■ orchestra; Concerto per orchestra; Quintetto ▬ ottoni; i quattro Quartetti per archi; Sonata e Night Fantasies per pianoforte; Penthode; In Sleep, In Thunder; Esprit rude - Esprit doux; A Mirror on Which to Dwell.

i musicisti:
Orchestre Sinfoniche ■ Torino della ▬ ■ dell'Emilia Romagna, Ensemble interContemporain, Quartetto Arditti, Farhad Mechkat, Giampiero Taverna, Peter Eötvös, Charles Rosen, Jukka Tiensuu, Massimiliano Damerini.



Informazioni telefoniche
011/510.450 - 544.691

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Se un uomo maturo ama una ragazzina

Il problema di un sessantenne completamente «in pugno» all'amante molto più giovane

«Caro professore, sono un uomo di sessantun anni ... problema che sta incominciando a diventare tale soltanto ... poco tempo. Sono sposato da trentasei anni ... ho tre figli grandi. Quattro anni fa (io sono un piccolo imprenditore), ho iniziato quasi per scherzo una relazione con una giovane segretaria che all'epoca aveva poco più di diciotto anni. Pensavo che sarei riuscito ... controllare tutta la situazione, concedendomi quello che consideravo poco più di un piacere e un'evasione.

In realtà la giovinezza e il fascino di questa ragazza mi hanno travolto. Adesso lei mi ha completamente in pugno. Si concede, si nega, ... fa ingelosire ferocemente quando mi dice che esce ... i suoi coetanei, mi minaccia di farsi ... ragazzo fisso. Io sento in qualche modo di dipendere completamente da lei. Come se la ... giovinezza ... il desiderio che è in grado di scatenare in me fossero diventati l'unico sangue che mi scorre nelle ... e ... fa vivere.

Mia moglie ha capito tutto questo ... la mia vita in ... è diventata un inferno. Anche sul lavoro lei è arrivata a umiliarmi pubblicamente senza che io potessi fare nulla per evitarlo. Non parliamo poi degli aspetti economici di tutta la faccenda... E' una continua richiesta di denaro, ... regali. Adesso lei vorrebbe che io abbandonassi la famiglia per andare a vivere per lo ... da solo, perché dice di non volermi dividere con nessun altro. Che devo fare?». Marcello S. - Torino

Il rapporto tempestoso e colorato ... qualche tinta sadomasochista tra l'uomo ... i capelli grigio bianchi e la ragazzina è uno dei classici della letteratura sentimentale ... erotica di tutti i tempi. Il problema ... che non ... soltanto un topos letterario, bensì come dimostra questa lettera, anche un'esperienza di vita vissuta che finisce perlopiù ... riguardare molti più individui di quanto comunemente si creda.

Un'intera vita trascorsa per raggiungere obiettivi sociali o collocazioni nella gerarchia collettiva pur ... gratificante produce, superata la soglia della maturità, talvolta ... ... frustrazione, di vanità e di vuoto. Perché si ... lavorato tanto? Perché si è costruito tutto quello che si è costruito? La famiglia ... le gratificazioni stabili ed affettive che ne derivano sono sufficienti a riempire l'intero contenuto di quella misteriosa ... china desiderante e l'uomo?

Per ... parlare poi dei problemi della ...alità. Di fronte ad una libido che qualche volta comincia a scemare o a perdere ... comunque i primi colpi, l'eros ... cato da una femminilità giovane ... spumeggiante funziona come una medicina. Una medicina, ahimé, capace di produrre però fenomeni di tolleranza ... di dipendenza. A quel punto, la giovane ragazza rimane completamente padrona della situazione ed infli... una logica crudelmente punitiva, e tutto sommato indicativa, il prezzo della sua strategia.

Non dico naturalmente che si tratti di una manipolazione unilaterale. Non c'è da una parte una strategia ... cinica ed un computer di calcolo che vuole costruire null'altro che una sistemazione economica e dall'altra invece una vulnerabilità fragile e senescente.

No, molto spesso c'è una connivenza molto profonda tra due bisogni complementari, e frequentemente un po' nevrotici o quantomeno irrisolti. Quante vendette inconsce su padri inadeguati vengono esercitate in situazioni di questo tipo dalla ... gazza che si ritrova padrona dei desideri, della volontà e degli affetti di un uomo che potrebbe essere effettivamente coetaneo del suo genitore maschile. In questo intreccio che può diventare drammatico di realtà e di fantasia, si determinano poi su un piano di strategia esistenziale dei percorsi che sembrano in qualche momento diventare inestricabili.

Credo che abbandonare il ... nucleo famigliare in questo ... mento equivarebbe ad accentuare gli aspetti più negativi della situazione presente. Forse al prezzo di uno scacco depressivo di una fase certamente down da affrontare ... da vivere con dolore, sarà opportuno prendere progressivamente le distanze da una situazione che rischia di diventare drammaticamente autodistruttiva, ... che rischia di fare tutto ... molto male ad entrambi. Alla ragazza innanzitutto, che forse finirebbe con il non riuscire neppure più ... distinguere ... che usa ... modo strumentale dal modo con cui viene usata in modo strumentale. Per arrivare fino a lei che rischia di perdere progressivamente l'identità e autonomia di giudizio.

Come ... ricordare quello straordinario film ... Marlene Dietrich, «L'angelo azzurro», nel quale l'anziano professore, ... termine di una vita colma di dignità e di onori professionali, si riduceva a richiesta della conturbante creatura con calza nere a fare chicchirichì, stando in piedi su ... sedia, per fare l'imitazione del gallo?

... U...

FLASH

SANDY PENSA

● ECCO DA LONDRA UN TEMPESTIVO ANTICIPO DELLA PROSSIMA ESTATE. LA BELLA SANDY HA GIA' PRESENTATO LA COLLEZIONE ... COSTUMI DA BAGNO CHE INVADERANNO LE SPIAGGE (PUBLIFOTO)

Il destino nelle carte

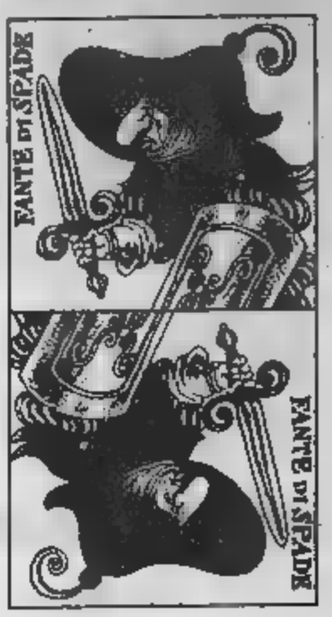
a cura di Ivana Spinato

... — L'idea ... cambiare lavoro è bene assecondata dall'arcano 9 e soprattutto dal 4, simbolo che nel libro di Toth è in analogia ... Giove. Un pianeta molto dinamico, quest'anno, in particolare per il suo segno di nascita. ... la consiglia ... re, con calma, ... sistemazione meno stressante; ricerca ... coronata ... successo, grazie all'aiuto delle «energie» che ... primono le ultime due lamine, ... e 14. La buona notizia arriverà verso febbraio '90, mentre il cambiamento ... ... proprio avverrà da giugno ... settembre. La sintesi ... le ricorda che potrà scegliere tra due ... più vie, in tutta tranquillità.

NOVARA ... — In sostanza ... carte dicono che non dovrebbe preoccuparsi troppo dell'avvenire dell'attuale intesa sentimentale: perché non ha estratto arcani intensi ... 15 ... 17, e poi perché il cielo ha in serbo per ... un'altra amicizia. 19 all'inizio: l'uomo, che inconsciamente sta generando in lei (2) una sottile avversione, che diventerà freddezza e distacco tra qualche tempo (sintesi 9). La novità si legge nell'1, carta maschile e in analogia con il principio di ogni cosa, e nel 14, le speranze che diventano piacevoli realtà. Le sintesi parziali dicono: per lei, resurrezione (20); per l'ormai quasi ex, tempesta (16). Cerchi dunque di non infierire, tenendo ... mente la sintesi 9, sinonimo ... buon senso.

GIESSE — Il suo parente ha ormai superato il momento critico. Le lamine 4 e 3 all'inizio del gioco dicono che in fondo le forzate ... in ospedale sono state utili per la salute. L'arcano al terzo posto ... Il Diavolo, ed ... proprio in analogia con i disturbi prostatici. Il 17 finale esclude l'intervento della chirurgia. Naturalmente a condizione di seguire le ... consigliate dai medici (sintesi 12).

G.G.M. — Ha buone possibilità di ridestare l'attenzione sentimentale nell'una ... nell'altra donna, o in entrambe: perché è un uomo che non si dimentica facilmente, ... perché il gioco comincia con due lamine propizie, 17 e 1. Se riuscirà a far breccia nell'orgoglio ferito ... vecchi amori (11), realizzerà il ... desiderio (21).



ALESSANDRO — Gli astri sono propizi: riuscirà a conoscere l'importante personaggio, e a coinvolgerlo nella sua iniziativa. L'Imperatrice che apre il gioco è lamina di ottimismo, di azione intelligente, di contatti che la seconda carta (14) favorisce. Due personaggi che «legheranno» bene perché sono molto diversi l'uno dall'altro ... quindi complementari. 10 al ... posto indica ... chiave di volta dell'operazione, cioè il viaggio che farà. 7 finale: successo, affermazione, traguardo raggiunto.

PETER ... — Questa previsione è valida per almeno sei mesi anziché due. Innanzi tutto deve dimenticare le passate tempeste sentimentali (22 ... 16). Ed essere più coerente, evitando amori impossibili, senza avvenire. Tenga d'occhio una donna con alcuni anni in più, divorziata ... vedova o comunque molto sola. Con ... sa nascerà un'intensa passione (15). Verso fine novembre.

TEX — Deve accettare l'inaspettata proposta di lavoro (22 e 17). Un'occasione ... Da non perdere. Anche ... implica ... stanti trasferimenti: il 7 rappresenta praticamente la predestinazione a viaggiare di continuo; e l'1 finale, la sua carta, la soddisfazione da tutto ciò che è nuo... Sintesi 11: la Forza che spalanca la bocca al dragone.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del ... corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo ... un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Ora prepariamo piante e fiori per l'inverno

Le prime notti fresche ... fanno ricordare che è giunto il momento di raccogliere gli ultimi fiori estivi da essiccare per l'inverno ... per le composizioni natalizie: le ortensie, gli elicrisi ... semprevivi, i cardoni, le erbe di montagna ... di palude, ... lunghe spighe degli ultimi *Delphinium* e tutto ciò che ... siccato all'aria, in luoghi freschi, moderatamente luminosi ci servirà per ornare ... prossimi ... le nostre case. Non dimentichiamo i rami di magnolia (se abbiamo la possibilità di coglierne senza rovinare la pianta) e di faggio che essiccati in glicerina assumeranno colorazioni particolarmente decorative.

La *Typha*, la *Cortaderia*, la *Festuca*, lo *Scirpus*, il *Pennisetum* ... le altre piante palustri ... cui spighe ... pannocchie, maturando, potrebbero spandere molto seme finissimo devono ... spruzzate, appena colte, con lacca per i capelli che ... invisibile ma sufficientemente connettiva. Lo stesso potrà essere fatto ai rami che raccoglieremo per le bacche decorative. Per tenerle il più ... lungo possibile attaccate ai rami giova anche far colare una goccia di colla trasparente all'attaccatura o usare allo stesso scopo la lacca da unghie, naturalmente incolore.

In terrazzo possiamo incominciare ... predisporre le pacciamature per le piante più delicate, a fare talee di pelargoni ... sappiamo dove ... farle svernare, spuntare qualche ramo che ha sofferto per la siccità. Le siepi dovrebbero essere nuovamente potate per pareggiare i contorni irregolari.

Se disponiamo di una piccola serra possiamo riparare i vasi di crisantemo perché la fioritura non sia sciupata dalle prime gelate e possa continuare, pe... le varietà tardive, ben oltre la festa di Ognissanti. In giardino, inoltre dovremo anche occuparci del prato prima che il freddo ci sorprenda. In autunno la vegetazione si attenua e anche le tosature dovranno essere diradate. E' utile rastrellarne la superficie per togliere le erbacce e sacrificarle ... l'apposito strumento.

E' necessario perforare il terreno per aerarlo in profondità e per convogliare nella terra di coltivazione umidità e acqua di riserva. In Inghilterra vendevano, tempo fa, delle specie di ramponi da legare alle suole delle scarpe: lavorando tranquillamente sul prato, questi attrezzi sforacchiavano la cotica risparmiando al giardiniere nuovi passaggi e nuove fatiche.

s. d. s.

Laurus nobilis

Quel preziosissimo alloro che scandisce la nostra vita dalla tavola alla «laurea»

Qualche decennio fa l'alloro veniva poco usato nei giardini settentrionali ... sui terrazzi di città. Considerata pianta tipicamente mediterranea, come di fatto è, compariva soltanto coltivata in vaso e subiva, in inverno, le sorti degli agrumi, dell... e di altri esemplari da non esporre ai rigori della brutta stagione. Invece abbiamo esemplari di lauri robusti e ben accestiti anche nei nostri giardini e terrazzi purché sia stata scelta per loro ... posizione riparata, esposta al sole ma umida ... con terreno sciolto.

... dice, anzi lo afferma Teofrasto, che ... *Laurus* abbia avuto origine in Asia Minore; le emigrazioni ... ... invasioni lo portarono in Grecia da dove si diffuse, con ... culto di Apollo, in Italia ... sulle coste mediterranee. Empedocle di Agrigento definisce l'alloro «la suprema fra tutte le piante» per la ... bellezza e perché presente in ogni cerimonia ... trionfo, di vittoria, di sacrificio divino. Narra una leggenda che la ninfa Daphne fu trasformata in alloro per sfuggire alle brame di Apollo, a cui da sempre fu dedicata questa pianta. Anche oggi è simbolo di nobiltà accademica: di qui la «laurea».

Il genere *Laurus* comprende due sole specie: la ... e la *«nobilis»*. La *«canariensis»* raggiunge nel Paese d'origine — le Canarie — anche i 15 metri di altezza, ha foglie molto più grandi dell'alloro che tutti conosciamo, e fiori più appariscenti, ma è più sensibile al freddo.

Molto più rustica è ... la specie *«nobilis»*, che tutti conosciamo anche per ... suo uso gastronomico. Esemplari giovani si adattano facilmente al clima rigido, purché siano stati collocati in posizioni confacenti alla specie. Il *Laurus* teme la siccità: per questo cresce bene in riva ai laghi e al mare ... questa necessità di umidità ambientale ci deve guidare nella scelta della posizione più adatta alla sua coltivazione.

Il *Laurus nobilis* raggiunge, da noi, anche i 10 metri di altezza. Può avere portamento a cespuglio o ad albero. ... presta alla potatura tanto ... essere preparato, per i giardini eleganti ... di stile classico, ... palla e a piramide. E' un sempreverde con foglie verde scuro, coriacee, ... margine intero leggermente ondulato, fortemente aromatiche. I fiori sono insignificanti e compaiono in marzo-aprile, bianco crema, in piccole ombrelle all'ascella delle foglie. Il frutto è una bacca che diventa nera lucente solo a maturazione completa ... contiene un unico ... me ovoidale.

Ancora ... l'alloro è usato largamente in profumeria, nella ... dicina omeopatica e popolare, nella preparazione di infusi e tisa... ... stimolante, calmante e antisettico. E' presente ... cucina per aromatizzare carni ovine, bovine e pesci cotti in qualsiasi modo. Per più nobili scopi il *Laurus* era usato nella confezione di ghirlande, ornamenti, corone per feste sacre e trionfali. Misto a ... ornava il capo delle spose ... delle vergini addette ai sacrifici, accompagnava all'ultima dimora persone illustri, ne ornava la tomba. Cesare portava sempre una corona di alloro e i maligni dicono che lo facesse non solo per ricordare ai contemporanei le sue gloriose battaglie, ma anche per nasconder... la sua calvizie.

Una siepe di alloro, dove il clima lo consenta, è una realizzazione da non trascurare: si presta bene alla potatura di formazione ... spande, specialmente nelle calde sere d'estate, un profumo amaro e acuto che ben si unisce agli altri aromi di piante che dovrebbero ... posti nelle vicinanze come il Rosmarino, la Lavanda e il Gelsomino.

Silvina Donvito

E la rosa sboccia dalle nostre mani

Le rose in autunno rifioriscono abbondantemente e non è bene effettuare la potatura in questa stagione. I vecchi giardinieri avevano l'abitudine di praticare anche in questa stagione ... potatura completa, ma le esperienze più moderne lo sconsigliano perché una gelata invernale potrebbe costringerci ad eliminare in primavera altri rami, indebolendo troppo la pianta.

Invece, chi abbia spazio ... voglia di tentare l'esperimento, potrà cimentarsi con le talee di rose; è questo il momento ... è anche l'unico modo per una riproduzione che conservi tutte ... ... ratteristiche della pianta madre.

Scaviamo una piccola trincea a V ... cui disporre le talee prelevate, profonda una quindicina di centimetri, ... umido ... leggero a cui uniremo sabbia gross... ... torba ben bagnata. Per le talee servono rami maturi, cioè non ancora legnosi ma non più erbacei. Tagliati nella misura di 20-25 cm (un po' meno per le rose piccole e non più di 8-10 cm per le lilliputziane) i rametti devono ... sfrondati di tutte le foglie ad eccezione delle due apicali e poi collocati alla distanza ... 10 ... fra loro, perpendicolarmente nella trincea che verrà in seguito colmata con terreno misto ... sabbia e torba mantenuta sempre umida.

Le ... dovranno trascorrere più di un ... in questa «culla» prima di poter essere trasferite in vaso o nel roseto. ... tratta quindi di un'operazione lunga, ... la soddisfazione di averle moltiplicate con le ... mani sarà così grande da compensarci largamente delle piccole noie e fatiche.

s. d. s.

NATU[redacted]

Scoperto arsenale di calendari con immagini sconvenienti Inquisito anche il Chiaravalle?

Tale Eresiarco Formighini, originario di Case Crinasse frazione di Drugiasco Canavoso, è stato arrestato verso la mezzanotte [redacted] pressi della stazione di Porta Susa, mentre tentava di vendere un calendario raffigurante donne di dubbia moralità in atteggiamento inequivocabile e prive dell'abbigliamento essenziale.

Una perquisizione in casa [redacted] Formighini portava alla scoperta [redacted] un [redacted] e proprio [redacted]enale di calendari cochon (alcuni dei quali palesemente riferiti ad anni passati). Le forze dell'ordine ne hanno sequestrati circa sei, ma si suppone che nella cantina del presunto pornospacciatore ne [redacted] nascosti almeno altri due, anche [redacted] finora le ricerche effettuate con l'aiuto dell'Unità Cinofila Anticalendari, e specialisti delle Saa (Squadre Anti Almanacchi) non hanno dato risultati.

Il fenomeno dello spaccio di calendari sconvenienti sta [redacted]mendo proporzioni allarmanti. E' dell'altro gi[redacted] la notizia della [redacted] di un deposito clandestino di calendari del 1976 riprodu[redacted]ti i nudi del Giudizio Universale della Cappella Sistina, ed è della settimana scorsa quella del blocco alla frontiera di Claviere di un tot di autografi sexy di Anna Oxa.

I sequestri procedono, estesi anche alle annate del Pescatore di Chiaravalle e del Barbanera, almanacchi noti da sempre per l'audacia delle immagini (pastorelle vestite, ma sotto nude, riproduzioni anche a colori di putti con solo uno straccetto lì). Telegrammi [redacted] protesta [redacted] partiti dalle associazioni degli elettrauto, degli autoriparatori, degli elettricisti che non gradiscono la sostituzione della tradizionale iconografia con immagini di mietitrebbie o alberi a cammes. «Perché — dicono — non è la stessa cosa»

ste. sca.

Come eravamo nel 1953. Pazienti in un ospedale torinese intorno ad un piccolo apparecchio radio, quando la tv era un lusso per pochi (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas [redacted]
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acque 2054322
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5812121

Ambulanze
Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali
Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [redacted]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 [redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro [redacted], c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30
V. XX Settembre 5 ☎ 543297
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 [redacted]
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [redacted]
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793306
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio
Asldo, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidai, v. Sacchi 502396
Alt, v. Slataper 36 2204232
Asldo, v. Cumiana [redacted] 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820

Associazioni assistenza
Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [redacted]
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658085
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 518386

[redacted] CASA 24 ore

Idraulici
Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, [redacted]; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707 2748; Arami, 707.0770; Aima, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920, Barbero, [redacted]; Balma, 335.2746; Boves, 335.8380, [redacted], 335 8268; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti
A&D, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757.098
Ciet, str. Lanzo 98, 220.4294

Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI
Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

[redacted]
notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [redacted]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3067509
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, [redacted] cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. [redacted] della Salute [redacted] 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [redacted]
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro [redacted]: lungo Dora Colletta [redacted], tel. 85.62.87

DOCUMEN[redacted]

Dove richiederli
V. Consolata 23 [redacted]
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620654
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 699620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Nogarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso
Numero Verde - officine autorizzate Fiat [redacted] aperte ad agosto in tutta Italia tel. [redacted]
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530555 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi
Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6506944; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente
Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade
Torino - Alessandria - Piacenza [redacted] 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee
Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [redacted] Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [redacted] 7,20, a. [redacted] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [redacted]. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [redacted] 18,45 escluso domenica. P. [redacted], a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. [redacted] 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - [redacted]. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore [redacted]. Merc. [redacted]. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., [redacted] 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 15,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [redacted] Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni
Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8.30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40, 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-6,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei
Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15.55 - 17 (no sab. dom.); 18,25 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - [redacted] 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18.55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene
Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 [redacted]
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284

Ristoranti
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia
Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film
Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio [redacted]
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
[redacted], c. [redacted] 331676

Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. [redacted]
Duomo, v. XX[redacted]97 ☎ 5661640: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
[redacted]ria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [redacted]: fer. 8; 9; 18,30; sab. [redacted] 18. [redacted] 9; 10; 11; 18; 21.
M. [redacted] v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri
[redacted] **Evangelica Valdese,** [redacted] Vittorio 23, tel. 669.2838. [redacted] 10,30 **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: [redacted] ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom [redacted] **Centro Cristiano Evangelico** [redacted] v. Calandra 23, [redacted]: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. [redacted] Martino 2, [redacted] ore 13,45.

[redacted]

Posta e pacchi speedy
Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ [redacted]
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. [redacted] Francesco [redacted] 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali
aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 9, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 25, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat
C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT, v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; [redacted] 54, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. [redacted] Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. [redacted] Cristina 7, CRT; v. [redacted] Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; [redacted] 75, [redacted] Paolo; v. Nizza 66, [redacted] Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; [redacted] Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; [redacted] Peschiera 182/a, [redacted] Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Piffetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; [redacted] Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; [redacted] Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. [redacted]pani 71/a, IBI; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; [redacted] Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 6, [redacted] c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; [redacted] Vittorio[redacted]97, B. d'America; Gall. S. Federico, Cred. Ital.
[redacted] ti rubano [redacted] Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, [redacted] Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 215, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. [redacted]resa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; [redacted] Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; [redacted] Vittorio 25, [redacted] d'America e d'Italia.

Piscine comunali
Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8567; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9835; **Parri,** v. [redacted] 39, 835.262, **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione,** v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferra[redacted] 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai
C. Giulio Cesare 222, IP
[redacted] Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia [redacted]. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie
Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

[redacted]
P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [redacted].

DIVERTIRSI

Sale [redacted] ballo
America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.666
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 805.0321
Garden, Val Salice 4, [redacted]
Isolabella, Donizetti 6; 650.3955
La Lucciola, Taranto 208, 200.087
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, [redacted]
Massaua, Massaua 9, [redacted]
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 348/14, 696.3383
Fortino, Cigna 47, 483.410

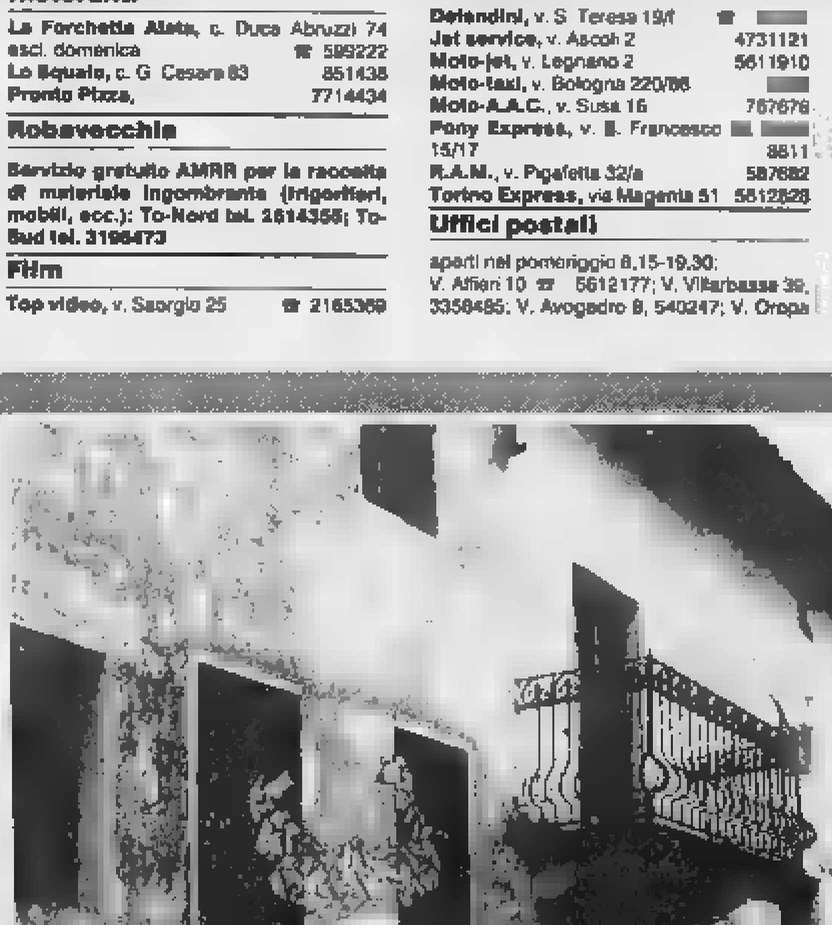
Discoteche
Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholet 6, [redacted]89.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, P. Clotilde 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Porri 12, 899.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hypnos, Corelli 1, 200 0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321 001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016576
Macrillo, Volta 5, [redacted]
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
OK Club, Guala [redacted], 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
New York, Genova 268, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 6, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.452
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 40, 486.4[redacted]
The Big Club, Brescia 26, 850.463
Top, Le Chiuse 46, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 8, 553.771

[redacted]
Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, [redacted]
My Club, M. Cristina 66, [redacted]
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 682 609

[redacted]RE

Sculture, bozzetti, murales artisti in strada a Maglione un paese tutto dipinto

E' in corso a Maglione, nel Canavese, il V Macam - Museo d'Arte Contemporanea all'aperto ideato da Maurizio Corgnati, con il patrocinio della Regione Piemonte. Nelle piazze, nelle strade, nei giardini del paese s'incontrano le sculture di Benetton e [redacted] Gilardi, la sintesi plastica di Mainolfi, la giocosa composizione di Nespolo [redacted] il bozzetto pubblicitario di Armando Testa. L'iniziativa rappresenta un momento di sicuro interesse intorno alle varie istanze dell'arte contemporanea: dalla [redacted] figurazione al realismo, dall'impiego di materiali poveri alla tesa incidenza del colore. Per questa edizione hanno aderito Mastroianni e Rotella, Mattiacci [redacted] Spagnulo, Dadamaino e Alik Cavaliere, Ferdi Giardini, Valentini [redacted] Zorio, mentre il coordinamento della manifestazione è affidato a Giuseppe Misuraca. *(a. mi.)*



Un affresco [redacted] Mariano Pieroni [redacted] Maglione

[redacted]

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.544). Bay, Nespolo e C.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.208. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30
LA TELACCIA: Giuseppe Bernardi.
LO STILE ATTILIO RIVA - Frossasco (v. De Vais 5, «Casa Medioevale», tel. 0121 52.954 - 52.310, mart.-ven. 16-19; sab. 9-12; 16-19): messaggi descrittivi. Dipinti antichi e contemporanei in permanenza.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.
ORTO BOTANICO DI TORINO (via P. A. Mattioli 25): mostra Hortus Artis fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-19, chiuso il lunedì. Ing[redacted] L. 3000, ridotto L. 1000.
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI: Mostra di Antonio Zaccone, fino al 27 settembre. Orario: 10-19; festivi chiuso. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra «Bianco e nero».
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice Arte di Corte nel Piemonte [redacted]. 27 maggio-24 settembre. Orario: feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-18. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

[redacted]SOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Grafica. Orario: 16-20.
MICRO' [redacted] Vittorio, 10): V. Fontan.

[redacted]

Oboe, clarinetto, corno Alla superscuola di Ciriè anche suoni e colori

Il Civico Istituto Musicale «F.A. Cuneo» di Ciriè con il patrocinio della Regione Piemonte, in previsione dell'inizio dei [redacted] per lunedì 25 settembre [redacted], è aperto tutti i giorni (compreso il sabato) dalle 15,00 alle 19,00 (tel. 920.76.88) per le iscrizioni all'anno scolastico 1989/90. [redacted] termine dell'accettazione è fissato per venerdì [redacted] settembre.

L'istituto, essendo i piani di studio rigorosamente stabiliti sulla base dei programmi ministeriali previsti per i Conservatori Statali [redacted] Musica, è perfettamente in grado (per gli allievi che intendono approfondire [redacted]li studi) di fornire la preparazione necessaria al sostenimento di [redacted]i di licenza, compimento e diploma presso i Conservatori stessi.

I corsi prevedono lezioni di pianoforte, violoncello, violino, chitarra, flauto, oboe, fagotto, clarinetto, saxofono, corno, tromba, trombone, fisarmonica, organo, canto e jazz. I corsi complementari si compongono di Teoria e solfeggio 1°-2°-3°, armonia 1°-2°, storia della musica 1°-2°, composizione, strumentazione per banda, lettura della partitura e composizione [redacted]ganistica.

Sono anche previsti corsi per bambini, «Risveglio musicale», (di un'ora alla settimana) per otto fasce d'età (dai 2 agli 11 anni) dove sono fuse le nozioni di ritmica musicale, di canto, di gestualità, di espressione corporea e [redacted] motricità, e corsi per adulti: uno di «Educazione precoce al suono, al ritmo e alla motricità infantile», l'altro di «Vocalità, espressione corporea e propedeutica dello spettacolo nei bambini».

w. bal.

VIVERBE

Menta, artemisia, santoreggia, maggiorana una profumata festa di settembre a Pancalieri con una mostra e assaggi di alta gastronomia

Ha preso [redacted] via a Pancalieri, la nona edizione di «Viverbe». La manifestazione, che si concluderà mercoledì 20 settembre, e che raggruppa i settori dell'erboristeria, della profumeria, della cosmetica, dell'alimentazione naturale, e della liquoristica, è uno degli appuntamenti settembrini più attesi di tutto il Piemonte.

Pancalieri, famoso per la sua menta piperita, produce metà di tutte le erbe officinali usate in Italia. Il segreto [redacted] tanta produzione, sta soprattutto nella terra finissima, [redacted] rende le erbe ricche di proprietà, tanto che la famosa «Menta d' Pancalè», viene esportata in tutto il globo da circa un secolo.

Ma a Pancalieri, si coltivano anche l'artemisia, l'iperico, la maggiorana, la melissa, la santoreggia, e da tutti questi aromi, che sono la ricchezza e la tradizione di questo angolo [redacted] Piemonte, si ricavano gli oli essenziali che ottenuti grazie ad un processo di distillazione lenta a vapore, mantengono inalterate le caratteristiche e le proprietà della pianta, esaltandone i profumi. L'olio essenziale, che viene impiegato sia per uso curativo che cosmetico, raggiunge i mercati di tutto [redacted] mondo, incrementando un'industria, che mantiene intatte le tradizioni di quella che è definita la capitale delle erbe.

La kermesse, a cui partecipano molte organizzazioni ambientalistiche, prevede incontri, dibattiti, mostre agricole. Non mancheranno i momenti di svago e sportivi, che impegneranno soprattutto i più giovani. Durante le serate, saranno distribuiti assaggi dei famosi panzerotti alle primizie di Pancalieri, e di stufato di vitello alle erbe. Per tutto [redacted] periodo della manifestazione, si potrà visitare [redacted] mostra «La terra e l'uomo». Chi lo desidera, potrà anche visitare i famosi vivai.

a. au.

Arrivano (davvero) i Simple Arriva (davvero) anche Vasco I biglietti si comprano qui

[redacted] **Simple minds.** Finalmente, dopo [redacted] forfait dei mesi scorsi, i Simple Minds suonano st[redacted] alle 20, al Parco della Pellerina. I biglietti (33 mila lire, esclusi i diritti di prevendita, Good Music promoter locale) a Torino si trovano da Music Center, Ricordi, Dischetto, Hot Point, Dischianto, Maxeva, Poma Dischi, Top Music 1/2/3/4, Disco Shopping, Mastersound, Hot Point 2, New My Music, Videomusic, Music Hall, Fan's Shop, Il Punto Musicale, Birreria Marconi.

● **De Gregori.** E' atteso per sabato 23 settembre al Palazzetto dello Sport, alle 21,30, il concerto di Fracesco De Gregori. I biglietti costano 25 mila lire (il costo è comprensivo dei diritti di prevendita, Radio Stuff è l'organizzatore) e [redacted] possono acquistare presso le stesse prevendite di Roberto Vecchioni. Anche questo concerto fa parte delle manifestazioni organizzate per la Festa dell'Unità.

[redacted] **Vasco Rossi.** Doveva esibirsi allo Stadio Comunale come a giugno, invece il «papà degli scoppiati» torna a Torino ma al Parco della Pellerina, venerdì 22 settembre alle 21,30. I biglietti costano 25 mila lire (esclusi i diritti [redacted] prevendita, organizza Good Music) e si acquistano presso i normali punti vendita di Torino e provincia.

RIVOLI

Letteratura, storia, pittura e laboratori di gastronomia all'Università della Terza Età

Dopo il successo dell'anno scolastico '88-'89, in [redacted] si sono avuti 480 iscritti, l'Università della Terza età di Rivoli inizia [redacted] nuovo anno all'insegna delle novità. Le iscrizioni sono aperte sin [redacted] lunedì 11 settembre e si ricevono presso la segreteria di Palazzo Piozzo. Per accedervi basta avere più di trent'anni, un po' di tempo libero a disposizione e voglia [redacted] fare, di scoprire nuove realtà, dedicando a questo impegno due ore ogni quindici giorni a partire da ottobre. Non mancheranno i corsi tradizionali dedicati alla letteratura, ai laboratori di matematica, lingue straniera, pittura, storia, geografia, mentre le novità sono rappresentate dalle lezioni di cultura orientale, che permetteranno di viaggiare idealmente dall'India alla Cina, al Giappone, scoprendo usi, costumi e tradizioni.

Per gli appassionati di culinaria sono in programma laboratori di gastronomia, che partendo dalla storia della cucina arriveranno ai giorni nostri attraverso una rassegna succulenta di piatti internazionali. Sono perfino previsti corsi di educazione stradale. Ciascuno potrà scegliere la materia che più gli [redacted] addice, [redacted] tutto dopo aver versato la quota associativa di 25 mila lire.

(a. au.)

Lunedì 18 Settembre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECC[redacted]O: sabato 23, ore 21: riapertura.
CLUB 84 - [redacted]O[redacted] [redacted] chiuso. Domani ore 15,30 danze per Over 55 e non. Ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale [redacted] Rommy.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orch. Edo Puma.
[redacted]O: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Sacchi [redacted] tel. 011 547.530).
PATIO DI[redacted] (corso Moncalieri 346): tutte le sere [redacted] 22.
S. GIORGIO - RISTORANTE - DANZE - VALENTINO: La Piana's Trio - c. Albertina.
TOUT VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0, angolo via [redacted] 14, telefono 882.809): tutte [redacted] sere strip-tease e arte varia, [redacted] 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
[redacted] (telefono 514.496 - 566.14.66): l'osteria più matta di Torino, solo prenotazioni.

TEATRI E CONCERTI

ADUA IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1989-90: giovedì 28 settembre, ore 17,30, presentazione del cartellone del Teatro Adua e, a seguire, «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni», recital e [redacted] degli attori del Gruppo della [redacted]. Ingresso libero. Tel. 248.2276 - 287.871.
ALFIERI: Stagione d'autunno, abbonamento a due spettacoli (David Riondino e Grazia Scuccimarra); **Il fiore all'occhiello,** abbonamento a [redacted] spettacoli (Glauco Mauri, Dario Fo e Franca Rame, Gino Bramieri con G. Jannuzzo, Gigi Proietti, Beppe Grillo, Luciana Savignano e Marco Pierin) Inf. tel. 535.440.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1989-90 21 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 5 ottobre 1989 [redacted] 16 marzo 1990. Gli uffici della [redacted] saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: [redacted] settembre al [redacted] settembre [redacted] conferma abbonamenti [redacted] concerti del venerdì della precedente stagione: [redacted] settembre al 27 settembre 1989; nuovi abbonamenti: dal 28 settembre [redacted] ottobre; orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 sabati inclusi presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni telefonare 8800 interno 4653 - 4912 - 4961.
[redacted] (corso Traiano, tel. 317.1574): **Holiday on Ice,** la famosa rivista americana sul ghiaccio. Strepitoso successo. Orario spettacoli: tutte le [redacted] ore 21; sabato e domenica 2 spettacoli: pomeridiano ore 16,30, serale ore 21; lunedì riposo. Informazione e vendita biglietti: [redacted] «Palanones» tel. 317.1574. Prevendita: Parco Ruffini casse «Palasport» tel. 335.2911. biglietteria Cral: Stadio Comunale [redacted]. 329.0002.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): 1ª Rassegna internazionale. Teatro [redacted] Sordo [redacted]0 settembre. Informazioni e prevendita cassa del Teatro [redacted] 16-19.
TEATRO STABILE [redacted]O: Stagione in abbonamento 1989-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti **c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo)** e c/o Melan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i [redacted] clienti dell[redacted] banca). Per informazioni telefonare T.S.T. 539.707
REGIO (piazza Castello 215, telefono [redacted].52.42): riposo.
ADUA 400 (corso G. Cesare 67, telefono 287.871): Il Gruppo della Rocca, vedere cinema.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 535.440): chiuso.
[redacted] **TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, telefono 297.197): vedere cinema.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 331.764): Teatro dell'Angolo: riposo.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 5[redacted]): chiuso.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): riposo.
MACARIO (via S. Teresa 10, telefono 541.577 - 542.933): chiuso per restauri.
[redacted] (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): riposo.
MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 290.450): chiuso.
STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, telefono 411.14.37).
TEATRO DI [redacted] (piazza Massaua 9, telefono 795.803): riposo.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Settembre Musica.**
GARYBALDI (via Garibaldi 4, Settimo, telefono 801.17.46): chiuso.
[redacted] (via Juvarra 15, telefono 513.705): riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
[redacted] **DI** [redacted] [redacted] **CASA** [redacted] Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì [redacted].
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo [redacted]nale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, da Kandinskij a Chagall a Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Orario 10-22, lunedì escluso. Prezzo della mostra: Lire 8000. Tel. 696.0581.
MOLE ANTONELLIANA: Alessandro Antonelli fino al 15 ottobre. L. 8000, ridotto 2000. Feriali 14-19. Festivi 10-19; 14-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia** [redacted] **Orientali:** (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì [redacted] sabato: 13,30 - 18,30; [redacted] domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
[redacted] (corso Unità d'I[redacted] 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca [redacted] degli archivi più importanti d'Eu[redacted].
[redacted] **REALE** (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
[redacted] **D'ARTE** [redacted] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì [redacted] 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, [redacted]nerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): [redacted]: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): [redacted]: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
[redacted] **DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via [redacted]. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] martedì [redacted] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI [redacted]**TORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di [redacted] (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [redacted]
SOCIETA' PROMOTRICE [redacted]**E A**[redacted] **(VALENTINO)** Diana Trionfatrice, arte [redacted] corte del Piemonte [redacted] '600: 27 maggio - 24 settembre. Feriali 14-19. Festivi 10-19. [redacted].
PALAZZINA D[redacted] **STUPINIGI:** «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario [redacted]: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiusa lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA ... all'idea)

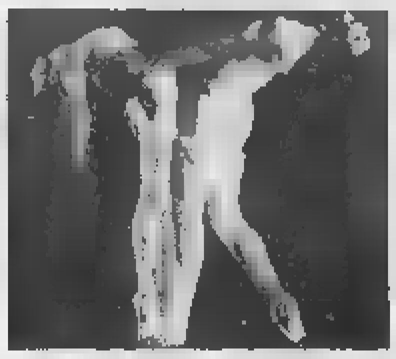
a cura di Noemi Romeo

Metti i tuoi libri in piazza Oppure vai ai Drive In

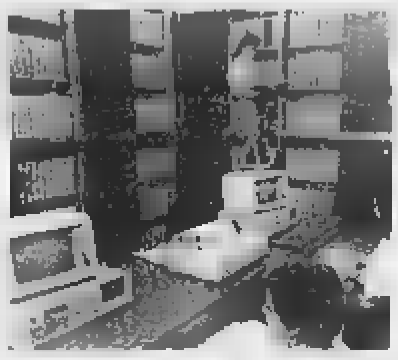
Maurice & Gerard

Potrebbe [redacted] un'idea originale — e originale lo è davvero — per il pomeriggio. Maurice e Gerard sono due parrucchieri francesi che posseggono più di settanta saloni fra Francia e Tunisia, vantano quattro grandi scuole e l'aiuto di circa settecento collaboratori. Stanno facendo un tour promozionale in Italia. Sono stati a Bari [redacted] Savona, e oggi sono al Colosseo. Assieme a loro ci saranno venticinque modelle e i due le pettineranno e [redacted] a tempo di record e in maniera originalissima. Lo show si rivolge soprattutto agli addetti ai lavori. [redacted] chiunque può andarci, anche perché l'ingresso è libero. La manifestazione è sponsorizzata dalla Perma, casa di prodotti venduti esclusivamente ai parrucchieri.

Ritmi Afro +7



Per gli italiani è sempre un'affascinante scoperta [redacted] mondo africano. Negli ultimi tempi poi va di moda frequentare corsi di teatro e [redacted] musica afro. Tra quelli organizzati in queste settimane, particolarmente interessante e ben preparato è lo «Stage di danze e ritmi afro», che comincia [redacted] nei locali del Centro Internazionale «Danzaviva», in via San Francesco da Paola 17. Le lezioni si svolgono tutti i giorni, dalle 19,30 alle 21.30, per due ore circa, fino a domenica 24 settembre. Gli insegnanti sono Katina Genero e Bruno Rose Genero, alle percussioni. Lunedì [redacted] settembre s'inaugura invece uno stage di danze jazz tenuto da Brian & Garrison. Per informazioni rivolgersi al 837.747/839.65.31.



Libri in Piazza +7

Libri e divertimento. Chi ha detto che la scuola è noiosa? Il Mercatino dei Libri di piazza Solferino, oltre a [redacted] un luogo di contrattazioni (si vendono e acquistano libri usati), offre diverse attività ricreative. Oggi alle 16 nello spazio «Videofantasy» [redacted] proiettato il video «The grate full» dei Dead Movie, mentre nella pagoda consacrata alle mostre s'inaugura un'ampia rassegna fotografica dal titolo «Meeting per l'amicizia fra i popoli», che rimarrà aperta al pubblico fino all'ultimo giorno di questo mese. Alle 18 invece si discute sul tema «Si può studiare [redacted] computer?», nell'ambito di un incontro-dibattito introdotto da Enzo Tapozzo. Sono graditi gli interventi del pubblico.

Drive In mah!

L'idea è bella. Bisogna vedere se avrà successo. Il primo cinema all'aperto di Torino, il «Drive In Car's Show», è stato inaugurato martedì scorso, 12 settembre, in un ampio spazio di diecimila metri quadrati, in via Genova angolo via Valenzo (può contenere più di duecento automobili). Ogni sera, a partire dalle 20,30 fino alla mezzanotte, ci sono due spettacoli: la seconda proiezione s'inizia, come da tradizione, verso le 22,30. Per questa sera è in programma «Jacknife», interpretato dal sempre bravo Robert De Niro. La pellicola verrà replica domani e dopodomani. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. L'apertura del «Drive In Car's Show» è prevista per le 19.

Musica a La Contea +7

La Contea, la birreria [redacted] corso Quintino Sella 132, questa [redacted] inaugura i concerti della stagione. I primi a salire sul palcoscenico sono gli Area II. [redacted] tratta di un quartetto jazz molto conosciuto in Italia, composto da Emanuele Cisi, al sax, Alfredo Paixao, al basso, Massimo Colombo, alle tastiere, e Giulio Capiozzo, alla batteria, reduce da una tournée americana, durante la quale ha suonato al fianco di Jimmy Owens e di Red Mitchell al Festival di Monterrey. Il gruppo dovrebbe incidere un nuovo disco in questi mesi. Il prezzo d'ingresso è di 18 mila lire ed è comprensivo di una consumazione gratuita. La performance jazz comincia verso le 22. Il locale apre intorno alle 19,30.

Che ci importa se è lunedì? chi vuol scatenarsi può l'importante è che vada qui

AZIMUT CLUB

Al circolo culturale di via Modena 55/a questa sera Flavio Capello presenta un medley di musiche classiche. A partire dalle 21,30. Inoltre si ricorda che nei locali dell'Azimut Club [redacted] ancora possibile per qualche giorno visitare la mostra personale di Luigi Antinucci dal titolo «... e allora l'arte è un travestito».

DIVINA COMMEDIA

Da una settimana circa sono tornati i concerti alla birreria di via San Donato 47. Questa sera si respira aria [redacted] jazz. Alle 21,45 suona il quartetto di Dick Mazzanti. Ingresso libero.

BOLLENDO BOLLENDO

La rassegna [redacted] musica giovane, «Bollendo... Bollendo», sta per concludersi. Rimangono ancora tre giorni per ascoltare la musica dei gruppi di base torinesi. Questa [redacted] alle 21,30 in via Stradella 192 ci sono [redacted] Gecson E I Camaleunti e alle 22,30 gli Agalacrisi. Ingresso libero.

HIROSHIMA MON AMOUR

«Musica di fondo» è il titolo della serata al circolo di via Belfiore 24. Apertura alle 21. Ingresso libero per i soci con tessera.

TERRAZZA SUL PO

Tre giorni e poi finisce. Alla Terrazza sul Po, il locale [redacted] corso Moncalieri 18 nat[redacted] nell'area dell'ottava Circoscrizione, è possibile mangiare ammirando il fiume più lungo d'Italia ancora per tre [redacted]. Alle [redacted] tornano Carlo e Silvana. Mentre per «Musica sotto le stelle» si ascoltano le canzoni della «venere bionda Marlene Dietrich» e della «bionda di platino Marilyn Monroe». Alle 19,30 è in funzione il ristorante musicale: [redacted] mila lire il menù fisso.

In corso Traiano si scivola sul ghiaccio fino a ottobre: è proprio uno spettacolo! Evviva: non finisce la Festa! Stasera note di Pino Russo e dei Dino Contenti C'è poi un Nespolo a Pinerolo, un Pozzo in via Reni e il flamenco a San Filippo

SETTEMBRE MUSICA

Sono due i concerti di Settembre Musica previsti per [redacted]i. Alle 16 al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, L'Ensemble e il Quartetto d'Archi Antidogma Musica, diretti dal maestro Enrico Correggia, presentano i brani vincitori del Concorso Internazionale di Composizione «Icons 1989». Alle 21 invece all'Auditorium Rai concerto [redacted] musiche di Bach e Vivaldi eseguito dai Virtuosi di Santa Cecilia. Uto Ughi, violino solista. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti numeri:510.450 oppure 544.691.

HOLIDAY ON ICE

Fino al 1º ottobre è possibile assistere agli spettacoli sul ghiaccio del favoloso «Holiday on Ice» (240 i ballerini pattinatori), allestito al Palanones di corso Traiano. Ci sono spettacoli tutti i giorni dalle 21 in avanti, tranne il lunedì. La domenica cominciano alle 16,30. I prezzi dei biglietti costano 32 mila lire per le poltronissime (ridotti 22 mila), 27 mila lire per le poltrone numerate (16 mila), [redacted] mila per le poltrone (14 mila) e 16 mila per le tribune (10 mila). Le prevendite [redacted] al Palasport [redacted] Parco Ruffini. Per informazioni rivolgersi al 317.1574.

[redacted] **DI RUSSO**

Comincia oggi il corso gratuito per imparare l'alfabeto cirillico e le prime nozioni introduttive sulla lingua e sulla cultura russa. Il primo [redacted] turno di lezioni, organizzate dall'Associazione Italia-Urss di via Lagrange 7, andrà avanti fino [redacted] 22 settembre. Per saperne di più rivolgersi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 al 54.91.00 o al 54.71.90.

HORTUS ARTIS

La mostra d'arte allestita nell'Or[redacted] Botanico al Parco del Valentino, in viale P. A. Mattioli 25, rimane aperta al pubblico fino al 15 novembre. L'orario delle visite è il seguente: dalle 10 alle 19, tutti i giorni, eccetto il lunedì. Il biglietto d'ingresso è di 3 mila lire (sconti e riduzioni [redacted] concessi alle scuole).

SAN FILIPPO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [redacted]nza, flamenco, ginnastica, ki, tai-chi-chuan, musicoterapia, iridologia e yoga, organizzati per la nuova stagione dell'Associazione Culturale «In Punta di Meschera», in via Maria Vittoria 5. Per eventuali iscrizioni e informazioni occorre rivolgersi alla segreteria del Centro dalle 17 alle 20, dal lunedì al venerdì. Tel. 53.84.56.

ARTE [redacted]

E' stata inaugurata venerdì 15 la mostra personale di Alda Troletti. Rimane aperta fino al 25 settembre nei locali de «Il Pozzo dell'Arte», in via Guido Reni 114, con il seguente [redacted]: dal lunedì al venerdì a partire dalle 15,30 fino alle 19. E' disponibile un catalogo curato dal critico d'arte Paola Cerutti. Il Centro Arti Visive Archimede (è uno degli organizzatori della mostra) ha inoltre aperto le iscrizioni ai corsi di fotografia, ideo e grafica. Per saperne di più telefonare [redacted] centro, in via Giacomo Balla 13, in orario di ufficio. Tel. 30.96.951.

UGO NESPOLO

E' il pittore che espone nella Galleria Storello, in via [redacted] Pino 54, a Pinerolo. La mostra personale rimane allestita fino al 30 [redacted] questo mese. Per eventuali informazioni telefonare al seguente numero: (0121) 76235.

UNITA'

Prosegue (invece di terminare, come previsto in precedenza) la Festa Provinciale dell'Unità.

Nell'Area Centrale alle 21 si discute de «Il diritto all'istruzione». Partecipano all'incontro A. Margheri e E. Artesio. Sono graditi gli interventi del pubblico. Sempre alle 21, [redacted] nell'Area dei Diritti, s'inizia il dibattito «I diritti dei non vedenti», organizzato dall'Associazione Nazionale privi della vista.

Al Palco Rock dalle 21 in avanti, oltre al Juke Box, c'è la musica live dei Piuttosto [redacted] Restare A Casa, dei Machi e dei Camacho, band rock di Aosta. Al Caffè Letterario-Palco Jazz invece si ascolta il jazz di Pino Russo e del quartetto di Dino Contenti. Il concerto dovrebbe cominciare v[redacted] [redacted] 21,30, salvo ritardi. [redacted] ricorda anche che al Parco Ruffini, per tutto il pomeriggio e la sera, [redacted] ancora aperta la mostra «September», dedicata alle opere di 22 giovani artisti.

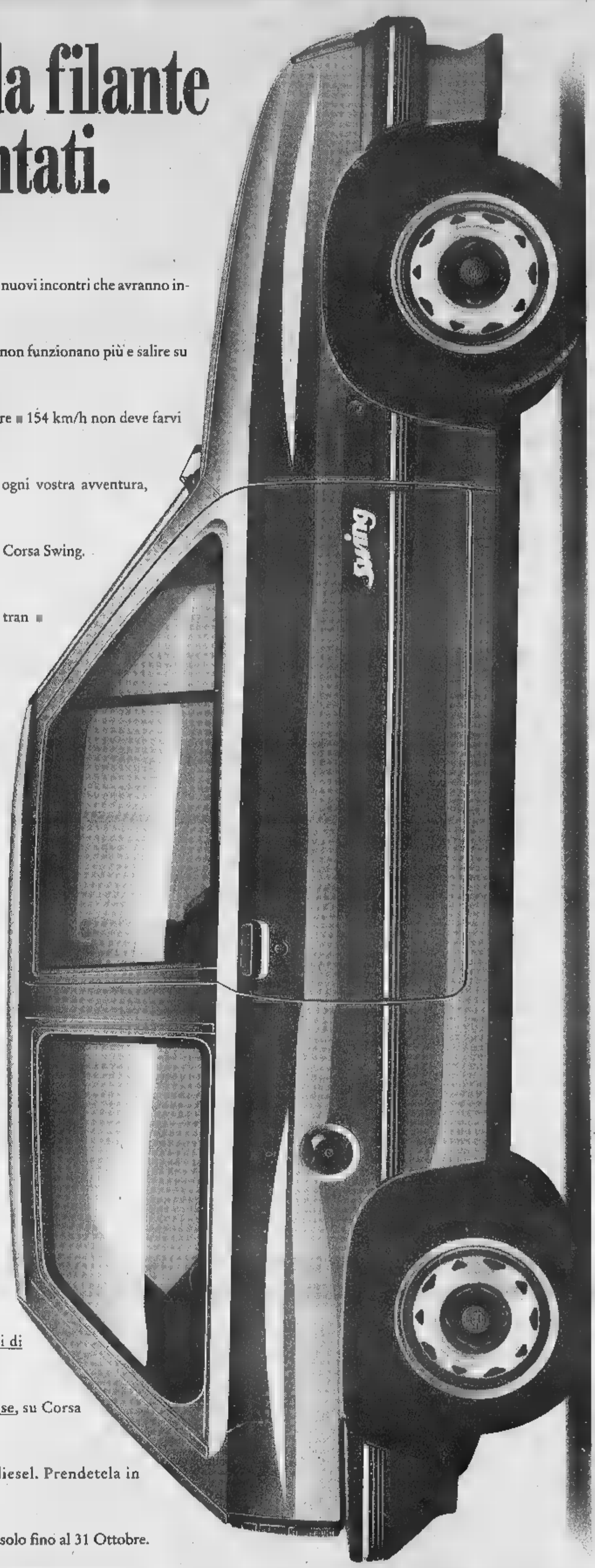
Corsa Swing. La stella filante e i consumi incantati.

AMORE. Per i nati dal primo all'ultimo dell'anno gli astri prevedono nuovi incontri che avranno interessanti sviluppi. È il momento di chiudere vecchie relazioni che non funzionano più e salire su una Opel Corsa Swing. Controllate la vostra istintività, il fatto che possa anche filare ■ 154 km/h non deve farvi dimenticare che è sempre meglio mantenere la calma. Guidate serenamente in ogni vostra avventura, dalla vostra parte avete Venere e i fari alogeni di Corsa Swing.

FORMA. Siete un po' stanchi del solito tran tran ■ avete bisogno di rilassarvi. Plutone vi consiglia di aderire al comodo poggiatesta di serie. Non c'è bisogno di intraprendere diete stressanti per contenere i consumi, Corsa Swing può percorrere anche 100 chilometri con 5 litri di carburante a 90 km/h. Con un po' di sport vi sentirete meno irrequieti, vi sarà facile tenere tutto sotto controllo grazie ad una felicissima consolle centrale.

OPEL CORSA
6.000.000
IN 24 MESI
SENZA INTERESSI

AFFARI. Mercurio e Giove, favorevoli, vi consentono di concludere trattative che parevano impensabili, a partire da lire 9.412.000*. Grazie all'appoggio di Marte, i Concessionari Opel vi faranno un'offerta ricca di soddisfazioni: 6 milioni di finanziamento senza interessi, rimborsabili in 24 mesi, solo 250.000 lire al mese, su Corsa 1.0, 1.2, 1.5 Diesel e Turbodiesel. Prendetela in considerazione adesso, è valida solo fino al 31 Ottobre.

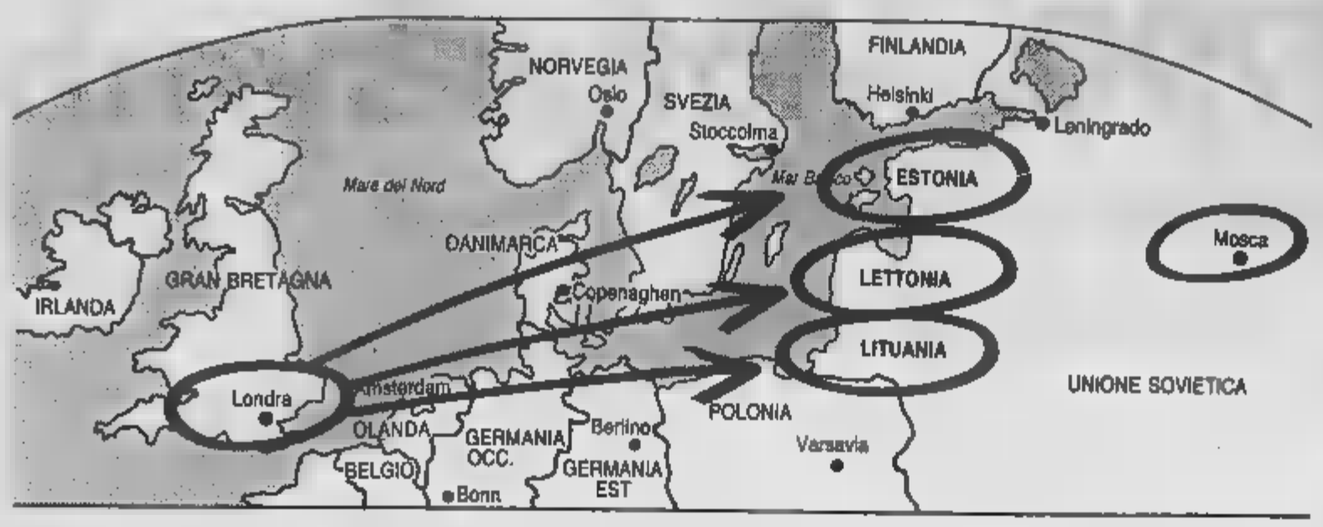


Con l'adozione [illegible] marmitta catalitica, a richiedere [illegible] Omega, Vectra, Kadett e Corsa Iniezione, potrete respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

*Prezzo di listino comprensivo di I.V.A. e IPT del modello Corsa City 3p. 1.0 i.e. benzina. [illegible] Porte, non cumulabile con altre iniziative promozionali. I Concessionari Opel partecipanti, modello GSI, Joy e Van. L'offerta è riservata a clienti finali. E.g.A. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 600 centri di servizio Opel.

Lukasevics, l



Sotto questa pietra tombale riposa, nel ci

Trappola per spie nel Baltico in fiamme

La superspia inglese Harold Philby

S. McKibbin, strenuo anticomunista

«LA RAGNATELA ROSSA» questo il titolo di un libro di cui il «Sunday Times» pubblica ampi estratti. Svela i clamorosi retroscena di un intrigo spionistico che aveva lo scopo di aiutare la guerriglia anticomunista che si era formata negli Stati baltici. L'operazione per una serie di circostanze fallì: il tentativo si risolse in una clamorosa beffa per l'Intelligence Service, il Servizio segreto britannico

LONDRA ● Le Repubbliche baltiche, Lituania, Estonia e Lettonia, sono percorse da fermenti per riavere l'indipendenza che persero cinquant'anni fa in conseguenza del «patto scellerato» tra Hitler e Stalin. Ma la «questione baltica» fu al centro di [illegible] di spionaggio e controspionaggio che contrappose inglesi e russi, rimasto finora segreto. Lo rivela il «Sunday Times» che pubblica estratti di un libro di Tom Bower, «The Red Web» (La ragnatela rossa), che ha svelato i particolari della storia. L'operazione aveva come pretesto di aiutare la guerriglia anticomunista accesasi negli Stati baltici. Ma fallì, anzi il tentativo si risolse in una clamorosa beffa per l'Intelligence Service (l'MI6) britannico. Tra il 1944 e il 1955 i servizi segreti britannici spedirono una dozzina di agenti negli Stati baltici, [illegible] il compito contattare i partigiani anti-russi: però l'operazione rimase vittima di un capolavoro di inganno e disinformazione da parte del Kgb, che riuscì a infiltrare suoi elementi fin dall'inizio e a montare una classica contro-operazione con spie che facevano il doppio gioco.

Per la «spy story» su come i russi riuscirono a catturare la rete di spie inglesi con un tranello con cui giocarono i capi del servizio segreto britannico, Tom Bower si è basato sulle testimonianze degli agenti sopravvissuti delle due parti.

Siamo nel 1949: un [illegible] battello da pattugliamento tedesco [illegible] usato dagli inglesi, con la matricola S208, si avvicina alle spiagge sovietiche. A bordo un commando di sei uomini: nei mesi precedenti ha seguito in Svezia un corso nella pratica delle armi, di decodificazione di messaggi. La loro missione è organizzata da Sandy McKibbin, nato nella Russia zarista, aveva fatto il commerciante in legname prima della guerra. Costui aveva visto di persona le «imprese» dei bolscevichi in Russia e in lui si era sviluppato un fiero sentimento anticomunista.

Nel 1943 era stato mandato a Stoccolma per reclutare gente delle Repubbliche baltiche per combattere i nazisti; ma l'anno dopo, malgrado l'alleanza tra Londra e Mosca, l'obiettivo si era spostato dai tedeschi ai russi. A partire dal maggio 1945 almeno 60 mila baltici si erano rifugiati nelle foreste per opporsi all'Armata Rossa: nazionalisti, collaborazionisti con i tedeschi e tutti quelli che avevano fondati motivi di temere la Siberia o peggio.

McKibbin pensò di [illegible] per avere informazioni sull'attività sovietiche, in particolare per saperne di più [illegible] eventuali invasioni dell'Occidente. Naturalmente non poteva essere una cruda richiesta di spionaggio e allora promise aiuti affinché i baltici avessero la loro indipendenza, sebbene sapesse benissimo che era una cosa irrealizzabile dopo gli accordi di Yalta. Ma McKibbin non sapeva che tra i suoi uomini c'era un agente del Kgb: il suo nome, Vidvud Sveics, un lettone che proveniva dalla scuola del maggiore Janis Lukasevics, uno dei responsabili del controspionaggio sovietico, che aveva preparato la rete per le spie dell'MI6.

Tutto si era iniziato nel novembre del '45 [illegible] la cattura di un commando di lettoni (agenti al soldo degli inglesi), guidato da Artur Arnitis, che intendeva fare azione di spionaggio sul suolo russo. La decisione del Kgb fu di montare una contro-operazione, servendosi della radio e dei codici, per riuscire a impiantare un proprio agente in Gran Bretagna. Per l'occasione fu convinto a collaborare August Bergmanis, ex filonazista attualmente in campo di prigionia. La [illegible] storia doveva essere di questo tenore: Arnitis gli aveva consegnato radio e codici prima della cattura e lui voleva essere il nuovo punto di riferimento. Bergmanis riuscì [illegible] mettersi in contatto con gli agenti inglesi a Stoccolma e a rassicurarli, dopo un paziente lavoro di settimane, che non agiva sotto il controllo del Kgb.

Il «rifugiato»

Per la mossa successiva (infiltrare una spia russa tra i fuoriusciti baltici) entrò in azione Sveics, che si era staccato dai nazionalisti per la complicità dei lettoni ai crimini di guerra nazisti, era stato arruolato dal Kgb che lo [illegible] spedito nelle foreste con il compito di smascherare i partigiani che combattevano i russi. Sveics [illegible] stato sbarcato in Svezia, si [illegible] consegnato alla polizia, spacciandosi come rifugiato che voleva sfuggire al comunismo. Qui era entrato in contatto con i nazionalisti lettoni in asilo, e alla fine era stato arruolato per l'operazione sul suolo baltico. Appena [illegible]ati, aveva provveduto a staccarsi dagli altri «colleghi» e ad avvisare la milizia: due agenti furono uccisi nello scontro a fuoco, gli altri furono eliminati in seguito.

Sveics si fece carico di comunicare agli inglesi che la missione [illegible] fallita, che lui era fuggito e gli altri agenti erano morti. A Londra rimasero costernati anche [illegible] la sopravvivenza di Sveics era vista come punto positivo in un [illegible]mento in cui l'MI6 [illegible] accingeva ad allargare la sua attività negli Stati baltici. Anima [illegible] questa frenesia era Harry Carr, che sovrintendeva a tutte le operazioni clandestine nel settore Nord, dalla Scandinavia e in Urss. Nato ad Arcangelo, Carr era di quelli che odiavano a tal punto i comunisti da auspicare un'alleanza con i nazisti pur [illegible] debellarli. E dopo la II guerra mondiale sperava ancora [illegible] contribuire [illegible] debellare i bolscevichi. L'occasione, nel 1949, fu lo choc provocato dal fatto che anche i russi avevano la bomba atomica: gli inglesi decisero di aumentare [illegible] azioni clandestine attraverso i Paesi baltici e Carr preparò l'«Operazione Giungla». Gli agenti si chiamavano Vitold Berkis e Andrei Galdins; ambedue avevano trascorsi bellici poco puliti, [illegible] servizio delle SS. La loro missione consisteva nell'unirsi ai partigiani lettoni [illegible] poi mandare informazioni sul programma nucleare sovietico. Quando furono sbarcati in Lettonia, nell'ottobre 1949, entrarono in contatto con un prete (padre Arnol) che era un tipo già sospettato dai servizi segreti [illegible] ed era stato già stato avvicinato da Sveics: [illegible] furono indirizzati a Bergmanis.

E qui si sviluppò la terza fase della contro-operazione sovietica, decisa dal quartier generale del Kgb, pare sotto la supervisione dello stesso Stalin. Poiché Berkis e Galdins chiedevano [illegible] incontrare i partigiani, i due agenti doppiogiochisti presero tempo, adducendo difficoltà e precauzioni per entrare in contatto con loro. Nel frattempo i sovietici si preparavano a creare un gruppo fasullo di guerriglieri, dopo aver scelto alcuni tra i migliori elementi del Kgb e averli addestrati per mesi in modo che sembrassero partigiani veri: al loro comando c'era il colonnello Janis Bundolis. Il «contatto» fu infine stabilito [illegible] Riga: Bundolis, come «leader» del gruppo di «partigiani» accompagnò i due agenti nella foresta d[illegible] tutto era stato predisposto affinché sembrasse un campo dei guerriglieri.

Informata la Cia

Berkis [illegible] impaziente di lavorare [illegible] cominciò a chiedere le informazioni da trasmettere a Londra: informazioni che gli venivano recapitate dai «partigiani» dopo [illegible] state opportunamente preparate dal Kgb. Non solo, ma volle anche impiantare un radio operatore sul posto [illegible] insegnò le tecniche di trasmissione e i codici al «patriota» lettone Kazimirs Kipurs, che in realtà era sottoleneate del Kgb ed entrò così nei libri-paga del servizio segreto inglese.

Intanto dell'«Operazione Giungla» era stata informata anche la Cia, ma in termini molto generici, da parte dello stesso Harry Carr, che a Washington si appoggiava [illegible] Kim Philby, agente divenuto in seguito famoso per il suo doppiogioco a favore dei comunisti. Le informazioni che arrivavano dall'Urss erano però di scarsa qualità, anche perché Mosca permetteva di passare solo notizie economiche, politiche [illegible] militari che fossero state pubblicate: temeva, con una sorta opera di [illegible]sinformazione, di attizzare troppo le brame dell'MI6. Anche a Londra erano preoccupati del poco valore delle informazioni, [illegible] ogni [illegible] [illegible] superata della mira di estendere la rete spionistica dalla Lettonia a Leningrado alla Siberia.

In Lettonia i due agenti Berkis e Galdins erano nel frattempo al[illegible] prese con i rigori dell'inverno russo. Berkis era stato addirittura paralizzato da [illegible] principio di congelamento. I responsabili inglesi delle operazioni baltiche ritennero opportuno, dopo due anni, di far rientrare i due agenti. Questo provocò lunghe discussioni al quartier generale del Kgb, anche perché Lukasevics vedeva l'occasione di piazzare finalmente [illegible] suo agente nel [illegible] dell'Intelligence Service. Berkis appariva totalmente ingannato dai «partigiani» della foresta, mentre Galdins [illegible] sempre rimasto un po' sospettoso. Quest'ultimo fu convinto a restare e dopo un po' fu fatto sparire. Berkis invece [illegible]trò in Inghilterra: ma non era solo. Londra voleva che fosse accompagnato [illegible] uno dei capi [illegible] guerriglia: e questa fu l'occasione sfruttata dal Kgb. Come «capo partigiano» fu scelto Arvitis Gailitis, ufficiale del controspionaggio russo, che all'arrivo fu accolto da Rudolph Silarajs, incaricato di reclutare esuli lettoni, al quale raccontò la finta rivolta dei Paesi baltici, chiedendo armi e medicinali.

Quando Gailitis tornò in Lettonia con tre nuovi agenti, i capi dello spionaggio inglese furono persuasi che le loro reti baltiche erano sconosciute [illegible] Kgb e decisero di impiantarne altre sei. Fra gli ufficiali del Kgb che contribuivano a creare il falso senso di sicurezza in McKibbin e Carr, vi [illegible] anche Janis Klimkans, un altro «partigiano» invitato a Londra nel 1952. Egli doveva, secondo il messaggio cifrato, portare un vasetto di lucido da scarpe. Il Kgb si scervellò per capire quale segreto vi fosse sotto, salvo poi scoprire che il fine era molto più venal[illegible] un agente dell'MI6 che aveva una fabbrica di lucido da scarpe voleva esaminare i prodotti dei rivali!

Klimkans, interrogato, acquistò la fiducia degli inglesi e per un anno si specializzò come agente provocatore sul ruolo dei partigiani lettoni in una futura terza guerra mondiale. Nello stesso tempo indirizzava gli ufficiali dei servizi segreti inglesi a porre domande «corrette» [illegible] loro mes[illegible]i ai «partigiani», per evitare trannelli e sapendo che le risposte sarebbero state «corrette».

Per il Kgb era stato raggiunto il culmine della contro-operazione. Ma nella primavera del 1954 per i russi cominciarono i guai. Gli inglesi chiedevano [illegible] gran massa di informazioni ai loro agenti in Russia: tra l'altro un campione di acqua di un fiume degli Urali dove si pensava essere installato un nuovo reattore atomico. La missione fu affidata a Janis Erglis, altro ufficiale del Kgb che si fingeva agente dell'MI6.

[illegible] tre settimane dopo dal quartier generale inglese arrivò una serie di richieste sul luogo preciso dove era stato preso il campione, animali, villaggi, pe[illegible] che culminavano nel sollecitare che uno dei rappresentanti della rete spionistica doveva tornare subito a Londra. Con un avviso: ogni ulteriore contatto sarebbe stato bloccato se questi ordini non venivano eseguiti.

Lukasevics del Kgb era sconcertato. C'era aria di crisi a Londra ma non sapeva perché. Pen[illegible] che uno degli agenti dell'MI6 tornati da poco a Londra [illegible]rto l'inganno ma gli sembrava improbabile. Non poteva certo mandare un «partigiano» che era a conoscenza di tutta l'operazione con il rischio che rivelasse l'inganno sotto interrogatorio. Per cui decise di inviare uno che sapeva poche cose della vicenda e il cui compito era [illegible] rassicurare gli inglesi. Fu scelto Margers Vitolins, al quale fu perfino nascosta la storia dei campioni d'acqua.

Costui, dopo aver ricevuto le istruzioni, lasciò la cortina di ferro e prese contatto con gli agenti inglesi: un controllo dei suoi vestiti, di nascosto a lui, portò alla scoperta di una scatola di fiammiferi asciutta sebbene gli abiti sapessero di foresta, poiché Vitolins aveva dormito per due settimane in un bunker in modo da dare l'impressione di arrivare dai boschi.

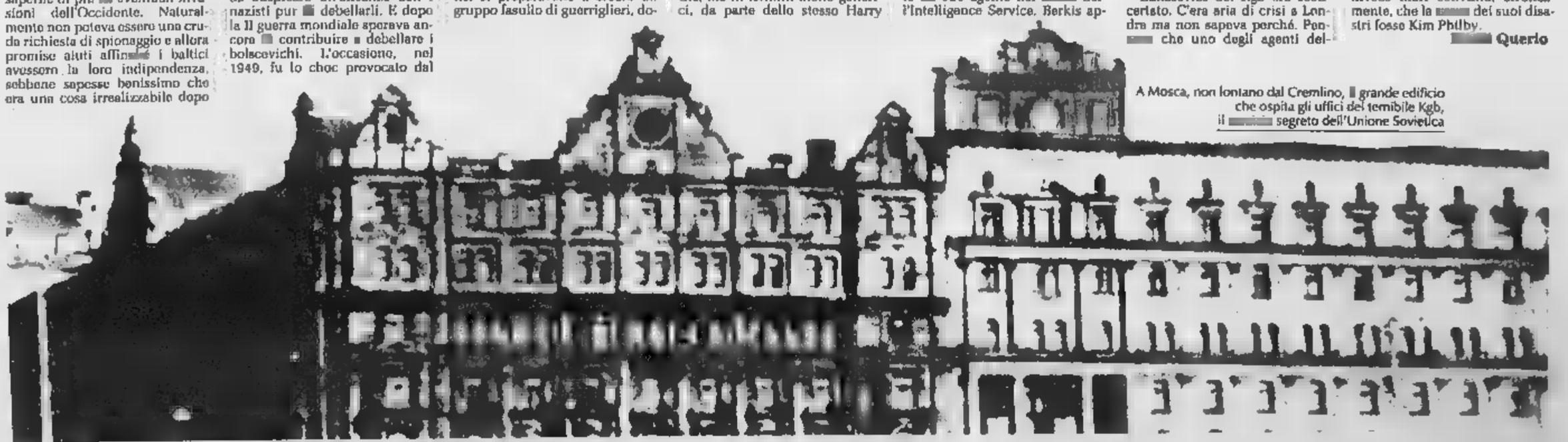
Acqua galeotta...

Vitolins fu portato a Londra e interrogato dal successore di McKibbin, tal «Scott», per una decina di giorni. Alla fine riuscì a convincerlo che non era del Kgb. Allora chiese a Silaraja i perché di tanti sospetti: «L'acqua», replicò l'altro.

Era capitato che gli inglesi, per errore, avevano chiesto un campione d'acqua degli Urali dove pensavano esserci un reattore atomico. Però, per continuare nell'operazione di inganno, il Kgb [illegible] dato ordine agli scienziati sovietici di preparare dei campioni d'acqua radioattivi. Ma costoro avevano sbagliato la dose: la radioattività che appariva era così alta che nessuna forma di vita poteva esistere nei dintorni.

L'MI6 [illegible] [illegible] tutta via soddisfatta dalla sincerità di Vitolins. Un'indagine con la Cia aveva fatto capire che nella rete di spie baltiche vi erano infiltrati agenti [illegible] Kgb. [illegible] servizio segreto inglese tentò di fare un'azione di disinformazione contro i russi. Lukasevics vedeva che la [illegible] rete si stava disintegrando [illegible] cercò di giocare la carta Klimkans che tre anni prima era riuscita così convincente con gli inglesi. [illegible] gli inglesi oramai sospettavano e quando Klimkans riuscì ad approdare a Londra, fu alla fine costretto a confessare, dopo lunghi interrogatori. Klimkans fu restituito ai russi, mentre molte teste caddero all'interno dei servizi segreti inglesi. Una curiosità finale: Lukasevics, sotto falso nome, fu accreditato come primo segretario all'ambasciata sovietica a Londra e diresse lì le operazioni di controspionaggio del Kgb. Carr invece morì convinto, erroneamente, che la [illegible] dei suoi disastri fosse Kim Philby.

[illegible] Querio



A Mosca, non lontano dal Cremlino, il grande edificio che ospita gli uffici del temibile Kgb, il [illegible] segreto dell'Unione Sovietica

Golf 1990. Motus symbol.

VERBA

Una linea decisa e compatta, ancora più Golf, con spoiler anteriori e posteriori e lasciti laterali, perfettamente integrati nello stile dell'auto. Montati su GL - GTD - GTI - GTI 16V.

Alzacristalli elettrici standard a bordo, desiderabile da ogni automobilista moderno. Montati su GTD - GTI - GTI 16V

Il catalizzatore, un concreto risultato della tecnologia Volkswagen, già installato su 6 versioni particolarmente ecologiche

Chiusura centralizzata di tutte le porte, il dispositivo che migliora la qualità della vita di chi sta nell'auto. Montata su GL - GTD - GTI - GTI 16V

Una scelta ampia e ricca di tessuti per gli interni, il prestigio ed il comfort apprezzati da chi viaggia spesso e lentieri

Cinture anteriori regolabili in altezza, un particolare, questo, tanto insolito da trovare, quanto prezioso

Cinture posteriori montate, in regola con le più recenti normative.

Motori affidabili e potenti, con una maggiorazione - CV ed intercooler - nel modello 1600 cc turbodiesel

Il vantaggio del servosterzo, un bene valevole irrinunciabile, per una più agevole manovrabilità dell'auto. Montato su GTD - GTI - GTI 16V.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

GOLF 1 300 CC 55 CV - 1 300 CC CAT. 55 CV - 1 600 CC 75 CV - 1 800 CC CAT 72 CV - 1 600 CC DIESEL 54 CV - 1.600 CC TURBO DIESEL 80 CV - 1 800 CC SYNCRO 90 CV - 1 800 CC CAT 107 CV - 1.800 CC 112 CV - 1 800 CC 135 CV

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 248 — LUNEDI' 18 SETTEMBRE 1989

Matthaeus ha appena sferrato il tiro ■ Aleinikov tenta invano di opporsi: è l'1 a 0 per l'Inter

Re-bomber è Baggio

Baggio, con i due gol segnati al Napoli, ha scavalcato Schillaci, Klinsmann, Vialli, Madonna, Pasculli e Voeller ed è solo nella classifica dei cannonieri.

Un'impresa che dimostra quanto sia bravo il fantasista fiorentino (la seconda marcatura è stata comunque realizzata su calcio di rigore), ma che non è servita alla Fiorentina per rendere inutile il furente finale partenopeo.

Nel tabellone delle autoreti ci sono da segnalare quelle di Brambati, Battistini e Paganin.

Baggio

L'abbuffata dei granata

Il Torino e il suo pubblico scatenati contro il malcapitato Pescara. Anche se, ad ■ del vero, bisogna ammettere che la squadra di Castagner non ha opposto resistenza degna ■ nota, i granata, trascinati da un grande Muller (autore di ■ gol), h■ letteralmente travolto gli avversari. Il portiere pescarese Gatta, che un anno f■ al Co■ale aveva costretto il Torino al pareggio parando anche un rigore di Cravero, è stato seppellito sotto sette reti (Marchegiani ■ ne ha subita alcuna).

Muller

Esultano i granata dopo il settimo gol: la vendemmia è finita, non l'incubo del povero Pescara

L'Inter boccia la Juventus e il Napoli prende il volo

Brusco richiamo alla realtà dei bianconeri ■ San Siro. Eccezionale rimonta dei partenopei contro la Fiorentina che ■ distrae nel finale e ottimo recupero della Samp ■ Udine. La Roma passa sul campo del Bari ed è seconda in classifica: tira vento del Sud. Il Milan bloccato dal Genoa, primo punto del Verona che affianca la Cremonese

L'Inter boccia la Juventus, il Napoli recupera con prodigioso sprint due reti di passivo, vince ed evita l'ammucchiata, mentre la Roma passa a Bari e si inserisce tra la capolista ed un gruppo che comprende, dopo Inter, Milan e Juventus, la Sampdoria, il Bologna e il Genoa capace di bloccare il Diavolo a Marassi.

Le prime verità del campionato vengono a galla: la Juventus si lascia sorprendere prima dal gol di Matthaeus e poi da quello di Klinsmann, e quando inserisce la marce alta è troppo tardi per recuperare il passivo. Si avvicina all'avversario con una rete dell'azzurro Marocchi, ma è poco per legittimare certe ambizioni fiorite nei giardini dei tifosi. Al primo serio ostacolo, insomma, la Signora cade e rientra nel gruppo. Nessun dramma, ora è importante riprendere il cammino.

Dopo l'Inter, che cancella i giorni della crisi e allontana le perplessità sorte attorno a lei dopo la sconfitta di Malmoe, il protagonista della giornata è il Napoli, dapprima trafitto due volte da Baggio e poi capace di avvicinare, agguantare e infine superare una frastornata Fiorentina. Rientra Maradona che fallisce un penalty.

Degna di menzione anche l'impresa della Sampdoria, che fallisce subito un'opportunità con Vialli prima di subire un tris di reti ineccepibili. Ce n'è di che abbattere un bue e invece i doriani non si perdono d'animo e addirittura impattano un match che sembrava perduto.

La nota nuova al vertice è rappresentata dalla Roma, che dopo aver espugnato il campo di Bari si colloca al secondo posto dietro al Napoli. Vento del Sud, insomma, tira sul campionato.

Ultima curiosità: il Verona, finalmente, racimola un punto ■ cia la Cremonese.

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 17-9-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Ascoli	H. Verona	X
■	Atalanta	Cremonese	1
3	Bari	Roma	2
4	Cesena	Bologna	X
5	Genoa	Milan	X
6	Inter	Juventus	1
7	Lazio	Lecce	1
8	Napoli	Fiorentina	1
9	Udinese	Sampdoria	X
10	Catanzaro	Triestina	X
11	Torino	Pescara	1
12	Trento	Modena	X
13	Taranto	Catania	1

CONCORSO ■
Montepremi 22.946.683.244

Ai 12.645 **13** L. ■
Ai 156.270 **12** L. 72.800

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 24-9-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Ascoli	Inter	
2	Bologna	Genoa	
3	Cremonese	Napoli	
4	H. Verona	Lazio	
5	Juventus	Bari	
6	Lecce	Udinese	
7	Milan	Fiorentina	
■	Roma	Cesena	
9	Sampdoria	Atalanta	
10	Avellino	Pisa	
11	Como	Torino	
12	Torres	Palermo	
■	Forlì	Giulianova	

SERIE A

ASCOLI 1 — 30' D. Pellegrini (V)
VERONA 1 — 84' Aloisi (A)

FIORENTINA ■ — 27' Madonna (A)
■ 0 — 56' Bortolazzi (A)

■ 1 — 8' Joao Paulo (B)
ROMA 2 — 54' Brambati (B), autorete
81' Desideri (R)

CESENA 0
BOLOGNA ■

GENOA 1 — 72' Aguilera (G)
MILAN 1 — 77' Rijkaard (M)

INTER 2 — 37' Matthaeus (I)
JUVENTUS 1 — 47' Klinsmann (I)
58' Marocchi (J)

LAZIO 3 — 3' e 21' Amarildo (La)
LECCE ■ — 25' Gregucci (La)

NAPOLI 3 — 22' Baggio (F) 32' Baggio (F), rig.
FIORENTINA 2 — 62' Pioli (F) autogol
77' Careca (N) 87' Careca (N)

■ 3 — 26' Sensini (U); 28' Gallego (U)
SAMPDORIA 3 — 36' Balbo (U); 39' Paganin (U), autorete
69' Mancini (S); 86' Katanec (S)

CLASSIFICA

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	DIFF. RETE	RIGORI A FAVORE T	R	RIGORI CONTRO T	R
1	2	2	0	0	4	2	3	2	1	0	3	1	NAPOLI	9	2	5	4	1	0	7	3	4	2	1	1	1
2	2	1	1	0	4	1	3	2	1	■	5	2	ROMA	■	1	5	3	2	0	9	3	6	2	1	2	0
3	2	1	0	7	3	2	1	0	1	5	3	JUVENTUS	7	-1	5	3	1	1	12	6	6	0	0	0	0	
2	1	0	1	3	2	3	2	1	0	5	1	MILAN	7	—	5	3	1	1	8	3	5	0	0	0	0	
3	3	0	0	6	3	2	0	1	1	2	4	INTER	7	-1	5	3	1	1	8	7	1	2	2	1	1	
2	1	1	0	2	0	3	1	1	1	6	5	SAMPDORIA	6	-1	5	2	2	1	8	■	3	0	0	0	0	
2	1	1	0	5	3	3	■	3	0	2	2	■	6	-1	5	1	4	0	7	5	2	1	1	0	0	
3	1	1	1	2	3	■	1	1	0	1	0	GENOA	6	-2	5	2	2	1	3	3	—	1	1	1	1	
3	1	1	1	4	3	2	1	0	1	1	1	LAZIO	■	-3	5	2	1	2	5	4	1	■	0	1	1	
2	1	1	0	1	0	3	0	1	2	4	7	FIORENTINA	4	-3	5	1	2	2	■	7	-2	2	2	1	0	
3	2	0	1	3	1	■	0	0	2	2	6	ATALANTA	4	-4	5	2	0	3	5	7	-2	1	1	0	0	
3	1	1	1	4	4	2	0	1	■	1	3	BARI	■	-4	5	1	2	2	5	7	-2	1	0	0	0	
3	1	1	1	3	3	2	0	1	1	1	3	ASCOLI	4	-4	5	1	2	2	4	6	-2	0	0	1	0	
2	2	0	0	4	2	3	■	0	3	1	6	LECCE	4	-3	5	2	0	3	5	8	-3	1	1	2	2	
3	0	2	1	0	3	2	1	0	1	3	3	CESENA	4	-4	5	1	2	2	3	6	-3	0	0	1	1	
3	0	3	0	5	5	2	0	0	2	1	4	■	3	-5	5	0	3	2	6	9	-3	1	0	0	0	
2	0	0	2	1	3	3	0	1	2	2	5	CREMONESE	1	-6	■	0	1	■	3	8	-5	0	0	2	2	
2	0	0	2	2	6	3	0	1	2	2	4	VERONA	1	-6	5	0	1	4	4	10	-6	0	0	1	1	

Maradona, barba lunga ma classe sempre limpida

Contro il Pescara, I granata si divertono al tiro a segno e seppelliscono l'avversario sotto una valanga di gol

Il Toro gioca al luna-park

E' settembre e i granata vanno a vendemmiare

Il Toro ha usato il fucile mitragliatore: dei sette gol vi proponiamo, nell'ordine, quelli di Pacione, Muller, Rossi, Skoro, Pacione e Policano. E il Pescara è stato a guardare

6

Si sarebbe tentati da un bel s.v., vista l'inattività cui è costretto, ma un pallone che al 70' gli passa sotto le braccia, sbatte sul palo e finisce fuori per combinazione, i[illegible] una valutazione [illegible] brillante.

MUSSI

6,5

Ha talmente poco da fare come difensore che diventa centrocampista-attaccante [illegible] pianta pressoché stabile. Non fa niente di strabiliante, [illegible] contribuisce in misura consistente al largo predominio della squadra granata.

ROSSI

7

Fa tutto il proprio dovere senza sbagliare niente. E si fa trovare al posto giusto in un paio delle pochissime occasioni in [illegible] il Pescara approfitta di una difesa granata comprensibilmente distratta. Più di così...

ENZO

6,5

Gioca solo 45' [illegible] fa in tempo, oltre che a farsi apprezzare per il continuo lavoro di tamponamento, a farsi ammonire. Per evitare guai peggiori è sostituito (61') da Ferri che, sul 5-0, non trova pane per i propri denti (s.v.).

BENEDETTI

7

D'accordo, Rizzolo non è Van Basten, [illegible] il biondo stopper granata non fa letteralmente vedere la palla al centravanti biancazzurro. Puntuale negli anticipi, perentorio di [illegible], insuperabile in dribbling.

CRAVERO

7

I limiti degli avversari e un eccesso [illegible] prudenza spiegabile solo con il desiderio di non creare troppa confusione in avanti impediscono una votazione più alta. A parte ciò, paro decisamente troppo per [illegible] B.

SKORO

6

Qualche grande giocata, ma anche molti errori. Questa volta non è stata spalla adeguata all'altra punta granata. Si annunciano comunque brutti mal di testa, per molti terzini della serie [illegible] detta.

ROMANO

6

Svolge disciplinatamente il proprio compitino di geometra, ma non gli frulla mai per [illegible] capo un'intuizione da architetto. E' un importante punto di riferimento per chi ha la palla. (Dal 62' Venturin s.v.)

MULLER

8

Dire che è di un'altra razza potrebbe sembrare uno sciocco gioco [illegible] di parole, visto [illegible] colore della sua pelle. Ma è di una razza [illegible] parte anche dal punto di vista calcistico. In B (e non solo) se n'è vista poca di gente come lui.

POLICANO

7

Anche lui fa sentire tutto il suo peso — soprattutto atletico — nella fase di spinta travolgendo spesso i frillini della difesa pe[illegible]. Un po' anarchico [illegible] ruolo e posizione in campo, ma sicuramente utile.

PACIONE

7

Un gol molto bello per [illegible] tecnica e coordinazione atletica, un altro pure bello ma gentilmente concesso dagli accondiscendenti difensori pescaresi. Compie tutto il proprio dovere [illegible] ancora qualcosa in più.

6

Chissà quale partita credeva [illegible] arbitrare! Elargisce ammonizioni nemmeno dovesse domare belve scatenate e non si [illegible]e di avere che fare con undici che fanno allenamento e altrettanti rassegnati sparring partners.

E' Muller l'incantatore a suon di gol

Era del tempo del Grande Torino che la squadra granata [illegible] segnava tanti gol in una partita sola. A fare [illegible] tirassegno per la formazione di Fascetti ci ha pensato [illegible] generoso Pescara che ha cambiato targa (Castagner [illegible] non più Galeone) ma resta sempre, di tanto in tanto, la solita banda del buco. Ieri è toccato al Toro divertirsi [illegible] giornata migliore [illegible] poteva esserci visto che andavano festeggiati e dovere i 17.409 abbonati, un record assoluto raggiunto grazie alla costanza ed alla perseveranza del presidente Borsano.

Ma, si sa, senza risultati tutto sarebbe vano, anche l'affetto del pubblico [illegible] perderebbe per strada. Ecco, questo 7-0 è il miglior viatico di cui il Toro abbisognava per convincersi di essere davvero una squadra superiore alle altre nel gruppo delle cadette. Il campionato di B non è facile [illegible] sicuramente sarebbe deleterio abbandonarsi adesso ai facili entusiasmi. Ma come non gioire per un successo così rotondo, come non ricordare che Muller, Pacione e Skoro hanno segnato dieci reti in quattro incontri?

Muller uber alles nel Toro. E' stato il giocatore migliore in campo. Ha segnato e corso a per[illegible] difilato. Ha incantato il pubblico con le sue finte ma quel che più conta ha reso tantissimo, più di quanto fosse possibile aspettarsi da lui, giocatore tecnico e, si diceva, poco adatto [illegible] un torneo così duro. Accanto a lui s'è svegliato Pacione, ha gigioneggiato, ma è riuscito a trovare spazio per un gol, Skoro. Con quei tre là davanti è possibile qualsiasi cosa al Torino e forse Fascetti farebbe bene, fin da Como, [illegible] continuare [illegible] questa squadra, [illegible] toglierle il piacere di attaccare, divertirsi. Dietro, intanto, ci sono giocatori plurivalenti [illegible] Enzo e Policano [illegible] grado di aiutare Romano. E la difesa, con marcatori [illegible] tenore di Mussi, Rossi e Benedetti [illegible] un Cravero in crescendo, può permettersi qualsiasi atteggiamento, ora spregiudicato, ora più chiuso.

Il Pescara, sia chiaro, non deve essere preso come [illegible] valido. Più giusto pensare che siano formazioni [illegible] quella [illegible] Brescia le squadre che d'o[illegible] in poi il Torino troverà sulla [illegible] strada. [illegible] a Como la musica sarà diversa. Ma sulla spinta del [illegible] di ieri il Toro non potrà più tirarsi indietro. La gente si aspetta faville da questa squadra [illegible] anche, miglioramenti.

A ben guardare, infatti, contro il Pescara nel Torino alcune [illegible] non sono funzionate al meglio. Enzo è stato sopraffatto dal nervosismo rischiando perfino di farsi espellere dall'insufficiente arbitro Frigerio che ha troppo tollerato l'ostruzionismo dei pescaresi (sul 3-0, pensate [illegible] partita si stava rovinando per certe decisioni del direttore di gara) [illegible] Policano è cresciuto visibilmente alla distanza dopo un avvio macchinoso.

Infine [illegible] Romano che Mussi, due dei giocatori più tecnici della squadra, sembrano patire leggermente certi toni agonistici eccessivi. Ieri il centrocampista non ha illuminato in modo decisivo la squadra e il terzino non [illegible] [illegible] in evidenza, [illegible] non [illegible] rare occasioni, il [illegible] dinamismo, la sua velocità. Eppure il Toro ha stravinto [illegible] Marchegiani s'è pure preso il lusso [illegible] fare l'incerto [illegible] una conclusione di Gelsi deviata a fatica sul palo. Appena tutte queste cose saranno registrate che cosa sarà della concorrenza? Facile presagire per il Torino un campionato in discesa, sempre che la squadra dimentichi al più presto l'abbuffata [illegible] gol con il Pescara.

Franco Badolato

E Pacione sogna [illegible] alloro da superbomber

Nessun dubbio: Marco Pacione ha [illegible] gusto [illegible] po' sadico delle coincidenze. L'ultima sua doppietta risaliva alla scorsa stagione, vittima quella Juventus che gli aveva dato qualche gioia [illegible] lasciato in fondo al cuore tante amarezze.

Ieri è tornato alle segnature multiple e, guarda [illegible] po', lo schieffo ha colpito la città dov'è nato, Pescara appunto.

Ci volevano questi gol. Sbarcato sotto la Mole [illegible] il fiero proposito di costituire, insieme a Muller, un tandem di eccezione, fino a ieri n[illegible] aveva combinato un granché.

Prestazioni [illegible] infamia e [illegible] lode, voti bassini, un digiuno sopravvissuto anche alla scorpacciata [illegible] l'Ancona. E per un contravanti, Marco [illegible] il primo ad ammetterlo, *«fare i gol è determinante»*.

Aveva dichiarato sabato, alla viglia [illegible] sfida [illegible] il Pescara: *«Se [illegible] segni sei un asino, [illegible] il nostro mestiere»*. Non era una *«bomba»*, ma nel piattume delle dichiarazioni pre [illegible] post partita spiccava almeno per originalità. Adesso aggiunge: *«Se segni ti perdonano tutto. In caso contrario i tifosi cominciano a chiedersi se sei buono o no, tu ti innervosisci, insomma vivi male»*.

E' il calcio. Sono bastati [illegible] minuti per trasformarlo da aspirante somaro in [illegible] del giorno, alla pari del coccolatissimo Muller. Novanta minuti e due preziosismi balistici da incorniciare.

E rivediamole, le reti scacciacrisi. Ottavo minuto: cross di Policano, palla smorzata da Pacio[illegible] [illegible] bolide sotto la traversa; sessantesimo: colpo di testa di Benedetti e rovesciata del nostro con palla imprendibile nell'angolo alla destra del povero Gatta. Due invenzioni: *«Un po' di fortuna serve sempre. E oggi ne [illegible] avuta, perché in caso contrario sette gol non li puoi fare. Fortuna doppia, però: il Pescara non [illegible] la squadra vista oggi, e possiamo dire di aver battuto una diretta concorrente per la promozione. Sono queste le partite che alla fine [illegible] fanno»*.

Già, la promozione. La si dà quasi per scontata: *«Certo, Torino merita due squadre in serie A e la retrocessione dell'anno scorso è stato [illegible] brutto colpo. Naturalmente il nostro obiettivo è tornare su, ma non sarà sempre facile come oggi. Dobbiamo dare di più quando giochiamo fuori [illegible]»*.

A proposito, [illegible] a Brescia era in panchina, ha visto il pallido Toro rischiare la sconfitta contro le rondinelle: *«Quella è un'altra storia, un capitolo a sé. Però [illegible] deve insegnare qualcosa. Non siamo gli unici ad essere forti, in altre partite dovremo soffrire. E soprattutto in trasferta, è la legge di questo campionato»*.

Marco è tornato in serie B dopo cinque anni nella massima [illegible] rie. In A ha giocato [illegible] stagione nell'Atalanta, un'altra nella Juventus (la più deludente, 12 partite, zero gol e il disastro di Coppa [illegible] col Barcellona), tre nel Verona, con la media non esaltante di cinque gol ad [illegible]a.

All'ultimo torneo tra i cadetti, stagione 1983-84, risale il suo record di centri: 15 reti con la maglia dell'Atalanta. Punta a migliorarsi? *«Quindici gol! [illegible] tanti, per adesso c'è Muller che non perde [illegible] colpo. Vedremo, l'importante [illegible] non star troppo a digiuno»*.

Ma torniamo alle coincidenze. Marco si è sposato lunedì con Esmeralda, invece del viaggio [illegible] [illegible] si è sottoposto ai soliti ritmi di allenamento. Uno sforzo ripagato dalla doppietta che fa dire a Eugenio Fascetti: *«Quasi quasi gli ordino di sposarsi di nuovo domani. [illegible] pare che [illegible] porti affatto male»*.

Lui sorride, dice che il mister ha voglia [illegible] scherzare (e ci mancherebbe), se la cava in due parole: *«Gran bella settimana, [illegible] c'è che dire: dal principio alla fine»*.

Lo confessi, è la prima volta che una [illegible] squadra vince per sette a zero. *«Non mi è mai capitato, [illegible] dubbio. Non ricordo niente di simile nemmeno nelle partite delle giovanili o nelle sfide di paese. E un successo di queste proporzioni assume la fisionomia degli eventi indimenticabili»*.

Giampiero Paviolo

Schillaci è troppo solo, le manovre della Juventus perdono d'incisività e la rabbia dell'Inter finisce per prevalere

L'attacco tallone d'Achille

TACCONI

7,5

E male che era infortunato. Ha compiuto almeno tre parate decisive, da acrobata del calcio. Poi si è arreso ad un missile di Matthaeus e a una prodezza di Klinsmann imprendibili anche per Superman

GALIA

5,5

Zoff gli affida Klinsmann e sono dolori. Il tedesco è scatenato e mette a dura prova un giocatore che non è nato per fare il marcatore puro. In occasione del gol del tedesco sbaglia l'entrata decisiva

DE AGOSTINI

6

Solito lavoro di cucitura e gioco, ma mancano le altrettanto consuete progressioni sulla fascia. L'Inter del resto non si fa sorprendere con facilità e tutti i varchi verso Zenga sono chiusi a doppia mandata

FORTUNATO

5,5

Il discorso è quello di sempre e vale ancor più dopo la prova di ieri. Il giorno che saprà rischiare di più potrà anche diventare importante nella Juve, ma per ora si limita all'essenziale ed ha due marce in meno di Matthaeus

BONETTI

6

Serena resta sempre la controfigura del bomber che furoreggiava lo scorso anno e Bonetti non fatica molto a fermarlo, sia le buone e con le cattive. Ha poi il merito di scodellare a Marocchi la palla del gol

TRICELLA

6

Un giocatore trasformato, ma qualche volta un pizzico di cattiveria in più non guasterebbe (vedi occasione del gol di Klinsmann). Nel finale aiuta i compagni nell'arrembaggio alla porta di Zenga

ALEINIKOV

5,5

Un passo indietro rispetto alle ultime partite. Il suo contributo al centrocampo non è quasi mai importante ed a questo si aggiungono i troppi errori. Lo sostituisce Casiraghi (6) che si batte come un leone

BARROS

6

Un contributo dinamico notevole. Contro Ferri e Bergomi il piccolo portoghese spesso rischia l'osso del collo. Quando entra Casiraghi arretra di qualche metro e si rende più utile con serpentine sempre pericolose

5,5

Elegante, ma poco concreto. Questa volta Sacha non è riuscito ad essere l'uomo in più della Juventus. Molti dribbling, qualche tiraccio, ma una sola conclusione pericolosa e oltretutto a lato di un soffio

MAROCCHI

7

Ha un piede malconcio, ma corre e lotta a perdifiato per novanta minuti. Anche zoppicando riesce a sferrare quella botta terribile che per un po' fa sperare la Juventus. Un giocatore insostituibile

S[illegible]

5,5

Tanto impegno, una sola palla-gol avventata alla grande da Zenga. I mastini della difesa interista lo pizzicano nelle loro mandibole e per Totò sono dolori. Forse con Casiraghi al fianco sarebbe un'altra musica

D'ELIA

5

Supera con disinvoltura le conseguenze di un «frontale» con Barros, poi arbitra senza problemi una partita quasi mai cattiva. Giudica regolare un intervento di Ferri su Casiraghi anche se il sospetto del rigore è fortissimo

L'avvocato Giovanni Agnelli, presente ieri a San Siro, mostra disappunto dopo il gol di Klinsmann

DRITTO & ROVESCIO

di Bruno Perucca

Con Casiraghi altra musica

La rabbia dell'Inter, largamente prevista da Dino Zoff, ha fatto la differenza per un'ora in quell'enorme cantiere che è San Siro, e che già spaventa anche se le altissime gradinate sono ancora inagibili. Cosa sarà dopo, questo calino, e precipizio sul terreno, per ora lo si può solo immaginare. E' già bastato, ieri, per smarrire ad Aleinikov la concretezza già dimostrata, per bloccare a lungo l'inventiva di Fortunato, per frenare Galia, per far girare la testa a Barros, per frastornare Schillaci.

C'era di mezzo anche la squadra di Trapattoni, ovvio. La cui partenza sprint ha trovato sulla sua strada, in fondo alla strada, quel magnifico d'Artagnan che è Stefano Tacconi andato in campo premendosi il petto e mano, ma pronto a volare senza paura. Sono occorse una bordata assassina di Matthaeus ed uno slalom dirompente di Klinsmann per piegare Stefano che ha rimandato l'esordio di Bonaiuti ad altra occasione.

Il punto debole della Juventus è stato il gioco d'attacco, che ha dovuto trovare una prodezza assoluta di Marocchi (il prevedere gli sviluppi dell'azione di Bonetti sulla destra, il capire che quel cross la difesa nerazzurra sarebbe andata fuori misura, l'essere puntuale per la botta al volo dal basso in alto) per punire Zenga. Per il resto tre conclusioni molli di Schillaci (una esaltata da Zenga con un gigionesco intervento volante, quando bastava un passo verso sinistra per la comoda presa) e altrettanti tentativi di Zavarov. L'asso sovietico è tornato, per una domenica si spera, sui ritmi, sulle paure e sui dribbling da esibizione della passata stagione. Quando è di«*bravo ma morde*». L'ha rilevato l'Avvocato in tribuna, un giudizio che pesa.

C'è tanta paura di spingere un ragazzo verso i rischi terribili della serie A, nel dire che il «rovescio» della medaglia bianconera può farlo vedere solo Casiraghi, contravanti d'urto e di qualità, con a fianco Totò Schillaci che ha bisogno di una spalla che attiri su di sé le maggiori attenzioni e crei spazi per chi sa sbucare alle spalle. Con Casiraghi, nel finale *forcing* della Juve ha improvvisamente trovato consistenza: Ferri e Bergomi, a turno, hanno sentito sui loro fianchi il peso di gomiti vigorosi. Hanno dovuto dare il massimo per frenare l'unica punta vera che Zoff ha a disposizione.

Non è il caso, non è prudente, cercare la verità in una sola partita. Ma questa Juve che giustamente piace, che torna a portarsi appresso schiere foltissime di tifosi i quali non hanno più paura di trasferte da brivido, sembra un poco leggerina in chiave di football. Soprattutto in attacco. Non è giusto nei confronti di un giocatore ricco di temperamento come Barros chiedergli di fare da ariete, e nei confronti di Schillaci pretendere compiti di prima punta.

Sono temi già accennati che l'Inter dei panzer ha sottolineato ieri. Tutto può accadere sul campo, la Juve avrebbe potuto pareggiare nell'arrembante finale, ma le impressioni non cambiano. Tutto può sistemare Zoff, anche il delicato reparto di centrocampo, ma non può inventare i goleador. Deve far ricorso a chi gli è stato messo a disposizione. Trapattoni ha voluto vincere la sua battaglia personale confermando la squadra di Malmoe, e la partita gli ha dato ragione. Zoff può vincere la Berlusconi si arrabbia sempre molto quando pensa al colpo della Juve che gli ha «rubato» Casiraghi.

Neppure Trapattoni credeva che Tacconi tradisse la Juve

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO L'avevano già intervistato in cento dandogli anche un «battesimo», chiamandolo «*Un Verdone con la maglia a strisce*». Adriano Verdone, pardon Bonaiuti, la faccia e la parlata di Verdone, dicono, quando fa la parte del muratore Bonaiuti era e resta un portiere di calcio, un ottimo difensore se è stato scelto per fare il vice di Tacconi, per giocare alla corte della Vecchia Signora.

Era quasi convinto di giocare a San Siro contro l'Inter: un esordio terribile, inconcepibile per che sino all'anno scorso giocava a San Benedetto del Tronto. «*Qualcosa di diverso lo proverò* — aveva detto alla vigilia — *se davvero toccherà a me giocare. Ma sono un tipo emotivo al punto giusto e poi sto in una grande squadra che darebbe sicurezza a chiunque*». Avevano tirato fuori anche il parentado: il padre Vittorio, tifoso Roma, la madre Beatrice, la fidanzata Chiara che studia all'Università. E poi giocare davanti all'avvocato Agnelli sarebbe stata un'ulteriore soddisfazione.

Tacconi invece gliel'ha negata verso le 15 e 15: mezz'ora prima il pullman della Juventus era arrivato faticosamente allo stadio facendosi strada nel della zona di San Siro presidiata da tifosi ma anche dai partecipanti all'ultima giornata del Festival dell'Unità e dagli immancabili visitatori dell'immancabile Fiera.

Tacconi ha provato ed è bastato uno sguardo a Zoff per capire che avrebbe giocato. E come ha giocato. «*Lo sapevo che quel "cinese" sarebbe andato in campo* — scherzava più tardi Trapattoni — *senza di lui avremmo vinto quattro zero*». E poi rivolto a Tacconi: «*Dì, cinese, hai sempre qualche pelle nuova da tirare fuori*».

Uno sguardo sottocchio del portiere: «*Mister, come faccio ad arrendermi per una botta quando ho allenatore che le ha passate tutte proprio come portiere e che ha sempre giocato?*». In effetti è dura raccontarla a Zoff anche se il buon Dino è tipo da impietosirsi per un Aleinikov che imbrocca la giornata e da tenerlo in campo sin troppo. Come evitargli la figuraccia di uscire dal campo nel piano della battaglia Romiti e due Agnelli in tribuna?

Il pro Tacconi è stato unanime: «*Grande, grandissimo*», diceva Bergomi e Brehme: «*Potevamo vincere 4 a 0 nel primo tempo contro un portiere normale*». Nessun commento di Zenga che è sembrato caricatissimo al punto da rendere difficili un paio di interventi abbastanza regolari: si è anche lasciato scappare un pallone volendo parare in modo brillante quando bastava allungare le mani. Quella spiatata concorrenza a distanza ha indotto il portiere dell'Inter a «recitare» quando sarebbe bastato che parasse, tanto non deve dimostrare nulla. Però quel Tacconi paratutto, quel Tacconi acciaccato che volava ugualmente fra i pali, anche sarà costretto ad arrendersi a rinunciare alla convocazione in Nazionale, deve avere distratto anche Zenga, già alle prese con suoi problemi personali, alle insinuazioni per il gol di Malmoe che potrebbe anche farina del suo sacco. E' proprio il caso di dire che in questa sfida fra Inter e Juventus, sia i bianconeri che Tacconi, nonostante la sconfitta di misura, usciti a testa alta: il portiere poi ha regalato alcune autentiche prodezze al pubblico di San Siro che l'ha applaudito anche ha strappato dalla bocca a diversi tifosi la gioia del grido più atteso, quello del gol.

Ha dovuto arrendersi soltanto al tiro di Matthäus, sortito da barriera di uomini e forse anche leggermente deviato: la bomba del tedesco probabilmente era così forte muoversi in modo curvato.

Anche contro l'altro tedesco non c'era niente da fare: Tacconi, il cinese, non ha ancora dimestichezza col tedesco ma imparerà presto anche questa lingua. C'è da scommetterci.

Giorgio Gandolfi

Marocchi, un azzurro di Vicini, ha segnato ieri a San Siro il gol della bandiera juventina

di Giampaolo Ormezzano

Se Zoff piange Trap non ride

La partita vinta dall'Inter sulla Juventus dovrebbe avere chiarito alcune in campionato, nel diciamo così ortodosso, ripristinando cioè grandezza dell'Inter e dimensionando la Juventus. In realtà secondo noi questo vi detto soltanto dal risultato: che non è falso, è fasullo. E cerchiamo di spiegare, uscendo dal modo consueto di trattare il calcio.

Secondo noi l'Inter proprio mentre ha vinto ha capito, dovrebbe avere capito, di essere ancora piena di problemi. E' stata salvata forse da D'Elia che ha visto un fallo in area di Ferri Casiraghi, ha patito lungamente la Juventus, ha giocato secondo schemi molto fissi, ed ha sofferto ogni schema appena appena un po' mobile, improvvisato dalla Juventus.

La quale Juventus invece non dovrebbe soffermarsi sul risultato ottenuto, ma quello che avrebbe potuto ottenere, sia se la casualità del calcio fosse appena un po' tradotta in fortuna sua, sia se la squadra avesse spinto di più. Le nostre non sono considerazioni tecniche, considerazioni psicologiche, sulle quali casomai si potrebbero innestare quelle tecniche.

Ecco San Siro letta, se si vuole, alla rovescia, anzi per meglio dire letta controluce. Ecco la partita vista nella sua essenza, che non è la sua sostanza: sostanza essendo, come ben si sa, i due punti. In effetti ogni partita essenza, sostanza forma, intesa aspetto, non come condizione fisica. L'essenza serve per o speranza ipotesi, la sostanza per la classifica, la forma serve per non far pensare (o far pensare, se si tratta di forma pessima) che si buttati via i soldi biglietto.

Di sola essenza si scudetti, è chiaro. Ma si acquisi tranquillità, utile per un bel cammino. La Juventus ci pare possa produrre, mostrare buona assenza di stessa, in ogni partita. Il resto, per approdare sostanza, appartiene rifiniture sottili, a prodezze individuali, a casi amici, ad arbitraggi non nemici.

E adesso parliamo di uomini. Si è discusso molto, a San Siro, sul nuovo Zavarov. C'è chi dice che sovietico gioca in maniera del tutto nuova, e del tutto migliorata, rispetto all'anno scorso, c'è chi dice che il suo gioco è in fondo inconsistente come quello di una volta, a meno che Sacha provveda anche direttamente alle segnature. Chi sostiene la tesi del cambiamento/miglioramento attribuisce molto alla presenza di Aleinikov: ora, si Aleinikov gioca male, si deve pensare presenza stimolante in maniera contorta, quasi morbosetta.

Secondo noi Zavarov gioca be, anche quando non segna non fa *assist* decisivi San Siro, ma p Juventus che non è quella che gli sta attorno. Lui sarebbe uno splendido di più per una squadra grande, definitivamente grande. Invece, rianimatore, restauratore, *leader* di una Juve l'anno scorso scarsina, non ce la fa.

Quanto all'Inter, se soltanto riacciuffa per la coda po' della fortuna dell'anno scorso nella parte iniziale del torneo, mica dovrebbe problemi troppo grandi a rivincere lo scudetto. pure nei modi perentori intanto facili dello anno. Lo diciamo nonostante il Napoli in tesia, la Roma disturbatrice, il Milan e la Juventus alla pari in classifica con la squadra nerazzurra. Lo diciamo nonostante un fallo di Ferri su Casiraghi, a tre quarti di campo e pallone lontano, che uno squadrone dovrebbe censurare per linee interne.

Gian Paolo Ormezzano

I bravi operai di Scoglio padroni, ma per poco

Rijkaard, un gol che ha salvato il Milan Marassi

E' durato cinque minuti il sogno di grandezza del Genoa contro Milan campione

GENOVA Alla vigilia il «professore» aveva parlato di Genoa proletario al cospetto del Milan campione d'Europa. Il «professore» Franco Scoglio, l'allenatore del Genoa, che non manca mai di dire la sua a proposito sproposito. *«La nostra — aveva detto Scoglio — è una squadra operaia come tale deve giocare. Deve fare leva sulle sue qualità morali per tenere testa a chi tecnicamente più forte di noi. Per ottenere i risultati dobbiamo fare di più, correre di più, impegnarci di più».*

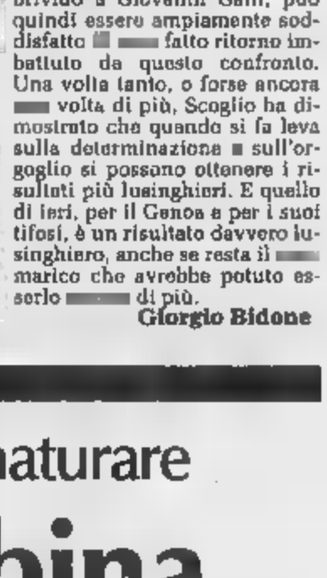
Ed è proprio quello che il Genoa ha fatto ieri pomeriggio contro il Milan: ha fatto di più, ha corso più, si è impegnato di più. E il Milan più di una circostanza è stato messo alle corde dal Genoa *«operaio e proletario»* come lo definisce il suo allenatore. Quando poi Aguilera a 13' dal termine fatto gonfiare la rete di Giovanni Galli con gol che ha entusiasmato i tifosi per come è stato costruito tutto in velocità per come è stato realizzato, i fedelissimi della gradinata nord hanno pensato che Genoa ce l'avrebbe fatta a battere i campioni d'Europa, a conquistare un risultato che alla vigilia avrebbe rappresentato una grossa sorpre ma che all'atto pratico sarebbe stato meritato.

Invece, 5' più tardi, la difesa del Genoa ha avuto un momento di indecisione e Rijkard ha acciuffato il pareggio. Un pareggio sostanzialmente giusto ma che al Genoa ha lasciato un po' di amaro in bocca anche se a fine gara sia Scoglio sia i giocatori hanno accettato il verdetto del campo con estrema sportività. *«Ci sta bene anche la divisione della posta»* ha commentato Eranio, forse il migliore del Genoa assieme all'uruguaiano Aguilera.

Ha proseguito Scoglio: *«Abbiamo superato brillantemente un difficile esame. La squadra ha dimostrato molto più maturità rispetto alla partita contro la Roma anche perché abbiamo fatto pressing più corto rispetto al solito, riducendone il raggio d'azione da 90 a 60 metri, e abbiamo ottenuto pareggio che ritengo sostanzialmente giusto».*

Tra Scoglio e Sacchi, nei commenti fine gara, c'è stato un reciproco scambio di complimenti. Al «professore» che sseva gli elogi del Milan, «ragioniere» di Fusignano ha replicato parlando di un «buon Genoa» e aggiungendo che per la sua squadra quello ottenuto a Marassi *«è un buon punto perché il Milan non è stato troppo brillante ed è apparso un po' affaticato. E poi* — ha concluso Sacchi — *l'uscita dal campo di Massaro s'è fatta sentire».*

Sta di fatto nq che il Milan non è riuscito ad aggiudicarsi partita che alla vigilia Sacchi aveva fermamente dichiarato di voler vincere. E non il caso, a questo proposito, di parlare delle assenze nelle file dei rossoneri, che pure importanti (Gullit, Van Basten, Donadoni, Borgonovo) perché, a questo riguardo, il Genoa può tranquillamente replicare che per parte doveva fare a meno degli uruguaiani Perdomo e Paz, impegnati con la loro nazionale per le qualificazioni ai Mondiali e degli squalificati Fontolan Caricola.



Sacchi

Il delle assenze quindi era perfettamente uguale ma con una differenza: che il Genoa ha una «rosa» di 16 uomini, mentre il Milan si vanta di poter disporre di due squadre.

E il Milan, considerato che ha fatto il primo tiro in porta (abbondantemente fuori peraltro) al 18' della ripresa, mentre il Genoa ha fatto correre più di un brivido a Giovanni Galli, può quindi essere ampiamente soddisfatto fatto ritorno imbattuto da questo confronto. Una volta tanto, o forse ancora volta di più, Scoglio ha dimostrato che quando si fa leva sulla determinazione sull'orgoglio si possono ottenere i risultati più lusinghieri. E quello di ieri, per il Genoa e per i suoi tifosi, è un risultato davvero lusinghiero, anche se resta il marico che avrebbe potuto esserlo di più.

Giorgio Bidone

DI UNA VITTORIA E DI UN PRIMO POSTO

Tra Maradona e Napoli è ancora grande amore

Diego Maradona tornato a sorridere, nonostante abbia sbagliato calcio rigore

NAPOLI Napoli in svantaggio di 2-0. Napoli che pareggia, infine Napoli che vince 3-2. E Napoli solo in testa alla classifica. Maradona si abbracciato alla fine con Bigon: *«E' vero* — ammette l'argentino — *eravamo entrambi felici. Bigon, non mi stancherò di dirlo, è tecnico diverso dagli altri. Gli altri ti danno la mano, Bigon invece ti abbraccia. Lui si sente di noi, non sta bene solo con me, sta bene con tutta la squadra».*

Anche l'allenatore non sta più nella pelle dalla gioia. *«I ragazzi stati eccezionali* — afferma —, *grande determinazione, tenuto conto che il 2-0 avrebbe ammazzato anche un toro. E poi c'è da considerare il fattore psicologico negativo del rigore sbagliato. Non so dove la squadra abbia trovato la forza di superare handicap del genere. Adesso vediamo di sfruttare con un po' di riposo in più questa settimana di parziale tranquillità. Non fatemi dire altro, non voglio parlare del primato in classifica, è meglio che questo momento stia zitto. Per noi importante mantenere il più due in medio inglese. Maradona? Grande come gli altri».*

Eppure proprio il fuoriclasse argentino, come egli stesso ha sembrava aver complicato le cose, anziché migliorarle: *«Quel rigore sbagliato all'inizio della ripresa* — spiega — *è stato per me come un colpo da kappao. Ho calciato troppo in fretta. Il mio pensiero era già alla palla in rete, al momento in cui l'avrei subito ripresa portata a centrocampo. Ma è stato solo momento. Poi mi caricato e posso dire che più che dare una mano alla squadra è stata la squadra a darla a me».*

Gli elogi per i compagni si sprecano: *«Abbiamo dimostrato grande carattere alla fine abbiamo giocato quasi ad una sola porta* — sentenzia Maradona —. *Il nostro successo è venuto per una reazione di rabbia. Certo abbiamo offerto anche a loro delle occasioni, ma noi avevamo una grandissima voglia: un Napoli veramente grande, un Napoli che è piaciuto».*

Maradona confessa che sul 2-0 temeva che partita ormai fosse chiusa: *«In quel momento ho avuto paura, poi la squadra ha dimostrato un grande carattere. E' stato molto bravo anche Bigon nella sostituire Renica in avanti. Ho visto un Napoli meraviglioso, spe di vincere qualcosa quest'anno, tutti noi lo vogliamo».*

I problemi attuali di Maradona, però, non riguardano solo il Napoli come squadra e come risultati, ma più in generale la sua vita in terra partenopea. *«Quando sono entrato in campo* — racconta il campione argentino — *ho sentito gli applausi della gente e i cori rivolti a me. Devo ringraziare la folla di Napoli che ha creduto ancora in Maradona. Li debbo ringraziare non solo a mio ma anche della mia famiglia. Continuerò a giocare per il Napoli, continuerò a fare il giocatore, ma per le altre cose dovrò dare una risposta alla gente che mi ha fatto del male. Sotto quest'aspetto andrò fino in fondo».*

QUA A UDINE!

La squadra blucerchiata non riesce a maturare

Samp, eterna bambina

Mancini (un gol ed un'autorete propiziata) e Vialli hanno sospinto la Samp verso un recupero straordinario

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE Tifare per la Sampdoria, bisogna riconoscerlo, deve essere una bella impresa. L'esaltazione per un grande successo viene molto presto mortificata dall'umiliazione di brutta figura. E chi, lusingato dal franco successo sui campioni d'Italia conseguito domenica scorsa, ha affrontato il lungo viaggio alla volta del Friuli per godersi facile goleada ai danni di quei... poveretti dell'Udinese, per poco non ha intrapreso il ritorno in preda alla disperazione.

Insomma, passano gli anni ma i vizi restano quelli, i fanciulli d'oro si fanno uomini ma le palpitazioni, alle coronarie dei tifosi doriani, non vengono

Forse felice per pareggio nel quale non osava più sperare, Boskov alla fine ha cancellato ogni traccia di rammarico dalle sue affermazioni: anzi, ha perfino usato termini pomposi per illustrare qualche fase della prestazione dei suoi: *«All'inizio della partita, si è visto una Sampdoria fin troppo bella, i sembravano protagonisti di un film».*

Forse il buon Vujadin si è fatto prendere la mano dalla soddisfazione per lo scampato pericolo e lo si può anche capire: in svantaggio per 3-0 al 38° del primo tempo e per 3-2 alino al momento in cui la provvidenziale testata del biondo Katanec ci ha una pezza, quando Patrello ha fischiato la fine il tecnico forse non avrà creduto ai suoi occhi.

A parte le sensazioni di Boskov, il quale, ripensandoci, appiopperà probabilmente ai suoi allievi una bella strigliata perché avrà convenuto che l'inizio della Samp è stato un campionario di errori di supponenza, c'è da restare abbastanza sconcertati dalla prova di una formazione tanto ambiziosa e purtuttavia capace di subire con docilità infinita nel primo tempo e di imporsi grande carattere nella ripresa.

Vialli e Mancini, che all'inizio sembravano scomparsi nel nulla, pur senza compiere mirabilie hanno tardivamente dato l'idea di quello che sanno combinare quando li sorregge la convinzione e finalmente le lunghe, velocissime sgroppate di Dossena sono state messe a qualche modo frutto ma è impensabile che squadra simile, i cui esponenti campo (vero Vialli?) continuano a rilanciare velleità di scudetto, possa rischiare talmente sul campo di chi ha la salvezza come unico obiettivo.

Per altro, c'è p da osservare che la controffensiva doriana è stata agevolata dalla tattica attendista messa in atto un po' troppo presto da Mazzia. Perché avessero dimostrato coraggio, forse i friulani sarebbero stati premiati dal successo.

La presunzione, certo, anche inammissibili leggerezze sono state le componenti della grande paura provata dalla Sampdoria che nel volgere di trentotto minuti è capitolata per ben tre volte. Poco omogenei nei collegamenti tra i reparti, i liguri hanno patito assalti che avrebbero potuto respingere agevolmente sa concentrazione e lucidità fos state dalla loro parte. E per avere una dimostrazione di ciò basterà rivedersi i gol che hanno subito in rapida successione. Il primo stato realizzato da un Sensini lasciato libero di saltare e colpire, il secondo è stato frutto di un equivoco tra Vierchowod e Pagliuca che ha avuto dell'umoristico mentre alla terza segnatura l'Udinese è pervenuta con una triangolazione che Sensini, Simonini, Orlando e hanno condotto quasi indisturbati.

Alla fine dell'incontro, un tifo che forse non si era fatto co muovere dall'insperato pareggio, ispirandosi probabilmente a ricordi che ormai datano da anni, se n'è andato esclamando: *«E' la solita storia, questa squadra non potrà mai vincere nulla».* Forse si trattava di un pessimista ad oltranza ma la convinzione che questa Samp, malgrado la maturità anagrafica raggiunta, continui ad essere tanto bella quanto sprovveduta, è ormai di molti.

Carlo Alfonsetti

Camporese ha vinto il «derby» con Canè

Ma la sfida tra bolognesi nella finale dei campionati di tennis non è giunta alla fine: Paolino è stato costretto al ritiro per uno stiramento. Alla toscana Mugnaini (16 anni) il titolo femminile

La prima volta di Camporese

DAL INVIATO

BOLOGNA ● Omar Camporese ha iscritto per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro dei campionati assoluti di tennis. A ventun anni ha conquistato lo scudetto ai danni del concittadino Paolino Canè, che cercava il secondo scudetto dopo aver vinto a Bari nel 1986. Invece è incappato in un'altra sconfitta in finale, come quella subita da giovanissimo, nel 1983 a Napoli, contro Cancellotti.

Una finale un epilogo sfortunato. Canè, in svantaggio due set a sotto per 2-0 nel terzo, si è ritirato per il timore di aggravare uno stiramento alla coscia sinistra. Un male che si era fatto vivo per la prima volta ad Amburgo e si era rifatto sentire all'inizio di questi campionati. Dolore ininfluente per battere Cocchi, Carnevale e Dalboni, ma già più fastidioso quando c'è stato da superare Cancellotti in semifinale.

Con tensione e l'emozione della sfida diretta, della supremazia cittadina e nazionale, il dolore si è fatto in maniera più forte e così Canè è stato stretto a lasciare via libera al rivale. Camporese vince un titolo «dimezzato», ma questo successo deve servirgli come ulteriore iniezione di coraggio e di fiducia per la prossima attività internazionale che lo vedrà impegnato agli Internazionali di Sicilia in programma a Palermo a partire dalla prossima settimana e successivamente sul veloce di Basilea, Tolosa e Vienna. Poi stop, per dedicarsi ad un'anticipata preparazione invernale in modo da arrivare già in forma all'appuntamento di Coppa Davis contro la Svezia.

Nel settore maschile, il campo dei partecipanti quasi completo con i soli forfait di Nargiso (presente solo in doppio), Pozzi e Clerc.

Assolutamente deficitario invece il campo femminile, con l'assenza totale di tutte le migliori giocatrici italiane, che hanno preferito i tornei del circuito professionistico.

Senza nulla togliere ai meriti e all'impegno della campionessa Ginevra Mugnaini, 16 anni, toscana di Gaiole in Chianti, e della finalista milanese Silvia Farina, 17 anni, allieva di Mimì Di Domenico al college di Latina, ci sembra quasi immorale che lo spettacolo conclusivo abbia visto all'opera due giocatrici classificate di B1. Anche se Mugnaini e Farina hanno dato vita ad un match caratterizzato da bello bordate e non dal ti-tic, ti-toc tipico una volta del tennis in gonnella.

E' però necessario che la federazione, che dà aiuti ed assistenza alle migliori giocatrici nazionali, ne pretenda poi l'impegno nei campionati italiani, altrimenti preferibile cancellarli. Quelli di Bologna altro che campionati di seconda serie.

In chiave piemontese da segnalare la bella prestazione di Silvio Moine che, entrato in tabellone dopo aver superato le qualificazioni, ha passato il primo turno battendo la speranza azzurra Boscatto prima cedere dopo un'onorevole resistenza a Francesco Cancellotti.

Rino Cacioppo

Si è imposto a Sampeyre nel Rally Valle Varaita

Beltrandi, gioia e dolore

Il saluzzese voleva ritirarsi: aveva saputo all'inizio della gara che il figlio diciottenne di un suo caro amico era morto in un incidente col motorino. Dice: «Dedico a lui la vittoria»

Il saluzzese Piero Beltrandi, vincitore del Rally Valle Varaita; a destra, al volante della Lancia Delta Integrale

SAMPEYRE ● Non è propriamente il volto felice di chi si è aggiudicato una vittoria voluta quello del saluzzese Piero Beltrandi, sulla pedana d'arrivo del Rally Valle Varaita. La notizia dell'incidente in motorino nel quale ha trovato morte il figlio diciottenne di un carissimo amico, giunta sabato mattina mentre Beltrandi stava affrontando la parte iniziale della gara, lo ha talmente rattristato che, dopo 4 prove speciali disputate tra i boschi ed i prati delle Valli Varaita e Maira, ha pensato seriamente di ritirarsi.

invece — spiega il bravo Beltrandi — *ho capito che dovevo continuare a correre superando lo sconforto, per dare il massimo, ottenere la vittoria e dedicarla al ragazzo».*

«Partire con i favori del pronostico è impegnativo perché si può deludere, non è consentito sbagliare. E poi, chi pensa che uno del posto sia favorito non sempre ha ragione. Qui, ad esempio, certe strade percorse dal rally non le avevo mai viste».

Per il suo navigatore, Gian Maria Gerbaldo, di Savigliano, questa è l'undicesima vittoria tuta in 14 anni di corse disputate al fianco di tutti i piloti più promettenti del Piemonte. Oltre che con Beltrandi, Gerbaldo ha vinto con Riva, Cerutti, Betti, Redolfi, Della Torre e Deila. E sempre vetture più competitive di ogni periodo: Lancia Stratos, Opel Ascona 400, Lancia Rally ad oggi Lancia Delta Integrale.

«Correre Beltrandi è molto divertente. Piero è gentleman, appassionatissimo di motori. Il suo stesso lavoro di concessionario Lancia e Saluzzo dimostra il suo amore per le belle automobili, Lancia in particolare. La Delta Integrale sulla quale abbiamo vinto curata nei minimi dettagli, tanto è vero che in gara non abbiamo avuto problemi».

Rientrato alle competizioni dopo una pausa di 4 anni il cebano (anzi pinerese, come sottolinea lui stesso) Franco Cassinis ha dimostrato volta essere un buon pilota. *«In pochi anni* — dice Cassinis, classificatosi secondo — *le auto da rally sono progredite in modo incredibile. Quello che mi stupisce è come non emergano bravi piloti giovani. Qui a Sampeyre ha vinto Beltrandi che non è più ragazzino, io ho conquistato la piazza d'onore e non sono più di primo pelo. E le nuove leve?».*

Ad onor vero si è assistito ad bella lotta nella categoria fino a 2000 cc del Gruppo N, innescatasi tra la Opel Kadett Gsi 16V del cuneese Eros Damilano e le Peugeot 205 Gti del savonese Claudio Vallino e del ventitreenne imperiese Edoardo Giordano. Nonostante i due piloti delle vetturette transalpine abbiano fatto miracoli di funambolismo in discesa realizzando tempi di rilievo assoluto, non sono riusciti — anche se solo per pochissimi secondi — a superare la più potente vettura tedesca.

E

SORPRESA NEL PALLONE ELASTICO

Balocco finisce kappaò

Lo ha sconfitto Dogliotti. Mercoledì lo spareggio

CORTEMILIA ● Stefano Dogliotti, grande tanto alla battuta che al «ricaccio», ha fatto miracolo a Cortemilia. L'avversario che aveva fronte, un Balocco un po' malandato, è caduto in ginocchio ed dovrà affidarsi alla bella per arrivare alla finale di fronte a Ricky Alcardi, titolo in palio.

Al capitano della Monferrina piace il brivido dello spareggio e qualche volta lo cerca anche, ma stavolta rischia grosso perché mercoledì a Vignale dovrà di nuovo vedersela con un avversario che non ha nulla da perdere e per di più euforico dopo il colpo grosso di Cortemilia.

Pochi si aspettavano la vittoria del ventiduenne battitore della Polisportiva dopo il 11-4 di Vignale. Gli stessi scommettitori non andavano più in di una difesa onorevole, che si sarebbe tradotta in 7-8 giochi al massimo all'attivo.

Invece le posizioni si invertite ed stato Balocco a strappare 8 giochi, lottando con tutte le energie fin quasi al termine, fino a quando ha capito che non ce l'avrebbe più fatta a rimontare. Negli ultimi tre giochi ha tirato, come si suol dire, i remi in barca e ha lasciato fare alla spalla Bogliacino, rassegnato allo spareggio.

Basteranno tre giorni a rimetterlo sesto per affrontare una gara che vale tutta una stagione? Il capitano della Monferrina ha sofferto molto ieri in campo e sul molto alla fine c'erano i segni della fatica, ma anche della rabbia per la sfortuna che lo perseguita. Sfasciando lentamente il pugno gonfio e violaceo, Balocco ammetteva: *«Quest'anno non me ne va bene una, prima la tendinite, ora questo altro guaio al pugno che potrebbe costarmi l'esclusione alla finale. A Vignale l'iniezione calmante era servita ad attutire il dolore, ma stavolta non è servita a molto. Nel finale anche stringendo i denti non ce la facevo più a resistere. Dogliotti però è stato bravo, anzi superlativo: sul sferisterio è quasi impossibile batterlo. Vedremo mercoledì quale sarà il mio rendimento».*

Lo spareggio sarà in campo neutro come imporrebbe il regolamento sullo sferisterio della squadra meglio classificata nelle eliminatorie o a Vignale l'ex campione d'Italia sfruttare al meglio tutte le astuzie del mestiere.

Dogliotti, la grande sorpresa della stagione, dice forse eccessivo pessimismo: *«In partenza ho poche speranze, sul campo non si sa mai».* Comunque vada la bella, l'occhialuto capitano della Monferrina, il suo scudetto l'ha già vinto: all'inizio della stagione aveva una sola speranza, quella di evitare la retrocessione, ed ora si trova quasi a lottare per lo scudetto.

Piero Galasco

TOTIP

CONCORSO 87

1A	en Danger	1
	Long Road	2
2A		X
	Looking Love	2
3A	Esangue	X
	Fenata	2
4A	Ester Mir	1
	Feracus	2
5A	Filavio	X
	God Speed	2
6A	Fuligal	X
	Gigino Ric	2

MONTEPREMI

Lire	1.653.200.600
Ai 28 «12»	
Lire	19.681.000
Ai 419 «11»	
Lire	1.300.000
Ai	
Lire	

IE

Kayak e canoe in gara sul Po per una sfida di 40 chilometri

La maratona disciplina canoistica è entrata nei regolamenti della Fick (la Federazione italiana e kayak) due anni fa e in Italia è in fase sperimentale. Ieri, sul tratto del Po compreso fra Villafranca Piemonte e l'approdo della società canottieri Padus di Carignano, si è disputata per la seconda volta la lunga discesa di kayak e canadesi, condotte da equipaggi appartenenti a società liguri, piemontesi, romagnole, emiliane, e lombarde.

La maratona, di quaranta chilometri, è andata ad affiancarsi al tradizionale appuntamento della più breve discesa fluviale che ha visto i kayak delle società piemontesi allinearsi per le partenze più a valle, all'altezza di Cerello. Le due competizioni sono state organizzate dalla società Hydra di Carignano e dagli Amici del Po di Villafranca Piemonte, con il del Comune di Carignano.

Bravi i torinesi: vittorie del Circolo Amici del Fiume e dell'Armida

Le categorie superiori della discesa regionale sono state appannaggio dei torinesi Circolo Amici del Fiume: Manuela Poggio ha dominato classifica delle juniores, Elena Colajanna quella delle seniores, fra i ragazzi Bastiano Di Gioia è risultato il juniores più veloce.

Ezio Bava, della società Armida, sempre di Torino, ha invece conquistato il primo posto nella classifica senior.

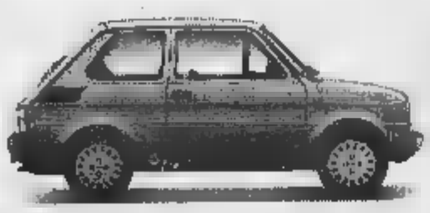
Il Circolo Amici del Fiume ha registrato il miglior tempo anche nella maratona: Giuseppe Fuso ha coperto i 40 km in due ore e 25 minuti, seguito dal romagnolo Paride Galanti con 2 ore e 37'.

«Nella prima edizione disputatasi l'anno scorso sono stati cronometrati tempi più bassi — spiega degli organizzatori — *Il rendimento in gara dipende moltissimo dalla condizione del fiume che in questo periodo dell'anno non è al meglio. Gli atleti hanno dovuto fare i conti con secche e con un trasbordo di un centinaio di metri in località Casalgrasso, causato da una diga impossibile da superare via fiume».*

La «maratona acquatica» è molto praticata all'estero, soprattutto in Francia, dove i fiumi sono più ricchi d'acqua di quelli italiani, che variano la loro portata ad ogni cambio stagione. L'organizzazione del primo campionato italiano che si svolgerà ottobre sul Ticino, è il segno che anche noi questa specialità sta avendo un seguito.

Giulia Padulo

ZERO INTERESSI CON 126 E PANDA



BELLA LA CITTÀ!

Settembre: com'è bella la città. Com'è grande la città. E com'è bello viverla con le auto più appropriate: 126 Panda. Bello e anche molto conveniente. Fino al 30 settembre, infatti, Concessionarie Succursali Fiat vi offrono queste due amiche della città a condizioni entusiasmanti.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE FINO A 12 MESI

Amate il risparmio e la comodità di pagamento? Perfetto! Fino al 30 settembre è il vostro momento: potete pagare la 126 la Panda che desiderate in 11 comode rate mensili, senza sborsare neanche lira d'interesse e anticipando in contanti soltanto Iva e in strada.

50% DI RISPARMIO DEGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI

Con una rateazione fino 36 mesi, 126 e Panda vi offrono un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi rateali. Acquistando Panda Young, ad esempio, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Poi, 35 rate da Lire 236.000, risparmiando Lire 1.334.000.

FIATSAVA

DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA TE ANCHE MULTISERVICE ITALIA: SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI.
L'offerta è valida su tutte le Panda e le 126 disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 30/9/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesta.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

P[illegible] VE[illegible]

Ricomposti i dissensi per l'arrivo di Graziani

Esordio e polemiche

VERCELLI ■ Tutti all'insegna del «vogliamoci bene» negli spogliatoi della Pro Vercelli dopo il vittorioso esordio di ieri contro ■ Poggibonsi. Si è chiuso così un lungo capitolo di polemiche che ha rischiato di portare all'esonero del tecnico Giuliano Zoratti.

Ricapitoliamo la vicenda, che sembrava dovesse avere risvolti assai diversi da quelli che nella realtà, fortunatamente, ha avuto. ■ tecnico friulano riconferma i portieri Paolo Longo ed Enrico Corona. Dalla Juventus, all'improvviso, arriva però Luca Graziani, 23 anni, reduce ■ un campionato di C1 nel Venezia-Mestre; la società torinese lo ha mandato a Vercelli nel quadro di un nuovo rapporto fra le due società che culminerà a metà agosto con l'amichevole del bianconeri al «Robbiano» e che si spera debba dare buoni frutti.

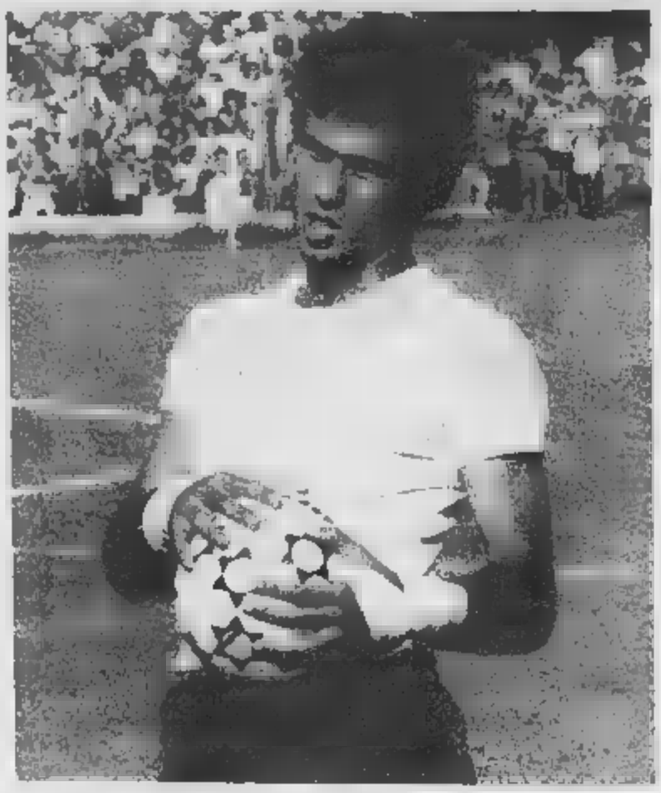
Zoratti non ci sta: p■ lui il titolare è Longo ■ Graziani è solo il terzo portiere, destinato ■ giocar■ pochissimo. ■ presidente Giuseppe Caloria vede minacciato il suo progetto di entrare definitivamente nell'orbita bianconera e cerca ■ far cambiare idea all'allenatore, ma questi oppone una ferma resistenza.

La polemica è accesa, Zoratti — la ■■ posizione ■ sempre rigidissima — è ormai dato per partente. Alcuni giorni fa, l'epilogo a quel punto meno prevedibile: Longo è sul mercato, l'allenatore resta. Ieri la Pro Vercelli ■■ battuto ■ Poggibonsi per 1 a 0 e, come d'incanto, dopo settimane ■i musi lunghi sono tornati i sorrisi.

Sentiamo i personaggi. Giuliano Zoratti: «Mettiamo una pietra sopra il passato. Il mio compito è quello di fare gli interessi della società ■ mi ■ stata assicurata piena libertà di scelta. Graziani è un giovane che saprà dimostrare il proprio valore. Ho ■■ spogliatoio unito e ■■ di poter contare sull'impegno di tutti, giocatori e dirigenti».

Lapidario Giuseppe Caloria: «Il capitolo ■ chiuso. Fra Graziani e Corona sarà sempre il mister a decidere chi deve scendere in campo». Per ultimo Luca Graziani: «Quando ■ mister, pochi minuti prima dell'incontro, mi ha detto che avrei giocato ho visto ripagati tutti gli sforzi profusi in allenamento. Ho patito una situazione che certo non ho creato io, ma il peggio è passato. Quando ho tolto quel pallone da sotto la traversa all'ultimo minuto e ho sentito gli applausi ■■ pubblico ■ dei compagni ho capito di poter dare il mio contributo in un ambiente che mi ha accettato in pieno».

Franco Cottini



Il portiere Graziani (Juventus), pomo della discordia tra Caloria e Zoratti

A

La Carrarese impone il pari ■ la tradizione continua proprio come ■■■ anni fa

L'allenatore Renzo Melani

ALESSANDRIA ● Il pareggio ■■ di moda fra Alessandria e Carrarese. Le due squadre si sono affrontate ieri dopo esattamente otto anni e ne è scaturito il classico risultato ad occhiali, ■■■ si diceva un tempo. Come il 18 gennaio 1981 (ed anche allora con un palo colpito per l'Alessandria da Pasquali) ed il 31 maggio dello stesso ■■■ (1-1).

Ma la cabala dimentica che i grigi quest'anno come neopromossi in C1 puntano soltanto alla salvezza, mettendo in un angolo speranze di promozione come invece era il caso l'anno scorso.

Dice cautamente l'allenatore Renzo Melani: «Come matricola l'Alessandria deve cercare di conseguire la permanenza in C1 ■■■ un certo anticipo. Una volta centrato l'obiettivo si potrà valutare il comportamento da tenere per la stagione successiva».

Più realista del ■■ — ■■■ fa bene, ripetiamo, ad essere cauto — Melani non s'è lasciato coinvolgere nell'entusiasmo che soprattutto nelle amichevoli di agosto aveva contagiato gli sportivi.

E ieri, contro la Carrarese, si ■ avuta la conferma di quanto sia difficile ed irto di ostacoli il cammino in C1, una categoria che impegna allo spasimo tutte le protagoniste.

Spiega ancora Melani: «I ragazzi si sono impegnati con generosità per ben figurare di fronte ai propri tifosi. Ma non siamo ancora nella condizione ottimale e del resto lo squadro■■ me allenato ■■■ risaputo vengono alla ribalta nella seconda parte del campionato».

Intanto ■ match pareggiato contro la Carrarese ha evidenziato l'intelligenza tattica di Carrara ■ di Tortora, che fra tanto sgroppare in avanti ed indietro si è ben meritato l'appellativo di «magico Pino».

«Del resto — commenta Ferrarese, giovane difensore che ■■ annullato lo sgusciante ex nova■■■ Uscidda — per noi era importante debuttare senza sconfitta. ■ caldo e l'emozione ci hanno condizionati ed inoltre non eravamo al completo».

E già con la mente tutti sono rivolti all'appuntamento di domenica prossima a Piacenza, sul campo di una delle tante titolate compagini che puntano alla promozione in serie B. Anche un mezzo successo contro la vicina Piacenza, terra che al calcio ha dato buoni giocatori, ma soprattutto ■■ decisa a contrastare il passo agli alessandrini, ■■ sarebbe un risultato del tutto insperato. L'Alessandria, in fondo, nutre speranze di condurre un buon campionato e l'impianto della squadra potrebbe consentirle qualche exploit. L'Alessandria degli umili, si dirà, ma che come tutti i tifosi sperano, potrebbe anche combinare uno scherzetto agli emiliani in attesa del rientro degli infortunati Briaschi a De Gradi e magari di qualche altro rinforzo prima della riapertura■■ delle liste a fine ottobre.

Roberto Gelato

Il centrocampista Melchiori

CASALE

Ad Arezzo s'è cominciato a sognare tra gli applausi del pubblico toscano

CASALE ■ Davvero sorprendenti questi nerostellati. Neopromossi in C1, durante la giornata d'esordio hanno espugnato l'ostico campo dell'Arezzo (2-0), regalando grandi sogni al gruppo di tifosi (una cinquantina) che ha seguito la squadra nella lunga trasferta. Altri supporters hanno seguito la radiocronaca della gara, trasmessa da un'emittente locale, e presto la notizia dell'inatteso successo si è diffusa in città.

Dice il tifoso Gianni Parini: «E' stato confermato il valore dei giocatori già protagonisti lo scorso anno di ■■ entusiasmante campionato», e aggiunge: «I nuovi arrivi si sono amalgamati bene col resto della squadra, con in evidenza particolare Marcellino, che ha propiziato i due gol, Vignali autore del raddoppio e Carsetti, cursore molto veloce e pericoloso».

«Non ci sono stati grossi problemi — aggiunge Aurelio Valentini — neppure in fase d'attacco, dove si poteva temere una carenza di gol dopo la cessione del contravanti Mazzeo all'Alessandria. Abbiamo anche avuto un pizzico di fortuna, che a inizio campionato proprio non guasta, perché l'Arezzo ha sprecato molte occasioni da rete, mentre noi con opportunismo abbiamo sfruttato ogni possibilità di segnare».

Il gol che ha sbloccato il risultato è stato messo a segno dal centrocampista Melchiori, che con capitan Luxoro ■ tra i giocatori più rappresentativi della squadra. Il Casale è poi uscito dallo stadio tra gli applausi del pubblico toscano.

L'allenatore dei nerostellati, Bruno Baveni, non riesce a nascondere la sua euforia, anche se invita giocatori e tifosi ■ non illudersi.

«E' stato un successo meritato e ottenuto con due gol spettacolari — dice —. Comunque non dobbiamo dimenticarci che il nostro unico obiettivo quest'anno è la salvezza, possibilmente anticipata. Sarebbe un ■■■ gravissimo pensare che questo successo ci spalanchi le porte di un campionato agevole. Al contrario ritengo che il torneo di C1 sia tra i più difficili, carico di insidie ed imprevisti». E conlude: «Dovremo lottare continuamente, domenica dopo domenica, per ottenere la permanenza. Non sarà certamente tutto facile come oggi».

Gino Defrancisci

Che figuraccia a Empoli

Dopo 2 minuti il primo gol, poi il rigore che ha messo a tacere ogni velleità Pelagalli: «Troppo forti i toscani, ma io comunque speravo in un pareggio»

TORTONA ■ Esordio in campionato non fortunato per il Derthona che ha giocato (terzo anno consecutivo nel girone A della C1) a Empoli, compagine indicata come protagonista di questa stagione. Il Derthona ha chiuso il confronto con un passivo di due reti a zero, subendo il primo gol dopo soli 2' minuti di gioco (primo gol in campionato del girone), per ■■o svarione della difesa, facendosi infilare la seconda volta su rigore.

Un Derthona costretto subito ■ inseguire e che contro una squadra di statura di gran lunga superiore alla sua, già sembra molto che sia stato in grado di contenere lo svantaggio nelle sole due reti (Nasualli, per due volte, ha salvato la propria porta).

Pelagalli puntualizza: «Sapevamo della superiorità dei toscani, una squadra che solo due stagioni fa giocava in serie A, lo scorso campionato in B ed ora milita nella nostra categoria e che nonostante tutto ha mantenuto in organico diversi dei suoi giocatori che già disponeva nei due precedenti campionati. Nonostante ciò, ■■■ che noi ci siamo presentati senza essere in grado di disporre dell'intero organico a disposizione. Tedoldi ha potuto impiegarlo solo nel finale, in zona d'attacco; a Pelosi ■■■ ho potuto affiancare Guiotto che è infortunato. Un Derthona ■■ tecnicamente inferiore, con alcune mancanze ■■■ poteva sperare di uscire vittorioso sul terreno dell'Empoli». Pelagalli aggiunge: «Speravo in ■■ pareggio, però quel gol improvviso subito dopo due minuti di gioco ed ■■■■ il calcio di rigore ci hanno costretti ad aprirci più di quanto avevo preventivato, e abbiamo dovuto giocare senza riuscire purtroppo nel recupero».

Enrico Regalzi

Il tecnico del Novara, Fedele

NOVARA

Uno «0-0» all'agro-dolce ■■■■ troppe illusioni

NOVARA ■ «I miei hanno usato troppo fioretto mentre invece bisognava ■■■ ■ spada»: questa la sintotica descrizione di Adriano Fedele della prima partita del Novara conclusa con uno 0-0 all'«agro-dolce». Agro perché lo squadrone azzurro (o almeno presunto tale) ha subito ■ lungo il predominio dei toscani; dolce, invece, per il punto guadagnato che torna utile in un campionato duro come questo di C2.

Fedele, antica «razza Piave», vorrebbe dei gladiatori e fori ■ Massa nelle file novaresi ce n'erano pochi, ■■■ ammette lo stesso tecnico: «Ho visto bene i ragazzini Sala e Costa, mi è piaciuto anche l'altro giovane Negri. Per ■ resto meglio ■■■ parlarne. Spero solo che vedendo la grinta e la determinazione della Massese i miei abbiano capito che arriva in questo girone: ogni partita è una battaglia ■ se vogliamo far bene dobbiamo entrare nella mentalità giusta».

Il Novara era sceso a Massa Carrara con l'ambizioso programma di ■■■■■ E' invece riuscito a strappare un «sudatissi■■■ pareggio. Dopo la «cavalcata» in Coppa Italia molti giocatori si erano fatta la convinzione di ■■■■ troppo forti e il «clima» del campionato li ha forse sorpresi. Un'altra giustificazione? Era la prima volta che la squadra giocava di pomeriggio dopo le lunte notturne e ha certamente sofferto il caldo.

E poi, alcuni elementi fondamentali ■■ po' menomati, primo fra tutti il «motorino» Uzzardi che proprio nell'ultimo allenamento ha riportato una brutta distorsione al ginocchio. Resterà assente per almeno un ■■■ ed è un bel guaio. Non dimentichiamo poi gli altri tre assenti, tutti infortunati: De Ros, Birtig, Rossini.

Marcello ■■■■

Bardi: «Siamo stati ingenui» Il Verbania fa il colpo con un gol del giovane Sala

PINEROLO ● Non è certo piacevole esordire in casa con una sconfitta ma, come si dice, non tutti i mali vengono per nuocere. Walter Bardi, centrocampista anziano del rinnovatissimo Pinerolo racconta: «Siamo stati troppo ingenui, era da prevedere un calo fisico, ma la voglia di strafare ci ha preso ■ ha fatto il loro gioco. Un po' di accortezza ci avrebbe permesso ■ conquistare un punto muovendo la classifica di questo campionato che sarà per noi durissimo. Una doccia fredda che ci riporta con i piedi per terra».

Il trainer verbano Carlo Abbati è soddisfatto ■■ non costruisce castelli. «A noi bastava un punto, ■■ col passare dei minuti ho visto questo Pinerolo sfilacciarsi lasciandomi capire che potevamo fare ■ colpaccio. Credo che i miei ragazzi non abbiano ■■ rubato nulla ma hanno dimostrato che la migliore concentrazi■■ ■ forse ■■ preparazione più accurata dànno buoni risultati».

In evidenza alcuni giovani ospiti, tra cui Dagnino e l'autore del gol, Sala, appena ventenne, che racconta l'azione vincente: «Sono scattato in avanti trovando un varco nella difesa del Pinerolo. Livorno voleva tirare in porta e invece è uscito un bel passaggio».

Massimo Oporti

JUVE DOMO

Viviani: «Rigore ingiusto ■■■ sconfitta immeritata»

DOMODOSSOLA — All'allenatore della Juve Domo Franco Viviani la sconfitta casalinga con la Pro Sesto non va giù: «Hanno fatto due tiri in porta e si sono aggiudicati l'incontro. Il risultato non rispecchia l'andamento della gara: per noi ci stava almeno un pareggio. Io non discuto mai le decisioni arbitrali. Ma questa volta devo credere ai ragazzi: negli spogliatoi mi hanno giurato che il fallo, per il quale l'arbitro ha concesso agli ospiti il rigore che ci ■ costato la partita, era stato ■■■■■■ fuori dall'area. Si dice che alla fine c'è una compensazione, ma intanto noi partiamo a ■■■ punti con un avvio di campionato tutto in ■■ lita».

«Certo i due gol della Pro Sesto sono scaturiti da nostri errori — aggiunge il tecnico —; sul primo c'è stata una distrazione di tutta la difesa, quando Ricci è andato a chiudere su Melosi nessuno ha preso il ■■■ posto al centro dell'area. Anche il secondo è nato da un errato disimpegno, ma poi ha posato la decisione dell'arbitro. Sono deluso: speravamo in un risultato pieno, ci troviamo a mani vuote. Niente di irreparabile, siamo solo alla prima giornata di campionato ■■■ e questa squadra, finora poco fortunata, serve soprattutto ■ morale».

Fabio Scienza è tornato a indossare la maglia della Juve Do■■■ dopo undici anni: ■■■ partito, destinazione Biella, quando la squadra ossolana militava in Prima categoria, l'ha ritrovata da professionista. «Dallo ■■■■ campionato ■■■ disputavo una partita intera. Nell'ultimo quarto d'ora ho avuto qualche problema muscolare, ho chiesto di essere sostituito. Non si può perdere una partita così: è andato tutto storto». Pacato il nuovo tecnico della Pro Sesto, Gianfranco Motta: «Abbiamo avuto qualche problema nel primo tempo, poi la squadra ■ venuta fuori con un po' di fortuna. Il nostro merito è stato quello di avere approffitato degli errori della Juve».

Adriano Veill

Un Cuneo «adulto» in C2 (sono passati 41 anni) ■ Siena sfiora il ■■■■■

CUNEO ■ Che esordio per la Cuneo Sportiva. Ritornata dopo 41 anni in serie C, la formazione biancorossa ha rischiato di espugnare lo stadio «Artemio Franchi» di Siena, chiudendo sul 2-2 grazie a una doppietta di Fabio Baldi. Il potente centrocampista cuneese si è presentato alla grande in C2, un torneo che aveva conosciuto per una sola stagione, con la maglia del Savona.

Che fosse un uomo in grado ■ risolvere una partita lo si sapeva: «Dispone di un tiro eccezionale — dice Enrico Bonomelli che, quale preparatore atletico, conosce da vicino l'atleta genovese — e se trova la giusta coordinazione al momento della conclusione, per il portiere sono dolori».

E' stato così ■ Siena a Baldi, dopo aver finalizzato una stupenda azione combinato fra Rocca e Marafioti, con un tocco piuttosto facile, ha bissato mandando all'incrocio dei pali ■■ tiro ■■ punizione.

«Sono felicissimo — dice Baldi — perché lo scorso anno non riuscivo a concludere, nemmeno in allenamento. La porta sembrava stregata e ■ i portieri compivano miracoli o sbagliavo la mira di un soffio. Quest'anno sembra davvero che le cose stiano cambiando e che la fortuna ■ ricordi ■■ me».

Gualtiero Franco

1ª CATEGORIA

PRIMA GIORNATA

Pioggia di gol sul Mezzomerico

Delle tre nobili decadute, Stresa, Mezzomerico e Dormelletto, tutte provenienti dalla categoria superiore, solo l'ultima ha saputo iniziare bene l'annata infliggendo un pesante cappotto (7-1) proprio al Mezzomerico. Lo Stresa, invece, è andato a perdere e Cannobio partendo così già con un handicap.

Ma a parte l'impresa scoppiettante del Dormelletto — che conferma squadra da primato — altre formazioni sono state capace di ottimi risultati. Prima fra tutte la «matricola» Caltignaga che ha liquidato l'esperta Farese 3-1. Bene anche l'altra matricola Gallate vittoriosa a sorpresa su difficile terreno del Montecrestese.

Era atteso alla prova il Villadossola che affrontava il derby con la Cappuccina. Il Ville ha vinto gli avversari domesi hanno resistito bravamente per oltre un'ore. Indicativo il successo Gozzano a Baveno che conferma le ambizioni dell'undici cusiano intenzionato quest'anno a tornare agli antichi splendori. Infine da segnalare vittoria Crevolese a Fontaneto d'Agogna.

Senzo

CLASSIFICA	A
DORMELLETTO	2
GOZZANO	2
VILLADOSSOLA	2
CALTIGNAGA	2
GALLIATE	2
CREVOLESE	2
CANNOBIESE	2
MEINA	1
CARPIGNANO	1
STRESA	0
FONTANETESE	0
MONTECRESTESE	0
FARESE	0
	0
BAVENO	0
MEZZOMERICO	0

DORMELLETTO-MEZZOMERICO 7-1
Gaggero; Leontini, L.Facchi; Caligara, Alesina, Giovagnoli (74' Manfren); Del Balzo, Budelli, Bizzarro, Zocchi, Annoni (86' La Torre). 125: Caretti; Coerezza, Grilli (33' Barbaglia); Bordino (72' Cerutti), Massara, Podestà; Scognamiglio, Lombardo, Macchi, Barbarisi, Ocello. **Reti:** 1' e 74' Zocchi, 16' Ocello, 32' Bizzarro, 36' Del Balzo, 58' Annoni, 80' Budelli, 87' La Torre. **Arbitro:** Mastromarino.

CALTIGNAGA-FARESE 3-1
Caltignaga: Del Sale; Almasio, Viglietti, Scala, Fontana, Toninelli; Palazzo, Cappelletti (80' Vescovo), Ungaro (46' sa), Fabris, Terroni. **Farese:** Sandri; Antonietti, Muriglio; Villaraggia, Balci, Antoniazzi; Biglia, Pregnolato, Bianchi, Julini (74' Ponta), Dessilani (51' Stella). **Reti:** 29' Ungaro, 36' Julini, 62' Salsa, 84' Terroni. : Lercara.

VILLADOSSOLA-CAPPUCCINA 2-0
Villadossola: Di Cosolo; Pirazzi, Balducci; Falcioni (46' Azzoni), Bertaccini, Oliva; Bruno, Ghiotto, Simonetto, Fabbri (87' Paletti), Valdo. **Cappuccina:** Fava; Conti, Morellini; Matti, Zuccalà, Spagnoli; Ouolibetti, Marian, Mengoli, Gremigna, Ascheri (65' Curcio). 63' Valdo, 90' Azzoni.

MONTECRESTESE-GALLIATE 0-1
Montecrestese: Bolardi; Job, Corsi (65' D'Amore); Miglini, Maggetto, Roveda; M.Pinarel, Cirillo, Marino (65' Chiaravalotti), S. Pinarel, Lipari. **Galliate:** Lazzarini, Lo Presti, Martelli; Cantone, venegoni, Treccani; Siorzini, Zani (61' Brustia), Clerici (65' Carbone), Fonio, Donna. **Rete:** 51' Storzini. **Arbitro:** Sarzotti.

CARPIGNANO-MEINA 1-1
Carpignano: Proio; Mossotti, Brunazzi; Miglio, Andreani, Ficarra; Sale, Drago, Pietracola, Le Felce (74' Puricelli), Boca. **Meina:** Forzani; Corghi, Scaglia; Soriani, Vitaloni, Speracino; Agnarelli, Sarri (46' Ferretti), Zappoli, Prini, Giacomini. **Reti:** 65' Boca, 78' Zappoli. **Arbitro:** Quaglia.

BAVENO-GOZZANO 0-2
Baveno: Potioni; Rossi, Solvani; Malacarne, Tessarolo (65' Zoppi), Vigani; lini, Vittoni, Morandi (53' Pisoni), Cagia, Cessese. **Gozzano:** Cerutti; Cagnoli, Giavani; Pivanti, Beretta, Bonetta; De Lucia, Parocchini (46' Poletti), Pastore, Del Grosso, Caligiuri (88' Cerutti). 20' De Lucia, 62' Del Grosso. **Arbitro:** Bell.

Piemonte e Valle d'Aosta

ta 2-1
Borgosesia: De Franceschi; Travisani, Gallina A.; Barcellan, Borgato, Florio; Albieri, Tacca, Yon, Dal Molin, Rabbi A. . **Verrone:** Valli, Destro, Buscaglia; Toppan, Crappa, Grazioli; Dovana, Eulogio, Gilardi, Lecchio, Prina. **Arbitro:** Lacerra. **Reti:** 11' Albieri (rig.), 49' Tacca, 71' Dovana.

2-1
Pro Rosaio: Amadi; Ramazzina, Boniolo; Polio (69' Finali), Motto, Stampini; Dossena, Scalcon (62' Zanone), Tabarroni, Manzo, Gualinetti. Chiavazzese: Modenese; Cappello, Giacomini (78' Rodighiero); Orlandi, Bellinazzo (23' Guarniento), Albanese, o, Lovati, Fentini, Granai, Nenna. Reti:56' Tabarroni, 64' Gualinetti, 78' Cappello

CARESANESE-CIGLIANO 1-0
Caresanese: Mancuso, Michelone, Tosatti; Rosso, Lucente, Turra, Savoia; La Rotonda (75' POetrillo), Cappuccio, Luzzi, Piccini (88' Binelli). **Cigliano:** Grassi; Crovella, Tosin; Albarello, Gianotti, Ceresa P. ; Conte (35' Pallaro), Ceresa F., Ceria, Ciampi, Schivardi (70' Palmieri. **Rete:** 28' Lucente.

LIVORNO F.-BOLLENGO 1-1
Livorno F.: Ottaviano; Corgnati, Galiarati; Scravaglieri, Spanti, Marenghi, Margheri M. (46' Margheri II), La Loggia.

SANTHIA'-COSSATESE 2-0
Mazzetto; Trabò. Pancani; Ciocchetti, Brazzolari. Bono, Folin, Bezzi (40' Gianotti), Giannettino (75' Lostia), Buscaglione, Sanfilippo **Cossatese:** Duso; Regis, Franzi; Tencone, Scarmignan, Marcaccioli; Gallina (60' Strobino), Grupallo (60' Bianchetto), Graziano, Berino, Giordano. : 50' Gianotti, 68' Sanfilippo.

VAL MOS-BELLAVISTA 1-1
Masoero, Bonomelli, D'Assero. **Bollengo:** Carra; Benedetto, Cesaretti; Bravo, Torraro, Pinel; Del Regno, Brambilla, Evangelisti, Crepaldi, Rossi. **Reti:** 10' Rossi, 55' D'Assero.

OCCHIEPPESE-LA CERVO 0-0
Occhieppese: Prior; Romagnoli, Degliantoni; Nichi, Peretto, Bordignon, Pozzati, Pivano, Bullio, Pellarey, Ferrara. **La Cerve:** Marangon; Rosato, Gimma; Torrano, Bertolini, Nani; Costanzo, Buccella, Rossi, Pinarello, Bettuolo.

SALUSSOLA-PIEMONTE SPORT 0-1
Salussola: Trasente; Frachesen, Rizzato (60' Botta); Briglia, Simoncalli, Barbirato; Pozzo, Cima, Bonlà, Forno (80' Talenti), Ramella **Piemonte Sport:** Vincenzi; De Zorto, Rabegia; Pirovano, Bellomo, Valtacchi, Bettini, Rizzi, Corradino (60' Verona), Ferrante, Marcello. **Rete:** 4' Corradino

CARESANESE-CIGLIANO 1-0
Caresanese: Mancuso, Michelone, Tosatti; Rosso, Lucente, Turra, Savoia; La Rotonda (75' POetrillo), Cappuccio, Luzzi, Piccini (88' Binelli). **Cigliano:** Grassi; Crovella, Tosin; Albarello, Gianotti, Ceresa P. ; Conte (35' Pallaro), Ceresa F., Ceria, Ciampi, Schivardi (70' Palmieri. **Rete:** 28' Lucente.

LIVORNO F.-BOLLENGO 1-1
Livorno F.: Ottaviano; Corgnati, Galiarati; Scravaglieri, Spanti, Marenghi, Margheri M. (46' Margheri II), La Loggia.

Girone B

I primi successi per Borgosesia e Santhià

Partenza lanciata per Borgosesia e Santhià che nei due bigmatch d'apertura con Verrone e Cossatese hanno conquistato un prezioso successo. La vittoria del granata valsesiani è stata netta: l'undici di Gian Mario Arrondini è passato in vantaggio grazie ad un rigore trasformato da Albieri dopo appena 11' di gioco. Poi nella ripresa è venuto il 49' il raddoppio di Tacca.

Nel finale il Verrone ha accorciato le distanze con Dovana al 71' ma il Borgo ha controllato senza problemi l'andamento della partita.

Anche l'altro scontro d'élite di questo avvio di campionato ha visto i padroni di casa imporsi nettamente: la vittoria di Santhià sulla blasonata Cossatese (proprio queste due squadre assieme a Borgo a Verrone sono le favorite nella corsa alla promozione) è stata netta. I gol sono venuti nella ripresa ad opera di Gianotti e del solito Sanfilippo che al 88' ha sfruttato un'azione di contropiede.

Nelle altre gare spicca il successo esterno della matricola Piemonte Sport sul Salussola.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	
BORGOSESIA	2
SANTHIA'	2
PRO ROASIO	2
PIEMONTE SPORT	2
CARESANESE	1
VAL MOS	1
LIVORNO F.	1
BELLAVISTA	1
BOLLENGO	1
LA CERVO	1
OCCHIEPPESE	1
SALUSSOLA	0
CHIAVAZZESE	0
VERRONE	0
CIGLIANO	0
COSSATESE	0

Girone C

Fenis, Rivara ed Eureka al comando

Il Fenis Nus, il Rivara e l'Eureka Settimo vincendo i rispettivi incontri, sono le tre compagini del girone C che si trovano a punteggio pieno dopo la prima del campionato di calcio Prima Categoria che è decollato ieri

La compagine riversese, diretta da Aldo Bertot, si è imposta sulla formazione Gabetto di Robassomero con reti di Casasanta e Faure

La rete capre è stata realizzata da Cristiano.

L'Eureka Settimo, con Maidero e Sugamiele in gol, si è imposta in casa del Cafasse diretto da Bruno Avara che è riuscito solo a dimezzare ma non eliminare lo svantaggio; nel Cafasse ha fatto il esordio Corrado ancora e corto di preparazione.

Pareggio senza reti a Volpiano contro il Quincinetto che tenterà la scalata al campionato di Promozione perso la scorsa stagione.

C'è molta attesa per Alpea Giorgio e Rivara al prossimo turno, due squadre che non nascondono le loro ambizioni di primato.

Nicola Caruozzo

CLASSIFICA	C
	2
FENIS	2
RIVARA	2
SAINT CHRISTOPHE	1
OLIMPIA	1
J.S.CIRIE'	1
SAN	1
SARRE	1
CALUSO	1
VOLPIANO	1
QUINCINETTO	1
N.T.S.GABETTO	0
CIRIE'	0
INTREGROS CAFASSE	0

RIVARA-NEW TEAM SP 2-1
Rivara: Scalesa, Riorda M., Corgiat, Maffiotto, Larosa, Arcasto (85' Castelletto), Faure, Ferrando, **Casasanta**, Grosso, Martino (55' Trutta).
New Team Sport Gabetto: Galiari, Esposito, Costa, Dicosmo, Malagnino (75' Cavaliera), Bauso, Capogreco, Campana, Cristiano, Lessio (60' Gallo), Politi.
Reti: 30' Casasanta, 60' Cristiano, 75' Faura.
Arbitro: Dottorio

INTERGROS CAFASSE-EUREKA SETTI 1-2
Intergros Cafasso: Foresta, Vivian, Tartaglia (50' Principalo), Scarano, Arpaia, Minello, Principe, Saporito, Tescione, Cavalieri, Astone (Gazzi).
Settimo: Zamuner, Marzullo, Cuzzilla, Gelain, Iaudato, D'Alessandro, Alliot, Auriemma, Sugamiele, Polito, Maidera
Reti 13' Maidera, 20' Sugamiele, 41' Tescione.
Arbitro: Cordiaco.

SAINT CHRISTOPHE-OLIMPIA 2-2
Saint Christophe Gal, Grosan, Borre (65' Lano), Gritti (67' Elia), Madaschi, Pascarella, Gorret, Isidori, **Cesa**, Zemoz. **Olimpia**: Ansalmin, Boldini, Gentili, Monturi, Carlot, Carli, Barmaverain, Pallex (89' Martina), Perruquet, Drudi, Verduci.
Reti: 34' Perruquet, 49' Zemoz, 62' Barmaverain, Gorret. Lovisetto.

VOLPIANO-QUINCINETTESE 0-0
Volpiano: Aleo M., Cassetta, Furbatto, Consoli, Insulare, Camoletto (De Simone), Aleo G. (Andriolo), Schiano, Leotta, Concato, Procaccio.
Quincinettese: Martinelli, Vigna P., Girodo, Giachino, Zoppo N., Monetta, Bernabé, Corrente, Zoppo A., Ceratti, Babieno, Vignaioni M

'-AL SAN 2-2
FENIS NUS-CIRIE' 3-0
JUVE CIRIE'-REAL BENIGNO 1-1
SARRE CHESALLET-CALUSO 0-0

Girone D

Cenisia e Pertusa aprono alla grande

Buon avvio girone metropolitano Prima Categoria, bel gioco ed un discreto numero reti. Delle 16 squadre in lizza, 5 hanno fatto bottino pieno.

I risultati più rotondi sono stati realizzati dal Cenisia e dal Pertusa Millefonti che le anche hanno rispettivamente sconfitto per 3-0 Rosta e Lascaris.

In particolare, le «violette» torinesi hanno messo in mostra un gioco effervescente, illuminato da uno scatenato Fontana, che è stato autore di una doppietta

Ottime anche le prove del Car Renault Gassino che punta decisamente promozione, del San Mauro.

Bene anche matricola Savonera, corsara in casa del La Loggia Giuci Perri.

Interlocutori, invece, i risultati del giovane Beinasco contro i Rangers, del Grugliasco con la Rivoli Rivolese e del Settimo con il Bacigalupo.

Una matricola e un pokerissimo di blasonate che hanno salomonicamente diviso la posta in palio.

Federico Moine

CLASSIFICA	D
CENISIA	2
GASSINO	2
PERTUSA	2
SAN MAURO	2
SAVONERA	2
BACIGALUPO	1
BEINASCO	1
GRUGLIASCO	1
RANGERS	1
RIVOLI	1
SETTIMO	1
LASCARIS	0
LA LOGGIA	0
MADONNA CAMPAGNA	0
ROSTA	0
VEROLENGO	0

BEINASCO-RANGERS 2-2
Beinasco: Valente; Ciminelli, Bevilacqua; Ricci, Maniero, De Palma; Biscitelli, Mazzetto, Iraca, Alunnato (65' Madda), Imperatrice. **Rangers:** Castello; Collino, Regni; Arcangeli, Spoletti, Santoro; Lovazzano (46' Volpe), Malcangi (50' Ruggiero), Comparin, Mastrorosa, Cipriani. **Reti:** 15' Mastrorosa, 35' Mazzetto, 66' Imperatrice, 80' Arcangeli (rig.).

CENISIA-ROSTA 3-0
Cenisia: Baratella, Zanin, Brandolino; Nola, Lisbona, Capuano; Fontana, Scaravaglio, Fumagalli, Lagrosa, Mortellaro. **Rosta:** Mealto; Brunori, Giardino; Piumatti (60' Amati), Di Lorenzo, Serra; Salmi (75' Ciano), Giordani, Chiavicatti, Trevisani, Mussino **Reti:** 80' e 65' Fontana, Fumagalli

LA LOGGIA-SAVONERA 1-3
La Loggia: Sanna; Salimbene, Anguilano; Mitica D. Bodrito, Mitica F.; Bosano, Salerno (78' Carera), Iannello (74' Mirasola), Spiteri, Virga **Savonera:** Falsoni; Lacommara, Piemontese; Marino, Crepaldi, Cappellino; Smorgon, Chiara, Papa, Amadio, Placido. **Reti:**13' Iannello, Placido, 32' Amadio, 90' Crepaldi.

MADONNA DI CAMPAGNA-CAR GASSINO 1-3
Madonna di Campagna: Accorsi, Ghezza, Palermo; Cavaliere, Mariani, Errico; De Marino, Lazzarato, Panzera, Brandoardi (46' Parmeggiani), Cavicchioli (66' Mazzoni) **Car Renault Gassino:** Pellegrino; Fornaca, Bagarello; Bava D., Petinari, Battistello; Casciano, Ravagnani, Consolo (76' Bava M.), Bregolin (49' Martino). Gilio **Reti:** 3' Bregolin, 44' Fornaca, 85' Parmeggiani (rig.), 90' Casciano.

PERTUSA MILLEFONTI-LASCARIS 3-0
Pertusa: Bulgarelli; Borriona, Manuguerra, Caporusso, Argentin, Sorbilli I, Bizzocco, Sorbilli II, Righetti, Comeli (80' Siani), Blanco (65' Sanna). **Lascaris:** Poletti. Marneo (80' Spada), Turco; Tarricone, Cenderelli, Piras; Alunni, Alessio, Cannarozzi, Cattin, Battista (70' Bruno). : 3' Blanco, Sorbilli, 70' Corneli (rig.)

SAN MAURO-VEROLENGO 2-1
San Mauro: Aratano; Mericonda, Macri; Barsian, Bergamin, Calvo; Barcetto (68' Papasarlo), Barale, Pronzato (68' Cibischino), Gentile, Bertolino **Verolengo:** Fiora L.; Regis, Ala (75' Casarin), Piazza, Giunipero, Fiore G.; Lorusso, Verna, Greco, Lopreiato (55' Casirin), Vitale. **Reti:** 15' Lopreiato, 36' Gentile, 78' Bertolino.

SETTIMO-BACIGALUPO 0-0
LI RIVOLESE 0-0

Girone E

Un poker d'assi guida la classifica

Quattro squadre al comando del girone E dopo la prima giornata. Felizzano, Gaviese, Sandamianese e S. Maria Storari sono a punteggio pieno.

Una delle favorite, l'Asti Sport è stata costretta al pareggio interno nel derby il Costigliole che, prima, era passata in vantaggio ma, al 91', ha regalato agli astigiani la divisione della posta con un'autorete di Loffredo

Da notare che gli ospiti hanno giocato in 10 dal per espulsione Baroldi mentre al 91' sono rientrati negli spogliatoi Marinielli (Costigliole) e Crispoltoni (Asti Sport) per reciproche scorrettezze. Anche il Quattordio ha regalato i due punti nella trasferta di Felizz con un'autorete di Venezia II.

Successo della Gaviese, 1-0 a spese della Nicese con rete di Talarico al 43' su lancio dello stopper astigiano Arnaldo, scivolato sull'erba nel tentativo di intercettare palla alta

Brillante vittoria della Sandamianese a Casale con reti di Fuscass e Zanellato mentre i padroni hanno segnato su punizione con Pugno.

G. Luigi Perazzi

CLASSIFICA	E
	2
	2
FELIZZANO	2
S.MARIA STORARI	2
ASTI SPORT	1
COSTIGLIOLE	1
ROCCHETTA TANARO	1
TROFARELLO WB1	
MANDROGNE	1
AUDACE BOSCHESE	1
COMOLLO NOVI	1
FRUGAROLESE	1
JUNIOR CASALE	0
BERRAVALLE	0
QUATTORDIO	0
NICESE	0

ASTI SPORT-COSTIGLIOLE 1-1
Asti Sport: Rossanino; Pellegrino, Crispoltoni; Spandonaro, Marello, Sesta, Rossi, Arbusti, Astrua, Sorba, Amisano.
Costigliole: Visca; Massano, Corda; Froio, Loffredo, Baroldi; Marcon, Scola, Biasi, Marinielli, Sarullo. **Reti:** 52' Marcon, 91' Loffredo.

NOVI-FRUGAROLESE 1-1
Comollo Novi: Gavazzi; Maranzana, Fossati (75' Ghio); petto, Traverso, Albanese; Trussi, Bianco, Biasi, Granaglia, Dameri (65' Daglio) **Frugarolese:** Reasia, Moretto, Graziano; Giacomini, Menchetti, Trecate, Gilardi, Santoro, Traverso, Tortolina, Pinna **Reti:** 12' , 73' Tortolina.

FELIZZANO-QUATTORDIO 1-0
Felizzano: Rabino, Baralis, Martinengo, Barba, Cazzola, Alberti, Pilotti, Santi, Moretti, Bovari, Gilardi **Quattordio:** Cizz Cozzo, Masuelli; Musso, Venezia II, Massarelli; Venezia I, Piazza, Rizzi, Di Santo, Morcia. **Arbitro:** Canavesio. **Rete:** 65' Venezia II

GAVIESE-NICESE 1-0
Gaviese: Tortasco; Zunino, Martinengo (80' Ferrari); Manfredi, Capelli, Barisione; Lo Piccolo, Conforto (85' Gentili), Talarico, Cartasegna, Pallavicino. : D'Urso, Chiar-

Girone F

Bell'exploit della Cheraschese

L'impresa più bella l'ha compiuta la Cherasche che si è imposta per 1 a 0 sul campo della Carmagnolese. Una vittoria importante che ripropone subito la formazione cuneese - protagonista di un grande campionato la scorsa stagione - tra le candidate per il passaggio in Promozione.

Ma altrettanto bene si è comportato il Vigone: nel derby delle matricole ha espugnato per 2 a 1 il terreno del Beinette conquistando il secondo successo in trasferta della giornata. Hanno vinto, a fine, anche il Cavallermaggiore (2 a 0 sul None), il Moretta (3 a 1 alla Carassonese), con doppietta del solito Circiello) e il Luserna, che ha sconfitto per 1 a 0 il Barge cui ha ingaggiato il portiere Zancarli

E' cominciato nel migliore dei modi la stagione anche di un'altra matricola: la Fossanese. L'undici di Vittorino Brero - un allenatore che nelle ultime due stagioni ha sempre disputato tornei di alto livello, prima alla guida della Cherasche e poi Dogliani - si è imposto per 3 a 1 sui Picchi Volvera.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
CAVALLERMAGGIORE	2
CHERASCHESE	2
FOSSANESE	2
LUSERNA	2
MORETTA	2
VIGONE	2
AMA BRENTA CEVA	2
SANTENESE	2
AC. CUNEO	1
DOGLIANESE	1
BEINETTE	0
CARMAGNOLESE	0
NONE	0
PICCHI VOLVERA	0
BARGE	0
CARASSONESE	0

FOSSANESE-PICCHI 3-1
; Tollini; Bosio, Tosetti (75' Baudo); Chiapello, Zornotti, Perri, Bossolasco (35' Ferrua), Barello, Mellano, Testa, Sartori.
Picchi Volvera: Tinello; Giaccone, Biffa; Pignata, Picotto, Bragante; Brusco, Boetti, Gianfrancesco, Cardellicchio, Leone. **Reti:** 43' Testa (r), 51' Barello, 85' Cardellicchio (r), 89' Sartori '

AMA BRENTA CEVA-SANTENESE 1-1
Ama Brenta Ceva: Perucca; Ghigo, Canlo; Farchetto, Biestro, Pagliano, Baudino A., Grimaldi, Bottoli (82' Suria), Barberis (71' Tomatis) Mucl. **nese:** Miele V.; Caristo, ; Cuscito, (66' Magnaghi), Molino, G.; Garella, Tomasicchio, Nano (62' Chiesa), Vallario. **Reti:** Tomasicchio, Pagliano.

1-0
Luserna: Zancarli; Maino, Consorte; Virdò, Noce (72' Giordano), Giacomini, Lamanna (55' Miegge), La Spina, Beuducco, Bertone, D'Anna.
Barge: Pegoraro; Castellino (77' Iachia), Micco; Dossetto, Zaino I, Bolla; Francia, Reynaud, Toniolo, Boeglio, Morsellino. **Reti:** 5' D'Anna.

AC CUNEO-DOGLIANESE 0-0
Ac Cuneo: Tomatis, Rosaiello, Giraud; Riva, Tomatis, Nappini; Vennettillo (83' Lamberti), Sesia, Gandolfo (68' Cagliero), Mazzafera, Tonello.
Doglianese: Sappa; Grillo, Ventura; Pace I, De Gasperi, Pace II (65' Masoero); Bruno, Passone, Turini, Chiaramello.

2-0
Cavallermaggiore: Vesentini; Panetta, Bertrone; Zanellato, Manina, Auricchio; Mantovani, Gardano, Fem, Carrain, Gae (82' Zagaria)
None: Morra; Siracusa, Sartoretto; Ambrogio, Mana, De Rosa; Casinovi, Senes, Raffa (81' Continello), Foti, Pace. **Reti:** 9' Gaeta, 76' Manina.

MORETTA-CARASSONESE 3-1
Moretta: David; Pascarelli, Sapino; Cuccurazzo, Castellano (75' Amoruso), Crepaldi; Bosio, Acchiardi, Circiello (80' Fascina), Geraca, ese
Carassonese: Dardo; Vissio, Cali; Olivero, Gavassa, Tallone; (80' Desidori), Rinero, D'Anna (85'Corso), Occelli, Laporta. **Reti:** 14' e 79' Circiello, 43' Laporta, 64' Bosio.

1-2
0-1

2ª CATEGORIA

PRIMA GIORNATA

A
Bagnella Pettenasco - Cannobio 0-2; Bogogno - Gattico 1-1; C.T.P. Intra - Feriolo 1-3; Crodo - Mergozzo 4-0; Fondotoce - Omavassese 1-1; Maggiorese - S. Maurizio 5-0; Premosello - Gargallo 2-0; Sazzese - Cristinese 0-2

Cannobio, Cristinese, Crodo, Feriolo, Maggiorese, Premosello p. 2; Bogogno, Fondotoce, Gattico, Omavassese, 1; Bagnella, C.T.P. Intra, Gargallo, Mergozzo, S. Maurizio, Sazzese

GIRONE B
Borgolavezzaro - Briona 2-4; Cavaglio - Barengo 1-2; Ghemmese - Vaprio 2-2; Momo - Pombiasa 4-1; Romagnano - Ju Cameri 2-1; Varalpombinese - Lumellogno 3-3; Veveri - Pernatese 2-2; Voluntas Novara - Cureggio 0-2

Barengo, Briona, Cureggio, e Romagnano p. 2; Ghemmese, Lumellogno, Pernatese, Vaprio, Varalpombinese, Veveri 1; Borgolavezzaro, Cavaglio, Ju Cameri, Pombiasa, Voluntas Novara 0

C
Crevacuore - Massarano 0-0; Fulgor Vald. - Rovasenda 1-1; Gagliarico - D. Mongrando 3-6; Lessona - G.C.S. Libertas Biella 1-1; Quaronese - Sordevolese 6-0; Spolina - Pro Candelo 1-3; Valle Cervo - Pray 3-1; Varallo - Pollone 1-2

Donato Mongrando, Pollone, Pro Candelo, Quaronese, Valle Cervo 2; Crevacuore, Fulgor Valdengo, Libertas Biella, Lessona, Masserano e Rovasenda 1; Gagliarico, Pray, Sordevolese, Spolina, Varallo 0

GIRONE D
Anpi Elter - Gressan 0-1; Montalese - Coumba Freide 0-0; Balzano Verres - Atl. Azaglio 1-2; Lessolo - Aymavilles 0-2; Pont Donnaz - S. Pierre Sovauto 3-1; Quart - Issogne 3-1; S. Bernardo - Morgex Sap 0-0; Tavagnasco - Borgofranco 3-2

CLASSIFICA
Azaglio, Aymavilles, Gressan, Pont Donnaz, Quart e Tavagnasco p. 2; Coumba Freida, Morgex Sap, Montalese, S. Bernardo 1; A.N.P.I. Sport, Verres, Borgofranco, Issogne, Lessolo, Saint Pierre

GIRONE E
Borgodalese - Saluggia 86 1-3; Carisio - Moriese 0-3; Cavaglià - Recetto 0-1; Mandello - 4-0; Rondissone - Vicolungo 1-0; Ronzonese - Villata 5-2; Saluggese - Pontestura 0-0; Viverone - Casalbeltrame 3-1

Mandello, Moranese, Recetto, Rondissone, Ronzanese, Saluggia 86, Viverone p. 2; Pontestura e Saluggese 1; Balzolese, Borgodalese, Carisio, Casalbeltrame, Cavaglià, Vicolungo e Villata 0

F
Feletese - La Viachese 2-2; Forno - Castellamonte 1-0; Giov. Rodallese - Agliè 1-1; La Nolese - 0-2; Locana - S. Maurizio 1-1; Sangiustese - Victor Favria 3-0; Tonenghese - Vallorco 2-1; Vaudese - Lanzese 1-2

CLASSIFICA
Forno, Lanzese, Leini, Sangiustese, Tonenghese p. 2; Agliè, , Giov. Rodallese, La Viachese, Locana, S. Maurizio 1; V. Favria, Castellamonte, La Nolese, Vallorco e Vaudese

GIRONE G
Barracuda Viesto - Pro Settimo n.p.; Brandizzo - River Mosso 1-3; Druentina - San Paolo 2-0; Giorgioni - Amici Montegiove n.p.; Subalpina - Mappanese Azzurro 84 2-0; Trinacria - Excelsius 3-1; Vanchiglietta - Pianese 1-0; Virgilio Maroso - Napoli Club 2-0

Druentina, River Mosso, Subalpina, Trinacria, Vanchiglietta e Virgilio Maroso 2; Excelsius, Amici Montegiove, Barracuda, Brandizzo, Giorgioni, Azzurro Napoli Club, Pianese, Pro Settimo, S. Paolo 0

GIRONE H
Borgognese - Valsangone 3-0; Condove - Borgo S. 2-1; S. Santi Chopin - Michelin 2-1; Giov. Giavenese - Vallesusa 1-4; Meroni C. Vica - Aviglianese 1-0; S. Ambrogio - Bussoleno 2-2; Susa - Pianezza 3-1; Victoria Ivest - Pro Cascine Vica 4-2

Borgonese, Condove, F. Santi, Meroni Cascine Vica, Susa, Vallesusa e Victoria Ivest p. 2; Bussoleno, S. Ambrogio 1; Aviglianese Gios. Giavenese, Michelin, Pianezza, Pro Cascine Vica, Valsangone, Borgo S. Giacomo 0

GIRONE I
Arcoplastica - Arco 1-0; Canalese - Poirinese 0-2; Castel - Castelnovese 0-0; Corneliano - Santostefanese 2-3; Don Bosco - Racconigi 0-2; Isola - Sommariva Perno 1-2; Sommarivese - Cambiano 3-0; Villanovese - Cittadini dell'Ordine 1-1

Arcoplastica, Poirinese, Racconigi, Santostefanese, Sommariva, Sommariva Perno p. 2; Castelnovese, Castelnuovo Belbo, Cittadini dell'Ordine, Villanovese 1; Arco, Cambiano, Canalese, Corneliano, Don Bosco, Isola

GIRONE L
Cumiana - Stella Azzurra 0-0; Moncalieri - Real Moncalieri 1-0; Pecetto - Real Pinerolo 4-0; Perosa - Villar Perosa 0-1; Piossasco - Villastellone 1-0; Tagliaferro - Pancalieri 3-0; Unionsport - Valpellice 1-4; Bricherasio - Mirafiori 3-0

Moncalieri, Pecetto, Piossasco, Tagliaferro, Valpellice, Villar Perosa, Virtus Bricherasio, p. 2; Cumiana, Stella Azzurra 1; Mirafiori, Pancalieri, Perosa, Moncalieri, nerolo, Unionsport, Villastellone 0

GIRONE M
Bassignana - Carpeneto 2-0; Luese - Asca Gallimberti 1-0; Mirabello - Arquatese 1-0; Pozzolese - Quargnento 3-2; S. Giuliano Nuovo - Castellazzo 0-1; Serazzano - Occimiano 0-0; Vignolese - Sale 2-2; Viguzzolese - Cassano 0-0

Bassignana, Castellazzo, Pozzolese, Mirabello, Luese p. 2; Cassano, Occimiano, Sale, Serazzano, Vignolese, Viguzzolese 1; Arquatese, Asca, Carpeneto, Quargnento, S. Giuliano Nuovo

GIRONE N
Auxilium Cuneo - Revello 1-1; Borgo 85 - Pedona 1-2; Centallo - Rosta Chisani Gallrè 2-0; Garessio - Boves 2-2; Narzolese - Augusta Benese 2-3; Pro Villanova - Olmo 84 6-1; Robilante - Cervere 0-0; Savigliano - Vs.ca Peveragno 0-0

Augusta Benese, Centallo, Pedona, Pro Villanova p. 2; Auxilium Cuneo, Boves, Cervere, Garessio, Peveragno 85, Revello, Robilante, Savigliano 1; Borgo 85, Narzolese, Olmo 84, Rosta Gallrè 0

Città di Torino

Il Comune di Torino, in collaborazione con le aziende artigiane, organizza un

corso di Formazione Teorico-Pratico per

130 GIOVANI NON STUDENTI

residenti in Torino
nati tra il 1.1.1972 e il 29.9.1975

Il corso prevede uno "stage" di 10 mesi.

Agli allievi *è garantita una borsa di studio mensile* di

LIRE TRECENTOMILA

Per coloro che frequenteranno tutto il [illegible] con buon profitto, la borsa di studio sarà integrata di

LIRE UN MILIONE

Per *informazioni, ritiro e consegna delle domande* di ammissione rivolgersi presso:
ASSESSORATO AL LAVORO - via Ventimiglia, 201 - tel. 6965074
dal 18 al 29 settembre 1989
ore 9,30-12 e 14-16 (dal lunedì al venerdì).

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale
dr Francesco Mollo

ACON

1° CORSO DI

INTERPRETAZIONE TAROCCHI

L'astrologa «Ginevra» Piera Bottino in collaborazione con il «Centro Studi Acon» organizza il **1° Corso di interpretazione Tarocchi** con possibilità di iscrizione all'Albo professionale europeo dei consulenti operatori dell'astrologia.
Frequenza settimanale con inizio nel mese di settembre.
Iscrizioni a numero chiuso con scadenza il 30 settembre 1989.

Per ulteriori informazioni:
Piazza Castello, 29
Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

1909 **SIST**

UNA TRADIZIONE TORINESE
Iscrizioni a: [illegible] D'UFFICIO - DATTILO
PERSONAL COMPUTERS - CONTABILITA' - [illegible] E CONTRIBUTI
SIST - VIA PO 2 - TORINO - TEL. 839.72.19

ACON

2° CORSO DI

PUBBLICHE RELAZIONI

GESTITO [illegible] DEL [illegible]

- [illegible]
- I Mass Media
- L'immagine e il [illegible]
- La [illegible]
- [illegible] sponsorizzazioni
- Uso e gestione di [illegible] promozionali
- Gestione e utilizzo di archivi video, audio e foto
- Gestione e redazione di pubblicazioni e riviste aziendali

ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO
PREVENTIVA SELEZIONE ATTITUDINALE

[illegible] informazioni:
Piazza Castello, 29 - Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

"TUTTODISERIE"

Certo, secondo la Nissan tutto deve essere incluso nel prezzo: come la Bluebird, nessuna! Servosterzo, volante regolabile in altezza, vetri atermici bronzati, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, cinture di sicurezza anteriori, cinture di sicurezza posteriori, predisposizione radio, 4 altoparlanti, due contachilometri parziali, sedile posteriore sdoppiato ribaltabile. E non è tutto: la Bluebird non finisce mai di stupire!

30 ACCESSORI INCLUSI NEL PREZZO

DA LIRE 17.120.000 CHIAVI IN MANO

Tettino apribile a richiesta

BLUEBIRD	Cilindrata	Potenza max (CV	Prezzo chiavi in mano
[illegible]	1.6	82	17.120.000
2.0 5 Porte	1.6	84	17.430.000
SLX	1.6	84	18.300.000
GTI Turbo	1.8	135	22.890.000
SRX	2.0	115	21.550.000
SLX Diesel	2.0	67	19.978.000

NISSAN PAN EUROPE SERVICE

Questa la nuova formula Nissan offerta gratuitamente a tutti i Clienti da più di 3.900 punti di assistenza in Europa: 3 anni o 100.000 Km su tutti i componenti lubrificati, 12 mesi senza limiti di chilometraggio, 3 anni per la verniciatura, 6 anni contro la corrosione perforante. La Nissan Italia, inoltre - tramite una rete di 130 Concessionari e 400 Officine Autorizzate - è in grado di assicurare gratuitamente anche il traino fino al più vicino punto di assistenza e vettura in sostituzione fino ad un [illegible] di 3 giorni.
Linea Verde 1678 - 63003.

NISSAN BLUEBIRD: GUIDARLA È STUPIRSI

FINO AL 30 SETTEMBRE
- Finanziamenti agevolati a tasso fisso 8,50%
- Leasing personalizzati [illegible] BBV FINANCE - Gruppo Banco Bilbao Vizcaya

NISSAN NISSAN

LA MARCA GIAPPONESE N°1 IN EUROPA.

RICERCHIAMO

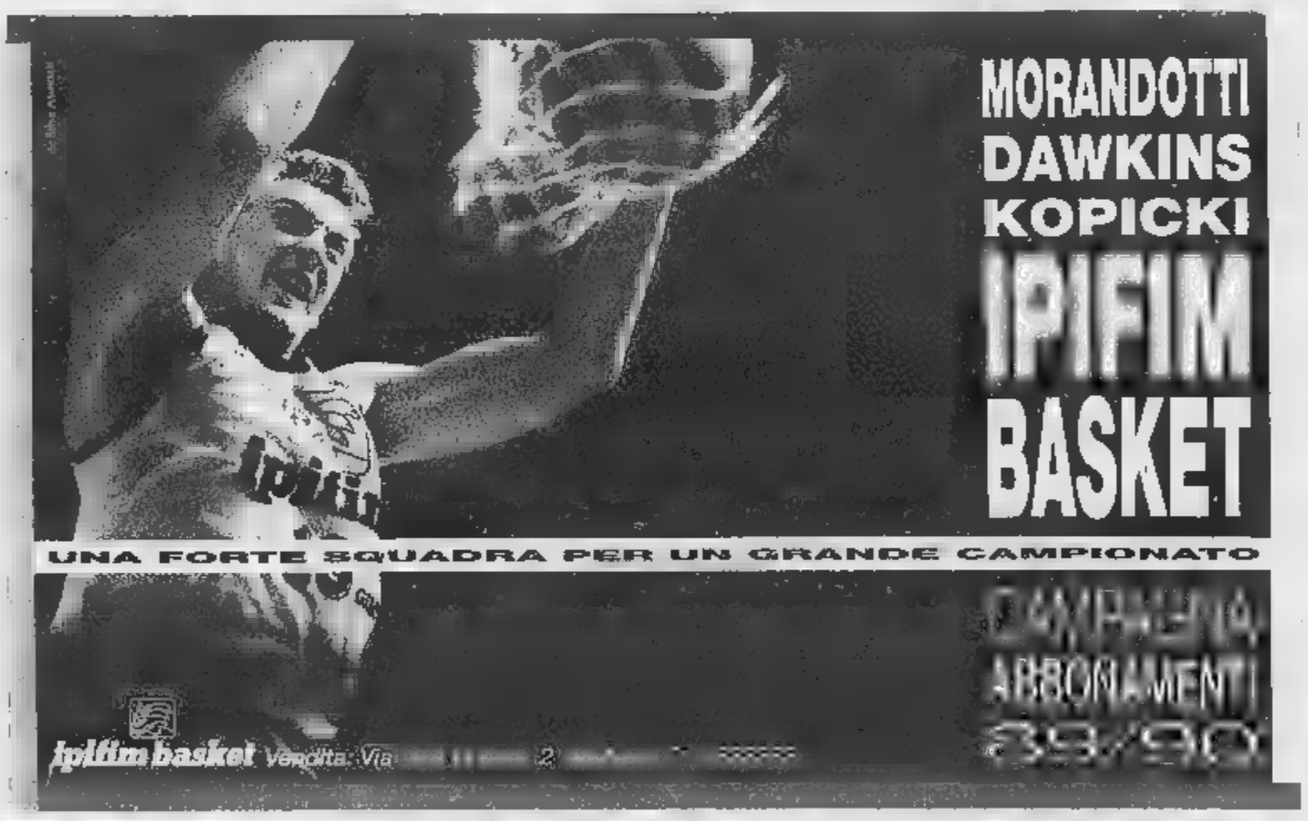
- **Stabili liberi e occupati in Torino prima e seconda cintura anche da ristrutturare.**
- **Terreni edificabili in Torino prima e seconda cintura.**
- **[illegible] e [illegible] in prima e seconda cintura.**

Gradita collaborazione con professionisti e mediatori.
Trattative rapide e serie.
No perditempo.

Tel. (011) [illegible]

RICERCHIAMO FINANZIATORI ALTO REDDITO GARANTITO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via [illegible]ucci, 29 - Tel. (02) [illegible]
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - [illegible] (011) 65.211



NON ABBANDONATEMI!

LEGA PER L'AMBIENTE

VIA VITTORIO AMEDEO II, 19 [illegible] 011/53.48.59

---

istituto Ravizza

SCUOLA ALBERGHIERA: — Corsi per addetti ai servizi di sala bar
— Corsi per addetti ai servizi di cucina

MATURITA' PROFESSIONALI: — Assistenti di comunità infantili
— Tecnici della grafica e della pubblicità
(conseguibili in un solo anno o in due anni per licenza media)

Con «PRESA D'ATTO» regionale

Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 276675

Florinda Bolkan è moglie snob Johnny Dorelli «Trappola»

BOLKAN E NASZYNSKY

Le due dive straniere sono entusiaste del proprio ruolo nel film, in due puntate, diretto da Carlo Lizzani. Rivali nelle vicenda, sono in realtà grandi amiche sul set.
Johnny Dorelli ha intanto sostituito, nel suo nuovo show («Finalmente venerdì»), Lorella Cuccarini con Heather Parisi

Stasera si chiude la Trappola

Intervistiamo le protagoniste del thriller di Canale 5

Non si erano mai conosciute sul set: solo a Milano per la presentazione del film *«La trappola»* prodotto da Reteitalia in onda su Canale 5 (stasera la seconda ed ultima parte) si sono incontrate nella saletta Simoni del teatro Manzoni.

Stiamo parlando di Florinda Bolkan, la moglie, e di Lara Naszinski, l'amante di Johnny Dorelli in questo thriller con spionaggio, colpi di scena, ma anche con una romantica storia di sfondo diretta da Lizzani. Film tratto dal romanzo *«Salina»* di Milani.

«Per fortuna — dice Florinda, sempre bella e fiera, in partenza per il Brasile dove prenderà il brevetto di pilota — *perché Lara è talmente simpatica che avrei trovato più difficile farle le scenate di gelosia da moglie tradita»*.

Gelosa il marito ma anche lei un amante, eppoi è una donna gelida, amante dei soldi, sempre indaffarata. *«Tutto il contrario di che sono pigra, non gelosa, parlo piano non una mitragliatrice. Sandra donna che approfondisce nulla e non dà requie né se stessa né al marito. Il suo carattere l'ho dovuto costruire osservando le mie amiche milanesi (meglio chiamarle conoscenze), quelle che parlano sempre soldi. Mi diverte rubare agli altri le cose che non fanno parte di me»*.

Lei ha sempre detto re *«fuoco sacro»*, di non volere rinunciare alla vita privata la carriera: *«Ma quando mi offrono una parte che mi incuriosisce quando il regista è Lizzani cui si lavora benissimo* — so *quello che vuole ma è calmo e fa imposizioni* — *naturalmente accetto. Lizzani è quei registi cui vado volentieri a cena dopo il lavoro. E non molti. Ricordo certi pranzetti Cernobbio quest'inverno a base di "cazzeula". Chissà... magari mi capiterà come "La piovra" in cui non ero la protagonista ma che mi ha fatto conoscere in tutta la Germania»*.

La protagonista Lara dal gnome polacco anche è nata Berlino anni fa. Fisico da indossatrice, castana, occhi verdi, parla bene con un curioso accento romano-partenopeo. giusto, in aprile ha sposato un napoletano che non appartiene al mondo cinema. Sono anni che vive a Roma ha già partecipato a parecchi film, non tutti di grosso interesse. Era la giornalista innamorata del *«Garibaldi»* di Luigi Magni e con Tessari per Rai in *«Quel treno da Vienna»*. Comunque di ne fatte molte: ha studiato recitazione, piano e il violino, sei lingue vuole iscriversi all'università Roma per finire gli studi di psicologia iniziati a Berlino: *«A me interessa il cinema la musica anche perché figlia di musicisti: mio madre è una cantante, mio padre direttore di orchestra. Amo molto gli animali e vegetariana, perché ho lavorato in una clinica veterinario ho visto quanto soffrano, se ne uccidono troppi, più di quanti servano per nutrirsi.»*

Vedendola tanto seducente viene naturale chiederle se girerebbe molto spinte. *«Nella "Trappola"ce n'è una sola ma necessario per far capire mai Dorelli si di me in modo così pazzesco da aiutarmi a passare la frontiera passaporto»*.

Dorelli sta ultimando le prove di *«Finalmente venerdì»*. La tanto amata dagli italiani Cuccarini smette di pretese assurde e capricciose ed il suo posto è stato preso dalla Parisi. Nel film Dorelli *«antieroe»* cinquantenne che viene usato dai segreti di due opposti Paesi e capisce solo quando inciampa in troppi morti ammazzati in quale trappola sia cascato.

Lizzani, soddisfatto di questo film girato a Milano e sui laghi, ha ben due progetti in cantiere. Un film tratto dal libro di Ugo Pirro su Rossellini *«Cellaloide»*. *«Tutto colpa Dio»* invece è tratto dal libro Laura De Luca, la storia di un giornalista che intervista Gesù e nessuno gli crede.

Adele Gallotti

Settimana di concerti con le menti semplici e il re degli scoppiati

I Simple Minds altesissimi stasera alla Pellerina

Francesco De Gregori

Vasco

TORINO Per molti l'avvento della settimana sono loro, i Simple Minds, nonostante siano attesi altri due concerti: il 22 (torna Vasco Rossi (Pellerina) e il giorno dopo, sabato 23 settembre, la volta di Francesco De Gregori (Palasport).

Il gruppo rock suona questa sera al Parco della Pellerina alle 21,15 circa, dopo l'esibizione dei Gun, band d'appoggio. Jim Kerr e amici dovevano già venire Torino.

Erano attesi la prima il concerto avrebbe dovuto svolgersi allo Stadio.

Poi, per problemi tecnici burocratici, i rocketlari di Glasgow diedero forfait la notte calda del rock svanì dalle menti di tanti giovani torinesi.

Stasera invece arrivano per davvero.

Li porta il promoter locale Good Music che ha organizzato la kermesse musicale in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura (33 mila lire è il costo del biglietto, i diritti di prevendita sono esclusi) e ha scelto come palcoscenico l'area della Pellerina, dove questa estate sono svolte le «Sere d'Estate». Lo spazio di corso Appio Claudio potrà contenere più di diecimila persone, c'è chi parla di 15 mila.

I cancelli verranno aperti con tre o quattro ore di anticipo rispetto l'inizio della performance, mentre le «Menti semplici» cominceranno a suonare, guidati dalla voce del leader Jim Kerr, soltanto verso 21 per poi finire due ore dopo, seguendo un copione già collaudato durante altre due date del minitour italiano che ha toccato nei giorni scorsi Cava Dei Tirreni e Verona.

E come per gli scorsi concerti, anche Torino i Simple Minds si faranno notare per gli impianti mastodontici di cui si servono.

Infatti, secondo un comunicato stampa diramato da Fran Tomasi (promoter nazionale del tour), lo spettacolo dei cinque musicisti scozzesi ha le stesse dimensioni quello dei Pink Floyd; 12 i Tir utilizzati per trasportare gli effetti speciali, altri otto serviranno per il carico degli strumenti musicali.

Mentre ben duecento persone lavorano già da quattro giorni alla Pellerina per allestire il megapalcoscenico che vedrà protagonisti gli autori di «Street Fighting Years».

Sarà un successo il concerto di stasera? C'è da augurarselo, perché merita di essere visto.

Tuttavia i biglietti (33 mila lire forse è prezzo troppo caro per uno spettacolo allestito alla Pellerina) venduti fino a pochi giorni fa non preannunciano il «pienone».

Sempre alla Pellerina, ma il 22 settembre, arriva il «papà degli scoppiati».

Vasco Rossi aveva già fatto tappa a Torino, a giugno e al Comunale, per promuovere il nuovo lp: «Liberi Liberi», da poco uscito.

Ad ascoltarlo quel giorno caldo e afoso in 20 mila ragazzi, stipati nello spicchio di Stadio della curva Maratona.

Ma il concerto aveva lasciato perplessi molti spettatori.

Lui era apparso stanco senza troppa voce, e le canzoni erano state presentate con nuovi arrangiamenti che, invece di migliorarle, le avevano rese quasi irriconoscibili.

Il concerto di venerdì dovrebbe cominciare verso le 21,30, i biglietti costano 25 mila lire (diritti di prevendita esclusi, l'organizzazione è di Good Music).

Infine ancora per questa settimana è atteso Francesco De Gregori.

Il «Principe del cantautorato italiano» al Palazzetto dello Sport sabato prossimo, 23 settembre, nell'ambito della Festa dell'Unità (27 mila lire il costo dei biglietti, Radio Stuff è il promoter locale), per presentare i brani dell'ultimo disco, «Mira Mare 19-4-69»: un'accorata denuncia contro i mali dell'Italia, l'esempio di come si può fare poesia strizzando l'occhio ai problemi sociali.

Romeo

STABILE TORINO
ABBONAMENTO
1989/90
E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o:
— Biglietteria del T.S.T. Teatro Gobetti, via Rossini (orario 9/19 domenica riposo)
— Milano viaggi
— Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 7 e Ag. di S. Mauro (per i soli clienti della banca)
Per informazioni Tel. 877.787

DI VIOLINO

Gran gara 35 concorrenti vince diciottenne sovietico italiano entra in finale

GORIZIA Dopo l'apertura dell'8° concorso internazionale di violino avvenuta all'Auditorium di Gorizia, erano presenti, oltre al sindaco il dottor Antonio Scarano, molte personalità del mondo della musica.

Fra queste Ms Lupwishi Mbuyamba, presidente del Conseil Internazionale de la Musique dell'Unesco.

Si è giunti dunque alla fase finale del Concorso «Premio Rodolfo Lipizer».

Trentacinque i concorrenti in gara.

Degli ottantadue iscritti, provenienti dai Paesi più svariati, dall'Iraq al Canada, dall'Iran a Cuba, e da quasi tutte le nazioni europee comprese l'Urss che si è candidata con ben cinque concorrenti.

Il Concorso «altira» sempre molti partecipanti, sia per l'ottima organizzazione sia per i ricchi premi, circa 44 milioni di lire, più la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica Italiana e un prestigioso violino del liutaio Odino Puntin.

Ma cosa più «appetibile» per i concorrenti gli ingaggi offerti ai primi tre per circa 70 concerti.

La giuria internazionale composta da Ismini Chrissochoou Carter (Grecia), Jean Fournier (Francia), Renato Giangrandi (Italia), Vladimir Landsman (Canada), Igor Ozin (Jugoslavia), Franz Samohyl (Australia) e presieduta da Roberto Hazon dopo le eliminatorie ha tenuto in gara ancora 12 agguerriti concorrenti pronti a contendersi la palma finale; purtroppo nessun italiano è giunto in finale.

I finalisti si sono cimentati, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica dei Sudeti di Walbrzych diretta dal maestro Jozef Wilkomirski, con un tempo del Concerto Ciaikovski di Brahms e con un concerto completo violino orchestra, scelto fra Beethoven, Bruck, Lalo, Mendelssohn Prokofiev.

Collateralmente al Concorso ha preso il via Convegno sul violino, quale hanno partecipato, oltre ai membri della giuria, musicisti della Francia, del Belgio, dell'Austria della Jugoslavia.

Il tema, di grande attualità, in special modo per l'Italia, verteva su «Metodolia, didattica e programmi per l'insegnamento del violino» ed stato ampiamente dibattuto; forse sarebbe utile mandare i resoconti dei lavori a tutti i Conservatori di musica italiani.

Gli ottimi elementi giunti in finale, tutti giovani artisti sensibili, musicali molto preparati si sono contesi, con programmi accattivanti e molto impegnativi, le prime posizioni.

La giuria in questo difficile compito di selezione, dopo lunghe discussioni che si sono protratte fino alle prime ore di domenica, ha assegnato in ordine merito i premi.

Eccoli di seguito:

Serghei Krilov (Urss), anni 18, primo premio?

Franziska Pietsch (Germania Federale), anni 19, 2° premio.

Ignace Jang (Francia), anni 19, 3° premio.

Riyo Uemura (Giappone), anni 18, 4° premio.

Mateja Marinkovic (Jugoslavia), anni 28, 5° premio.

Philippe Aiche (Francia), anni, 6° premio.

Secondo Villata

Ieri a Milano

In tredicimila per Sugar Fornaciari

MILANO Prima delle tre serate milanesi per Zucchero.

Più di mila giovani si sono radunati ieri sera all'Arena per ascoltare «Sugar» Fornaciari.

La rockstar italiana si è presentata sul palco vestita da predicatore inaugurato per il lancio dell'ultimo lp «oro, incenso birra» ed ha fatto ballare e cantare i suoi «fedeli» quasi fino a mezzanotte.

CINQUE CONCERTI TRA DOMANI E SABATO

Elliott Carter, voce d'America una settimana al «Settembre»

Con Elliott Carter arriva a Settembre Musica, ben cinque concerti tra martedì e sabato, la voce dell'America, ma se vogliamo cedere all'insipienza dello slogan dobbiamo chiederci: «di quale America?». Le voci della musica più note si irradiano da una mitologia fatta di luoghi comuni atmosfere cinematografiche, cose false, superficiali e profonde. E' facile innamorarsi di quelle voci senza esagerazioni possiamo dire che passione più meno profonda per quella realtà così multiforme l'abbiamo avuta tutti, dopo quell'innamoramento che cosa resta? Una certa stanchezza di già viste e già udite che è l'ideale terreno di coltura per le mitologie popolari. Un modo di sottrarsi a quella ricezione tutto sommato passiva consiste nell'imboccare un sentiero dall'apparenza meno seducente che solca e travola al tempo stesso tutte quelle immagini.

Elliott Carter mi ha detto una volta che in fondo essere americano è un altro modo di europeo e questa battuta non fa di lui un intellettuale nostalgico dell'Europa bensì un artista lucidamente consapevole del valore delle tradizioni. Proviamo vedere da vicino: è nato a New York nel 1908, ha compiuto studi umanistici e musicali raffinati Harvard, ha perfezionato le conoscenze musicali a Parigi negli Anni Trenta Nadia Boulanger. In seguito una carriera grandi colpi di sempre in sa che lo ha portato ai vertici della notorietà internazionale.

Prima di tutto l'informazione: non c'è tecnica, poetica, questione stile da cui Carter sia stato sfiorato, ma soltanto sfiorato per l'appunto. Troppo geloso della sua originalità dotato un superiore equilibrio intellettuale si è mai lasciato travolgere da credenze estetiche che lanciavano ipoteche extramusicali delimitando il campo di indagine di espressione del compositore. Da un lato il rigore dello scienziato che persegue le ricerche sui campi dell'armonia e del ritmo cercando di far germogliare piante dal fogliame sempre più fitto; dall'altro un'infinita ricchezza intellettuale, perché il presupposto quelle ricerche sta negli eterni problemi della condizione umana filtrati suggestioni di Shakespeare, Lucrezio, Platone, Pope o Hart Crane. La filosofia degli uomini di oggi di ieri, le metafore dei poeti e le immagini dei pittori astratti, i ritmi del jazz e i miti antichi reinterpretati dalla danza moderna, costituiscono il catalizzatore di una operazione quanto mai complessa dalle quale una musica dall'accesso piuttosto arduo. provi ascoltare più volte i quattro quartetti, il *Concerto per orchestra*, il *Doppio Concerto per cembalo e pianoforte* i grandi cicli di liriche per voce ed orchestra. Dopo aver perforato quel guscio così resistente l'ascoltatore scoprirà nel nocciolo più segreto di quella musica orbite impensabili descritte dai ritmi, tempeste di atomi sonori, tempi sospesi che sono mimasi perfette delle solitudini metafisiche, pulsazioni febbrili, radi ma sfolgoranti arcobaleni, venti che soffiano sui paesaggi geografici quelli della storia. Quella della musica di Carter è dunque la voce dell'America più e difficile da decifrare ma anche più profonda ed ispirata ed il pubblico torinese il privilegio di ascoltarla per alcuni giorni.

Enzo Restagno

Il compositore Elliot Carter

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Lunedì 18 settembre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona Estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *I vulcani*
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Pippi Calzelunghe**, telefilm
16,30 **I Gummi**, cartoni animati
17 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm
17,30 **...a e vita: le...**
18,05 **... Barbara**, telefilm
19,10 **E' proibito ...**, telefilm di Antonio Avati
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **... di Navarone**, di Jack ... Thompson, con Anthony Quinn, Gregory Peck, David Niven. ... Bretagna ... 1961 — *Gli Alleati decidono di mandare delle navi a salvare duemila soldati inglesi abbandonati nell'isola ... Keros. Il solo canale per raggiungere Keros però passa davanti a Navarone, in ... controllata da due micidiali cannoni tedeschi. Cinque uomini in quattro giorni ... distruggerli*
... — **Telegiornale**
23,10 **Appuntamento ... cinema**, i film ... programmazione ...lle sale di prima visione
23,15 **Salvatore Accardo interpreta ...**
24 — **Tg1 notte**
— **Meteo ...**
0,15 Il meglio di ... e ... **tomi**, attualità a cura di Gigi Marzullo

[illegible]

SERA

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Tg ...**
21,45 **Il Teatro ... Raidue: La porta chiusa**, ... Edmo Fenoglio. Con Rossella Falk, Corrado Pani, Massimo Serato
— **La più forte**, di August Strindberg. Con Susan Strasberg. Regia di Lee Grant
23,40 ...
23,55 FILM ● **Agente Lemmy Caution ... Alphaville**, ... Jean-Luc Godard. Con Eddie Constantine, Anna Karina. Fran... fantascienza ...

[illegible]

SERA

20,30 Speciale Un giorno in pretura. **La ... (IV)**. A cura di Nini Perno ... Roberta Petrelluzzi. *Omicidio Casillo - Morte di un camorrista. Prima parte*
22,25 **Tg 3** ...
22,30 **Il processo ... lunedì**, a cura di ... Biscardi
... — **Tg3** ...
0,20 **20 anni prima**

RETE 4

13,40 ... **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 ... teleromanzo
14,45 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,40 **Una vita da vivere**, teleromanzo con Michael Storm
16,30 ... **del Pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
17,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,30 **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
19,30 **Quincy**, telefilm. *Un bambino ... paura*
20,30 FILM ● **Sentieri selvaggi**, di John Ford, con John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie ... Usa western 1956 — *Un rude cowboy che odia gli indiani si lancia alla ricerca di due ragazzine rapite da ... banda di Comanches. Lo aiuta ... gue cresciuto in ... fattoria assieme alle piccole sequestrate*
22,45 FILM ... **Il giardino ... Contini**, di Vittorio De Sica, con Romolo Valli, Fabio Testi, Helmut Berger, Dominique Sanda, ... Capolicchio. Italia drammatico 1970 — *Giorgio e Giampaolo sono tra i pochissimi amici di ... Alberto, discendenti dell'aristocratica famiglia ebraica dei Finzi Contini. Giorgio è innamorato ... Micol, ma si accorge che lei gli preferisce Giampaolo. Le pene d'amore vengono in breve sopraffatte ... guerra ... dalle persecuzioni razziali*
0,35 ..., telefilm

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *La nave delle Hawaii*
14,35 **Deejay ...** musicale
15,30 **So to Speak**, lezione di inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **... Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **A-Team**, telefilm. *Città ... San Rio Bianco*
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Evviva Pa... Town**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi ... terza C**, ...
21,40 **Visitors**, ...
22,40 **Starsky & Hutch**, telefilm
23,40 **... polizia**, telefilm
0,35 **Première**, i trailers ... settimana
0,40 **L'uomo da ... milioni di ...ri**, telefilm ... Lee Majors. *Missione in Africa*
1,40 **Deejay ...** (replica)

ALE 5

13,30 **... genitori**, quiz ... Bonacorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**
16 — **Love boat**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corra... Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il ... giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco ... Raimon...** Vianello
19,45 **... moglie e marito**, quiz con Marco Columbro
20,30 **... trappola**, sceneggiato televisivo di C... Lizzani. C... Johnny Dorelli, Florinda Bolkan, Lara Wendel, Lara Naszinski. Seconda parte
22,30 **Anteprima Vota ...**
23,30 ..., attualità
0,30 FILM ▶ **Tutta ... vita**, ... Claude Lelouch, ... Keller, André Dussollier. Francia commedia 1974 — *Audace ... un cammino ... dall'inizio ... secolo ai giorni nostri. Due guerre, ... viaggio intorno al mondo, delusioni ... speranze...*

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,40 **... Chaplin**: l'opera di Charlie Chaplin ... ordine cronologico. Anno 1914
11,55 **Che tempo ...**
12 — **...1 - Flash**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm con Elli Gould
12,30 **La signora in giallo**, telefilm ... Angela Lansbyry

8 — FILM ... **Quattro passi tra le nuvole**, ... Alessandro Blasetti. Con Adriana Benetti, Gino Cervi, Aldo Silvani, Carlo Romano. Italia commedia 1942
... **Inglese ... ...ni**
10 — **Cuore ... batticuore**, telefilm
11 — ... **Rainbow**, documentario
11,30 **Speciali International D.O.C. ...** *Zachary Richards*. Regia di Pino Leoni
12,05 **La quinta stagione**, sceneggiato

12 — **...diana**

8,30 **In casa Lawrence**, telefilm
9,40 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato con Sherry Mathis
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggia... ... Jacqueline Schultz
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm con Nell Carter
12,40 ... **ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **... della dolce Katy**

7 — **Caffelatte**, con i cartoni animati: ...**its**, ... **Snorky**, **Il ... Oz**
8,30 **Strega per amore**, telefilm
9 — ... **Mindy**, telefilm
9,30 **Cannon**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **T. J. ...r**, ...

7,30 **Alice**, telefilm
8 — **Fantasilandia**, telefilm
9 — **Agenzia ...e - ... e ...** (replica)
10 — **I cinque ... quinto piano**, telefilm
10,30 **... mia**, quiz presentato da Gino ... e Lino Toffolo, con Little Tony, Bobby Solo, Rosanna Fratello
12 — **I Jefferson**, telefilm
12,30 **... genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti

GRP

15 — FILM ... **Doppia coppia ... regina**, drammatico
16,30 ... **e limoni**, telefilm
17,30 **Documentario**
18 — ...
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, telegiornale
20 — ... **ai ragazzi**, telefilm
... **I grandi detectives**, telefilm
21,30 ... **stadio**, programma sportivo
22,30 **Mister Horn**, telefilm
22,45 **Grp ...ilm**, telegiornale
24 — ... **stadio**, programma sportivo. Seconda parte
0,30 FILM ... ... **non ...**
— **Film ... stop**

[illegible]

13 — **... uomo ... ...e**, telefilm
14,30 **Fraggle rock**, telefilm
15 — **Le auto ...lla settimana**, promozionale
16 — **Mod Squad (I ragazzi ... Greer)**, telefilm
18 — ... ... **dell'amore**, telenovela
19 — ...
19,30 **Un ... ...e**, telefilm
20,30 FILM ▶ **Classe ...** con Cliff Gorman, Joan Hackett. Usa drammatico 1973
22,20 **Videonotizia**
22,25 **Il ...**
23 — **La ... ... settimana**, promozionale
23,30 ...
24 — **Il ... ...**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

IT... 7

14 — **Più forte ...** telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm
17,50 **Erculoidi**, cartoni animati
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— **L... dei dinosauri**
— **She-Ra**
— **La regina ... mille anni**
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ... **La banda del gobbo**, ... Umberto Lenzi. Con Tomas ...ilian, ... Piave, ... Danieli. Italia poliziesco 1977
... **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM ▶ **Il grande colpo ... Surcouf**, ... Sergio Bergonzelli, con Gérard Barray, Antonella Lualdi. Italia avventuroso 1966
0,45 **Colpo grosso**. (Replica)
1,30 **M.A.S.H.**, telefilm

12,10 **Tg 4 Flash**
12,15 ... **tv**, programma promozionale
13 — **La grotta ... Alvaro**, telefilm
13,25 **Tg ...**
13,30 **Il salotto ... ... Tirone**, promozionale
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — ... **Mulher**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Le ... di Penepole**
18,15 ..., telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, ...
19,30 **Cuori ... tempesta**, telenovela
20,30 **Bar Sport**
22,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
23,30 ... **tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, ...
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Monty Nash**, telefilm
1,30 ...

17 — **Spectreman**, telefilm
17,30 **Lamù**, cartoni animati
18 — ... programma promozionale
18,30 ... ... **Larry ... perfetti americani**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita pie...**, ...
... — ... ... **Son**, telefilm
20,30 FILM ... **Gli ... e ... donne**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Gino Bramieri, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1962 — *Cinque episodi con un denominatore ... ... seduzione delle don...*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — ... ...**i** ... **mio**, con Titina De Filippo, Tina Pica. Italia commedia 1959
2 — **Film non stop**

14 — ... ... **1**. Superhit
15 — **Music Box ... ... 2**. La calda estate rock ... Alex Peroni
18 — **Born ...**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso ... Federica Panicucci
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Megalomen**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Il leone del Pirenei**, sceneggiato con Nicole Garcia. Terza puntata
22 — **Hello Larry**, situation comedy
22,30 **Cronache d... Piemonte e della ... d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Special Concert: ...**
24 — ...

[illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**
15,03 ... **... milione ... anni a tavola**, un programma ... ... Ghelli
16 — **Il paginone - ...** attualità culturale
17,30 ... **Jazz ...**. A cura ... Adriano Mazzoletti. *La storia del Jazz in ...*
17,55 ... **camionisti**
18,05 **Sharti Shir: La ... ... musicale**. Testo di ... Maghnagi
18,30 **Musiche di T. Gargiulo e L. Cortese**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, di Finetta Fava
20 — **Cartacarbone**. P... Modugno incon... Giulio Bollati
20,20 **... ... fiaba?**, favole ... ogni ...
20,30 ... ... **chi ... c'era**, di Nanni Capesi
... — ... **tardi**, programma di Stefano Maggiolini
22,10 **Tonna**, ... Falcone Lucifero
22,30 **Il grande amore**, di Alain Fournier
23,05 ...

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereomonosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,45 ... **Radio!**, ... in gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re. 1789 la Rivoluzione ...**
15,30 ... **economia. Media ... valute.** ...
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per ... a cura di ... Guerini
17,32 ... **topolino ...**, in viaggio nel paese della canzone, conduce Paolo Jorio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenaglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private ... gli ascoltatori ... lunghe sere d'estate. Programma curato e condotto da Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31.031
22,30 **Gr 2 Ultime ... Bollettino ...**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
18,06 **I magnifici ...**
21,02 **F. ... Musica**

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact ... dedicato a Franz Schubert
15,45 **I concerti di Blue note**, a cura ... Pasquale Santoli
17,30 **Due i nuovi protagonisti: ... ... giovani**, di Lucia Luconi
17,50 **Pomeriggio musicale**. ... ... Selezione ... ... di A. Vannucci
18 — **Terza pagina**, quotidiano ... informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Ritratto ... Locatelli: un ... di Donatella Paciotti. Protagonista la voce
... — Dall'Auditorium di Torino della Rai: **Di... ... Shelton**, musiche di J. Brahms. Orchestra sinfonica della ... di Torino, pianista Rudolf Buchbinder
22,40 **Il Mezzogiorno d'Italia: ... di ... questione irrisolta**, di Giovanni Russo
... **Blue note**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, cartoni animati:
— **Kimba**
— **Dinosauri**
— **Minou**
— **[illegible] dai lunghi capelli**
— [illegible]
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Maria**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **Lottery**, telefilm con Marshall Colt
19 — **Quattro in amore**, [illegible]
19,30 **Little Wizzard**, cartoni animati
20 — **4 donne in carriera**, situation comedy
20,30 **Mr. Ed**, [illegible] con Alan Young, Connie Hines
21 — FILM [illegible] **Il mezzosangue**, [illegible] Duilio Coletti, con Charles Bronson. Italia avventuroso 1973 — *Un meticcio, respinto in continuazione dai bianchi, vive allevando cavalli che poi vende agli indiani. Innamoratosi di una bianca [illegible] costretto [illegible] sopportare una lunga serie di angherie. Alla fine, scoraggiato, dà fuoco alla proprietà e abbandona la regione*
23 — FILM [illegible] **Ghoulies II**, di John Buechler. Usa fantascienza [illegible] — *Secondo tentativo del regista dopo l'incredibile successo di «Ghoulies». Le piccole sataniche creature tornano [illegible] terrorizzare l'umanità in un succedersi di apparizioni [illegible] dispetti [illegible] brivido [illegible] ogni genere*
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film non stop**

TELECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport** [illegible]
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 [illegible] **amica**, documentario. I profili della natura. *Le Galapagos*
15 — **I predatori** [illegible] **d'oro**, telefilm
16 — FILM [illegible] **Videomore**, [illegible] Allen Reisner. Con Martin Balsam, Larry Breeding, Michael Constantine. Usa commedia 1980
18 — **Flamingo Road**, telefilm, con Morgan Fairchild, Mark Harmon, Howard Puff
[illegible] — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
20 — [illegible] telegiornale
20,30 FILM [illegible] **La [illegible] petrolio**, di Ralph Thomas, con [illegible] Bogarde, Stanley Baker, [illegible] Craig. Gran Bretagna avventuroso 1957 — *Bruce eredita un terreno in Canada e, credendosi gravemente ammalato, va [illegible] trascorrervi quelli che pensa siano i suoi ultimi giorni. Non lo sono, [illegible] per soprammercato trova il petrolio [illegible] l'amore*
22,20 **Ray Bradbury presenta**, telefilm
22,50 **Stasera** [illegible]
23,10 [illegible] **Sport**
24 — FILM [illegible] [illegible] **la donna d'altri**, di Delbert Mann. Usa drammatico 1979 — *Interpretazione contemporanea di uno dei Comandamenti. Protagonista [illegible] la moglie di [illegible] paralitico [illegible] e tradire il marito in continuazione*

[illegible]

17,15 **Arturo**, telefilm. *Il ritorno di [illegible] amico*
17,45 **Tg Flash**
18 — **Fuga con Lucifero**, telefilm
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Delitti perfetti... imperfetti**, presentati da Claude Chabrol. Questa sera con Michel Galabru, Zabou, Julien Guiomar, Hippolyte Girardot, Jean Carmet, Eva Darlan, Jean Rougerie:
— **La caduta**
— **Un giovanotto** [illegible]
— **Indice di gradimento**
21,40 **Isola di Pasqua**, [illegible] di John Lynch. *La storia*
22,30 [illegible]
23 — **I placeri** [illegible]
— **R. Schumann**, quartetto in la maggiore op. 41 [illegible]. 3. Esegue il Quartetto Brodsky
23,30 **Flash** [illegible]

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Calcio**: una partita del campionato spagnolo (replica)
15,30 **Football americano**: una partita del campionato National Football League (replica)
16,30 **Calcio**: replica dell'incontro Uruguay-Bolivia
18,30 **Wrestling**, un prog[illegible]a cura di Dan Peterson
[illegible] **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar. (Replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione [illegible]
20,30 [illegible] una partita di regular season del campionato nordamericano Major League
22 — **Telegiornale**
22,15 **Bocce**: Campionati europei
24 — **Boxe** [illegible] [illegible] I grandi [illegible] della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

IN POLTRONA

Quando morì O' Nirone

RAITRE 20,30

Lo speciale di «Un giorno in pretura» di stasera si occupa dell'omicidio del boss Vincenzo Casillo [illegible] del processo che ne seguì [illegible] che vide imputati come mandanti Raffaele e Rosetta Cutolo e come esecutore materiale Giuseppe Puca. Il [illegible] gennaio del 1983 nel quartiere di Primavalle, a Roma, un chilo di tritolo fece saltare in aria la Golf turbo del boss camorrista trentottenne Vincenzo Casillo, detto O' Nirone, latitante [illegible] quando Spadolini lo aveva indicato come uno degli emissari contattati dai servizi segreti durante [illegible] sequestro Cirillo.

I funerali di Casillo si svolsero il 2 febbraio, a Ottaviano, e furono funerali degni di un film di gangster: una chiesa piena di compari, grandi manifesti murali e perfino una scritta tracciata con la vernice [illegible] nella notte «Meglio morire da guerrieri che vivere da schiavi». La [illegible] di Casillo fu onorata da ottantacinque [illegible] fiori, fra cui quella di Cutolo: «Da Raffaele Cutolo al caro estinto».

Raffaele Cutolo

I Visitors come Garibaldi

[illegible] 21,40

Ancora i Visitors. Se [illegible] sbagliamo tornano per la terza volta, sullo stesso canale, dove, a ogni ripassaggio televisivo sembrano acquistare nuovi fan, un po' come Garibaldi che partiva con mille soldati e tornava con duemila.

Il lungo telefilm (4 episodi [illegible] un'ora ciascuno) contrappone terrestri buoni e alieni cattivi. I quali alieni arrivano da chissà quale pianeta, [illegible] sono orrendi rettili bipedi, capaci di travestirsi da umani. Sulla Terra mostrano il loro volto gentile e buono. Si nutrono di topolini che mangiano in segreto e non rivelano a nessuno la loro natura di mangioni, interessati a [illegible] esclusivamente per allevarci a basso costo [illegible] risolvere così il problema alimentare che assilla il loro mondo.

La squadra antivisitors

I terrestri, venuti parzialmente a conoscenza della vera natura degli Ufo, organizzano la resistenza, comprensibilmente incattivili. Sparatorie, suspense e guerra all'ultimo sangue sullo sfondo di dischi volanti [illegible] cartone. Il telefilm riscuote enormi successi.

John Wayne sui Sentieri

[illegible] 20,30

Grande, grandissima accoppiata: John Wayne protagonista e John Ford regista. Grande ma non grandissimo film, «Sentieri selvaggi», epico quanto basta per essere inserito fra i titoli big del western, ma [illegible] divenuto leggendario. Con un pregio, però, quello di [illegible] passato poche volte [illegible] televisione. John Wayne, per la prima e, ci sembra, [illegible] sola volta in vita sua, [illegible] l'ex sudista (negli altri film [illegible] rigorosamente vestito o ricordato di aver vestito [illegible] divisa nordista), che dopo la guerra dà [illegible] caccia ai cattivissimi comanches. I comanches, [illegible]sì come [illegible] li riporta la tradizione cinematografica, sono cattivi che più cattivi non si può. Qui hanno anche rapito la nipotina di John Wayne, e quando lui si mette in azione

Natalie Wood

(cinque anni dopo) per cercarla, per lo[illegible]si motte malissimo. Film bello e tradizionale, «Sentieri selvaggi» affida la parte della protagonista femminile, la rapita, a Nathalie Wood, allora [illegible]iciottenne di grande bellezza. Fondali [illegible] la solita Monumental Valley.

La sit-com di Pupi Avati

[illegible] 19,10

Esordisce, quasi sommessamente (il che fa supporre che non sia riuscita al meglio) la situation comedy prodotta dai fratelli Pupi e Antonio Avati. La vedremo ogni settimana, dal lunedì al venerdì, per sessantacinque puntate.

Le storie narrate si svolgono in un locale di una grande [illegible] individuabile città italiana, dove chiunque, dalle 21,30 [illegible] poi, ha la possibilità di [illegible]ngiare qualcosa e, soprattutto, di ascoltare le musiche di una banda di coetanei che si esibisce ogni [illegible]. Caratteristica del pubblico [illegible] questo locale [illegible] il rispetto per chi suona, ormai estremamente raro (è questa la ragione per la quale è proibito, appunto, ballare).

Gli interpreti, se non [illegible] tutti [illegible] nosciuti, lo sono quasi. I titoli [illegible] testa

Valeria Cavalli

ci[illegible] fra gli altri Nestor Garay, Arnaldo Ninchi, Carla Cassola, Davide Celli, Enrico Salimbeni, Sonia De Gaudenz e Valeria Cavalli. Quest'ultima arriva da Torino, è apparsa [qualcuno la ricorda?] sull'estinta tv locale Europa 3, [illegible] ha partecipato a vari programmi tv.

Costanzo e il baritono

[illegible] 21

Stasera il «Maurizio Costanzo Show Estate» diventa un po' canoro, con la presenza del baritono Gino [illegible] accanto a cui troveremo anche Manuel De Sica, l'attrice Laura Carli, lo psicanalista Elio Bongiorno, l'attrice Irene Silvia Lippi e la [illegible] Pamela Allvin. Costanzo giudica positiva la prima esperienza, che ata per concludersi, di tenere anche d'estate il suo show, giunto ormai alla soglia dell'ottavo anno. Dal 5 giugno al 12 settembre la media degli spettatori è stata di un milione e duecentomila. Sulla sua fascia oraria, per cinquantadue volte il programma è stato quello con la media d'ascolto più elevata, per sedici volte si è collocato al secondo posto [illegible] per due volte al terzo. La [illegible] edizione non presenta novità rispetto [illegible] quelle passate, in quanto, secondo Costanzo, la formula si [illegible] as[illegible] stata sugli elementi attesi dal suo pubblico. S[illegible] previsti però, alcuni speciali e, altra novità, puntate dedicate alla conversazione con un singolo ospite. Il primo della serie sarà il discusso psicanalista Armando Verdiglione, il [illegible] ottobre prossimo.

Gino Bechi ospite [illegible] Costanzo

[illegible]

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Monkey**, cartoni animati
16,30 **[illegible] amico Ninja**, cartoni animati
17 — **Una famiglia si fa per dire**, cartoni animati
17,30 **Mr. Monroe**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,45 **God Mars**, cartoni animati
20,20 FILM [illegible] **Anniversario**, di Roy Ward Baker. Con Bette Davis, Ja[illegible] Cossins. Gran Bretagna drammatico 1968
23,15 **Teledomani**, notiziario interna[illegible] condotto da Snadro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] **Grazie amore mio**, di Mario Camus. Con Ral Vallone, Lea Massari. Commedia sentimentale

RETE SICILIA

12,20 **Music Box**
12,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
14,35 [illegible] **a Bucarest**
18,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19,35 [illegible] **fattoria dei giorni felici**, telefilm
22,10 **Le auto dell**[illegible]

TELETIME

14 — **Favole dal mondo**, cartoni animati
15 — **Stevani Europa**
16 — **Dancing Days**, telenovela
17 — [illegible] telefilm
18 — **Stevani Europa**
19,45 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,30 **Storie** [illegible] telefilm
21 — **Stevani Europa**
22 — FILM [illegible] **Un** [illegible] **un** [illegible] **pistola**
23,30 **Police news**, telefilm

[illegible]

13,30 **Colette**, sceneggiato, con Clementine Amoureaux
15 — **La** [illegible]**va l**[illegible] telenovela
16 — [illegible] **& Barbara**, cartoni animati
[illegible] — **George**, [illegible]
18,30 **Kristall**, telenovela. Con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer. Prima puntata
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali [illegible] [illegible]
20 — [illegible] **Kulischoff**, sceneggiato con Marina Malfatti
20,45 **Concerto di** [illegible] **classica**
22,15 **Tg4** [illegible] informazioni locali [illegible] nazionali
22,25 [illegible] [illegible] [illegible] **di Manta**, spettacolo musicale
22,55 FILM [illegible] **Sherlock** [illegible] - [illegible] **valle** [illegible] **terrore**, [illegible] Terence Fisher. Con Christopher Lee, Thorley Walters, Senta Berger, Ivan Desny. Gran Bretagna-Germania giallo [illegible] — *Da alcuni racconti di Conan Doyle la lotta [illegible] l'investigatore ed [illegible] nemico Moriarty*

RETE CAPRI

15,15 FILM [illegible] **Gorgo**, [illegible] E. Lurie. Con J. Taylor. Usa avv. '60
17,15 [illegible]
18,15 **Redazionale**
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenov.
20,30 **Le** [illegible] **parlano**
21,30 **Ironside**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
23,40 **Ironside**, telefilm

[illegible]

16,45 FILM [illegible] **Qualcuno lo chiama** [illegible] Usa 1972
18,15 [illegible] telefilm
19 — **Mangiar bere oggi**, viaggio nel mondo [illegible] tavola
20,30 [illegible] [illegible] [illegible]: Ludwig, Johannes e Robert. Striscia musicale quotidiana
20,45 FILM [illegible] **Il** [illegible] **Il** [illegible], con Ivana Monti
23 — [illegible]
24 — [illegible] **al** [illegible]
0,10 **Gli inafferrabili**, telefilm

TELEMIA

14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM [illegible] **Titolo** [illegible] **comunicato**
17 — **Corsa senza limiti**, cartoni animati
18 — **Crescere insieme**, rubrica religiosa
19,05 **Diario**, attualità
19,15 **Squadra segreta**, telefilm
20,30 **La legge di Burke**, telefilm
22 — **Il fatto**
22,30 **I detectives**, telefilm
23 — **L'osservatorio**, news

[illegible] A

15 — **Venti ribelli**, telenovela
16 — [illegible] **d'odio**, telenovela con Christian Bach
17 — [illegible] **selvaggia**, telenovela
18,30 [illegible] telenovela con Rogelio Guerra
19,30 **Tga**, telegiornale condotto [illegible] Emilio [illegible]
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 [illegible] **d'odio**, telenovela [illegible] Christian Bach
22 — **La mia vita per**[illegible], teleromanzo

VIDEO MUSIC

13,30 **Super hit**
14,30 **Hot line**
16,30 [illegible] **the air**
19 — **Zucchero special**
19,30 [illegible] [illegible]
21 — [illegible] **air night**
24 — **Blue night**
1 — **Notte rock**

[illegible] VALLE D'AOSTA

14 — **Io sono Teppei**, cartoni
14,30 **Iridella**, cartoni animati
15 — [illegible] **Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei** [illegible] [illegible] cartoni animati
16 — **The Monkey**, telefilm
16,30 [illegible] **Il mio amico** [illegible] cartoni animati
17,30 **Il** [illegible] **mondo** [illegible] [illegible] **Monroe**, telefilm
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
20 — [illegible] [illegible] [illegible] **di calcio**
22 — **Tva Magazine**, notiziario
— **Film no** [illegible]

[illegible] SESTRIERE

14,30 **Lamù**, cartoni an.
15,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
16 — FILM [illegible] **Due magnifiche** [illegible] **gile**
16,30 **Spectreman**, telefilm
18 — **10 magnifici eroi**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 [illegible] **Vidal**, telenovela
21,30 [illegible] **and carry**
23,30 FILM [illegible] **Le ore dell'amore**
1 — **Sanford and son**, telefilm
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — [illegible] [illegible] [illegible] **Ritter**, telefilm
14,40 [illegible] **forca**, telefilm
16,30 **Starlandia**, cartoni
17 — **Flash** [illegible], telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **L'ultimo** [illegible] Joseph Cortese, T. Clancy. Usa poliziesco 1982
22,30 **Tele**[illegible]
23 — **Frutto proibito**
24 — [illegible] [illegible] [illegible] **Ritter**, telefilm
0,30 [illegible] telefilm

TELE MONTECARLO

16,30 FILM [illegible] **Virgilio e il mangiarane**, di Gert Fredholm. Danimarca avventuroso
18,30 **L'udienza di** [illegible] **Paolo II del 13-8-89**
19 — [illegible] **nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM [illegible] **Scappo a scuola**, Urss commedia
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 · NUMERO 210

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 1989

Che ricca stagione per i concerti Rai!

Salvatore Accardo dirigerà il decimo concerto in programma

TORINO ■ Oggi alle 12 in punto, all'Auditorium della Rai di Torino si è tenuta la conferenza stampa per presentare la stagione sinfonica 1989-90.

Ma non si è trattato della solita conferenza-stampa. Né di una semplice presentazione. Accanto ai vertici Rai (Leone Piccioni, vice-direttore generale, Sergio Bruno, direttore commerciale, Emilio Pozzi, direttore della sede) e al nuovo direttore artistico Luciano Chailly, lo staff della Fondazione Sanpaolo di Torino e il suo presidente, Gianni Zandano. Finanze e spettacolo ancora una volta riuniti per salvare la navicella della cultura, sempre in acque molto agitate.

Nel caso specifico a correre il rischio del naufragio era l'Orchestra Sinfonica della Rai, prestigiosa e amatissima, di cui la primavera scorsa si era ventilato lo scioglimento. E non dimentichiamo che l'Orchestra Sinfonica è per Torino un'istituzione. Un simbolo, come la Mole Antonelliana.

Nata nell'autunno del '31 su delibera del consiglio di amministrazione dell'Eiar, ha visto avvicendarsi sul suo podio non solo tutti i maggiori direttori del mondo, da Von Karajan a Fruehbeck de Burgos, ma addiritura compositori illustri che dirigevano sé stessi come Respighi, Mascagni, Leoncavallo, Milhaud eccetera. E dopo essere stata per anni un'orchestra di produzione, che suonava esclusivamente per le registrazioni, si è trasformata in orchestra di repertorio con una stagione concertistica per il pubblico e, unica fra le orchestre sinfoniche Rai, con un Auditorium tutto suo.

«Oggi dando sostegno all'Orchestra Sinfonica di Torino, il Sanpaolo esordisce nel settore della musica, campo completamente nuovo per l'Istituto, ma che si riallaccia in qualche misura all'antica tradizione della confraternita di San Paolo, che nei secoli passati faceva celebrare solenni funzioni cantate per sottolineare ricorrenze ed eventi di particolare importanza», ha detto il presidente Zandano, aggiungendo: *«La scelta musicale arricchisce l'attività della Fondazione, non si propone anche di contribuire alla riqualificazione culturale di Torino»*.

E non è certo la prima volta che l'Istituto offre una stampella per soccorrere il traballante patrimonio artistico cittadino: si è occupato di un ampliamento del Museo Egizio e di restaurare la facciata del Palazzo dell'Accademia delle Scienze, mentre sta portando a termine il restauro della Basilica di Superga, abbandonata per anni al più assoluto degrado.

Nel caso della stagione sinfonica non si tratta certo di restauro, né di sponsorizzazione come si era detto, semplicemente di una comproduzione fra Sanpaolo e Rai, fondata su un accordo ben preciso: *«Scopo fondamentale è rilanciare il complesso orchestrale torinese a livello nazionale e internazionale, riportandolo al prestigio del passato: in tale ottica s'intende invitare a Torino direttori e solisti di fama mondiale e avviare iniziative comuni (tournées all'estero, appuntamenti di particolare prestigio, eccetera), avvalendosi anche del mezzo televisivo per la capacità di realizzare una diffusione capillare di questi eventi»*. La Rai da parte sua s'impegna a *«garantire un adeguato standard qualitativo e numerico dei componenti l'Orchestra e il Coro»*.

Oggi, dunque, si è posta ufficialmente la prima pietra di una collaborazione per l'avvenire. Nella stagione appena presentata il contributo del Sanpaolo è ancora minimo, se si eccettua il suo intervento per la partecipazione di Salvatore Accardo, che dirigerà il decimo concerto in programma (ma *si* ventila la possibilità di un discorso molto più approfondito col celebre violinista torinese).

Si apre davanti all'Orchestra Sinfonica un futuro pieno di promesse. Non a caso Emilio Pozzi, direttore della sede, che da anni si batte per il suo amatissimo complesso, è apparso sorridente e rilassato: *«L'orchestra Rai c'è, è viva, e arricchisce di volta in volta il suo carnet con avvenimenti significativi»*. Quindi, riferendosi alla stagione che sta per iniziare: *«Una stagione che nasce a quattro mani, sommando il lavoro preparatorio di Messinis a quello definitivo di Chailly. Una stagione più ricca: 21 concerti (il giovedì e il venerdì) di cui sei verranno ripresi il sabato»*.

A questo punto, non resta che offrire una panoramica della stagione 1989-90 che il nuovo direttore Chailly ha portato a compimento seguendo le direttive del suo predecessore: *«Direi anzitutto che si tratta di una stagione dallo stampo pressoché tradizionale nel senso che si spazia da brani noti di repertorio ad altri invece di particolare interesse culturale, nei vari reami dell'universo musicale: quello classico, quello romantico, quello moderno»*.

E dunque: anzitutto un programma con qualche concerto di tipo monografico, ma che tende soprattutto ad evidenziare alcuni autori come Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Dvorak, Chajkovskij, Rachmaninov, Sostakovic, Bartok. Certo, un programma estremamente vario. Data d'inizio, il 5-6 ottobre con Ferdinand Leitner che dirigerà Le stagioni di Haydn (soprano Edith Wiens, tenore Deon van der Walt, basso Harald Stamm); quindi Emmanuel Krivine che dirigerà Caikovskij; di nuovo Emmanuel Krivine con Mozart e Beethoven (flautista Andrea Griminelli, arpista Claudia Antonelli); segue Guido Guida per dirigere Mendelssohn-Batholdy e Prokofiev; ritorna Ferdinand Leitner per Stravinskij e Beethoven (soprano Agnes Aberader, tenore Reiner Goldberg, basso Alexander Malta); Pinchas Steinberg dirigerà Mahler; Muhai Tang per dirigere Grieg e Rachmaninov (pianista Bella Davidovich); Lothar Zagrosek dirigerà Mozart e Messiaen (soprani Elisabeth Norberg-Schulz e Victoria Schneider, tenore Alexander Stevenson, basso Hans Peter Scheidegger); Frank Shipway per dirigere Rachmaninov e Sostakovic (pianista David Lively); Salvatore Accardo dirigerà Mendelssohn-Bartholdy e Dvorak (violinista Myriam Dal Don); il direttore Otmar Suitner per Schubert e Bruckner; Yuri Temirkanov a dirigere Dvorak e Sibelius (violoncellista Karina Georgian); di nuovo Yuri Temirkanov per La Dama di picche di Cajkovskij (tenore Aleksej Steblianko, baritono Sergej Leiferkus, baritono Vladimir Cernov, mezzosoprano Irina Bogaceva, soprano Larisa Schevcenko, contralto Evgenja Gorochovskaja); il direttore Aldo Ceccato in Sostakovic, Prokofiev e Cajkovskij (pianista Victoria Postnikova); Daniele Gatti per Corghi, Sostakovic e Orff (violoncellista Mario Brunello, soprano Giusi Devinu, tenore William Matteuzzi, baritono Marcello Lippi); ritorna Ferdinando Leitner per dirigere Beethoven (pianista Rudolph Buchbinder); e di nuovo Leitner per Bruckner; poi, Eliahu Inbal in Stravinskij e Dvorak; Aldo Ceccato in Bartok e Brahms; Rudolf Barshai in Mozart e Sostakovic (violinista Nina Beilina); per finire trionfalmente la stagione col grande Rafael Fruehbeck de Burgos che dirigerà Beethoven, Bach-Schoenberg e Bartok.

Donata Gianeri

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni — Presentato con l'autorevolezza di un classico riscoperto, è il primo episodio delle avventure erotiche all'ombra dell'eros della saga di Emmanuelle Arsan — **Sexy**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — **Riedizione 1974**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
L'insolito caso di Mr. Hire, di Patrice Leconte (dal romanzo di G. Simenon), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non vietato — Un sarto chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane vicina e crede di approfittare del fatto di conoscerne un penoso segreto — **Giallo**
Ore 15,30; 16,55; 18,20; 19,40; 21,05; 22,30 — ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
007 vendetta privata, di John Glen con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — **Prima visione**
Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film di apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con un complesso della mamma ebraica — **Commedia**
Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori, non vietato — **Prima visione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Asterix e la pozione magica, cartoni animati di Pino Van Lamsweerde
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
La sarta (The dressmaker), regia di Jim O'Brien. Con Joan Plowright, Billie Whitelaw, Peter Postlethwaite. Colori. Non vietato. — **Prima visione**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.348
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.348
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Doyle Haddon, Christina Cattal. Viet. 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino — **Giallo**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Uno strano caso, di Emile Ardolino. Con Cybill Shepherd, Robert Downey jr., Ryan O'Neal — **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato.— Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Palombella rossa, di Nanni Moretti (Venezia '89). Con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Colori, non vietato — **Prima visione**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Ore 10 calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nadia Kidman. Prod. australiana. Non vietato — Un naufrago impazzito attacca marito e moglie che l'hanno salvato sul loro yacht in mezzo all'oceano — **Avventuroso**
Orario: ap. 16,45; film 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.45.16
Indio, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dhenney. Colori, non vietato — **Prima visione**
Orario 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori, non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore — **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.150
Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy. Non vietato — Uno strampalato ed arruffone detective alle prese con un caso di rapimento — **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mai giorni incoglie — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. Viet. 14
Orario: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Neylin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato — In un'isola sperduta una strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi tenta di privarla della casa — **Horror**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Palombella rossa, di Nanni Moretti (Venezia '89). Con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Colori, non vietato — **Prima visione**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese — **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista nel battersi per stroncare il traffico di droga — **Poliziesco comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Il prete bello, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Goffredo Parise), con Roberto Citran, Massimo Santelia, Adriana Asti. Col. Non viet. — **Prima visione**
Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.621
Donne amazzoni sulla Luna di John Landis, con R. Arquette, S. Guttenberg. Colori, non vietato. Usa 1988 — Come denigrare attraverso spezzoni demenziali la tv che avvilisce il cinema e il cinema che si vende alla tv (con divi impegnati in parti fulminee) — **Comico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ultimo giorno — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Scuola di polizia 6, la città è assediata, di Peter Bonerz — Stavolta gli scalcinati aspiranti poliziotti - in eterna aspettativa - devono scatenarsi con sconci rumori e goffa aggressività contro una banda metropolitana — **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — **Non recensito**

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar — **Drammatico**
Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 297.197
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa — **Comico**
Orario 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti — **Sportivo**
Ore: 20,20; 22,30 — ★★/●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 480.560
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2362
Turista per caso, William Hurt, Kathleen Turner. Non viet.
Orario: ap. 20; ult. 22,20

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. — **Drammatico**
Orario 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.858)
Oggi riposo. Da giovedì **Nuovo cinema Paradiso**

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.16.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.603)
Bambola assassina. Non viet. Or.: 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
Femmine bizzarre per una stallone super porno, Tracy Adams, Gabriel Pontello. **Anal fantasy Club**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.895)
La zia in calore, con Lady Godiva. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Taboo 3 la matrigna vogliosa, con Kay Parker, Jerry Butler. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Piaceri bestiali di una donna di classe - Anal player. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Bucozzi 8, ☎ 530.353)
Chiuso per ferie

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Desiderio di vizi - Animale da latto. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Introduzione erotica, Seka, Olinka, Nadine. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Chiamami... la donna degli animali; Sade bizarre extrem. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Teneger nach der Schule. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Angelica la marchesa di Sodoma - Anal special sado movie. Colori. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 685.334)
Eccitazione profonda, Kay Parker, Honey Wilder, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Sex fever gatta in calore. Brooke Fields, Honey Wilder. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
I vizi perversi di Sodoma (Blue erotic sexy love), con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 586 15.25)
Coulotte erotiche - Caldo capriccio di Barbara - Giovani condannate al piacere perverso. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

ALFIERI
STAGIONE D'AUTUNNO
DAVID RIONDINO
"Romanzo Picaresco n. 2"
GRAZIA SCUCCIMARRA
"A noi due signora"
In Abbonamento

RADIO VERONICA ONE 93.600
presenta
SIMPLE MINDS in concerto
18 Settembre Parco Pellerina
VASCO ROSSI in concerto
22 Settembre Parco Pellerina
ENZO JANNACCI in concerto
26 Settembre al Palasport
Prevendita biglietti presso:
Radio Veronica One 93.600
Via M. Cristina 83 - Tel. **669.80.81**
Good Music

SETTEMBRE MUSICA
Ore 16, Teatro Juvarra
ENSEMBLE ANTIDOGMA MUSICA ENRICO CORREGGIA
direttore
Schubert, Spohr, Mozart, Brani vincitori ICONS 1989
Ingresso gratuito
Ore 21, Auditorium Rai
I VIRTUOSI DI SANTA CECILIA UTO UGHI
direttore e violino
Vivaldi, Bach
310 ingressi a esaurire dalle 20 all'Auditorium Rai
inf. tel. 510.450 - 544.691

Urss: bomba fa strage su pullman 5 morti, 27 feriti nell'attentato

MOSCA ● Terrorismo in Unione Sovietica. Una strage è avvenuta su un pullman impegnato nel servizio intercity tra Tbilisi e Baku. Un ordigno a tempo è esploso a bordo dell'autobus provocando la morte di cinque persone, tra cui un bambino in tenerissima età, e il ferimento di altri 27 passeggeri. Sia tra le vittime che tra i feriti, numerose sono le donne. Cinque delle persone coinvolte nell'attentato versano in condizioni disperate.

La Pravda, che pubblica stamane la notizia, riferisce che l'esplosione è avvenuta dopo cinque ore dalla partenza da Tbilisi. La bomba era stata sistemata sotto un sedile.

Il giornale di Mosca, citando il vice ministro degli Interni dell'Azerbagian, precisa che la deflagrazione è avvenuta nei pressi della città di Akif Rafiev, il cui nome locale è Evlakh, in territorio azerbagiano.

«Solo per caso il bilancio della strage non è ancora più pesante — scrive la Pravda —. L'ordigno infatti, esplodendo, ha lasciato indenne l'autista, il quale ha potuto frenare il veicolo, impedendogli di finire fuori strada e precipitare in un burrone».

Il giornale afferma che non si fanno ipotesi su chi possa avere sistemato la bomba a bordo dell'autobus ed aggiunge che il Kgb ha dato il via alle indagini per scoprire gli autori dell'attentato. Tbilisi e Baku sono stati nei mesi scorsi al centro di gravissimi episodi della guerra fra etnie in atto nel Caucaso.

Tir al Brennero guerra continua

BOLZANO ● La guerra dei Tir continua. I camionisti italiani sono ormai in rivolta aperta nei confronti dell'Austria, per i permessi di transito. Tutti i conducenti, che avevano abbandonato i mezzi lungo l'autostrada del Brennero, per trascorrere il weekend a casa, stamane sono tornati alla «barriera» di Vipiteno, per proseguire la protesta. L'Anita, l'associazione di categoria, che ha chiesto di denunciare l'accordo italo-austriaco del 1960 e di bloccare qualsiasi passaggio commerciale ai posti di confine nei due sensi, è a sua volta irremovibile. Qualche novità potrebbe scaturire oggi dall'assemblea dei camionisti che si svolgerà a Vipiteno. Nel frattempo la Dogana ha denunciato alla pretura tre conducenti di Tir che hanno venduto al mercato nero permessi di transito per l'Austria. Il pretore ha anche aperto un'inchiesta per stabilire se esiste un'ipotesi di reato per quei camionisti che hanno attuato per primi il blocco stradale.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'89%

Rialzo	+0,3
ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,3

FIXING	1417,40
(PRECEDENTE	1418,95)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 248. LUNEDI' 18 SETTEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Elementari, addio ai libri gratuiti

RIFORMA

E' quasi certo: in vigore nel '90 la legge con i nuovi programmi e i testi solo per i meno abbienti

ROMA ● Ultimi tre giorni di vacanza (per gli alunni piemontesi), poi tutti a scuola. Si parte giovedì, con tante incertezze e una preoccupazione grave: molte classi sono ancora senza insegnante e c'è il rischio d'un ennesimo valzer dei docenti, a tutto danno della continuità didattica.

Il 1989-90 potrebbe essere, comunque, l'anno delle riforme. In particolare, di quella dei nuovi ordinamenti delle elementari. I programmi sono stati varati quattro anni fa; ma è impossibile applicarli senza modifiche radicali alla organizzazione scolastica: aumento d'orario, oltre le 24 ore settimanali; due o più docenti nella stessa classe, specializzati per discipline; insegnamento di una lingua straniera...

La riforma potrebbe essere imminente. La Camera ha già approvato il testo prima delle ferie estive; il Senato dovrebbe dire il suo sì definitivo fra breve. Lo prevede il ministro della Pubblica Istruzione Sergio Mattarella; lo sollecita il pci, attraverso il ministro-ombra Aureliana Alberici; gli altri partiti non hanno espresso grosse riserve.

Ma, se la legge passerà nel testo attuale, l'anno scolastico che sta per iniziare, sarà anche l'ultimo in cui i libri di testo nella scuola elementare vengono dati gratis a tutti. L'art. 13 prevede, infatti, l'abrogazione della norma voluta nel 1954 e con la quale, da allora, i testi della elementare sono distribuiti gratuitamente ad ogni alunno, senza distinzioni di redditi familiari.

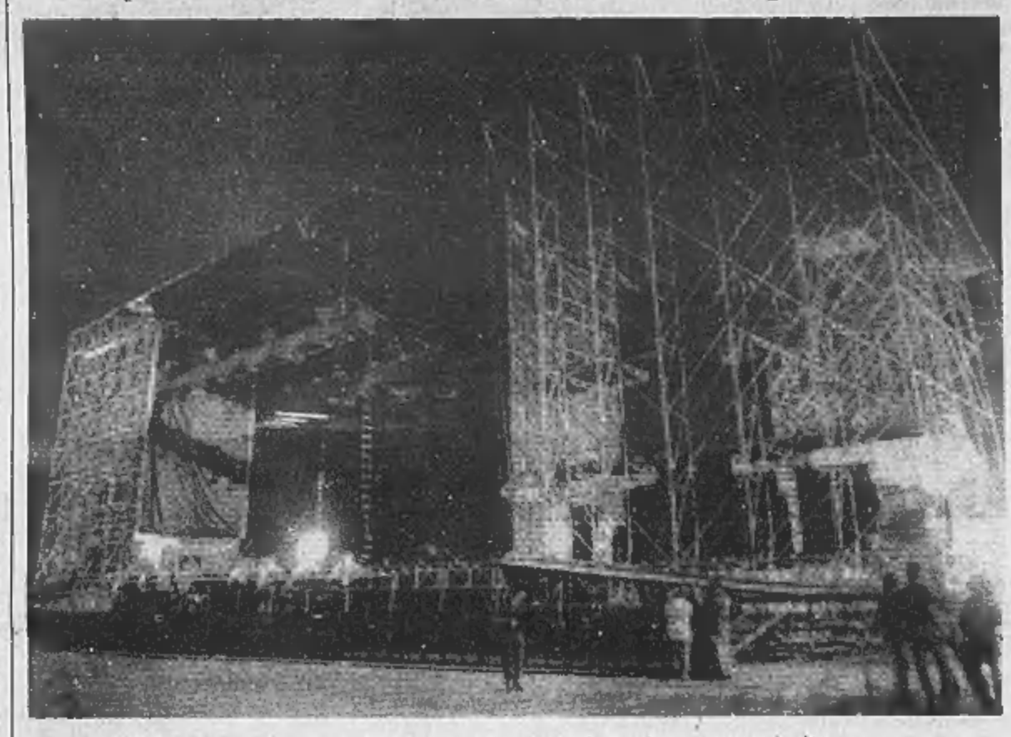
Con la riforma, i libri di testo diventeranno gratuiti solo per i figli delle famiglie «meno abbienti», mentre i fondi attualmente utilizzati dai Comuni per la fornitura gratuita verranno destinati alle singole scuole «per il loro funzionamento». Contro tale prospettiva si scaglia, però, il Coordinamento Genitori Democratici. Marisa Musu, del direttivo nazionale: «Fornire gratuitamente i libri di testo significa continuare ad attuare un principio portante del diritto allo studio: la uguaglianza dei titolari di questo diritto. Fare distinzioni facendo pagare chi se lo può permettere significa dividere i bambini fin dai primissimi passi dell'apprendimento. Abbiamo protestato tanto contro l'ora di religione, perché separa gli alunni, e poi accettiamo che vengano divisi fra ricchi e poveri?»

Quanto costa, oggi, un libro di testo nella scuola elementare? In prima e in seconda, rispettivamente 6810 e 11.245 lire. Dalla terza in poi, i libri sono due: quello di lettura e il sussidiario. In terza classe costano rispettivamente 13.000 e 14.500 lire; in quarta, 7280 e 11.955 lire; in quinta, 8690 e 13.075 lire. Infine, c'è da aggiungere, per chi la frequenta, il prezzo del libro di religione: 2500 lire in prima e seconda, 9500 dalla terza in poi.

Ma la nuova legge prevede anche che, d'ora in poi, i sussidiari per terza-quarta-quinta possano essere più di uno, distinti per aree disciplinari. Ciò significa, aggiunge Marisa Musu, «che i testi potranno essere anche 5 o 6. La spesa sarà pesante per la maggioranza delle famiglie, specialmente se con figli: 100 mila lire o più, ogni anno».

Mario Tortello

Hollywood alla Pellerina coi Simple Minds



Ventitré Tir, 200 operai, quattro giorni di lavoro. E' questa la perfetta organizzazione per il concerto di stasera alla Pellerina dei Simple Minds. Il palco ha le stesse dimensioni di quello usato dai Pink Floyd: 55 metri di lunghezza, 25 di larghezza e venti d'altezza. L'impianto di amplificazione avrà una potenza di 40 mila Watt.

Lo spettacolo s'inizierà alle 20 con il complesso dei Gun che faranno da spalla. I Simple Minds saliranno sul palco alle 21: gli organizzatori promettono uno spettacolo di tre ore.

La settimana si concluderà con altri due desiderati arrivi: Vasco Rossi (Pellerina, venerdì) e De Gregori (Palasport, sabato).

SERVIZIO A PAGINA 29

Testi sempre più alle stelle

TORINO ● Non è più una sorpresa che i libri di testo per le scuole siano sempre più cari, ma quest'anno gli aumenti programmati sin dall'inverno e autorizzati dal Comitato interministeriale prezzi superano di quasi un punto il tasso tendenziale di inflazione e, fissati a quota «+ 7,5 per cento», hanno provocato nuove polemiche e riproposto il problema di un controllo più severo in un settore molto particolare dell'editoria.

Troppi testi sono riedizioni modificate nel maquillage tipografico e senza alcun rinnovo sostanziale dei contenuti. Troppe sono le case editrici che si contendono un segmento di mercato da 600 miliardi l'anno e tali sono i sistemi di promozione dei libri scolastici presso i professori che certi testi vengono adottati plebiscitariamente o quasi in alcune regioni mentre risultano sconosciuti o quasi a distanza di mille chilometri. Il pluralismo culturale non si difende sicuramente con il trionfo dei conformismi.

Vero è che un professore di lettere di una scuola media torinese che non vuol per scomparire a causa del numero sempre più ridotto di iscritti riceve fra l'inverno e la primavera un numero di copie-omaggio da riempire per un metro di larghezza la sua libreria, a riprova che la concorrenza editoriale è serratissima e la confusione è in aumento. Ma è pure incontestabile, ormai, che, da parte di docenti più giovani, la scelta di un libro piuttosto che di un altro avviene sulla base di elementi particolari. «*Vanno di moda* — è la battuta di un dirigente editoriale — *i testi che copiano dalle riviste tipo Airone lo stile delle grandi e fascinose fotografie a scapito dell'innovazione dei contenuti*».

DUE STORIE TRISTI E DRAMMATICHE DI RAGAZZI

A 7 anni, stanco della vita, si getta nel Po

Collegno: dodicenne malmenato da due giovani che lo derubano della bicicletta

ARRESTATI

Una gazzella dei carabinieri ha inseguito i due giovani rapinatori e li ha infine bloccati

TORINO ● Storie di bimbi e adolescenti. C'è chi ruba le bici — le Mountain Bike o Rampichini — influenzato da una moda del momento che impone modelli «fuoristrada» sempre più sofisticati e cari, e chi invece fin dalla tenera età scopre che la sua strada di vita da percorrere è tutta in salita e pensa già di interromperla. Due vicende, due finali che lasciano comunque l'amaro in bocca.

Riccardo Enrichi, 12 anni, abitante a Collegno era nei giardinetti sotto casa, quando è stato aggredito da due ragazzi. Dopo averlo spintonato si sono presi la bici, regalo della promozione, e l'hanno caricata su un'Ape 50 furgonata, con cui sono ripartiti velocemente.

I due ladri, Ruggero Nicodemo e Salvatore Marotta, diciottenni, sono stati arrestati poco dopo in piazza Massaua da una pattuglia dei carabinieri e la storia si è conclusa relativamente bene.

Non così per Fabrizio, 7 anni, che ieri pomeriggio ha tentato di uccidersi gettandosi in Po. E' stato ripescato da un canoista che lo ha consegnato ad una pattuglia della polizia, una delle tante che assieme a carabinieri e vigili urbani stava cercando di rintracciare il piccolo, sfuggito al padre verso le 13, mentre i due stavano pranzando in un circolo ricreativo di via Ormea. Per due ore e mezzo si è temuto il peggio. Fabrizio è ora ricoverato in osservazione all'ospedale infantile Regina Margherita, reparto neuropsichiatrico.

«Ha grossi problemi», dice la madre senza riuscire a trattenere le lacrime. Laura, 35 anni, disoccupata, separata, con un'altra figlia avuta da un precedente matrimonio, vive in un alloggio ammobiliato da 350 mila lire al mese. Troppo caro per chi da tempo non usufruisce più dell'assistenza dei servizi sociali del Comune: un dramma nel dramma. E questa vicenda ripropone senza mezzi termini una realtà amara e crudelo che il più delle volte non emerge o si preferisce non vedere nella speranza che tutto si risolva nel tempo. Stavolta non è andata così.

Fabrizio in ospedale stamane non stava fermo un attimo. E' bastata una barchetta di carta per vederlo sorridere. Un timido quanto inaspettato «grazie» per questo semplice dono e poi ancora via di corsa per i corridoi alla ricerca della madre, l'unica per ora in grado di calmare le sue ansie.

Davvero Fabrizio ha tentato di uccidersi?

«Non si sa se è caduto o si è buttato — spiega la madre affranta — anche se io penso che avesse davvero intenzione di gettarsi in acqua. A dicembre aveva già tentato di lanciarsi dalla finestra del bagno di casa. E' bisognoso d'affetto, ma oltre a quello, da me non può avere niente perché mi manca tutto il resto per vivere. E lui, povero piccino, nella sua disperazione cerca di esistere, far vedere che c'è ed ha bisogno di aiuto e non solo comprensione. A scuola è seguito da una maestra d'appoggio e fuori da una psicologa perché rifiuta ogni forma di disciplina. Io mi arrangio lavorando a ore ai mercati e per buona fortuna c'è l'altra mia figlia a casa che può seguirlo, per quanto possa fare una ragazzina di quell'età. Ma non basta. Non basta proprio».

La fortuna di Fabrizio stavolta si chiama Giangiacomo Bravo, 20 anni, via Lomellina 18. Ieri era in canoa sul Po ed ha visto il bimbo dibattersi in acqua nei pressi del Castello Medioevale ed è riuscito a issarlo e a trarlo in salvo.

Erano le 15,30, da due ore e mezzo il padre, Franco, 42 anni, lo stava cercando assieme alla madre e a vicini di casa della donna. L'allarme era stato lanciato anche a polizia, carabinieri e vigili urbani. Dopo il salvataggio per precauzione si è deciso di tenere per un paio di giorni in osservazione il bimbo nel reparto dell'ospedale Regina Margherita.

«Ma quando Fabrizio tornerà a casa sarà tutto come prima. Ho chiesto un alloggio popolare. Fino a giugno il Comune mi aiutava pagandomi l'affitto. Ora non più, forse perché lavoro. Qualcuno mi ha consigliato: vai all'assistenza vestita di stracci a piangere e mendicare. Ma io non ho tempo per piangere. Devo badare a Fabrizio».

Ivano Barbiero

IERI SERA IN PIAZZA SAN CARLO

E' morto di droga a 37 anni dopo una vita di rapine (30)

Giovanni Di Domenico

TORINO ■ «Sandokan» è morto per overdose, ieri sera, nel salotto di Torino, la centralissima piazza San Carlo. Lo avevano chiamato così negli Anni 70 quando imperversava in tv lo sceneggiato con Kabir Bedi e Carole André, ma lui, Giovanni Di Domenico, 37 anni, con l'eroe salgariano aveva in comune soltanto una fascia sulla fronte. La portava sempre durante quelle rapine che hanno scandito una vita passata nella ricerca costante del denaro per potersi procurare la droga. Non c'è mai stata nessuna Mompracem, nessun «tigrotto». La «perla di Labuan» era diventata l'eroina e «Yanez», il miglior amico del vero Sandokan, lo spacciatore.

SERVIZIO A PAGINA 7

ANNUNCIATA STAMANE A TORINO

Orchestra Rai, stagione di rilancio

Con il contributo della Fondazione Sanpaolo. Inizio il 5 ottobre

TORINO ■ Oggi alle 12 in punto, all'Auditorium della Rai di Torino si è tenuta la conferenza stampa per presentare la stagione sinfonica 1989-90.

Ma non si è trattato della solita conferenza-stampa. Né di una semplice presentazione. Accanto ai vertici Rai e al nuovo direttore artistico Luciano Chailly, lo staff della Fondazione Sanpaolo di Torino che esordisce nel settore della musica dando sostegno all'Orchestra Sinfonica di Torino, prestigiosa e amatissima, di cui la primavera scorsa si era ventilato lo scioglimento.

«*Scopo fondamentale della nostra partecipazione* — ha detto il presidente del Sanpaolo, Zandano — *è rilanciare il complesso orchestrale torinese, riportandolo al prestigio del passato*».

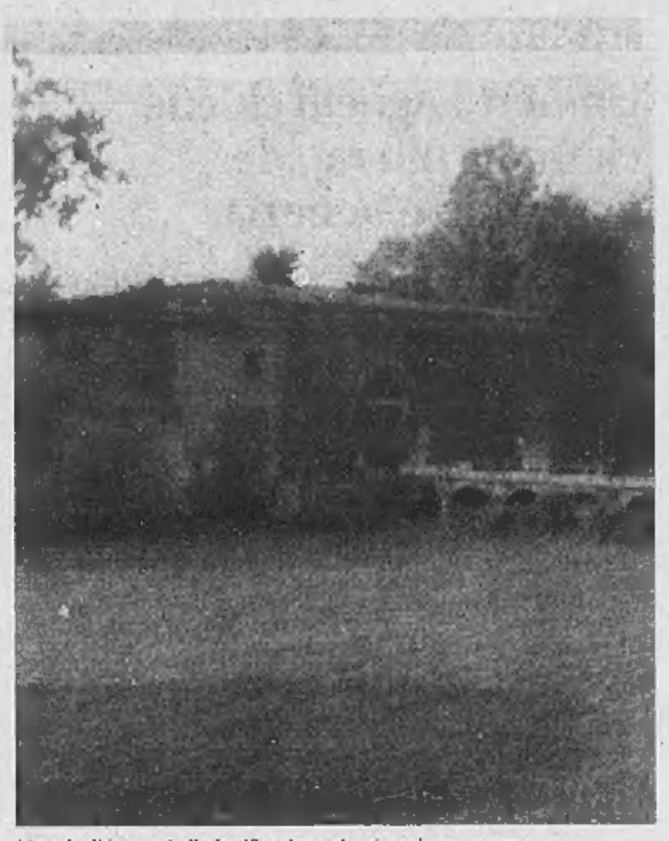
E dunque: anzitutto un programma con qualche concerto di tipo monografico, ma che tende soprattutto ad evidenziare alcuni autori come Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Dvorak, Chajkovskij, Rachmaninov, Shostakovic, Bartok. Data d'inizio, il 5-6 ottobre con Ferdinand Leitner che dirigerà Haydn.

SERVIZIO A PAGINA 32

La storica Cittadella di Alessandria diventerà un college universitario?

La proposta è dell'on. Renzo Patria ma si sono già accese le discussioni sulla destinazione di tutta l'area. E' però necessario valorizzare i «forti» costruiti dai Savoia nella provincia

Una veduta aerea del complesso fortilizio della Cittadella alessandrina, nei pressi del Tanaro


Uno degli ingressi alla fortificazione che si vuole recuperare

ALESSANDRIA ■ Vuoi vedere che la «città fortezza» per le costruzioni militari che la circondano e per le servitù militari cui l'hanno costretta troverà il suo eldorado architettonico proprio nella dimenticata Cittadella, il monumento del '700 nascosto dalla nebbie del Tanaro e dall'indifferenza dei mandrogni?

In questi giorni gli habitués delle piazzette chiacchierone fanno un gran parlare dell'opera grandiosa d'arte militare che dal 1732 al 1860 occupò migliaia di manovali a fabbricare mattoni con le mani, a scavare con le pale, a trasportare con carri e ceste, a cavare pietre nel Novese, a bruciare calce nel Casalese, a tagliare castagni e querce nell'Acquese.

Sì, perché la Cittadella fu un'epopea del lavoro collettivo degli alessandrini e oggi diventa argomento di riscoperta perché l'onorevole democristiano Renzo Patria ha proposto di trasformarla in «college» universitario per le due nuove facoltà (scienze matematiche e scienze politiche) del nuovo polo universitario piemontese, perché la Sovrintendenza ai Beni ambientali del Piemonte e il ministero dei Beni culturali hanno in progetto lo studio e la ristrutturazione della fortezza capolavoro voluta da Vittorio Amedeo II e disegnata dal Bertola, perché due architetti alessandrini, Marienzo Motta e Carlo Invernizzi, hanno fondato un «comitato per la valorizzazione della Cittadella» cui già aderiscono chi vuol rilanciare la città nei circuiti turistici.

E subito c'è chi si oppone alla proposta dell'on. Patria; il partito repubblicano, per esempio, per bocca del suo segretario provinciale Giancarlo Bergaglia, dice: *«La proposta di Patria non fa gli interessi degli utenti dell'Università e degli alessandrini; ammesso infatti che il ministero della Difesa intenda cedere l'area della Cittadella al Comune, noi riteniamo che sarebbe meglio attrezzarla a parco, come la Pellerina a Torino, per esempio. Vi si potrebbero collocare pure la Fiera di San Giorgio o il Luna park»*.

Il settimanale cattolico alessandrino «La voce» rilancia un'altra proposta: perché non collocare la nuova università nell'ex sanatorio «Borsalino», circondato dal verde e quindi spazio favorevole alle meditazioni culturali, a pochi chilometri dal casello dell'autostrada Torino-Piacenza? L'ospedale è anch'esso degno di nota nella storia dell'arte essendo opera ottima di Gardella, maestro del razionalismo architettonico italiano. *«Ma no* — altri aggiungono — *meglio scegliere lo Spandonaro, l'ospedale psichiatrico abbandonato e mai usato»*.

La discussione è aperta e amministratori della cosa pubblica, forze culturali e politiche chiedono l'opinione degli alessandrini: ognuno dice la sua ma resta il fatto positivo che i mandrogni scoprono di aver in casa qualche monumento degno di nota e di attenzione, tanto spazio architettonico a disposizione (a causa del calo demografico) da farci quel che vogliono.

La Cittadella e «i forti», per esempio. Posta al confine col Ducato di Milano e la Repubblica di Genova, Alessandria costituiva una testa di ponte per l'espansionismo dei Savoia che presero possesso della città nel 1706 e, dopo aver reso al suolo l'antico quartiere «Bergoglio», iniziarono la colossale opera a forma di stella tripla che divenne sotto il regno di Carlo Emanuele la più importante piazzaforte del Piemonte e una delle più munite d'Europa. La storia delle Cittadelle è fatta di assedi, smantellamenti, costruzione di nuovi spalti e anche la nostra non sfuggì alle regole; Napoleone si accorse dell'importanza di Alessandria come piazzaforte e affidò l'incarico al generale Chasseloup-Laubat di trasformare la città in baluardo avanzato verso il resto della penisola, così 8 mila soldati di guarnigione, 4 mila forzati e altre migliaia di mandrogni lavorarono a renderla più fortificata. Negli anni immediatamente precedenti la seconda Guerra d'indipendenza si costruì attorno alla città una cinta di bastioni che faceva da collegamento alle opere edificate durante il periodo napoleonico e si eressero tre forti autonomi: il Forte d'Acqui, il Forte della Ferrovia e il Forte Bormida. Queste costruzioni di forma poligonale esistono ancora, in stato di desolante abbandono, rifugio di drogati e sbandati, ridotti ad allevamenti di conigli, disboscati della loro copertura verde secolare; non hanno avuto la «fortuna» della Cittadella del Bertola, di essere ridotti a magazzino di fanteria. E pensare che proprio tra quelle mura scoppiarono i moti del 1821, si compì il destino di Santorre di Santarosa e di Andrea Vochieri, trascorse giorni di prigionia Giuseppe Garibaldi, furono accolti Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II e Napoleone III, morirono gli eroi della Resistenza.

Sandro Buzzo

A CAVALESE NEL TRENTINO

Una torinese aspirante attrice eletta «Teen-ager Teatro '89»

E' Roberta Palin, una diciottenne, ottima interprete d'un brano tratto da «La Piovra 4»

La torinese Roberta Palin, eletta a Cavalese «Teen-ager Teatro»

CAVALESE ● Cambiano i canoni della bellezza femminile. Non più giovani donne fatali, sofisticate ammaliatrici, ma ragazze acqua e sapone. Crolla il mito del costruito, per dar forza alla bellezza vera, quella della fanciulla della porta accanto. Dopo il verdetto delle giurie di Miss Italia, la conferma ci viene da Cavalese, nel Trentino, dove sono stati assegnati i titoli Teen-agers, riservati a giovani dai 14 ai 20 anni. Ad aggiudicarsi la fascia di Miss Teen-ager — Ragazza del cuore 1989 è stata Barbara Cappelli, 17 anni di Terni, dove frequenta il IV anno di ragioneria.

Ma assieme alla fascia principale, a Cavalese sono stati assegnati anche i titoli di specialità come quello di Teen-ager Teatro meritatissimo dalla bionda torinese di 18 anni Roberta Palin, ottima interprete di un brano tratto dallo sceneggiato televisivo «La Piovra 4». Per la giovane torinese l'aspirazione di poter entrare all'Accademia d'arte drammatica, per intraprendere poi la carriera di attrice di prosa.

Il titolo di Teen-ager Fotomodella è andato ad un'umbra, Francesca Bianconi; quello di Teen-ager Moda l'ha vinto l'elegante e statuaria Laura Freddi di Acilia alle porte di Roma, mentre Teen-ager Eleganza se l'è accaparrato la sedicenne Roberta Vanoni di Varese.

La vincitrice Barbara Cappelli, occhi marroni ed un corpo slanciato che tradisce la giovane età, capelli lunghi castani ad incorniciare un viso dai lineamenti minuti, che è ancor più impreziosito dal tenero sorriso di questa timida fanciulla veramente acqua e sapone, la quale ha messo in fila bellezze di gran lunga più conturbanti.

Benché umbra purosangue, Barbara a Cavalese è giunta come unica rappresentante della Sardegna, essendo stata selezionata a Cannigione, a Nord di Olbia, dove si trovava in vacanza. «In questi concorsi (è stata Miss Body 1987) — afferma la vincitrice — mi segue sempre mio padre, dirigente in un'azienda a Terni, più che mia madre, titolare di un ingrosso di prodotti chimici». «Non pensavo mai di vincere — prosegue ammettendo di possedere un carattere piuttosto insicuro — c'erano tante ragazze decisamente più belle e più formate di me».

«Non ho un fidanzato — confessa con gli occhi bassi tra le insistenze dei giornalisti che tentano di farle ammettere almeno un innocente flirt — ma se devo dedicare questa vittoria lo faccio ai miei genitori». I suoi hobby sono il nuoto e la ginnastica artistica. «Lei esce solamente il pomeriggio dopo aver studiato — afferma la mamma, appena giunta da Terni, che l'ha incontrata in sala stampa — e solamente in qualche rara occasione la sera con gli amici per una pizza».

Tra i progetti a caldo c'è la ferma volontà di concludere gli studi di ragioneria, quindi il sogno di una carriera di modella soprattutto nel mondo della moda.

Andrea Marini

NOTIZIE

Donna di Cavour annega nel bagno a Priocca

PRIOCCA D'ALBA ■ *(g. f.)* Maria Margherita Bongiovanni, di 85 anni, abitante a Priocca in via San Vittore, 3 è morta annegando nel bagno di casa. La Bongiovanni, nativa di Cavour, commerciante, nel momento in cui è stata vittima della disgrazia era sola nella sua abitazione. Dopo aver riempito la vasca di acqua, stava per immergersi, ma è scivolata ed è caduta riportando anche contusioni al capo. Finita con la testa sotto l'acqua, la poverella è annegata. Sono ora in corso indagini per stabilire se sia caduta perché colta da malore o se sia scivolata accidentalmente. A scoprire il corpo ormai privo di vita è stata la figlia Antonella al momento in cui è rientrta in casa.

Sparito nipote di Liggio: lupara bianca?

PALERMO ■ Un nipote del boss corleonese Luciano Liggio, Giuseppe Leggio, 55 anni, sarebbe stato inghiottito dalla «lupara bianca». Dal 9 settembre è scomparso da Bagheria assieme al cognato, Bartolo Castronovo. L'allarme è stato dato dalla moglie del Leggio che ha avvertito la polizia. Anna Castronovo ha detto che con Leggio è sparito anche suo fratello, Bartolo. I due cognati lavoravano insieme. Giuseppe Leggio, considerato dagli inquirenti uomo di spicco del clan dei corleonesi, era stato condannato a 7 anni di reclusione al primo maxiprocesso ed era uscito dall'Ucciardone nel dicembre scorso per la scadenza dei termini della custodia cautelare.

Appuntato di Canelli muore in incidente

ALESSANDRIA ● *(e. ca.)* Un appuntato dei carabinieri è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto quasi all'altezza di Novi Ligure sulla provinciale Novi-Boscomarengo. La vittima è Luigi Olleari, aveva 50 anni e abitava a Canelli in via Risorgimento 34. Alla guida di una «Peugeot» il sottufficiale ha tamponato una «Alfa 75» condotta da Sergio Riccabone, 46 anni, abitante a Genova in via Molteni 51. Il ligure se l'è cavata con lesioni guaribili in una settimana, mentre Luigi Ollari ha riportato gravissime ferite e fratture ed è morto sul colpo.

ALESSANDRIA

Troppe assenze del tecnico radiologo: rinviato a giudizio per tentata truffa

In due anni è rimasto a casa 391 giorni tra malattie, congedi, infortuni. Incriminato per un certificato falso che aveva consegnato per evitare che gli trattenessero 4 giorni di paga

ALESSANDRIA ■ Renzo Buia, di 45 anni, abitante in Alessandria, tecnico radiologo all'ambulatorio pneumologico di via Gasparolo, noto negli ambienti ospedalieri per il suo assenteismo, è stato rinviato a giudizio dal tribunale per tentata truffa ai danni dell'Usl. Secondo l'accusa, consegnò un certificato medico da cui risultava falsamente che il 16 agosto '88 dalle 17 alle 18 si stava sottoponendo ad un esame radiologico, mentre in realtà era a passeggio. Il medico, dottore Alberto Piacentino, 35 anni, Novi Ligure, che aveva firmato il documento sanitario ed era stato denunciato per concorso nel tentativo di truffa, è stato prosciolto in istruttoria con formula ampia in quanto è stata accertata la sua buona fede nella vicenda:il tecnico si è assunta tutta la responsabilità.

Renzo Buia, che, come hanno accertato i carabinieri, nel 1987 si è assentato dal lavoro per 255 giorni fra malattie, infortuni, congedi straordinari, ecc., e per 136 giorni nel 1988, avrebbe presentato il certificato per evitare che gli venissero trattenuti dall'Usl quattro giorni di stipendio pari a 243.000 lire. Il 16 agosto dello scorso anno, concluse le ferie, Renzo Buia non si presentò al lavoro facendo sapere di non sentirsi bene. Gli amministratori dell'Usl inviarono il medico fiscale a casa sua per un controllo, ma il «malato» era a passeggio. In seguito presentò un certificato a firma del dottor Piacentino da cui risultava che al momento della visita di controllo era nello studio del dottor Achille Olcese per un esame radiologico, ma l'Usl accertò che non era vero e il tecnico finì davanti al consiglio di disciplina che gli inflisse una multa di due milioni. Nello stesso tempo gli amministratori ospedalieri si rivolsero ai carabinieri che inviarono un esposto all'autorità giudiziaria.

Renzo Buia fu denunciato ed ora il giudice istruttore Nicola Nappi, su conforme parere del procuratore della Repubblica Marcello Parola, lo ha incriminato. Il tecnico ha ammesso, ha scagionato il medico che firmò il certificato, ma si difende. «Quel giorno ero veramente malato ma non volli fare la radiografia alla colonna lombo-sacrale perché durante l'anno per il mio lavoro subisco già troppe radiazioni. Nel pomeriggio mi sentii meglio e feci una passeggiata per misurare le mie forze in quanto il giorno seguente intendevo tornare al lavoro. In seguito carpii la buona fede del dottor Piacentino facendogli scrivere il certificato. Gli dissi che il dottor Olcese era andato in ferie e non gli avevo chiesto subito la dichiarazione. Mi rifiuto di essere considerato un super assenteista, ho disertato a lungo il lavoro perché afflitto da un grave esaurimento nervoso». L'uomo ha pagato la multa, credeva che la vicenda fosse chiusa, ma presto invece dovrà affrontare il giudizio del tribunale.

Emma Camagna

NELLA CITTA' ANCORA SCOSSA DAL DELITTO BRIN

Nuovo «giallo» a Cairo

S'indaga sul mistero di un uomo morto in casa

CAIRO MONTENOTTE ● La misteriosa morte di un uomo avvenuta nella notte fra sabato e domenica, ha riacceso su Cairo Montenotte un clima di «suspense», e ha colto di sorpresa una città ancora scossa e divisa dal recente epilogo del delitto Brin. Roberto Mandarano, 27 anni, abitava in via Colla 35, dove è stato trovato in fin di vita dalla moglie. Sul corpo della vittima i medici dell'ospedale di Cairo Montenotte, dove l'uomo è giunto ormai cadavere, non hanno riscontrato segni di violenza e sul referto del medico del pronto soccorso si legge: «Le cause del decesso non sono clinicamente accertabili».

Stamane, su disposizione della procura della Repubblica di Savona, la salma sarà sottoposta ad autopsia. I carabinieri di Cairo sono estremamente riservati. Si sa che nella notte e per tutta la giornata di ieri hanno interrogato numerosi avventori di una birreria che Roberto Mandarano era solito frequentare.

La vittima in passato aveva frequentato tossicomani, dal cui ambiente, da tempo, si era allontanato. Sulle indagini, i militari mantengono un assoluto riserbo. Non rivelano neppure il nome della moglie della vittima.

Nella tarda notte fra sabato e domenica, è giunta una telefonata alla locale Croce Bianca che richiedeva l'intervento di un'autolettiga. Non si sa se a chiamare l'autoambulanza sia stata la moglie (la coppia non ha telefono) o un'amica. Quando i militi sono giunti nell'appartamento di via Colla, Roberto Mandarano era sul letto, ormai in stato comatoso. Inutile la corsa al pronto soccorso: il medico di turno non ha potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. *(b. ba.)*

MILANO ■ Non ha ancora connotazioni precise l'omicidio di cui è rimasto vittima a Rho un calabrese di 47 anni, Salvatore Sarcone, abitante a Rho da vent'anni ma originario di Mesoraca, in provincia di Catanzaro. Sarcone è stato ucciso da tre o forse più colpi di «P 38» sparatigli in faccia. Il suo corpo era riverso su un sedile dell'auto della moglie, una «Ritmo» parcheggiata alla periferia della città, nei pressi dello svincolo che porta all'autostrada Milano-Torino.

TRAPANI ■ I resti di un uomo sono stati trovati in un pozzo in contrada «Pocoroba» di Castellammare del Golfo. Semisommerso, il cadavere aveva i piedi legati con filo di ferro e un fazzoletto in bocca. E' presumibile che l'uomo sia stato buttato nel pozzo da tempo. Il recupero è stato molto difficile, al punto che alcune parti del corpo si sono staccate. I vigili del fuoco sono stati impegnati per oltre cinque ore. La prima ipotesi è di un delitto di mafia e si sta esaminando l'elenco degli scomparsi. Oggi verrà effettuata l'autopsia.

TECNOCITY

Umberto Agnelli chiede «ferrovie più rapide» tra Torino e Venezia

TORINO ● «E' nell'interesse della Comunità Europea e dell'Italia che, accanto alla direttrice Nord-Sud, i collegamenti ferroviari veloci si sviluppino anche lungo una asse padano da Torino a Venezia. Questo percorso dovrà essere valorizzato come parte di un "arco mediterraneo" da Lisbona ad Atene e di un asse Est-Ovest, dall'Atlantico alla Mitteleuropa». Lo ha detto Umberto Agnelli, in uno dei passaggi più significativi della relazione che aperto stamane il convegno «Il Piemonte e l'Europa: strategie per i trasporti negli Anni 90».

L'iniziativa, promossa dalla Associazione Tecnocity e dalla Federpiemonte, si chiude questa sera con l'intervento del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini. Dopo aver ricordato che il divario tra crescita del traffico e scarsità di investimenti nelle infrastrutture di trasporto è in aumento e rappresenta un problema per l'Europa nel suo complesso, Umberto Agnelli — intervenuto come presidente del Gruppo infrastrutture della Round Table degli industriali europei — si è soffermato su alcuni aspetti della situazione in Piemonte, letti in chiave nazionale e comunitaria.

«In quanto zona di incrocio — ha detto Agnelli — il Piemonte è destinato a diventare "the crossroad" dell'Italia verso l'Europa». Ma se l'Europa vuole dotarsi di un sistema all'altezza delle sfide del 2000, «il settore privato non deve essere limitato alla sola realizzazione».

RUOTE PER AUTO

Il mercato-ruote «tira» Lavoro al sabato e di notte alla Fergat di Rivoli

TORINO *(p. gal.)* ■ Alla Fergat di Rivoli, che produce ruote per auto, si lavorerà anche il sabato per fare fronte alle commesse, e forse verrà istituito anche il turno di notte. L'accordo fra sindacati e azienda si estende fino a dicembre e riguarda tre sabati al mese: il lavoro supplementare verrà svolto con il turno dalle 6 alle 14, in quanto straordinario sarà retribuito con il 65% in più rispetto al normale. La decisione di istituire il sabato lavorativo si è resa necessaria a causa della saturazione degli impianti, che attualmente sfornano 40 mila ruote al giorno, non sufficienti a far fronte alle ordinazioni. «Rifiutare le commesse — afferma-no al consiglio di fabbrica — vorrebbe dire autoescludersi dal mercato, perdere concorrenzialità e clientela. Per questo abbiamo accettato l'istituzione di turni festivi. In prospettiva l'eventualità di un turno di notte, ma è solo un'ipotesi che dovremo discutere il prossimo mese».

Nel '91 comunque entrerà in funzione una nuova linea di produzione che andrà ad aggiungersi alle cinque già esistenti. La produzione potrà subire così un incremento fino a raggiungere le 45-50 mila ruote al giorno. L'accordo prevede benefici per i giovani in contratto di formazione che potranno passare dal secondo al terzo livello dopo un anno.

A TORINO

■ Mercato azionario in modesto rialzo oggi alla Borsa valori di Torino, con scambi non molto vivaci. L'indice generale segna alle 12,30 +0,24 per cento. Resistente il comparto degli assicurativi, che continuano ad offrire spunti particolari: Generali +0,21 per cento, Ras invariata, Sai +0,24 per cento, Toro — 0,21. Contrastato invece il comparto dei bancari, dove le Comit perdono lo 0,9 per cento, Mediobanca lo 0,34, mentre il Credito Italiano recupera lo 0,17; stabili le Nuovo Banco Ambrosiano.

Buono il settore dei chimici, anche se verso fine mattinata ha ceduto parte dei progressi realizzati: la Montedison ord. recupera lo 0,41 per cento, la risp. l'1,27 per cento e le Snia l'1,15. Stabile il settore dei finanziari dove, ad eccezione delle Ifil ord. con +1,28 per cento, i titoli principali non fanno segnare variazioni importanti (—0,4 per cento le Cir, —0,07 per cento le Ifi priv., invariate le Pirelli & C.). Tra i meccanici positivo l'andamento del gruppo Fiat; l'ordinaria segna infatti +0,52 per cento, la priv. +0,29, mentre la risparmio lo 0,03.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3450, risp. 3420, r. n.c. 1750; Sip 3710, r. 2730; Stet 4910, r. 3900; Fiat 11.860, p. 7600, r. 7220; Generali 46.900; Montedison 2461, r. 1356.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/9	15/9
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 50	100 50
Enel 83/90 I indicizzate	101 50	101 50
Enel 83/90 II indicizzate	101	101
Enel 83/90 III indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/92 I indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 30	101 30
Enel 84/93 III indicizzate	107 40	107 40
Enel 84/93 IV indicizzate	107 40	107 40
Enel 85/95 I	101	101
Enel 85/00 II indicizzate	100	100
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 6% 69/89	[illegible]	[illegible]
Autostrade 7% 73/81	[illegible]	[illegible]
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88 60	88 60
C.C. OO. PP. 6%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 7%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	82	82
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	102	102
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 60	90 60
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	[illegible]
Olivetti 84 6,375%	77 10	77 10

Titoli	18/9	15/9
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	81 20	81 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 5%	81 60	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 20	127
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI		
Attività Immob. 88/95 7,50%	177	177
Gim 86/93 6,50%	101 50	101 50
Cir 10% 85/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	181	181
La Rinascente 86/93 6,50%	111	111
Medio Cir 7% 88/96	91	91
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	129 50	129 50
Saffa 87/97 6,50%	126	126
Snia 10% 85/93	181	181
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 35	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 50	102 50
C.C.T. 1-11-90	101	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 50	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	18/9	15/9
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-12-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-92	98 85	99 05
C.C.T. 1-2-92	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 60	92 70
C.C.T. 1-4-95	92 60	92 60
C.C.T. 1-5-95	92 80	92 80
C.C.T. 1-6-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 70
C.C.T. 1-8-95	94	94
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	94 20	94 30
C.C.T. 1-11-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-12-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-1-96	93 85	93 60
C.C.T. 1-2-96	93 55	93 55
C.C.T. 1-3-96	93	93
C.C.T. 1-4-96	93	92 90
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 90
C.C.T. 1-6-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-9-96	93 10	93 10
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 90	[illegible]
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 80	[illegible]
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 70	100 75

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1417,50	1418,50
Sterlina	2203,50	2204,50
Marco tedesco	717,65	717,60
Franco svizzero	831,50	832,00
Franco francese	212,75	212,651
Franco belga	34,31	34,32
Fiorino olandese	636,80	636,95
Scellino	101,90	101,90
Dracma	8,29	8,30
Peseta	11,60	11,61
Escudo	8,57	8,58
Yen	9,64	9,65
Ecu	1489,00	1490,00

A MILANO

● Mercato azionario ben tenuto stamane alla Borsa valori di Milano nella prima riunione della settimana di Piazza Affari. L'apertura è stata in linea con la seduta di venerdì: prezzi in complessivo miglioramento, pur con qualche stonatura, e scambi discreti hanno caratterizzato le prime battute della mattinata, che dopo una partenza opaca, ha progressivamanete recuperato terreno.

Domanda vivace per alcuni valori delle banche (è l'esempio della Banca nazionale dell'Agricoltura), con i valori industriali in discreta evidenza (Montedison +1,14 per cento, Snia +2,12 per cento, Fiat +0,59 per cento), e con il resto del listino in fase di consolidamento.

L'assicurativo si è mosso più del consueto (Generali +0,53 per cento) senza mostrare comunque variazioni sensibili rispetto alle ultime riunioni.

Per quanto concerne i valori legati all'attualità, Nuovo Banco ha recuperato posizioni ed è tornato sopra quota 5000 lire; comperata Amef (+3,57 per cento) nel quadro delle manovra su Mondadori.

Altri valori in battuta nel corso della seduta: Burgo, Sirti; ancora comperata Alivar; in forte rialzo la debuttante Teleco Cavi.

Tra i valori industriali, oltre a quelli citati, in progresso anche i titoli di Italcementi (+0,68 per cento) e di Olivetti; nuova limatura, invece, per il titolo di Pirellona (che è scesa dello 0,59 per cento).

Fidis, Gemina, Ferfin, Bastogi, in evidenza tra i titoli finanziari, comparto che ha fatto registrare invece un calo per Ferruzzi agricola (—0,74 per cento) e una buona resistenza di Ifi (—0,07 per cento).

Nell'assicurativo, resistente Ras (che è rimasta invariata), in calo Lloyd (con un calo dello 0,94 per cento).

Progresso, invece, oltre che per Generali, anche per Alleanza (salita dello 0,67 per cento), Fondiaria (più 0,64 per cento), Sai (che ha registrato un incremento dello 0,33 per cento); ritoccata al ribasso Toro (con una flessione pari allo 0,21 per cento), molto comperata Ausonia.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-9	15-9
ALIMENTARI		
Alivar	11000	11600
Eridania	7865	7900
Eridania risp	4650	4600
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	28000	28000
Milano Ass. r. n.c.	13100	12900
C. Latina	16150	16150
C. Latina r. n.c.	6400	6600
Lloyd Adriatico	19980	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	10900	10000
Generali	[illegible]	[illegible]
Ras	31500	31500
Ras r.	14050	14050
Ras r. n.c.	[illegible]	13800
Sai	21200	21400
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	24000	27750
Toro p.	14300	14720
Toro r.	10200	10400
Un. Subalpina Ass.	30000	29500

Titoli	18-9	15-9
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5540	5500
Banca C. Ital. r. n.c.	3550	3550
B. Naz. Agr.	11800	12000
B. Naz. Agr. p.	4800	4450
B. Naz. Agr. r.	1960	1900
Banco di Roma	2420	2400
Credito Italiano	2900	2850
Credito Italiano r.	1990	[illegible]
Interbanca	—	—
Interbanca p.	60000	[illegible]
Mediobanca	29300	29200
N. Banco Ambr.	5035	5045
N. Banco Ambr. r.	2020	2000
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	17500	17500
Burgo p.	14780	14500
Burgo r.	17000	17000
Gr. ed. Fabbri p.	4050	4050
S.I.S.A.	2950	2950

Titoli	18-9	15-9
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5350	5300
Cement. di Barletta	9200	9500
Unicem	27900	27800
Unicem r. n.c.	15300	14700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2740	2700
Mira Lanza	60000	61000
Montedison	2461	2440
Montedison r. n.c.	1356	1334
Pierrel	2950	2950
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	11700	11600
Saffa r.	11600	11400
Saffa r. n.c.	6400	6220
Saiag	5690	5620
Saiag r.	2620	2620
Snia Bpd	3460	3375
Snia Bpd r.	3420	3350
Snia Bpd r. n.c.	1750	1720
Sorin	10900	11000
COMMERCIO		
Rinascente	7490	7500

Titoli	18-9	15-9
Rinascente p.	3900	3800
Rinascente r.	3800	3800
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2600	2620
Alitalia p.	2020	2020
Alitalia risp. n.c.	1470	1470
Autostrada To-Mi	14000	14100
Italcable	15700	15400
Italcable r. n.c.	11000	11000
Sip	3710	3670
Sip r. n.c.	2730	2680
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	415	414
Avir Fin.	9550	9400
Cir	5976	5960
Cir r.	5900	5900
Cir r. n.c.	2700	2700
Cofide	5245	5245
Cofide r. n.c.	1760	1760
Comau Finanziaria	4260	4000
Gaic	24000	24500
Gemina	2430	2430
Gemina r.	2430	2450
Fidis	8600	8320

Titoli	18-9	15-9
Pozzi-Ginori	1610	1535
Pozzi-Ginori r.	1300	1350
Fiscambi	6800	6800
Fiscambi r.	2330	2300
Fornara	3340	3250
Gim	11600	11700
Gim r. n.c.	3500	3500
Ifi p.	26740	26700
Ifil	7100	7225
Ifil r. n.c.	3600	3613
Isefi	2150	2150
Mittel	4390	4390
Pirelli & C.	9700	9600
Pirelli & C. r.	3750	3750
Pirelli	3850	3860
Pirelli r.	3840	3840
Pirelli r. n.c.	2550	2550
Saes	3630	3545
Saes r.	1700	1900
Serfi	7500	7500
Schiapparelli	1300	1350
Sme	4250	4250
Smi	1550	1550
Smi r.	1190	1190
Sogefi	5100	5000
Stet	[illegible]	4870
Stet risp.	3900	3870

Titoli	18-9	15-9
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4800	4800
I.p.i.	15100	15100
Risanamento	36300	[illegible]
Risanamento r. n.c.	16700	16700
Sifa	3140	3140
Sifa r.	1700	1810
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	6050	6000
Castagnetti	7550	7570
Fiat	11860	11765
Fiat p.	7600	7545
Fiat r.	7220	7205
Gilardini	5830	5400
Gilardini r. n.c.	3900	3800
Magneti Marelli	2300	2275
Magneti Marelli r.	2200	2260
Saes Getters p.	9530	9400
Tecnost	3100	3100
Olivetti	8950	8930
Olivetti p.	5800	5855
Olivetti r. n.c.	4970	4901
Pininfarina	13990	13900

Titoli	18-9	15-9
Pininfarina r.	13150	13150
Sasib	6600	5800
Sasib p.	5660	5600
Sasib r. n.c.	3600	3800
Westinghouse	33200	33000
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	378	370
Tecknecomp	1470	1500
Tecknecomp r.	1160	1160
Valeo	8540	8540
TESSILI		
Benetton	10400	10000
Cantoni	7150	7150
Cantoni r.	5250	5250
Fisac	10100	10100
Fisac r.	9500	9500
DIVERSE		
Acque Potabili	18400	18000
Ciga	4440	4395
Ciga r. n.c.	2105	2105
Pacchetti	734	730

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/09	15/09
ALIMENTARI		
Alivar	11740	11550
Bonifiche Ferr.	36500	36500
Eridania	7965	7915
Eridania r. n.c.	4650	4532
Zignago	6730	6810
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	45000	44700
Alleanza r.	39850	39800
Assitalia	16650	16645
Ausonia	2279	2199
Milano Ass.	[illegible]	27975
Milano Ass. r. n.c.	13240	13250
C. Latina	16450	16300
C. Latina r. n.c.	6460	6401
Fata	15150	15200
Firs	1840	1860
Firs r.	758	751
Generali	47000	46730
Italia Assicurazioni	13400	13250
L'Abeille	125400	125500
La Fondiaria	62500	62100
La Previdente	24940	25450
Lloyd Adriatico	[illegible]	20170
Lloyd Adriatico r.	11000	11000
Ras	31510	31510
Ras r. n.c.	14050	14011
Ras r. n.c. 1.1.89	13700	13795
Sai	21220	21150
Sai r.	[illegible]	8840
Toro	23950	24000
Toro p.	14452	14390
Toro r.	10060	10150
Un. Subalpina Ass.	29950	30010
Unipol p.	19200	19110
Vittoria Ass	24050	24400
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16100	15400
Banca Catt. Veneto	[illegible]	9300
Banca C. V. r. n.c.	4350	4400
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5540
Banca C. Ital. r. n.c.	3551	3581
B. Manusardi	1570	1565
B. Mercantile	13000	13300
Bna	11610	11650

Titoli	18/09	15/09
Bna p.	4780	4810
Bna r. n.c.	1975	1962
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	6651	6650
B. Chiavari	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	5689	5676
Banco Napoli r.	16890	16820
Banco Roma	[illegible]	2415
B. Sardegna r.	13890	13700
Credito Comm.	4850	4650
Cr. Fondiario	—	7275
Credito Italiano	[illegible]	2880
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Credito Lombardo	[illegible]	[illegible]
Cred. Varesino	6700	6700
Cr. Varesino r. n.c.	2675	2620
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	59440	59500
Mediobanca	29100	29200
Nba	4949	4990
Nba r. n.c.	1988	1998
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1599	1608
Burgo	17100	17310
Burgo p.	14650	14680
Burgo r.	16000	16090
Cartiera Ascoli	5300	5290
Ed. Espresso	25650	26000
Fabbri p.	4000	4021
Mondadori	33110	33300
Mondadori p.	27430	27100
Mondadori r. n.c.	14640	13250
Poligrafici Ed.	5950	5950
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4340	4200
C. Augusta	5250	5235
C. Barletta	9180	9200
C. Merone	5010	5010
C. Merone r. nc	3160	3160
C. Sardegna	7100	7100
C. Siciliane	—	9100
Cementir	3604	3640
Italcementi	134000	133100
Italcementi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem	27900	27200
Unicem r. n.c.	15150	15100

Titoli	18/09	15/09
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	[illegible]	[illegible]
Auschem r. n.c.	2120	2118
Boero	8930	8855
Caffaro	1502	1516
Caffaro r.	1499	1500
Enichem A.	2920	2900
F.M.C.	3029	3048
Fidenza Vet.	[illegible]	8901
Italgas	2730	2737
Manuli Cavi	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	3185	3185
Marangoni	[illegible]	7350
Mira Lanza	[illegible]	59990
Montedison	2470	2450
Montedison r. n.c.	1361	1338
Montefibre	1600	1562
Montefibre r. n.c.	1095	1060
Perlier	1344	1335
Pierrel	2979	2940
Pierrel r. n.c.	1290	1299
Pirelli Spa	3852	3875
Pirelli Spa r.	3852	3845
Pirelli Spa r. n.c.	2507	2505
Recordati	13990	13300
Recordati r. n.c.	6501	6570
Saffa	11570	11650
Saffa r.	11350	11580
Saffa r. n.c.	6370	6400
Saiag	5730	5690
Saiag r. n.c.	2605	2615
Siossigeno	45750	45900
Siossigeno r.	39350	39900
Snia	3473	3401
Snia r.	3431	3405
Snia r. n.c.	1750	1725
Snia Fibre	1980	1946
Snia Tecnop.	[illegible]	8020
Sorin Biom	10801	10801
Vetrerie Ital.	6550	6500
COMMERCIO		
La Rinascente	[illegible]	[illegible]
La Rinascente p.	3750	3760
La Rinascente r. n.c.	3880	[illegible]
Standa	33490	33500
Standa r. n.c.	11900	11700
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2650	2591
Alitalia p.	2030	2040
Alitalia r. n.c.	[illegible]	[illegible]

Titoli	18/09	15/09
Ansaldo Tr.	—	5635
Ausiliare	12530	12590
Autostrada To Mi	13990	14000
Autostrade p.	1240	1228
Gewiss	[illegible]	16500
Italcable	15900	15790
Italcable r. n.c.	10860	[illegible]
Selm	2828	2830
Selm r.	2770	2750
Sip	3700	3715
Sip r. n.c.	2693	2725
Sirti	11033	11011
[illegible]	1200	1200
Tecnomasio	3295	3270
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	699	703
Acqua Marcia r. n.c.	530	547
Acq.M.r.n.c.1-4-87	450	450
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8596	8300
Avir Fin.	9650	9640
Bastogi	415	415
Bonif. Siele	—	38300
Bonif. Siele r. n.c.	—	10120
Brioschi	1489	1485
Buton	4590	4595
Cam. Fin.	4246	4261
Cir	5978	5985
Cir r.	5915	5915
Cir r. n.c.	2690	2715
Cofida	—	6200
Cofide r. n.c.	—	1741
Comau	4261	4260
Editoriale	3830	3880
Euromobiliare	—	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	—	2313
F. C. Nord	17390	17105
Ferruzzi Ag. F.	2655	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	2755	2760
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi fin.	3354	3333
Ferruzzi fin. w.	1215	1225
Ferruzzi pr.	1655	1621
Fidis	6529	6550
Fimpar	2755	2755
Fimpar r. n.c.	1305	1320
Finarte	[illegible]	[illegible]
Finarte r. n.c.	2920	3000
Fin Breda	—	3995
Fin Breda warr.	—	271
Finrex	1445	1420
Finrex r. n.c.	711	710

Titoli	18/09	15/09
Fiscambi	6800	6870
Fiscambi r. n.c.	2300	2270
Fornara	3290	3230
Gaic	23970	23970
Gemina	—	2400
Gemina r.	—	2430
Gerolimich	131 5	133
Gerolimich r. n.c.	—	95
Gim	—	11570
Gim r. n.c.	—	3455
Ifi p.	26740	[illegible]
Ifil	7110	7020
Ifil r. n.c.	3425	3400
Iseli	2150	2140
Italmobiliare	206000	205000
Italmobiliare r. n.c.	—	90200
Mittel	4375	[illegible]
Kernel	637 5	639
Kernel r. n.c.	1460	1450
Partec. Finanz.	—	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2180
Pirelli & C.	9700	[illegible]
Pirelli & C. r.	3750	3751
Pozzi	1511	1509
Pozzi r. n.c.	1300	1300
Raggio Sole	5160	5170
Raggio Sole r. n.c.	3600	3570
Rejna	14250	14000
Rejna r. n.c.	29150	29150
Riva Finanz.	9570	9570
Saes	3530	3500
Saes r.	1718	1722
Saes gett. p.	9570	9575
Schiapparelli	1310	1298
Serfi	—	7500
Setemar	38100	[illegible]
Sifa	3200	3210
Sifa r. n.c.	1701	1700
Sisa	2951	2920
Sme	4210	4250
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1540
Smi r.	—	1170
Sogefi	—	5100
So.pa.f.	[illegible]	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Stet	4910	4925
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	1062	1100
Trenno	4680	4650
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	3640

Titoli	18/09	15/09
Unione Manifatture	—	3210
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	18200	18100
Aedes r.	8020	8015
Attività Immobiliari	4798	4798
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]
Cogefar	6884	6815
Cogefar r.	3450	3511
Del Favero	6010	[illegible]
Grassetto	15300	15300
Imm. Metanopoli	1538	1540
Risanamento	36350	36285
Risanamento r. n.c.	16300	16600
Vianini	[illegible]	4000
Vianini Ind.	[illegible]	1390
Vianini Lav.	4100	4080
Vianini r. n.c.	3250	3460
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3749	3750
Aeritalia warrant	805000	809000
Danieli & C.	[illegible]	8240
Danieli & C. r. n.c.	4870	4890
Datoconsyst	13615	13500
Faema	3411	3400
Fiar	25150	25950
Fiat	11870	11800
Fiat p.	7637	7568
Fiat r.	[illegible]	7248
Fochi Filippo	3600	3560
Franco Tosi	30750	30850
Gilardini	5785	5791
Gilardini r. n.c.	[illegible]	3840
Ind. Secco	[illegible]	1526
Magneti M.	[illegible]	2300
Magneti M. r.	2290	2200
Merloni	3260	3295
Merloni r. n.c.	2000	2010
Necchi	3700	3715
Necchi r.	4000	4000
Necchi r. w.	[illegible]	400
Nuovo Pignone	6001	5949
Nuovo Pignone w.	350	354
Olivetti	8890	8902
Olivetti p.	5610	5620
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	13990	13880
Pininfarina r.	13210	13110
Rodriquez	[illegible]	10280
Safilo	10150	10200
Safilo r.	9710	9690

Titoli	18/09	15/09
Saipem	2690	2734
Saipem r.	2600	2730
Saipem r. w.	610	615
Sasib	5620	5590
Sasib p.	5780	5930
Sasib r. n.c.	3707	3779
Tecnost	3080	3080
Teknecomp	1462	1462
Teknecomp r. n.c.	1165	1175
Valeo	6649	6650
Westinghouse	33000	33950
Worthington	—	1930
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	6010
Dalmine	—	378
Eur. Metalli	—	1555
Falck	—	10188
Falck r.	—	9950
Maffei	5725	5710
La Magona	12000	12000
TESSILI		
Benetton	10391	10390
Cantoni	—	7200
Cantoni r.	—	5400
Cucirini	—	3120
Eliolona	4110	4150
Fisac	10120	10090
Fisac r.	9800	9800
Linificio	—	2249
Linificio r. n.c.	—	1848
Marzotto	8730	8700
Marzotto r.	[illegible]	8695
Marzotto r. n.c.	6851	6750
Olcese Veneziano	4235	4210
Rotondi	32700	34000
S. It. Manufatti	6820	6700
Stefanel	6800	6680
Zucchi	10980	10830
Zucchi r. n.c.	11750	12480
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7100	7000
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2290
Acque Potabili	16650	16400
Ciga	4360	4440
Ciga r. n.c.	2145	2080
Jolly Hotel	[illegible]	15900
Jolly Hotel r.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	740	734 75